



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
"EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA" Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo Slovenia € 0,63, Croazia 101 €)



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 148
GIOVEDÌ 24 GIUGNO 2010
OMAGGIO!
www.ilpiccolo.it

ENTITÀ CHE NON RAPPRESENTA IL NORD

LE MILLE PATRIE DELLA PADANIA

di FERDINANDO CAMON

Gira una domanda per l'Italia: esiste la Padania? Noi del Nord dobbiamo chiederlo: esistiamo noi, come padani? Siamo un popolo, abbiamo un comune passato e un comune futuro, camminiamo insieme? Per "noi" intendo gli abitanti di Friuli e Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige, Veneto, Lombardia, Liguria, Val d'Aosta, lasciando stare Marche ed Emilia Romagna, che c'entrano col Nord, ma meno con la Lega. Mentre Bossi lancia il suo proclama, «dieci milioni di padani pronti a combattere» (formula ricalcata sugli «otto milioni di baionette» di mussoliniana memoria), le città di Como e Varese balzano alla cronaca per una richiesta-proposta di annessione alla Svizzera. In quella parte di Svizzera il senatore Bossi si curò l'ictus, lì è la sua Sanità. Per lui è già patria. Ma non per noi, comuni cittadini del Nord: per noi la Sanità è regionale, ha bilanci regionali, ci cura bene o male a seconda dei suoi bilanci.

Ci sono città del Veneto confinanti con la Venezia Giulia, e altre confinanti col Trentino, che hanno il sogno di farsi anettere dalla regione vicina. Lo slogan della salvezza è "ognun per sé". Non siamo fratelli, la cosiddetta Padania non è una patria, e non ci unifica.

Ieri il segretario milanese della Lega, Igor Lezzi, dichiarava che la Padania è una unità politica con capitale Milano. Milano è dunque la nostra capitale? La Padania, nel concetto di Bossi, è una entità politica dominata da un partito, la Lega Nord. Ma la Lega Nord è il partito espresso dai veneti, o è un partito lombardo, nato per mangiare la Lega Veneta? Bossi mette in guardia i lombardi contro i veneti: dice che i lombardi sono galli, mentre i veneti sono illiri, e gli illiri sono traditori. Mi sembra un'elucubrazione figlia di cattivi studi elementari-medi. In fondo, se il Trota veniva bocciato alla maturità, non è che il padre corresse come un treno, con gli esami all'Università di Padova. La realtà è che nelle due guerre mondiali veneti e friulani e giuliani sono morti a catene, come soldati di prima linea: la monarchia era piemontese, e la casta militare pure. C'era un certo disprezzo verso la carne da cannone, delle Venezie o del Meridione o delle Isole. In tutti i film del neorealismo, al momento dell'assalto si parlava veneto: il dialetto delle Venezie era la lingua dei morituri in guerra, e dei crumiri in fabbrica. Non solo nella prima guerra, ma anche nella seconda gli attuali altoatesini combattevano un'altra guerra: nei loro cimiteri sulle tombe stanno elmi tedeschi, e la loro guerra parte dal '39.

Segue a pagina 4

Bossi si scusa con la Nazionale

A pagina 4

«Gioielli venduti». Svolta nel giallo Cividin

L'ammissione di Stefano Benvenuti sui preziosi spariti dalla cassaforte dell'ex compagna

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 TRIESTE
tel. 040 367636
info@juliaviaggi.it

Orari: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 - sab: 9.00-12.30

ULTIME DISPONIBILITÀ
OGNI SABATO
KOS
con voli da VERONA e trasferimenti da/a Trieste

NOVITÀ
ETIOPIA da Trieste
25/9 - 7/10
pochi posti disponibili!

ultimi posti!
COMO, VILLA BALBIANELLO
E MOSTRA RUBENS 10/7 - 11/7
CAPITALI BALTICHE 6/8 - 13/8

Tante altre proposte vi attendono in agenzia!

TRIESTE «Ho venduto in un negozio di Milano una parte dei gioielli e ne ho ricavato undicimila euro. Seimila me li sono messi in tasca. Cinquemila li ho invece spesi per restaurare una casetta di Rovigno dove mi ritiro per trascorrere brevi periodi di vacanza. Questa casa appartiene alla società 'Arupinum' di cui siamo soci io e la mia ex compagna Elisabetta Cividin. Io possiedo l'uno per cento delle quote, lei il 99. L'avevo informata di questa iniziativa e della vendita dei gioielli». Questo ha detto Stefano Benvenuti al pm Maddalena Cherchia nel corso dell'interrogatorio a cui è stato sottoposto in Procura.

Stefano Benvenuti

Ernè a pagina 15

IL SUPERMINISTRO: «CON LA MANOVRA IL PIL SCENDERÀ DELLO 0,5%, MA L'ALTERNATIVA È IL COLLASSO»

Tremonti alle Regioni: confermo tutti i tagli

«Sacrifici anche per le Speciali». Centinaia di sindaci in piazza, spiragli sul patto di stabilità

TENNIS



Record a Wimbledon match dura da 10 ore
Interminabile sfida tra Isner e Mahut

A PAGINA 33

AFGHANISTAN

Obama rimuove il generale McChrystal
Intervista "fatale" Al suo posto Petraeus

A PAGINA 5

MAIS OGM

Un anonimo denuncia il campo transgenico
Busta all'Ersa con i semi esposto alla Procura

A PAGINA 10

MONDIALI: PASSANO PURE GERMANIA E GHANA



Italia-Slovacchia, non si può più sbagliare
Lippi ottimista. Inghilterra e Usa agli ottavi, fuori la Slovenia

JOHANNESBURG Il destino dell'Italia si decide alle 16, senza possibilità di appello: gli azzurri incontrano la Slovacchia. In palio il passaggio agli ottavi, Lippi si dice ottimista e punta sulla vecchia guardia. Intanto ieri Inghilterra e Usa si qualifica-

no ai danni della pur tenace Slovenia, battuta per 1-0 proprio dai bianchi di Fabio Capello (nella foto, il "cinque" a Beckham). Approdo agli ottavi assicurato anche per Germania e, a sorpresa, Ghana.

Alle pagine 29, 30, 31 e 32

ROMA Manovra, Giulio Tremonti gela le Regioni. Durante l'incontro con i governatori il superministro conferma tutti i tagli a carico degli enti locali, nonostante debba ammettere che l'effetto delle misure restrittive comporterà una riduzione del Pil dello 0,5% in tre anni: «Ma l'alternativa - spiega - è il collasso dei conti pubblici». Annunciati sacrifici anche a carico delle Regioni speciali: «Chi ha di più dia di più». Un po' più fortunati i sindaci scesi in piazza per loro Tremonti ipotizza l'allentamento alla morsa del patto di stabilità.

Nemeth a pagina 4

IL PDL NEL CAOS

Berlusconi: «Lotterò contro le correnti»
Menia ne fonda una

ROMA «Basta correnti, lotterò contro chi vuole spaccare il Pdl». L'ordine arriva direttamente da Silvio Berlusconi. Ma a "disobbedire" all'istante è il sottosegretario triestino Roberto Menia, che con altri finiani fonda l'associazione Area nazionale.

A pagina 4

TENSIONE A POMIGLIANO

Referendum Fiat azienda irritata in bilico l'accordo

Appena il 62% di sì. «Lavoro solo a chi collabora» Bonanni: «Niente scherzi». La Fiom vuole trattare

NAPOLI Fiat, la questione Pomigliano è ancora lontana da una soluzione definitiva. Non è bastato il risultato del referendum tra i lavoratori dello stabilimento, dove una maggioranza di "appena" il 62 per cento ha detto sì all'intesa con l'azienda per sbloccare l'investimento della Fiat di 700 milioni di euro che permetterebbe il trasferimento in Campania delle linee produttive della Panda a fronte di un forte aumento della produttività richiesto ai dipendenti. Il Lingotto, che sperava in un plebiscito, sta di nuovo valutando l'ipotesi di trasferire le linee in Polonia. «Lavoreremo solo con chi collabora», fanno sapere da Torino. Bonanni (Cisl): «Niente scherzi». La Fiom chiede la riapertura del negoziato. Ottimista il ministro del Lavoro, Sacconi.



Sergio Marchionne

Garau e Leci alle pagine 2 e 3

MAXI-RISARCIMENTO ALL'IMPRESA RICORRENTE, MA IL CANTIERE NON SI FERMA

Il Tar mette nei guai la Villesse-Gorizia

«Il ponte sull'Isonzo non è sicuro». Bocciata la gara per il raccordo autostradale

AVRANNO IL RIMBORSO CHILOMETRICO

Due assessori restano senza auto blu

TRIESTE Due assessori regionali dovranno rinunciare all'auto blu. Due autisti della Regione, infatti, stanno per andare in pensione e l'amministrazione non ha nessuna intenzione di assumerne di nuovi visti i tempi di vacche magre. Nella legge di manutenzione, illustrata ieri dall'assessore Andrea Gar-

latti, inserisce una norma che garantisce il rimborso auto che spetta ai consiglieri regionali anche agli assessori che ridanno all'autista di rappresentanza. Qualche emulo di Edouard Ballamant. Niente di tutto questo, assicura l'assessore Garlatti.

Urizio a pagina 10



Il raccordo Villesse-Gorizia

GORIZIA Il Tar del Lazio boccia la gara della Villesse Gorizia, accogliendo il ricorso della Cdc di Modena: la cooperativa di costruzioni, arrivata seconda per il tribunale amministrativo ha diritto a un maxi risarcimento (previsto dalla legge obiettivo) di un milione e mezzo di euro. E mentre il commissario è pronto a fare ricorso al Consiglio di Stato i cantieri non si fermeranno.

Milia a pagina 9

Il caso

Testata all'Università di Napoli

La nuova pillola dell'amore nasce in via Flavia a Trieste

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Non toglie le rughe, non scurisce i capelli ma si ripromette di regalare vitalità da ventenni ai pensionati: in un laboratorio di via Flavia si stanno accumulando scorte del tonico energizzante che ripristina la fisiologia della funzione erettile maschile. Si tratta di una sorta di pillola dell'amore targata Trieste, la Tradamix. Viene distribuita dalla Diaco farmaceutici, l'azienda che fa riferimento a Pierpaolo Cerani, l'imprenditore che un anno fa tentò la scalata alla finanza slovena dovendo poi battere in ritirata.



Pierpaolo Cerani

A pagina 16

OCCASIONISSIME!!
valigie, trolley e borsoni a prezzi scontatissimi!!

Trolley cabina misura Ryanair € 42,00

riv. RONCATO
CHEPARD - JAGUAR

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora 14 - 040/390770

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

LO SCONTRO
DI POMIGLIANOBersani: «A questo punto l'azienda
porti avanti gli investimenti»Il clima fra Torino e l'ala intransigente
dei metalmeccanici resta incandescente

Governo e sindacato: la Fiat rispetti i patti

Il ministro Sacconi: «Assurdo e grave rinunciare». Bonanni: «Il Lingotto non ha scuse»

ROMA Governo e sindacati firmatari dell'accordo - sia categorie che confederali - vanno in pressing perché il «patto» targato dall'ad Sergio Marchionne sia rispettato. «Non voglio nemmeno ipotizzare che Fiat cambi idea»; ora, alla luce della «netta» vittoria al referendum, è «doveroso» realizzare gli investimenti, dice il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. «Ho fiducia nella nota determinazione di un manager come Marchionne» e, ad ogni modo, «un'ipotesi diversa dal rispetto dell'accordo sarebbe assurda e molto grave».

Raffaele Bonanni, leader della Cisl, spiega che «la grande notizia» è la «conferma da parte della Fiat dell'investimento su Pomigliano. Un grande successo, abbiamo fatto un capolavoro». Assumendo la paternità di quel 62% - dove è confluita anche la paura di perdere il posto di lavoro da parte di lavoratori da 18 mesi in cassa integrazione - il segretario della Cisl chiede alla Cgil di rispettare il responso del voto. Bonanni chiede senza mezzi termini al Lingotto di andare avanti perché «non ci sono scuse». Altrimenti, saremo «contro» a qualsiasi «abbozzo di ripensamento» con «la stessa forza con la quale abbiamo difeso i posti di lavoro», aggiunge.

Fa sentire la sua voce anche il segretario del Pd, Pierluigi Bersani: «Ora la Fiat senza tentennamenti, senza se e senza ma, ribadisce l'investimento su Pomigliano», dice.

Chiede, invece, di tornare al tavolo della trattativa la Fiom, che il 15 giugno scorso non ha firmato l'intesa con l'azienda e con Fim, Uilm, Fismic e Ugl. «Gli atti condivisi sono meglio degli atti di forza», sostiene il numero uno dei metalmeccanici della Cgil, Maurizio Landini. Allo stesso modo, subito dopo il risultato del referendum nella notte scorsa, aveva chiesto un'intesa



Un presidio organizzato dalla Fiom davanti al Palazzo della Regione a Napoli

«condivisa da tutti» la vice-segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso. Il punto è garantire l'investimento - sostengono dal sindacato - e quindi il lavoro ma anche la dignità del lavoratore, senza cancellare i diritti.

Posizione che Confindustria attacca. «C'è un sindacato che non comprende le sfide che abbiamo davanti», afferma il numero uno di Viale dell'Astronomia, Emma Marcegaglia, «supportando e apprezzando» inve-

ce «la posizione della Fiat decisa ad andare avanti con i lavoratori e i sindacati che condividono quelle scelte». Anche dalle altre sigle dei metalmeccanici le critiche non sono affatto velate. Sulle «spalle» della Fiom «sta la responsabilità» di un progetto che potrebbe sfumare, sostiene il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo. «Sarà ineluttabile - dice infatti - la decisione della Fiat di portare in Polonia la produzione della Panda» e di «non far mante-

nere l'impegno di investire 700 milioni di euro». Mentre la Fim sottolinea che quello «firmato è un accordo per la Panda».

Al momento, tuttavia, l'azienda non sembra escludere il vaglio di altre ipotesi. Tra queste, il mantenimento della realizzazione della Panda a Pomigliano con la creazione di una newco, ma anche la possibilità di produrre altri modelli. Di certo, «lavorerò con le parti sindacali che si sono assunte la responsabilità dell'accordo al fine di individuare ed attuare insieme le condizioni di governabilità necessarie per la realizzazione di progetti futuri», afferma il Lingotto nella nota con cui commenta l'esito del referendum, «apprezzando» il comportamento di chi ha «condiviso l'impegno e il significato» dell'azienda per dare «prospettive» a Pomigliano. Piano di rilancio «ostacolato», aggiunge, da chi usa, al contrario, «argomentazioni pretestuose».

IL SEGRETARIO DEI METALMECCANICI

Cremaschi: «Perseverano nell'errore»

TORINO «Parafrasando l'Avvocato Agnelli, accordo separato humanum, newco diabolicum. Perseverare nell'errore sarebbe un'autentica follia». Lo afferma Giorgio Cremaschi della Fiom. «La Fiat - dice - farebbe bene solo a domandarsi perché non ha ottenuto il plebiscito che voleva. Se pensano davvero di andare avanti loro e i firmatari produrranno solo altri guai per i lavoratori e per la stessa azienda. Guai che in ogni caso contrasteremo».

I METALMECCANICI SODDISFATTI DEL RISULTATO

Fiom: «Nessun atto di forza, vogliamo trattare»

Il segretario Landini: «Chiediamo solo l'applicazione del contratto». Ritrovata sintonia con la Cgil

ROMA «Siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità per riaprire il negoziato, ma la Fiat tolga la limitazione sui diritti e applichi il contratto». Landini, leader Fiom, commenta il referendum. La Fiom «prende atto» delle decisioni della Fiat di voler continuare a lavorare per i «progetti futuri» su Pomigliano con i soli sindacati che si sono espressi per il sì all'accordo ma, di fronte all'inattesa ampiezza del fronte del «no» all'intesa separata, chiede al Lingotto di tornare al tavolo.

Lo stato maggiore della Fiom convoca una conferenza stampa nella storica sede della Fim, relitto dell'unità sindacale, che ospita ancora insieme Fiom, Fim e Uilm. Quel 36% di no all'accordo ottenuto in condizioni difficili piace a Landini che rilancia il confronto: «Se la Fiat ha a cuore lo sviluppo del Paese deve riflettere, soprattutto se pensa che sia necessario avere un consenso esplicito». Dato che «il plebiscito con ricatto» non è andato a buon fine, è bene che Marchionne scenda a più miti consigli.

Come? «Deve riaprire il tavolo, togliendo le limitazioni dei diritti e tornando agli elementi necessari per l'applicazione del piano che si posso-



Maurizio Landini (Fiom)

no trovare applicando il contratto di lavoro». La Fiom non firma quell'accordo ma è pronta.

Tiene la barra dritta sulla necessità di riprendere il confronto con la Fiat per ottenere dei risultati dimostrando che «per investire non è necessario l'imbarbarimento sociale e cancellare la Costituzione». Il risultato del referendum, dunque, viene accolto con soddisfazione dalla Fiom che si ricompatta anche con la linea della Cgil. «La posizione espressa questa mattina dalla Confederazione evidenzia che non ci sono distanze», precisa Landini commentando le dichiarazioni del vice-segretario generale, Susanna Camusso, secondo la quale il voto al referendum «nella sua articolazione tra sì e no, dice che ci vuole una soluzione condivisa» e che ci sono «i sì per il lavoro e i no per non cancellare i diritti». Il segretario Fiom rivolge invece un appello alle forze politiche «quelle che parlano senza sapere di cosa parlano». Soprattutto, sottolinea, «quando parlano di assenteismo». È bene sapere che i dati che vengono riproposti sono precedenti al 2005. Ora la fabbrica è una realtà completamente diversa, fatta di giovani che vogliono lavorare». La partita è appena cominciata.

(v.l.)

di GIULIO GARAU

TRIESTE «Bisogna far ripartire l'economia, collaborare tutti assieme per il futuro del sistema produttivo» e quel piano proposto dalla Fiat ai lavoratori di Pomigliano è «assolutamente innovativo» non rinviabile. Come Sergio Marchionne anche Massimo Calearo (ex presidente di Federmeccanica, attualmente parlamentare nel gruppo dell'Alleanza per l'Italia) e il presidente dell'Assindustria del Fvg Alessandro Calligaris speravano in una più ampia vittoria dei sì da parte dei lavoratori della Fiat. Ma anche con questa vittoria non esultante insistono per andare avanti.

«Speravo ci fosse una grande approvazione, è un piano innovativo in una situazione difficile - aggiunge Calearo -. Un'azienda internazionalizzata come la Fiat potrebbe fare a meno di investire in Italia invece lo fa con grande difficoltà cercando di portare correzioni». Hanno fatto discutere infatti l'assenteismo a Pomigliano e le assenze per la partita. «Marchionne dà la possibilità a una zona bella dell'Italia come la Campania, ma con enormi problemi, di avere uno sviluppo - spiega Calearo - per questo chiede cambiamenti e scelte importanti. Siamo di fronte a un Paese che si sta deindustrializzando. Grazie a questi segnali, lo ha detto pure un esperto del lavoro come Pietro Ichino, potrebbero venire in Italia più investimenti anche dall'estero». Nessun attacco ai diritti del lavoro. «Non è vero che si de-

roga - sbotta Calearo - è che il contratto nazionale è vecchio, risale al 1970. E la Fiom che protesta è fuori dal tempo, sono sicuro perché l'ho vissuto come presidente di Federmeccanica. Sono ideologizzati. Anche una parte della Cgil e del Pd ha detto di sì». Secondo il parlamentare Api che è anche imprenditore bisogna «tornare alla realtà con un contratto



Massimo Calearo



Alessandro Calligaris

nazionale in grado di dare regole per i più deboli e a un contratto aziendale che parla di flessibilità e soldi». Calearo si spinge anche oltre: «A Vicenza per le Pmi abbiamo sperimentato per la pri-

ma volta un contratto territoriale».

E non c'è nemmeno nulla da essere scandalizzati per l'orario di lavoro che aumenta fino alle 48 ore settimanali: «Non c'è nulla di trascinabile - insiste - bisogna far ripartire l'economia altrimenti questo Paese va alla deriva. Perché tre sindacati su quattro erano d'accordo? Erano tutti fuori dal mondo o non è piuttosto che è qualcuno come la Fiom che va verso Cuba?».

Secondo Calearo bisogna fare in fretta per chiudere l'accordo con la Fiat, in Italia, lo sto dicendo da mesi, il primo problema è il lavoro e riconoscere lo sforzo fatto da Marchionne «che invece di restare in Polonia o andare in Serbia a produrre investimenti in Italia». E su queste trattative Calearo invita la politica a «starsene fuori». «Quando ero presidente di Federmeccanica e Sacconi era sottosegretario non ho voluto interventi - conclude - chi fa chiacchiere deve restare fuori. In questi accordi c'è uno che mette i soldi e l'altro la fatica: sono solo loro a doversi mettere d'accordo e nessun altro».

Secondo Calligaris «Il segnale seppur non positivamente che è giunto dalla Fiat - spiega - dimostra che c'è la consapevolezza di una parte del sindacato che si rende conto che bisogna collaborare tutti assieme. Mentre l'altra parte che ha detto no non si rende conto che il futuro dell'impresa si gioca su questo lavoro di squadra che deve coinvolgere tutto il sistema produttivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Royal night

questa sera

Programma

SERATA INDIMENTICABILE
ALL'INSEGNA DI NUMEROSI
GIOCHI A PREMI
CON RICCHI MONTEPREMI E
RICEVIMENTO
CON RICCO RINFRESCO.

RICEVIMENTO:
APERITIVO ALL'INGRESSO
RINFRESCO PER TUTTI GLI OSPITI (dalle 20:00 alle 24:00)
TORIA CELEBRATIVA (dalle 21:00 in poi)

PER QUESTA SERATA GIOCHI
A PREMI CON IN PALIO VINCITE
PER UN TOTALE DI

56.350€

Casino Lipica

IL PICCOLO

(fondato nel 1981)
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLUS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile),**
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Giancarlo, Pierangelo Calgaro, Enrico Tomaso, Guzzanti, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melis Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione postale) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66. (con numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61. (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DC8 Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/5728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 157,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola); croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 23 giugno 2010 è stata di 42.400 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009
Responsabile trattamento dati
G. LGS. 30-6-2003 (n. 196)
PAOLO POSSAMAI

LO SCONTRO
DI POMIGLIANO

L'ad del Lingotto: «Impossibile trovare una condivisione con chi sta ostacolando il piano». Possibile rinuncia al trasferimento della produzione della Panda in Italia

La sfida di Marchionne: avanti con chi ha firmato

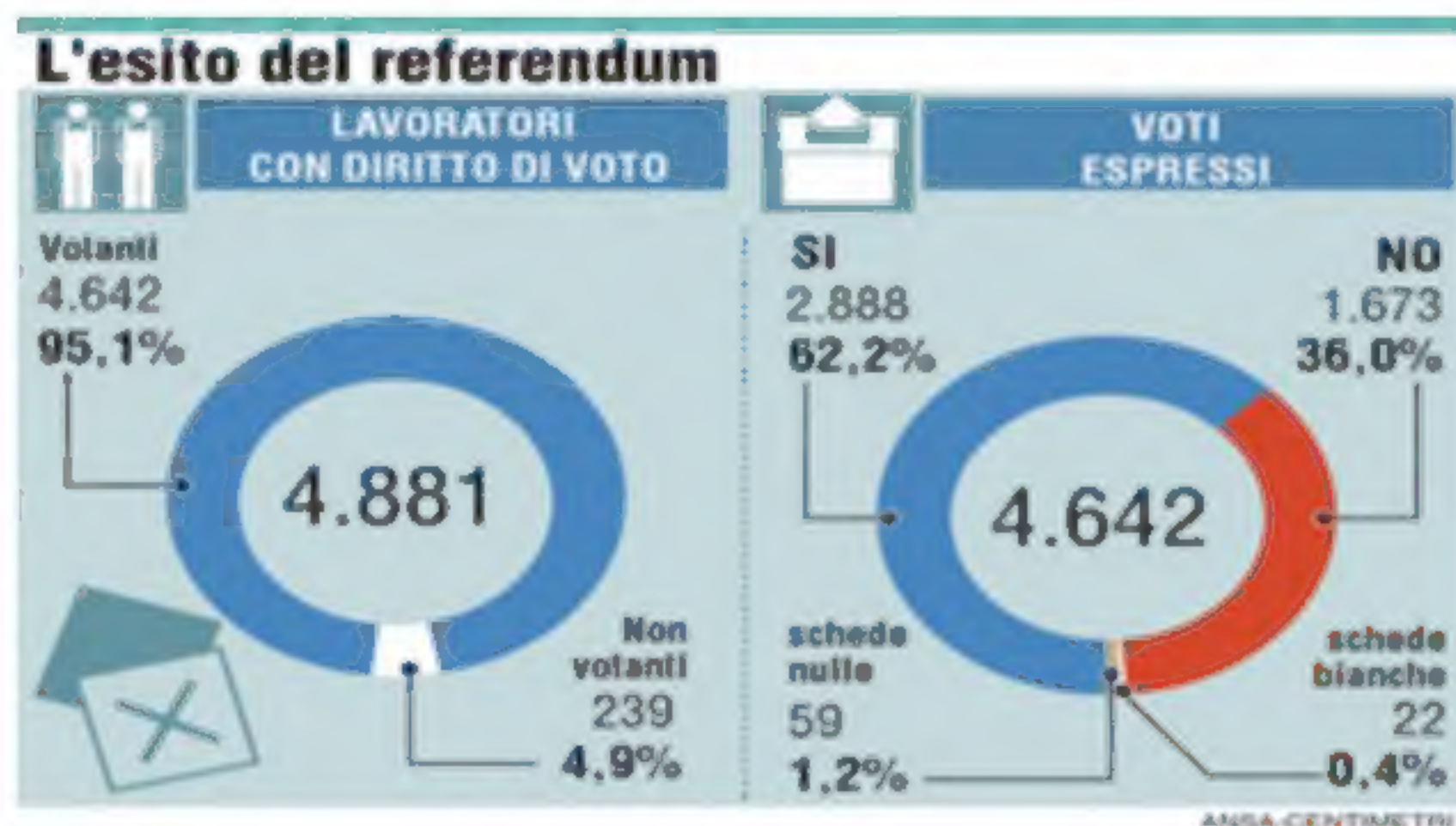
Nel referendum in fabbrica poco più del 60% dei lavoratori ha detto sì all'intesa con l'azienda

di VINDICE LECIS

ROMA Marchionne è ripartito negli Stati Uniti senza nascondere l'irritazione per il referendum di Pomigliano dove la vittoria del sì col 62,2% è stata giudicata inferiore alle aspettative "plebiscitarie" della Fiat (i no sono stati 36%, il doppio degli iscritti Fiom, con oltre il 40% nelle catene di montaggio). Il Lingotto ha giocato d'anticipo facendo trapelare l'ipotesi del blocco del trasferimento della produzione della Panda dalla Polonia a Pomigliano. Ed è stato subito panico, di cui ha risentito anche Piazza Affari con il titolo Fiat in calo di quasi il 2%.

La Fiat va avanti alla ricerca di soluzioni che consentano di salvare lo stabilimento di Pomigliano dopo il mancato plebiscito sull'accordo. Lo farà, però, solo con i sindacati che hanno firmato quell'intesa e con loro cercherà «le condizioni di governabilità necessarie per la realizzazione di progetti futuri». Il Lingotto affida a un comunicato, in tarda mattinata, il commento al voto espresso dai lavoratori della fabbrica campana. Sergio Marchionne lo condivide direttamente con i suoi collaboratori.

Nel testo non si parla di trasferimento della Panda in Polonia, ma traspare un'evidente irritazione nei confronti della Fiom. «La Fiat ha preso atto - dice la nota - della impossibilità di trovare condivisione da parte di chi sta ostacolando, con argomentazioni dal nostro punto di vista pretestuose, il piano per il rilancio di Pomigliano». E la rabbia dell'amministratore delegato della Fiat che già era apparsa in modo chiaro nei giorni scorsi e che conferma che l'intenzione non sembra quella di cedere alle richieste della Fiom e di riaprire alcuna trattativa sull'accordo.



L'ad della Fiat Sergio Marchionne

Attesa tra gli operai, timori sul futuro

L'azienda sarebbe pronta a drastici cambiamenti: fra paura e speranza

POMIGLIANO D'ARCO Le nuvole sono ancora basse nel cielo di Pomigliano D'Arco. E i lavoratori Fiat, anche ieri, hanno vissuto un'altra giornata con il fiato sospeso. Dopo il referendum, dopo la vittoria del sì, ora lo sguardo è dritto verso le mosse dell'azienda. Il fosso, dicono in tanti, non è stato ancora del tutto saltato. Parole come «newco», «progetti futuri» rimbombano nella testa degli operai dello stabilimento Giambattista Vico. Vogliono capire, innanzitutto. E se c'è qualcuno che oggi un po' sorride, «perché la vittoria del sì ci ha dato speranza» qualcuno altro dice: «Ora bisogna agire, altrimenti è la fine».

Chi ha assistito allo spoglio delle schede del referendum, la scorsa notte, racconta che una è stata annullata perché un lavora-

tore aveva scritto: «Sì, purtroppo». Come dire, approvo l'intesa siglata tra la Fiat e le sigle sindacali, tranne la Fiom, perché non ho scelta. E il non avere scelta che agli operai campani toglie letteralmente il fiato. «Ci hanno detto di votare, così avremmo potuto convincere la Fiat ad investire a Pomigliano - racconta Gianluca Visconti, 26 anni - poi ci hanno riferito che il Lingotto, vista la soglia bassa del sì, era quasi intenzionata a fare un passo indietro e poi ci hanno detto che avrebbe confermato il piano. Ma ci si vuole rendere conto che abbiamo diritto a sapere qualcosa sul nostro destino?». A Francesco, 46 anni, tre figli e 21 anni in Fiat, che Marchionne portò all'ombra del Vesuvio la Panda o altro, non importa: «Spero solo che vengano migliorate le condizioni di

lavoro, perché nella fabbrica la sicurezza non c'è». Poco più in là c'è Fabio, 30 anni. «La gavetta l'ho fatta in strada - racconta - So cosa significa il lavoro duro, ecco perché ho votato sì. In questa fabbrica forse non sanno cosa significa il lavoro e non capiscono che dobbiamo fare di tutto per convincere la Fiat a puntare su di noi. Ora o mai più».

L'azienda, oggi, fa più che mai paura. «Temiamo le loro decisioni - ammette Rosario De Lucia, in Fiat da 21 anni - Ora il sindacato deve far valere questo risultato. Ora bisogna agire e far attuare il piano».

Silvana, titolare da 24 anni di una pasticceria al numero civico 71, descrive la tristezza del quartiere, pieno zeppo di pensionati, di cassa integrati della Fiat. Si rinuncia al caffè, alle «paste della domenica» perché non ci sono soldi.

Gallino: Torino non rinunci a moderne relazioni industriali
«Non si possono imporre in Italia le pesanti condizioni di lavoro dei Paesi dell'Est»

ROMA «La Fiat non sfrutti il risultato, certamente inferiore alle attese, per disattendere il promesso investimento o come pretesto per evitare di riaprire un tavolo di confronto anche con la Fiom». Il sociologo del lavoro Luciano Gallino, è convinto che il Lingotto avrebbe sicuramente preferito un plebiscito ma «ora la Fiat si deve rendere conto che non si può avere tutto». Gallino è considerato uno dei maggiori esperti italiani del rapporto tra nuove tecnologie e formazione, nonché delle trasformazioni del mercato del lavoro.

Quale strada si deve seguire?

Quella della trattativa sull'accordo.

Il sì comunque ha premiato...

Ma non stravinto. La stessa Fiom, che ha detto no all'accordo ottenendo il doppio di voti rispetto al numero dei propri iscritti, è disposta ad accettare un amarissimo boccone, discutendo di condizioni di lavoro molto dure, dai 18 turni alla riduzione delle pause. Ma la Fiat deve trattare anche per un altro motivo.

Quale?

L'azienda ha una storia grande, diciamo una reputazione da difendere: perché guastarla spalancando le porte al peggio delle relazioni industriali globalizzate, a pessime condizioni di

lavoro. Si gioca in questo modo la reputazione globale. Basta leggere la lettera degli operai polacchi inviata ai colleghi di Pomigliano per capire bene, oltre alla realtà della loro condizione, anche qual è la posta in gioco.

Perché la Fiat ha voluto un accordo che sospende alcuni diritti non derogabili?

Il motivo risiede nella necessità di imporre pesanti condizioni di lavoro esistenti nei suoi



Luciano Gallino

stabilimenti esteri e poi esportarle nelle altre fabbriche italiane. Tuttavia, la questione dei diritti sospesi o negati può dare un colpo a chi vuole demolire la nostra Costituzione repubblicana. Al punto che, come ho già avuto modo di spiegare, qualcuno potrebbe chiedere di mettere subito in discussione quell'articolo 36 secondo il quale il lavoratore ha diritto, pensate, a una retribuzione sufficiente. (v.l.)

Last Minute Opel.
Solo a giugno, le offerte da prendere al volo.



Non perdere tempo. Solo così potrai scegliere il tuo Last Minute Opel.

Corsa da € 9.100	Agila da € 9.600	Meriva One da € 11.650	Zafira da € 16.200
---------------------	---------------------	---------------------------	-----------------------

Scegli l'offerta che fa al caso tuo tra Corsa, Agila, Meriva One e Zafira, tutte con ESP® Plus, clima e radio CD di serie. Solo per un numero limitato di unità. A giugno, vola dai Concessionari Opel.



Wir leben Autos.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610021

Monfalcone
Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

SCONTRO SULLA MANOVRA FINANZIARIA

Tremonti gela le Regioni: «I tagli non si toccano»

Il ministro: «Possono contribuire anche le Speciali. Gli effetti sul Pil? Meno 0,5% in tre anni»

ROMA La manovra correttiva pesa sulla crescita, producendo un calo del Pil rispetto alle stime precedenti del governo dello 0,5% nel triennio 2010-2012. Il Tesoro, su pressing del Parlamento, fornisce i dati aggiornati e ammette gli effetti negativi nel breve periodo sui conti pubblici del decreto legge varato a fine maggio.

Dati che però non scalfiscono la certezza del superministro dell'Economia Giulio Tremonti di aver agito nell'interesse dell'Italia scegliendo l'unica strada praticabile: senza «questa manovra - assicura infatti - oltre a non esserci la crescita - assisteremmo al collasso» dell'intera struttura.

Tremonti ha così invitato le Regioni più ricche, e quindi anche quelle a Statuto speciale, a «dare di più». Immediata la replica dei diretti interessati che spiegano di «aver già fatto la loro parte» e bollano come una provocazione le parole del ministro.

Il responsabile del dicastero dell'Economia ha innanzitutto ricordato la gravità della situazione quando ha sottolineato come «la manovra è necessaria, senza c'è il collasso, non solo mancanza di crescita» anche perché l'Italia «ha il terzo debito pubblico del mondo» e quindi «dobbiamo ridurre la spesa pubblica», a tutti i costi. E dunque la manovra deve rimanere con gli «stessi soldi e gli stessi soldi», ma, ha sottolineato il ministro, «fermi gli importi, la loro composizione e distribuzione» si può e si vuole discutere con le Regioni mettendole insieme tutte,

anche quelle a Statuto speciale del Nord, «che sono in Italia» e «come il Trentino, hanno buoni bilanci e una serie di garanzie».

C'è n'è per far gridare al presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai: «Noi abbiamo già dato e queste provocazioni del ministro sarebbe bene rimanessero a Roma. Nel senso che i problemi non si risolvono mettendo le regioni una contro l'altra».

L'incontro con il Governo è stato per le Regioni «molto negativo», ha detto il presidente della Conferenza, Vasco Errani, al termine del colloquio, nel Palazzo della Stamperia, con i ministri Tremonti, Fitto e Calderoli. «Questa manovra è ipercentralista perché taglia l'1,22% alle amministrazioni centrali e il 14% alle Regioni», si è sfogato. E ancora: «Non c'è stata nessuna sostanziale apertura come noi auspicavamo». La manovra «di fatto - ha aggiunto Errani - mette l'ipotesi del federalismo fiscale in una condizione di non praticabilità, ma soprattutto ha conseguenze insostenibili per alcuni servizi fondamentali: il trasporto pubblico, la politica per la famiglia e per il sociale, le politiche a sostegno delle piccole e medie imprese». Per Errani «è del tutto evidente che ci si trova in un passaggio molto delicato» e le Regioni, «con senso istituzionale, continueranno il confronto perché credono nel principio costituzionale della leale collaborazione che è un valore per tutti». Ma la soluzione non si trova - ha sottolineato - prendendo un cerino e passandolo a un livello istituzionale diverso dal centrale.

Oggi il parlamentino dei governatori valuterà l'incontro di oggi e «deciderà le iniziative conseguenti». Errani ha convocato la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con all'ordine del giorno la manovra correttiva varata dal Governo e la Conferenza delle Regioni, si legge in una nota, sarà chiamata ad esprimere «valutazioni del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica».

Anche la proposta, avanzata da Tremonti e da Fitto, di aprire un tavolo sul federalismo («abbiamo riscontrato su questo tema un forte interesse dei comuni», ha riferito Tremonti) non ha convinto i governatori, tanto che il vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Michele Iorio, Pdl, ha concluso laconico: «Abbiamo registrato la indisponibilità del governo ad una leale collaborazione».



Il ministro Giulio Tremonti

«Governo disponibile a rivedere il patto di stabilità»

Chiamparino (Anci): «Aperto uno spiraglio». Dipiazza si dissocia: «Il problema non riguarda Trieste»

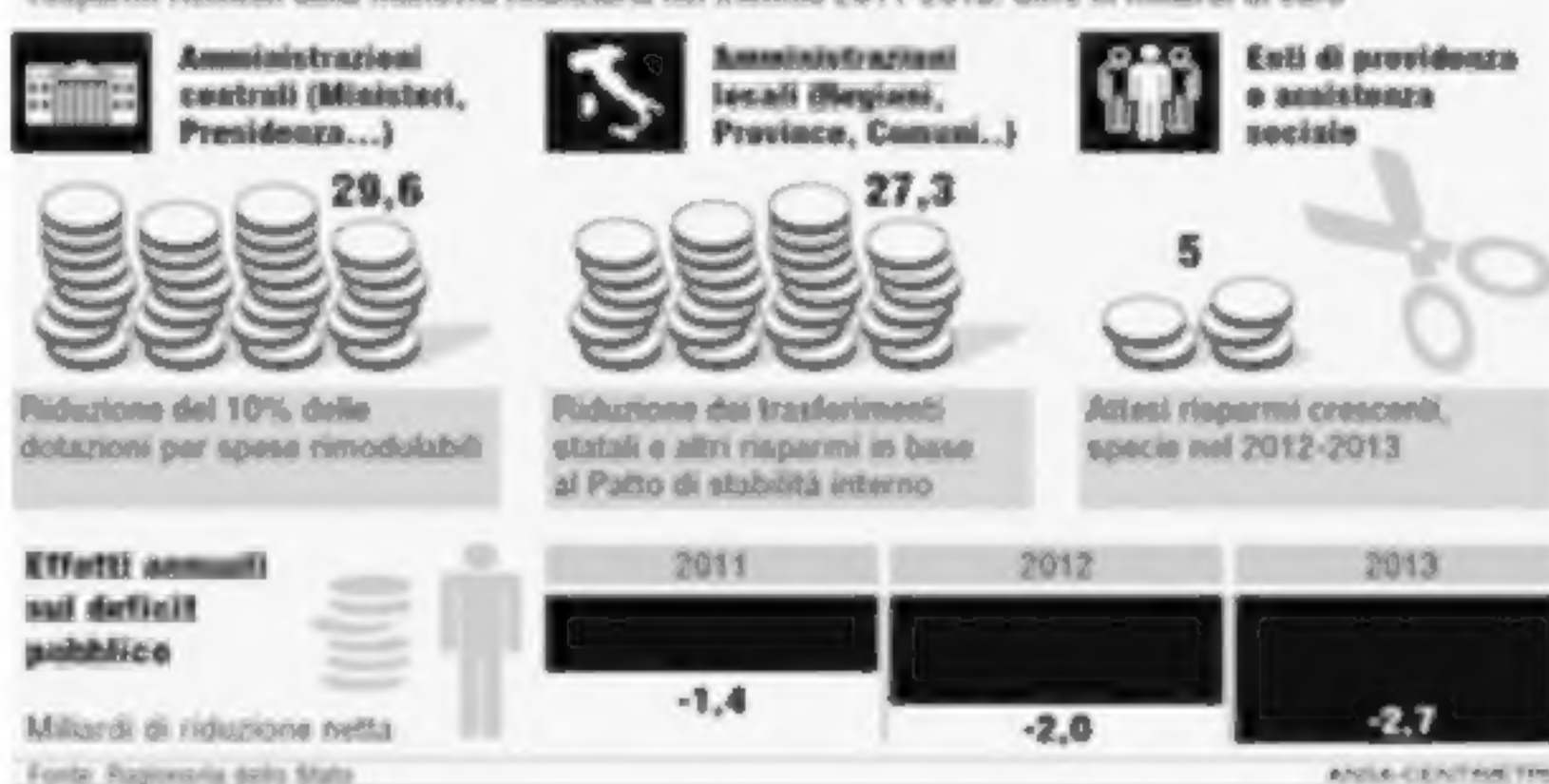
di MARINA NEMETH

ROMA Due giorni fa il messaggio del ministro Tremonti nei confronti di chi polemizzava sulla manovra era stato ultimativo: «La ricreazione è finita», aveva detto perentorio. Ieri, di fronte a centinaia di sindaci in rappresentanza di 8 mila comuni italiani, confluiti a Roma da tutta Italia (completo scuro e camicia bianca nonostante il caldo canicolare, fascia tricolore lista a lutto, alcuni addirittura con vistoso cappio al collo) e alla delusione trasversale, dal Nord al Sud, per l'assenza di segnali di attenzione da parte del governo, ha deciso di convocare i vertici dell'Associazione nazionale Comuni italiani, delle Province e delle Comunità montane in via XX Settembre per discutere eventuali modifiche ai tagli previsti per gli enti locali dal documento contabile. Tagli, secondo l'Anci, squilibrati e mal distribuiti e che, se non verranno rivisti, strangleranno gli enti locali a danno dei cittadini.

Una svolta quella di ieri (alla quale ha contribuito anche il presidente del Senato Schifani

I tagli alla spesa pubblica

Risparmi richiesti dalla manovra finanziaria nel triennio 2011-2013. Cifre in miliardi di euro



che ha ricevuto a fine mattinata una delegazione dell'Anci), che Sergio Chiamparino, presidente nazionale dell'Associazione Comuni italiani, definisce cauto un «primo segnale di spiraglio». Il ministro dell'Economia si sarebbe infatti detto disponibile ad aprire ad una revisione del patto di stabilità rivedendone le modalità (anche se l'esito non è scontato) e a modificare la parte della manovra relativa ai tagli per i Comuni se i saldi resteranno invariati.

Quanto al federalismo

fiscale (che tutti vogliono), secondo Chiamparino, «c'è la disponibilità a lavorare sul decreto attuativo, anche perché senza autonomia fiscale dei comuni non c'è federalismo». L'obiettivo è che entri in funzione entro il 2012. Va in questo senso la nuova imposta che dovrebbe chiamarsi Imu (o service tax) e che, importante, non coinvolgerà la prima casa. Lipotesi, secondo Chiamparino, «è quella di accorpate molte altre tassazioni nazionali che vengono pagate intorno agli immobili, sia sul tra-

sferimento che sul possesso. E farne una imposta unica locale le cui aliquote sono determinate dai comuni che avranno la possibilità di aggregare le imposte locali».

Ora sarà necessario attendere proposte concrete in sede parlamentare, ma i sindaci si sentono già confortati dalla disponibilità dimostrata da parte del governo e da una giornata che, a giudizio dei partecipanti, ha centrato l'obiettivo, ovvero «smuovere le acque».

La manifestazione

(«non contro il governo ma a favore dei cittadini») è iniziata con qualche tensione per un breve intervento del segretario del Pd Pierluigi Bersani non previsto nel rollino di marcia. Molti sindaci leghisti, ma anche quello di Roma, Gianni Alemanno, lo hanno giudicato una «intrusione a gamba tesa», alcuni hanno minacciato di dissociarsi parlando di «strumentalizzazioni politiche». Ma, al di là del nervosismo generato dall'episodio, lo spirito che ha accompagnato Nord e Sud è stata la convinzione che i comuni sono strutture virtuose, capaci di gestirsi autonomamente e senza rendere conto a nessun centralismo, sia esso governativo, o regionale. E che i tagli trasversali, così come decisi, colpiscono principalmente gli utenti. «La pubblica amministrazione - dice il sindaco di Potenza Vito Santarsiero - ha un debito complessivo di 1800 miliardi. I comuni di 48 miliardi. Abbiamo razionalizzato la spesa, ridotto il personale, che altro possiamo fare?». Molti piccoli comuni, per esempio, hanno ridotto le scuole di infanzia, diminuito le spese sociali, eliminato gli scuolabus.

La Comunità montane

temono di non riuscire a far fronte alle emergenze incendi di questa estate.

«E la dimostrazione - dice il sindaco di Udine Furio Honsell, a Roma con quello di Monfalcone Pizzolotto e di Tavagnacco, Mario Pezzetta - che questa finanziaria è stata improvvisata. Prendiamo il Friuli Venezia Giulia. Qui i Comuni rischiano di essere penalizzati due volte: dai tagli della manovra regionale e da quella governativa. Inoltre i tagli non penalizzano chi ha operato male, ma indiscriminatamente tutti».

Ben diversa l'opinione di Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, che non ha partecipato alla manifestazione. Secondo il primo cittadino del capoluogo giuliano «Trieste non ha nessun problema rispetto agli altri comuni». Questo perché da tempo «ci si è assunti la responsabilità di fare delle manovre che oggi ci permettono di avere i conti a posto». Secondo Dipiazza, di fronte ad una situazione difficile per l'Italia e l'Europa «troppe persone non producono e vivono di chi produce». La ricetta, dunque è gambe in spalla e «ricominciare a lavorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO

«Mi batto contro chi vuole sfasciare il Pdl»



Silvio Berlusconi

ROMA L'arcipelago di fondazioni che fanno riferimento al Popolo della Libertà e che mascherano delle correnti, sono preistoria. Roba da prima Repubblica. Una giornata a palazzo Grazioli lontano dagli impegni ufficiali non serve a far passare l'irritazione al premier. Tant'è che Silvio Berlusconi prima con i suoi fedelissimi e poi con una nota ufficiale del partito, critica il proliferare di «pensatori» che fanno capo a diversi esponenti del Pdl.

Guai a mettere in discussione l'unità del partito è il messaggio che il premier continua a ripe-

tere da un po' di tempo. Ed è il leit motiv che ha dominato l'intera giornata a partire dal messaggio affidato ieri al sito forzasilvio.it in cui il Cavaliere mette subito in chiaro di essere pronto a «dare battaglia» a chiunque (che sia nemico interno od esterno) voglia sfasciare il Pdl: «Sarebbe un errore imperdonabile - dice senza mezzi termini - una prospettiva a cui mi opporrò con tutte

Berlusconi: «Basta correnti»

«Sono contrario a gruppi mascherati da fondazioni»

le forze sicuro di interpretare la volontà della nostra gente». Ed in questo ragionamento rientra dunque l'attacco alle diverse fondazioni che ormai costellano la galassia del Popolo della Libertà. Non è un messaggio rivolto solo ai finiani, ci tengono a precisare gli uomini del Cavaliere, ma è una cosa assolutamente più generalizzata perché il fiorire di tante voci dà l'immagine, avrebbe spiegato lo stesso capo del governo, di un partito frammentato. Lo sfogo consegnato ai fedelissimi si trasforma però in una presa di posizione ufficiale per mettere un fre-

no ai tanti think tank: «Ribadisco ancora una volta di essere contrario a qualsiasi frammentazione del Pdl - precisa nella nota - anche mascherata da fondazioni o associazioni che possono dare l'impressione di dar vita a correnti».

Nessun riferimento a casi specifici, anche se a qualche osservatore attento non è sfuggita la concomitanza con la presentazione di Area Nazionale, la nuova associazione di area finiana presentata ieri da Silvano Moffa e Roberto Menia.

Nessun commento alle parole del presidente del Consiglio arriva invece da Gianfranco Fini.

NUOVA ASSOCIAZIONE FINIANA
Menia rilancia la destra e fonda Area nazionale

TRIESTE L'obiettivo? Ridare voce e spazio alla destra, alla sua «antica tradizione», ai suoi «valori e principi come il senso della nazione, la patria, l'unità e la solidarietà nazionale, ma anche l'etica e la moralità» un po' annacchiate nel Pdl. E, a cascata, conquistare i voti ceduti alla Lega che accentua il suo profilo anti-nazionale, «con i peana ormai insopportabili sul federalismo» e persino con «i deliri bossiani sulla Nazionale» di Marcello Lippi. Roberto Menia risponderà l'acronimo di An, il partito di provenienza, quello che ha difeso contro tutti e tutto, criticando lo scioglimento lampo post-predellino. E, in tandem con Silvano Moffa, fonda «Area nazionale»: una nuova associazione che si colloca nell'affollato arcipelago finiano, con la benedizione del presidente della Camera, e si propone di «rafforzare il Pdl che oggi vive momenti di frizioni e crisi». Sia chiaro, però: la lealtà a Silvio Berlusconi, al suo governo e al Pdl non si discute. E il sottosegretario triestino all'Ambiente, un fedelissimo di Fini, ci tiene a sottolinearlo: «Area nazionale non è e non sarà una corrente, non farà conto, non avrà tessere, sponsor o padrini. Noi, pur ritrovandoci nelle posizioni finiane, non mettiamo in discussione né la maggioranza né la leadership di Berlusconi». In sala, all'inaugurazione del nuovo «pensatoio», arrivano in tanti: ci sono Italo Bocchino, Carmelo Briguglio, Enzo Raisi nonché, nei panni di promotori, Carmine Patarino, Souad Sbati, Francesco Divella e Salvatore Tatarella. Tutti finiani. Il sito internet, www.areanazionale.it, è già attivo: e promette, ogni settimana, due «schiaffi futuristi». Stavolta, il bersaglio è il leghista Luca Zaia, «reo» di aver pasticciato con l'Inno d'Italia. A Trieste, intanto, c'è chi osserva malizioso che Menia, a Roma, fonda un'associazione ma, in periferia, scomunica «Un'altra Trieste» di Franco Bandelli. Replica, in diretta, il sottosegretario: «Mai vietato a nessuno di fondare un'associazione. Ma «Un'altra Trieste» ha votato contro il sindaco, ed è tutt'altra cosa...».



Roberto Menia

DALLA PRIMA

Le mille patrie della Padania

Oggi ci parlano in italiano solo quando hanno interesse, nella stagione turistica. Ma come parlata, non è che il friulano sia comprensibile dal veneto. Abbiamo storie diverse, e la storia è la fonte da cui nasce l'uomo: il triestino è diverso dal veneziano e dal milanese, il vicentino è diverso dal varesino. Entrando in Trieste, Udine, Venezia, Padova, Treviso, Verona, Vicenza, Varese, Milano, Trento, Bolzano, Belluno, Brescia, entri in storie diverse. Per decenni, nel dopoguerra, quando i borghesi di Milano andavano in auto nel Veneto, dicevano «andiamo nel Texas». Oggi un friulano o giulia-

no o veneto che va al Salone del Libro di Torino o alla Fiera di Milano, va all'estero. I meridionali che vengono al Nord si dicono emigranti. Ma i nordestini che si spostano nel Nord Ovest sono altrettanto emigranti.

Non ho visto un incontro tra Zaia e Bossi, ma certo è un incontro tra un inferiore e un superiore. Che esistesse l'Italia, e per l'Italia bisognasse morire, lo diceva la casta monarchica che governava. Che esista la Padania, e per la Padania ci siano dieci milioni pronti a combattere, lo dice il leader leghista del Nord Ovest. In realtà noi del Nord siamo uomini piccoli, cresciuti in patrie piccole. Già la provincia è troppo grande. La nostra vera patria è il comune.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

RETROMARCIA DEL LEADER DELLA LEGA NORD

Bossi chiede scusa agli «azzurri» di Lippi

«Spero che vincano il Mondiale. Quella sulla partita comprata era solo una battuta»

ROMA Umberto Bossi si è scusato con la Nazionale per le parole pronunciate martedì. Alla richiesta di un pronostico su Italia-Slovacchia di domani, decisa per il prosieguo azzurro ai mondiali in Sudafrica, il leader della Lega Nord aveva risposto così: «Tanto la partita se la comprano: vedrete che al prossimo campionato ci saranno due o tre calciatori slovacchi che giocano nelle squadre italiane...».

Parole che avevano scatenato la dura reazione della federazione («Stavolta Bossi ha passato il segno») e innescato una fastidiosa po-

lemica. Che lo stesso Bossi ha deciso di chiudere spiegando che la sua era solo una battuta. «Chiedo scusa alla Nazionale - ha detto il ministro per le Riforme - La mia era una battuta, fatta alla buvette, mentre ero con i miei. Guarda che casino che è venuto fuori. Adesso starò più attento a fare battute, meglio non farle davvero, si rischia di far casino se non si è capaci. E comunque chiedo scusa alla Nazionale. Finirà che gli azzurri vinceranno il campionato del mondo, io gli faccio gli auguri. Pentito? Ho chiesto scusa alla Na-



Umberto Bossi

zionale. Per il resto stop. Una cosa è chiara, anche se già la sapevo, ed è il vecchio proverbio popolare «Scherza con i fanti ma lascia stare i santi». Toccare la

nazionale è, in questo momento, come scherzare con i santi».

Soddisfatto il collega di governo e ministro della Difesa, Ingazio La Russa: «Ero stato il primo a dire che avevo avuto notizia che si trattava solo di una battuta scherzosa. Non è stata una battuta felice, ma era pur sempre una battuta scherzosa, che nasconde però qualcosa: il fastidio che prova la Lega nel constatare che il 99 per cento degli italiani ha un forte sentimento di identità nazionale che si manifesta anche nelle occasioni sportive. Sono contento che sia rientrata la polemica».

IL COLOSSO BRITANNICO DEL PETROLIO RIMUOVE IL SUPER MANAGER DELLE GAFFE

Marea nera, un incidente costringe la Bp a riaprire la falla

Un robot sottomarino urta il coperchio del "tappo" sopra il pozzo dell'incidente. Morti due addetti alla bonifica

WASHINGTON Incidente negli abissi del Golfo del Messico: dopo le figuracce rimediate dall'ex direttore esecutivo Tony Hayward, la responsabilità delle operazioni in America e Asia è stata affidata a Robert "Bob" Dudley, 55 anni, cresciuto in Mississippi. Che fin dal primo giorno ha dovuto affrontare problemi non da poco. Problemi accentuati dalla notizia che due persone sono morte in incidenti nel Golfo, anche se non direttamente collegati alle operazioni di contenimento del greggio.

Ha cominciato in questo scenario la sua prima giornata di lavoro nel nuovo incarico di neoresponsabile di Bp America, Bob Dudley. La Bp ha infatti optato per un cam-

bio della guardia nel Golfo del Messico: dopo le figuracce rimediate dall'ex direttore esecutivo Tony Hayward, la responsabilità delle operazioni in America e Asia è stata affidata a Robert "Bob" Dudley, 55 anni, cresciuto in Mississippi. Che fin dal primo giorno ha dovuto affrontare problemi non da poco. Problemi accentuati dalla notizia che due persone sono morte in incidenti nel Golfo, anche se non direttamente collegati alle operazioni di contenimento del greggio.

Dudley era alla ricerca di un ruolo di alto profilo nella società dopo che nel 2008 era stato cacciato da Mosca in una battaglia con gli azionisti rus-

si della joint venture Tnk-Bp. Da ieri lavora fianco a fianco con le autorità Usa e se cercava una sfida l'ha certamente trovata. Anche perché negli Usa si profila una battaglia giuridica senza precedenti in America in materia di trivellazioni. Martedì un giudice della Louisiana, Martin Feldman, aveva ordinato lo stop della moratoria disposta dall'amministrazione Obama. La Casa Bianca ha replicato annunciando ricorso in appello e il ministro dell'Interno Ken Salazar ha reso noto che «a breve» sarà varata una nuova moratoria. «Mentre il petrolio della Bp continua a uscire, tocchiamo con mano ogni giorno che c'è bi-

sogno di una pausa nelle trivellazioni in acque profonde», ha dichiarato Salazar. E' probabile però che la Casa Bianca prima di procedere voglia conoscere l'esito dell'appello contro la decisione del giudice Feldman. Per il quale, secondo quanto riportato dalla stampa americana e britannica, si profila una questione di conflitto d'interessi. Il giudice ha infatti interessi azionari in molte società che operano nel Golfo, tra cui anche la Transocean (proprietaria della piattaforma Deepwater Horizon, quella dell'incidente). Dalle sue denunce dei redditi riferite all'anno 2008 risulta che ha incassato dividendi da più società.



Un'immagine delle operazioni nel Golfo

Molti giudici che operano nelle zone del Golfo del Messico hanno investito nelle compagnie petrolifere ma - riportano i quotidiani - in gran parte hanno venduto le azioni prima di assumere casi legati all'emergenza marea nera. Non è il caso del giudice Feldman, nei confronti del quale si sono levate molte critiche. «Se il giudice Feldman ha investito in società petrolifere che operano nel Golfo è in flagrante conflitto d'interessi», ha dichiarato il direttore di Pew Environment Group, Josh Reichert.

Intanto due importanti compagnie petrolifere come Shell e Marathon hanno reso noto che aspetteranno comunque gli esiti dell'appello prima di riprendere le trivellazioni. L'ammiraglio Usa Thad Allen ha riferito che i due tecnici sono morti nel corso delle operazioni di pulizia ma comunque precedentemente all'incidente del robot.

IN BREVE

FIDANZAMENTO UFFICIALE

Alberto di Monaco non è più "single"

MONTE CARLO

Un altro matrimonio reale in vista: il Principe di Monaco ha annunciato il fidanzamento ufficiale del principe Alberto di Monaco, 52 anni, con la sua compagna, Charlene Wittstock, 32.

E dunque capitola il principe, succeduto al padre il 12 luglio 2005, che è stato a lungo il "single" più ambito del Gotha europeo. Per anni le sue relazioni sono naufragate ma stavolta l'eterno scapolo ha ceduto a un'ex campionessa sudafricana di dorso, sua compagna da almeno quattro anni. I due si sono conosciuti nel 2000 in occasione di una gara di nuoto a Monaco. Da quella data già molte le loro apparizioni ufficiali assieme.



I due fidanzati

FOTO-SIMBOLO DI FINE GUERRA

Foto, è morta l'infermiera del bacio in Times Square



Edith Shain nel 2005

LOS ANGELES

Un marinaio e un'infermiera, avvinti in un bacio appassionato in piena Times Square a New York: è stata la foto-simbolo della fine della Seconda guerra mondiale. È stato uno degli scatti più celebri del

fotografo Usa di origine tedesca Alfred Eisenstaedt. L'infermiera protagonista dell'immagine si chiamava Edith Shain ed è morta domenica scorsa a 91 anni nella sua casa di Los Angeles. E' sempre rimasto sconosciuto invece il nome del marinaio.

CAPORALE SCELTO DI FOGGIA

Herat, italiano muore cadendo da un blindato

ROMA Un altro militare italiano morto in Afghanistan, il 28.º dall'inizio della missione (2004): stavolta a uccidere il caporale scelto Francesco Saverio Positano non è stata un'imboscata o un ordigno ma un banale incidente tra Herat e Shindad. Positano, 29 anni di Foggia, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un blindato "Buffalo": forte il trauma cranico. È morto alla base Usa di Shindad.

FINITA LA CACCIA ALL'UOMO

Arrestato in Giamaica il narco-boss Coke

KINGSTON Il narcotrafficante giamaicano Christopher "Dudus" Coke è stato arrestato. La caccia all'uomo per catturarlo scatenò nel maggio scorso la rivolta nel quartiere di Kingston in cui Coke era visto come una sorta di semidio e di "Robin Hood" disposto a morire per il suo popolo. In realtà "Dudus" era inseguito da una richiesta di estradizione partita dagli Stati Uniti, che intendono processarlo per traffico di armi e droga come capo della banda "Shower Pose". La rivolta di Kingston lasciò sul terreno 74 morti. Coke è stato arrestato alla periferia di Kingston, ed era in compagnia di un religioso che lo stava accompagnando al consolato Usa.

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK In Afghanistan esce di scena il generale Stanley McChrystal e viene sostituito dal generale David Petraeus.

Per salvare la faccia l'amministrazione di Washington parla di dimissioni ma in realtà si è trattato di un vero e proprio licenziamento. A McChrystal è andata bene. Rischia una punizione più grave per insubordinazione. Obama invece si è limitato a sostituirlo.

«Un incretoso errore di valutazione» ha detto ieri il presidente Usa parlando della scelta di McChrystal di rilasciare polemiche dichiarazioni a una rivista a proposito delle scelte dell'amministrazione Obama in Afghanistan. «Questo è un cambio di uomini, non del modo in cui stiamo conducendo la guerra» ha voluto precisare Barack Obama.

Il presidente ha aggiunto che la sostituzione ai vertici militari non viene a seguito di un insulto personale «ma per assicurare che non ci siano distrazioni nella nostra missione». «Una guerra è una cosa infinitamente più grande che non un singolo uomo, sia che esso sia un privato, un militare o un presidente» ha aggiunto Obama. L'incontro fra Obama e il capo delle operazioni militari Usa in Afghanistan è durato solamente mezz'ora. Al termine del colloquio, presente anche il segretario del Pentagono Robert Gates, McChrystal ha lasciato la Casa Bianca anziché partecipare come è sua consuetudine alla riunione strategica settimanale in cui si riassume la situazione sul fronte della guerra. Una chiara indicazione che il generale da questo momento è tagliato fuori.

Si chiude così la parte pubblica dell'imbarazzante controversia esplosa qualche giorno fa quando divenne noto che il magazine di musica ma anche di politica "Rolling Stone" avrebbe pubblicato un imbarazzante articolo sulle divergenze di vedute nella leadership statunitense per quanto riguarda la conduzione della guerra in Afghanistan. In particolare McChrystal e altri alti militari Usa intervistati da "Rolling Stone" criticano apertamente l'ambasciatore americano in Afghanistan Karl Eikenberry, sostenendo che le sue



Obama a colloquio con il generale McChrystal nella Sala Ovale. Sopra il generale Petraeus

scelte indeboliscono gli sforzi militari. L'articolo, condito di commenti acidi e parolacce sui civili dell'amministrazione Obama, intitolato "Un generale alla deriva" sarà in edicola domani. Ma mentre la par-

te pubblica finisce così - con le dichiarazioni di Obama nel giardino della Casa Bianca - la parte privata proseguirà dietro le quinte nei corridoi del Pentagono e della Casa Bianca. Fra le dichiarazioni imba-

zzanti una in particolare che punta direttamente a Obama. Il generale sostiene infatti che durante il loro primo incontro il presidente non era preparato a discutere di Afghanistan. McChrystal è stato ca-

L'INTELLETTUALE CONDANNATO

RACCOLTE CIRCA 150 FIRME

Solidarietà allo scrittore Matvejevic

TRIESTE Dopo la condanna in via definitiva da parte della magistratura croata per diffamazione del docente e scrittore Predrag Matvejevic, un gruppo di intellettuali, del Nordest italiano ma non solo, ha organizzato una raccolta di firme per esprimere solidarietà all'autore di "Breviario mediterraneo" e altre opere che denunciavano le intolleranze e i nazionalismi dei Paesi dell'ex Jugoslavia.

Ex alunni e semplici ammiratori dell'autore nato da padre

russo e madre croata si sono uniti al documento che, oltre a esprimere affetto e vicinanza allo scrittore, criticano la decisione dei giudici croati. Questi hanno agito su querela per diffamazione presentata da Mile Pesoroda, citato da Matvejevic

Tutte le firme
sul sito

www.ilpiccolo.it

tra i "talebani cristiani" serbi e croati, gli scrittori che durante la guerra nell'ex Jugoslavia, secondo il condannato, ebbero «la colpa di una parte preponderante di quello che è successo». Sottolineando come l'Italia, di cui ha ricevuto la cittadinanza per opera del presidente Scalfaro, sia la sua seconda Patria, i firmatari evidenziano come per l'intellettuale slavo contino più le attestazioni di stima che le minacce che ancora riceve. La lista dei sottoscrittori è visibile sul sito Internet del "Piccolo".

ANDATA A PARTIRE DA

10

TASSE E SPESE INCLUSE

PARTENZE DA TRIESTE

RYANAIR

SUPER OFFERTA

VIAGGIA A SETTEMBRE-OTTOBRE

Prenota entro la mezzanotte del 24.06.10. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Per ulteriori informazioni visitare il sito Ryanair.com. Spese e tasse opzionali escluse.

Croazia, rincari estivi per i diportisti: bollo, tassa di soggiorno e navigazione

Assieme all'imposta annuale si paga a forfait per i giorni di presenza

di ANDREA MARSANICH

FIUME Avrà creato probabilmente un po' di confusione tra i diportisti croati e stranieri l'entrata in vigore, a inizio mese, delle nuove regole in Croazia riguardanti il pagamento forfettario della tassa di soggiorno per gli amanti della nautica da diporto. Il nuovo sistema, che riguarda l'imposta di soggiorno, l'indennizzo per la sicurezza della navigazione e quello per le luci segnaletiche di fari e altri impianti luminosi sulla costa, riguarda tutte le imbarcazioni di lunghezza superiore ai 5 metri e dotate di posti per dormire.

Il versamento della nuova imposta, la cui entità dipende ora dalla lunghezza del natante e dalla durata del soggiorno in mare (non più dal numero di persone a bordo!), viene eseguito esclusivamente nelle capitanerie portuali e nelle loro sedi distaccate. Fin qui tutto bene, con la tassa che va da un minimo di 20,7 a un massimo di 235 euro, come da noi già riportato. Quello che potrebbe disorientare i diportisti è che, oltre alla tassa di soggiorno, si deve pagare anche (ma non è una novità) il bollino o vignetta, che ha una durata annuale e naturalmente un preciso costo, che dipende soltanto dalla lunghezza dell'imbarcazione. Il bollino-vignetta, una specie di tassa di navigazione, viene pagato nelle stesse capitanerie e dura, come già detto, esattamente un anno. Se l'acquisto dell'adesivo avviene, ad esempio, il 24 giugno, il bollino durerà fino al 23 giugno del 2011.

La vignetta, va precisato, viene rilasciata per i natanti di lunghezza superiore ai 2 metri e mez-

zo. Per queste piccole barche, il bollino costa 310 kune, sui 43 euro. Ancora un paio di esempi: il bollino per un acquascooter di 3,3 metri comporta l'esborso di 330 kune (45,9 euro), per un natante di 9 metri si pagano 1080 kune (150 euro), per uno di lunghezza superiore ai 25 metri il costo è di 2635 kune (366 euro). Ci sono per fortuna anche gli sconti e riguardano i «clienti abituali», cioè quei diportisti che acquistano la vignetta

ogni anno.

Si parte da un ribasso del 10 per cento all'anno e si può arrivare ad una diminuzione del prezzo del bollino pari al 50%.

Ultimo argomento, la lista dei passeggeri, che viene notificata pure nella sede della capitaneria. Sentiamo in merito il capitano portuale di Fiume, Darko Glazar: «La lista dei passeggeri viene compilata per stroncare o ridurre il fenomeno dei charter abusivi, molto diffuso fino a un paio d'an-

ni fa in Croazia e arginato appunto grazie alle liste. Queste ultime vanno notificate per tutti i natanti lunghi più di 2 metri e mezzo, ovvero per quelli che hanno bisogno del bollino. Abbiamo adottato il cosiddetto coefficiente 2,3 e mi spiego. Se l'imbarcazione può portare un massimo di 12 passeggeri a bordo, si ha diritto nel corso di un anno ad un massimo di 28 passeggeri. In questa cifra non entrano i bambini fino a un massimo di 12 anni. Grazie ai nostri rigorosi controlli, nelle acque del Quarnero siamo riusciti ad eliminare finora circa il 70% del charteraggio nero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per una barca di 9 metri si dovranno versare in più 20,7 euro alla settimana



La sede della Comunità degli italiani di Verteneglio

VERTENEGLIO Sono in corso a Verteneglio i preparativi per la tradizionale Festa della malvasia istriana del 10 luglio prossimo, promossa dagli enti locali, in primo luogo la Comunità degli italiani e quindi l'ente per il turismo e il Comune.

Si tratta sicuramente una delle rassegne vinicole di più lunga tradizione, se non addirittura quella che ha tracciato la strada a tutte le altre in Istria. Ventisei anni fa i dirigenti della locale Comunità degli italiani avevano intuito bene: bisognava offrire una vetrina ai numerosi produttori del territorio e magari avviare una sana concorrenza tra loro, il tutto a vantaggio della qualità del vino prodotto nella zona.

La rassegna è aperta ai produttori dell'Istria italiana, slovena e croata, quindi senza di-

stinzione alcuna. Ciascun produttore può partecipare con un singolo "campione". I vini in gara saranno suddivisi in due categorie: malvasie di qualità e malvasie da tavola. I produttori della prima categoria sono tenuti a consegnare agli organizzatori 12 bottiglie e a esibire il certificato di qualità rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura. Più agevole l'accesso alla rassegna per i produttori della malvasia da tavola. In questo caso sono sufficienti sei bottiglie da tre quarti di litro. I "campioni" devono venire portati alla locale Comunità dei connazionali entro il 30 giugno mentre la valutazione verrà fatta il 10 luglio, giornata della rassegna. La giuria sarà composta da sommelier istriani e da un delegato dell'Associazione italiana Città del vino, di cui fa parte anche Verteneglio. (p.r.)



La postazione della Capitaneria nel porto di Umago

Pesca, fermo per le corvine

FIUME È la corvina il pesce su cui è stato imposto il fermo biologico (dal 15 maggio al 15 luglio) assieme alla cernia (1 luglio-31 agosto) e ieri per un errore nel titolo è stata scambiata con l'ombrina. L'altra blindatura con un fermo biologico permanente poi riguarda il tordo marzocco o tordo verde che negli ultimi anni ha rarefatto in maniera preoccupante la sua presenza.

Malvasia, a Verteneglio si prepara la festa

Al concorso per il vino migliore previste due categorie, "di qualità" e "da tavola"

Fiume, motociclista cade e muore

FIUME In un incidente stradale martedì sera è morto un "centauro" italiano di 35 anni, residente a Fiume e che lavorava alla Saipem.

L'uomo (la polizia non ha comunicato il nome) in sella a una moto - per la questura - percorreva a velocità sostenuta viale XIII Divisione, a Fiume, quando ha perduto il controllo del mezzo, finendo a terra e sbattendo su paletti ai lati della carreggiata.

Il motociclista è stato ricoverato in ospedale ma è morto poche ore dopo.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Feriali 2,50

AD.2E via Fabio Severo basca: euro 260.000 in stabile signorile al piano alto con ascensore appartamento con due terrazzini, doppi servizi, box auto di proprietà e posteggio condominiale. Zona tranquilla nel verde a due passi dal centro. Tecnocasa Università 040571853.

APPARTAMENTO via Locchi ultimo piano ascensore soleggiatissimo e panoramico bicamere soggiorno con terrazzo cucina poggolo bagno cantina. Geom. Gerzel 040310990.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissima casa con giardino e due posti auto. Ingresso soggiorno con cottura due camere due bagni ripostiglio terrazzo poggolo. Rifiniture in legno. Accanto alle piste da sci. Euro 320.000. B.G. 0403728802.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissimo appartamento in residence in bioedilizia ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno wc terrazzo cantina posto auto euro 180.000 B.G. 0403728802.

BATTISTI attico mansardato circa 180 mq al grezzo 2 terrazze a vasca soggiorno cucina 3 stanze 2 bagni ampi ripostigli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGO Grotta Gigante Le Girandole villetta soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno giardino mq 220 posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

BORGO Teresiano: 90 mq ultimo piano con ascensore, leggermente mansardato, ristrutturato e arredato di recente con gusto giovanile, zona molto tranquilla, parcheggi per residenti, 185.000 euro. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CALCARA 040634690 androna Colombo moderno quinto piano ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino euro 70.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Rolano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino posto auto condominiale euro 150.000. www.calcara.it

CANOVA ottimo appartamento termoa autonomo 100 mq cucina abitabile soggiorno 3 stanze servizi separati ripostiglio poggolo cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTA campo San Giacomo adiacenze soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio balcone euro 116.000. 040362508.

CASACITTA San Luigi via Feluga vista mare ingresso soggiorno con terrazzo cucinino con poggolo due camere bagno completo ripostiglio clima ottime finiture euro 226.000. 040362508.

CASACITTA via Sara Davis ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno con zona cucina terrazzino panoramico due matrimoniali bagno cantina dima ottime condizioni euro 157.000 possibilità posto auto in affitto. 040362508.

CASACITTA via Schiapparello vista mare parl primingresso salone con zona cucina due camere matrimoniali bagno completo ripostiglio terrazzo abitabile euro 182.000. 040362508.

CASA a schiera con giardino esclusivo Servola su due piani soggiorno cucina abitabile matrimoniale due camere due bagni veranda cantina in muratura box auto e posto macchina termoa autonomo euro 245.000. Agenzia V Realty 040765454.

CASSETTA accostata su due livelli zona via dell'Industria cortile e ampia soffitta nel sottotetto buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.

COLLE San Vito: 110 mq appartamento con terrazzo abitabile, piacevole vista verde grande salone doppio, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, singola e bagno completo e cantina, 280.000 euro. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COMBI negozio fortissimo passaggio d'angolo con quattro fori vetrina, bagno e soppalco, libero da subito. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CONCONELLO splendido appartamento di ampia metratura perfetta condizioni tricamere doppi servizi grande terrazzo box termoa autonomo vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.

CORNELIA Romana, buone condizioni: salone, cucinona, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. 168.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bellosguardo signorile immerso nel verde salone terrazzo cucina veranda con zona pranzo doppi servizi ripostiglio tre stanze poggolo cantina box auto e posto auto euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Benussi ascensore ottimo soggiorno poggolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 97.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Castagneto prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage euro 335.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Combi luminoso ampia metratura grande salone terrazzo cucina veranda quattro stanze doppi servizi ripostiglio posto auto euro 325.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rozzol delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Marco ottimo piano alto cucina arredata dispensa soggiorno doppi servizi due stanze ripostiglio euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 68.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto atrio cucina soggiorno liscia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000.

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine 700 completamente ristrutturato, alloggio perfetto condizioni soggiorno con poggolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito. Tiraborsa Immobiliare 040634112.

FABIO Severo alta recentissimo superattico 230 mq su 2 livelli con ottime finiture 2 box e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FABIO Severo appartamento signorile luminoso 100 mq 3 poggoli soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, splendida mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale bagno euro 95.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Pasquale nel verde appartamento di ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta euro 210.000.

FIORINI immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000.

GABETTI S. Pasquale vista mare perfetto ultimo piano ingresso soggiorno cucina bicamere bagno bibalconi cantina/posti auto euro 168.000. Gabetti San Giusto v. della Ginastica 15/8 - tel. 0400643391

GABETTI via San Francesco parte alta perfetto finiture lusso 160 mq ristrutturati palazzo d'epoca rinnovato/ascensore euro 360.000. Gabetti San Giusto v. della Ginastica 15/8 - tel. 0400643391

GABETTI via Vespucci palazzo moderno posizione tranquilla 80 mq buona disposizione interna euro 98.000 Gabetti San Giusto v. della Ginastica 15/8 tel. 0400643391

GABETTI Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile due camere matrimoniali soggiorno e doppi servizi euro 158.000. Cod. T311/P 0407600250.

GALLERY Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile due camere matrimoniali soggiorno e doppi servizi euro 158.000. Cod. T311/P 0407600250.

GALLERY Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile due camere matrimoniali soggiorno e doppi servizi euro 158.000. Cod. T311/P 0407600250.

GALLERY Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile due camere matrimoniali soggiorno e doppi servizi euro 158.000. Cod. T311/P 0407600250.

GALLERY Chiadino/Rossetti appartamento vista città: soggiorno, cottura, matrimoniale, veranda, bagno, cantina. Euro 195.000 cod. T219/P 0402908343

GALLERY Coroneo ottima posizione locale ca 25 mq piano terra vano unico con vetrina euro 115.000. Cod. XT102/P 0407600250.

GALLERY Fiera ingresso, soggiorno, cucina arredata, due matrimoniali, bagno con vasca finestrato, ripostiglio, balcone. Cod. T323/P 0407600250

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento parl primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000. Cod. T337/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni libero da subito ca. 40 mq adatto a varie attività euro 55.000. Cod. XT203/P 0407600250.

GALLERY San Giusto adiacenze per prossima chiusura attività vendesi locale con vetrine frontestrada. Ottime condizioni euro 125.000. Cod. XT401/P 0407600250.

GALLERY via dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo vista aperta. Euro 108.000 cod. T319/P 0407600250

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggolo. Cod. T338/P 0407600250

GALLERY zona Viale appartamento soggiorno cucina due stanze servizi balcone climatizzato cucina arredata euro 140.000. Cod. T304/P 0407600250

GALLERIA via, piano alto panoramico: salone, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, rip. cantina. 152.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

GALLERIA via, piano alto panoramico: salone, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, rip. cantina. 152.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

GALLERIA via, piano alto panoramico: salone, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, rip. cantina. 152.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

PRESIDENTE COMMISSIONE ELETTORALE

Lusa: «Regolare la votazione per i vertici dell'Ui»

FIUME Il voto del 13 giugno per l'elezione del presidente dell'Unione italiana e quello della giunta esecutiva, nonché per il rinnovo dell'assemblea dell'Ui e di quelle della Comunità degli italiani si è svolto senza particolari problemi. E quanto sostenuto in una conferenza stampa indetta ieri a Fiume dal presidente della Commissione elettorale centrale Stefano Lusa. Ha tenuto a sottolineare come il voto (a imporsi è stata la lista Orgoglio Italiano con 6.003 voti contro i 4.402 della lista L'Unione per la Comunità) abbia rappresentato una grande sfida per la massima organizzazione della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia (circa 37mila cittadini) viste le nuove modalità di voto che hanno previsto l'elezione diretta dei presidenti di Unione e giunta.

Un lavoro, come ha tenuto a ribadire Lusa, compiuto in modo egregio da circa 300 persone coinvolte nelle varie Comunità: «Piccole irregolarità riscontrate dalla Commissione elettorale centrale non possono inficiare il risultato definitivo delle elezioni». Quindi Furio Radin risulta eletto presidente dell'Ui e Maurizio Tremul presidente della sua giunta esecutiva. «Ci possono essere stati anche piccoli errori o un po' di confusione ascrivibili solo al presidente della Commissione elettorale centrale, ovvero al sottoscritto» ha sottolineato altresì Lusa.

Per Lusa ad alcune incongruenze sarebbe il caso di porre rimedio. La prima sono i termini stabiliti dallo scadenziario elettorale che rendeva impossibile il lavoro della Commissione elettorale centrale. Quest'ultima doveva infatti convalidare le candidature per i presidenti entro il 20 maggio ma il termine previsto per la consegna degli elenchi elettorali da parte delle Ci era quello del 24 maggio. Proprio per questo alle commissioni elettorali circoscrizionali è stato chiesto di anticipare i termini di consegna degli elenchi elettorali. L'indicazione è stata rispettata da gran parte delle Ci. «Da rilevare inoltre - ha continuato Lusa - che in taluni casi il rapporto tra la Commissione elettorale centrale e le Commissioni elettorali delle Ci è stato abbastanza complesso, visto che a comunicare e polemizzare sono stati direttamente i candidati o i presidenti delle Ci». «A nostro avviso - dichiara Stefano Lusa - varrebbe la pena di riflettere sull'opportunità che sia la Commissione elettorale centrale a nominare i presidenti delle Commissioni elettorali di circoscrizione. E una delle questioni principali da risolvere è quella del controllo diretto da parte dell'Unione italiana di tutta la macchina elettorale».

Per Lusa appare indispensabile arrivare alla stesura di un elenco elettorale centralizzato da parte dell'Ui, il che consentirebbe inoltre alla Commissione elettorale centrale di procedere direttamente all'invio degli inviti al voto.

«Considerata la prassi vigente in altre elezioni, nel regolamento elettorale dovrebbero essere date precise disposizioni in merito al voto anticipato che dovrebbe essere previsto e consentito e alla presenza ai seggi degli osservatori di lista - ha ribadito Lusa - pure gli sconfitti e i secondi classificati che supererebbero una certa soglia dovrebbero potere contare su due seggi in seno all'assemblea dell'Ui, cosa questa non prevista dalle disposizioni vigenti stando alle quali i candidati alla carica di presidente e della giunta Ui sconfitti alle elezioni non possono essere nominati successivamente consiglieri del "parlamentino" Ui». (p.b.)

GRADO Città Giardino soggiorno cucinino stanza bagno terrazzo abitabile grande box vista sulla laguna prezzo interessantissimo. Geom. Gerzel 040310990.

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) euro 135.000 ideale per affitto e investimento. Tel. 040369950.

HORTIS 130 mq piano alto in stabile d'epoca con ascensore ottima disposizione interna, possibilità di creare studio abitazione o dividere in più abitazioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

IL Quadrifoglio adiacenze piazza Vico in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoa autonomo. 040630174.

IL Quadrifoglio Franca in bellissimo palazzo liberty, piano alto con ampio soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggoli, possibilità box. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3 stanze, servizi, terrazze, spazioso taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

MUGGIA vendesi terreno ad edificazione diretta pianeggiante di mq 466 a euro 110.000 in splendida posizione collinare vicinanza centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile di ca 460 mq con progetto approvato per piccola casa unifamiliare oneri pagati euro 110.000. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanza centro vendesi box posti moto e posti auto coperti in primingresso. B.G. 040272500.

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina, studiato da architetto con finiture da design. Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso i nostri uffici. Suggestivo. Tiraborsa Immobiliare 040634112.

OPICINA vendesi splendido appartamento primingresso saloncino con angolo cottura tre camere doppi servizi due posti macchina cantina terrazzo abitabile classe «A» euro 345.000. Altipiano immobiliare 0402528049.

OPICINA villa in fase di ultimazione con giardino e posti auto scoperti. Pannelli solari e ottimo isolamento termoaustico. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PIAZZA della Valle: 130 mq termoa autonomo, stabile protetto belle arti, grande cucina, salone molto spazioso sul bel terrazzino, zona notte di grande matrimoniale e bagno, guardaroba, rarità in Cittavecchia, 220.000 euro. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PROSECCO vendesi splendidi appartamenti in costruzione soggiorno angolo cottura due camere bagno giardino di proprietà due posti macchina cantina da euro 240.000. Altipiano immobiliare 0402528049.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000. Rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000. Rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000. Rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000. Rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000. Rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 04036

I GRANDI DEL PIANETA DA DOMANI A CONSULTO IN CANADA PER TROVARE UNA VIA D'USCITA AI NUOVI VENTI DI RECESSIONE

G8, austerità e tassa sulla finanza contro la crisi

La Germania insiste su misure rigide ma gli Stati Uniti frenano. Sadun (Fondo monetario): «La ripresa sarà molto mite»

L'INTERVISTA

Raimondi (Allianz): mercati fragili per l'allarme debito sovrano
«Gli asset tossici non sono più un rischio. Tassi e inflazione resteranno sotto controllo»

di MARCO GIRARDO

MILANO C'è uno spettro che si aggira sui mercati, come si sarebbe detto per tutt'altre questioni un tempo. È lo spettro dei debiti sovrani. «I pilastri del mercato rialzista continuano a rimanere invariati», spiega Livio Raimondi, vice-responsabile europeo di AllianzGI Investments Europe, la piattaforma di investimento europea di Allianz Global Investors che unisce il patrimonio di esperienza dei team di gestione di Parigi e Milano in un'unica realtà - eppure il rischio e la volatilità nei Paesi sviluppati sono aumentati considerevolmente, nonostante le valutazioni rimangano attraenti».

Livio Raimondi, quali sono quelli che lei definisce i "tre pilastri" che sostengono i mercati?

In primo luogo la ripresa dell'economia mondiale che continuerà, seppur moderata, ma sarà senza inflazione ed è forse questa la cosa più importante. In secondo luogo la redditività delle imprese resta alta, anche perché sembrano aver ben gestito la crisi, mantenendo un buon flusso di cassa netto. Per finire i tassi d'interesse resteranno durevolmente bassi.

Perché allora queste continue oscillazioni delle Borse?

Il problema è che il mercato percepisce un rischio inusuale, quello dei debiti sovrani, di cui non riesce a prendere le misure perché negli ultimi anni non si era mai trovato di fronte a una situazione simile. Questo fa sì che il premio al rischio sia alto e le valutazioni basse. Una contrapposizione ben rappresentata dal fatto che il prezzo dell'oro, il bene rifugio per eccellenza, continua a correre nonostante i tassi d'interesse siano ai minimi.

Gli interventi dei governi serviranno a calmare i mercati?

Servono soprattutto a restaurare la fiducia. Ma la fragilità dei mercati dovrebbe continuare per tutto il 2010 e un deterioramento delle condizioni in seguito alla crisi del debito sovrano è possibile.

I debiti sovrani sono finiti soprattutto... in banca.

In Europa, a differenza degli Usa, le banche non sono state inondate di fondi pubblici. Che sono arrivati però indirettamente: gli istituti di credito si sono finanziati con i tassi ai minimi storici e hanno riacquisito Titoli di Stato con un rendimento superiore. Credo che questa situazione è destinata a perdurare.

Ma ci sono rischi di nuove svalutazioni nei bilanci delle banche?

Credo che la questione



Livio Raimondi

degli asset tossici sia già stata risolta. In generale, i fondamentali del credito, in Europa, sono in miglioramento: c'è stata una riduzione delle leve finanziarie e, come detto, il cash flow delle imprese è in miglioramento rispetto al debito.

Come stanno messi gli istituti di credito rispetto alle possibili insolvenze?

Il livello degli accantonamenti sui crediti rimane elevato ma la qualità del credito è in miglioramento. Non sono quindi attesi significativi nuovi flussi di accantonamento. Le banche italiane sono meno rischiose di quelle europee ma anche meno redditizie.

Cosa pensa della proposta di tassare i bilanci delle banche? Avrà una ricaduta su redditività e utili?

Credo si tratti di una proposta di carattere politico, in vista del G20, ma che non so quante possibilità abbia di diventare operativa. In ogni caso non avrebbe una grossa influenza sulla redditività delle banche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA La crisi non molla la presa. Anzi. I venti spiranti in Grecia negli ultimi mesi hanno riaperto il focolaio, chiamando i Grandi del Pianeta a nuove strategie di attacco: dalle politiche di austerità al risanamento dei conti, a nuove tasse su transazioni e istituzioni finanziarie. Nonostante segnali di ripresa l'exit strategy che sembrava poter essere, solo pochi mesi fa, la missione dei summit dei Grandi della terra del G20 dopo lo tsunami finanziario resta così sullo sfondo. E in Canada nella tre giorni no stop - prima nel formato G8, poi in quello G20 - si tornerà ad affinare le armi per contrattaccare. Con un agenda fitta, non solo di appuntamenti ma anche di dossier che, ancora una volta, da quel primo vertice di emergenza convocato a Washington quasi due anni fa - vedranno l'economia e la finanza a fare da protagonisti.

Alla ricerca di una crescita sostenibile, stabile e bilanciata. Già dall'inizio dei lavori - nel pranzo di domani 25 giugno - il G8 a presidenza canadese affronterà così le questioni economiche che faranno da leit motive anche al summit, in formato G20, che seguirà il 26 per concludersi domenica 27. E mentre da oggi inizieranno ad arrivare le delegazioni a Toronto, i riflettori della riunione sotto presidenza canadese si puntano così già sull'apertura dei lavori di venerdì.

Per il Fmi la ripresa economica «sarà molto mite» e comunque non torneremo ai livelli pre-crisi, afferma Arrijo Sadun, direttore esecutivo del Fondo monetario in-



I Grandi del Pianeta preparano nuove strategie di attacco contro la crisi

ternazionale per l'Italia. Il responsabile del Fmi ha aggiunto che «è estremamente difficile dire che siamo lontani dalla crisi», indicando «ruoli diversi tra i Paesi emergenti, che stanno conoscendo la ripresa» e quelli più avanzati che, appunto, si trovano sul fondo della vasca.

Un dossier, quello della crisi e delle misure necessarie a contrastarla, che arriva in Canada non senza divergenze da una parte all'altra dell'oceano. A cominciare dalle posizioni di chi - la Germania della Merkel in testa - punta all'austerità per il risanamento dei conti ed il consolidamento dei bilanci o di quelle, invece, di chi - è il caso dell'America di Obama - vede come priorità la ripre-

sa economica, «essenziale» per ogni strategia di taglio del debito. Ma sul tavolo - tra i temi economici - resta c'è anche da affrontare il nodo delle nuove regole della finanza (anche sulla scia di quel Lecce Framework lanciato l'anno scorso dal G8 sotto presidenza italiana). E, non da ultimo, la questione della tassazione non solo delle istituzioni finanziarie (banche e assicurazioni in prima linea) ma anche sulle transazioni finanziarie. Tema quest'ultimo che vede l'Italia di Silvio Berlusconi - atteso oggi in Canada - «fredda». E di cui si parlerà, a più riprese, in Canada tra le plenarie del G8 (25 e 26 giugno) e quelle del G20 (26 e 27 giugno). Formato quest'ultimo che vedrà anche la partecipazione,

in alcune riunioni, del Fsf (Financial Stability Forum) con Mario Draghi, dell'Fmi, dell'Oce nonchè della Banca Mondiale.

Nell'esclusivo resort di Muskoka, suggestiva località a circa 2 ore da Toronto, il G8 - come ormai di consuetudine - ospiterà anche gli outreach, paesi fuori dal formato tradizionale, come l'Egitto, l'Algeria, l'Etiopia (in qualità di presidente dell'Orientation Committee del Nepal), il Malawi (presidente di turno dell'Unione Africana). Ma anche il Senegal, la Nigeria ed il Sudafrica. E, ancora - per i lavori dedicati alla criminalità organizzata - la Colombia, Haiti (con la quale non è escluso si affronterà anche il tema del terremoto) e la Giamaica.

SCOPERTO UN CARTELLO EUROPEO DEI PREZZI NELLA RUBINETTERIA

Antitrust Ue, multate 5 aziende italiane

Oltre 622 milioni l'infrazione contestata. Sconto per le imprese a rischio bancarotta

BRUXELLES Cinque imprese italiane di rubinetteria sono state multate dall'Antitrust europeo nell'ambito di un'inchiesta che ha portato alla scoperta di un cartello tra 17 imprese europee di componenti per bagni.

In totale, Bruxelles ha inflitto multe per oltre 622 milioni di euro, ma cinque aziende, il cui nome non è stato fatto, hanno ricevuto uno sconto in considerazione della loro difficile situazione finanziaria.

«Il nostro obiettivo è combattere la concorrenza sleale, non provocare la bancarotta di aziende», ha rilevato Joaquín Almunia, il capo dell'antitrust Ue, negando che la decisione sia da leggere come un cambio di rotta. «Non sono affatto conciliante, intendo essere mol-



Joaquín Almunia

to duro contro chi fa cartello», ha messo in chiaro Almunia. «Bisogna però tenere conto della difficoltà reale delle aziende, soprattutto in una crisi come questa». Dieci delle 17 imprese colpite avevano richiesto uno sconto: dopo l'inchiesta condotta dalla Commissione Ue che ha preso in esame conti e prospettive finanziarie, a tre azien-

de è stato concesso una riduzione del 50% e ad altre due del 25%.

Secondo l'antitrust, le 17 aziende hanno fatto cartello sui prezzi dal 1994 al 2004, in sei paesi europei: Germania, Austria, Italia, Belgio, Francia e Olanda, che rappresentano un mercato totale di 240 milioni di persone.

Le cinque italiane multate sono tutte produttrici di rubinetterie. La Cislal, la Raf e la Zucchetti sono della provincia di Novara. Dovranno pagare rispettivamente multe per 1,19 milioni di euro, 253 mila euro e 3,99 milioni di euro. Poi c'è la Mamoli di Milano e la Teorema di Brescia, punite con 1,04 milioni di euro e 421 mila euro di multa.

Il cartello ha praticato concorrenza sleale sui prezzi su prodotti in ceramica

come lavandini, vasche, rubinetti e altri articoli per bagni. «Il cartello ha danneggiato costruttori e idraulici e, in definitiva, anche migliaia di famiglie», ha accusato Almunia.

La Commissione Ue ha azzerato la multa all'azienda americana Masco, perché - ha spiegato il commissario - ha contribuito a far scoprire il cartello e ha ridotto l'importo del 30% alla tedesca Grohe e all'americana Ideal Standard, per la loro collaborazione attiva. Inizialmente, l'inchiesta aveva considerato la partecipazione al cartello di 19 aziende e il suo avvio a partire dal 1985. Le indagini ne hanno poi ridimensionato la portata. E il secondo cartello colpito nel 2010 da Bruxelles, per un totale di un miliardo di euro di multa.

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Trattative sempre più serrate tra Ascopiave e le municipalizzate Amga Udine e Aim Vicenza per creare un maxi polo nordestino del gas. Potrebbe essere l'incipit di un piano di integrazione tra le tre multiutilities che porterebbe ad un nuovo gruppo in cui la compagnia guidata da Gildo Salton (800 mila clienti in totale) avrebbe la maggioranza, mentre Aim e Amga possono rispettivamente contare su un base di circa 125 mila e 133 mila utenti gas. Secondo quanto riferisce MF Salton entro fine estate si dovrebbe arrivare a qualcosa di concreto.

I venti di nuove alleanze saranno al centro dell'assemblea dei soci di Amga presieduta da Antonio No-

I VENTI DI INTEGRAZIONE AL CENTRO DI UN NEGOZIATO CHE POTREBBE CHIUDERSI ENTRO FINE ESTATE

Ascopiave punta a un polo del gas con Amga Udine e Vicenza

Oggi l'assemblea dei soci della multiutility friulana per l'esame dei conti 2009 con un utile di 4,37 milioni

nino che oggi esamina il bilancio che si chiude in positivo, nonostante la congiuntura sfavorevole. Il bilancio chiude con un utile netto pari a 4,37 milioni di euro (quasi 8 milioni di euro il risultato prima delle imposte) ed un ROI del 7,46%. Il valore della produzione del gruppo è pari a 154,6 milioni di euro contro i 142,4 del 2008 (+8,5%) e i 118,8 del 2007 portando a oltre il 30% l'aumento in due anni.

Dopo aver perso la partita sull'acquisto di Iris Gorizia, che ha deciso per l'offerta avanzata da AcegasAps più Eni, Ascopiave riprende l'attività di studio



Gildo Salton (Ascopiave)

dei dossier. Con il sogno di arrivare a creare un mega polo del gas Nordestino in cui, lui continua a ribadire, con i trestino-padovani di Acegas Aps (che potrebbero diventare un gruppo industriale con oltre 1 miliardo di euro di fatturato, circa 3 mila dipendenti e un bacino di oltre 2 milioni di abitanti serviti se andasse in porto la fusione con Linea Group Holding) l'ipotesi di matrimonio non è totalmente naufragata.

Forte di un'esposizione finanziaria contenuta, pari a 79 milioni di euro e con un rapporto debito/patrimonio netto a 0,21, tra i migliori

del settore, la compagnia della Marca è nelle condizioni per poter metter in pista operazioni di finanza straordinaria. E nell'opera di perlostrazione dei bilanci che sta occupando la mente di Salton Udine e Vicenza sarebbero le compagnie perfette. Meglio le loro divisioni gas lo sarebbero.

Sono quelle che infatti solleticano il manager. Le società hanno bacini di utenza e ricavi, per il settore gas, sostanzialmente allineati. Aim Vicenza (valore consolidato della produzione a 268 milioni di euro) e Amga Udine (ricavi consoli-

dati 143 milioni di euro) contano rispettivamente circa 91 mila e 95 mila clienti di vendita gas, con un fatturato di 79 milioni di euro, la prima e 72 milioni, la seconda. Anche se a livello consolidato le due municipalizzate manifestano un rapporto debito su patrimonio molto diverso. In base ai dati consolidati 2008, infatti, Udine ha un rapporto debito/patrimonio pari a 0,44 (patrimonio netto 89 milioni e PFN 40 milioni di euro), mentre per Vicenza l'indicatore è di 2,25 (patrimonio netto 78 milioni e PFN 176 milioni di euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Abi ritrova l'unità su Mussari presidente
Il banchiere di Mps «acclamato» ai vertici per il dopo Faissola

MILANO L'investitura «per acclamazione» di Giuseppe Mussari alla presidenza dell'Abi suggella la ritrovata armonia all'interno dell'associazione bancaria italiana e chiude definitivamente la divisione tra grandi e piccole banche emersa nella fase di predisposizione delle candidature. Il comitato esecutivo dell'Abi ha proposto ieri «all'unanimità» la candidatura del presidente del Monte dei Paschi di Siena alla guida dell'Abi. Il nome di Mussari sarà sottoposto al consiglio direttivo che uscirà dall'assemblea del prossimo 15 luglio.

L'indicazione è arrivata dopo che il comitato dei saggi, incaricato di sondare «la base» e stilare le candidature, ha «preso atto dell'irrimediabile indisponibilità» dell'attuale presidente Corrado Faissola e ha proposto all'esecutivo Mussari «quale candidato per il biennio 2010-2012». È stato lo stesso Faissola, al quale sono andati «i più sentiti ringraziamenti» dell'esecutivo, a informare delle decisioni e, con un inciso non presente nel testo del comunicato dell'Abi, a dare conto dell'«acclamazione» raccolta da Mussari. La decisione e le sue modalità sanciscono la ricomposizione delle divisioni che avevano portato per alcuni mesi a una corsa a due tra Mussari, supportato dai grandi istituti, e Faissola, sostenuto dalle banche popolari e cooperative. Lo scontro era rientrato - con il ritiro della candidatura di Faissola - dopo il raggiungimento di un punto di equilibrio attorno al Lodo Patuelli, promosso dal presidente del comitato delle piccole banche dell'Acri, Antonio Patuelli, che prevede un'alternanza biennale tra piccole e grandi banche alla guida dell'associazione.

Mussari, nell'esecutivo, ha ringraziato sia Faissola che Patuelli (al quale dovrebbe andare una delle quattro vicepresidenze e la delega per modificare lo statuto). Il primo per aver agevolato un avvicendamento non traumatico, il secondo per aver evitato spaccature in un momento difficile per banche ed economia. Entro due mesi dalla sua elezione, ha promesso Mussari, lo statuto accoglierà le modifiche previste dal Lodo. L'unanimità è stata apprezzata dall'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, mentre il presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti, ha sottolineato il ruolo «determinante» giocato da Patuelli. Al quale sono andati anche i complimenti del presidente di Carifossano, Giuseppe Ghisolfi, «perché ha permesso di riconoscere il ruolo dei piccoli nell'associazione evitando la rottura».



Giuseppe Mussari

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

BALOO	da Croazia a Scala Reale	ore 10.00
FIAMMETTA M	da Pirano a o.m. 24	ore 10.45
RAVENNA	da Durnes a o.m. 15	ore 12.00
OBANAN C	da Novorossysk a o.m. 12	ore 12.30
SLAVUTCH 13	da Porto Nogaro a o.m. 12	ore 15.00
BRITISH CURLEW	da Ceyhan a rada	ore 16.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 19.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a o.m. 24	ore 20.30

IN PARTENZA

DYNASTY	per Barbas da Sici 1	ore 12.00
SAFIYE ANA	attesa ordini da o.m. 45	ore 13.00
SIDER CAPRI	attesa ordini da Af Servola	pomer.
FIAMMETTA M	per Pirano da o.m. 24	ore 17.00
RAVENNA	per Durnes da o.m. 15	ore 18.00
SAFFET BEY	per Cesme da o.m. 47	ore 19.30
SLAVUTCH 13	per Porto Nogaro da o.m. 12	ore 20.00

	
0,106% 1,2271	0,0% 7,43

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Perc.	Var. %
Solpi	1.650	1.472	-1,1
Stefanel	8.650	9.105	+5,0
Stefanel R	168.70	168.70	0,0
Stronachetti	8.915	9.995	+11,1
Tambur Inv.	1.789	1.170	-34,6
Tas	10.200	11.110	+8,9
Tel. II Media R Nc	0.4600	0.4400	-4,3
Telecom Italia	0.2191	0.2165	-0,1
Telecom Italia	0.9810	0.9850	+0,1
Telecom Italia R	0.7952	0.7935	-0,2
Tenaris	15.750	15.750	0,0
Terina	3.027	3.005	-0,2
Termisenergia	3.560	3.560	0,0
Tiscali	0.1225	0.1251	+0,4
Tiscali 14 W	3.9028	0.0030	-6,8
Tod's	54.96	55.35	+0,6
Toscanina Finanza	1.461	1.461	0,0
Trevis	12.540	12.780	+1,9
Trevis R	0.7107	0.7105	-0,1
Tut E-solutions	5.870	5.800	-0,5
Ubi Banca	7.476	7.495	+0,2
Ubi Banca 11 W	0.0169	0.0170	+0,5
Uni Land	0.8135	0.8095	-0,5
Unicredito	1.811	1.918	+3,3
Unicredito R	2.350	2.335	-0,6
Unipol	0.9590	0.9110	-2,9
Unipol Priv	0.3880	0.3860	-0,1
V.D. Vantage	0.1378	0.1379	0,0
Valeo	4.260	4.197	-1,5
Vianini I	1.250	1.340	+7,2
Vianini L	4.270	4.250	-0,4
Vittoria	3.619	3.690	+2,1
Yoga	8.250	6.100	-26,3
Yorkville Bini	0.9951	0.9994	+0,4
Zagnago Vetro	4.715	4.225	-11,0
Zucchi	0.818	0.8200	0,2
Zucchi R Nc	0.5100	0.5100	0,0
DIPENDI			
Gruppo Asa	0.0015	0.0017	+23,5
Gruppo Rap Asa	0.0020	0.0020	0,0
Telecom Me Asa	0.0001	0.0001	0,0
Unipol Asa-w	0.0819	0.0895	+12,3
Unipol Priv Asa-w	0.0379	0.0368	-2,9

v. %	Fondi	v. %
863 -	Cu V Pro. 70	5.700 0,11
419 -0,06	Cu V Pro. 80	5.750 0,11
323 -0,03	Cu V Pro. 90	5.780 0,11
892 -0,01	Cu V Tech.	2.100
936 -0,02	Cu V Usa C.	27.865
414 -0,09	Ing Usa Afr.	4.107
5826 0,16	Inv Val Est.	1.196 -0,00
215 -	Inv Usa Va. A.	7.850 -0,00
397 0,06	Rena Ital. Agg.	6.702 1,11
305 0,09	Rena Ital. Ag.	6.793 0,06
424 -0,04	Rena Cap. Est.	12.774 -0,00
587 0,04	Rena Din. Prod.	13.607 -0,02
924 0,02	Rena Imp. Est.	14.824 2,57
365 0,16	Rena Imp. E.	7.041 2,09
780 -0,13	Rena Imp. Mon.	7.370 1,05
193 0,15	Rena L. Edu.	0.313 0,05
949 0,12	Rena L. Fgure	7.802 0,08
387 -	Rena L. Gar.	9.344 0,23
526 -	Rena Obb.	11.590 -0,00
121 -	Rena Tass.	9.696 -0,00
275 -	Sar Alfa2000	4.800 0,02
323 -0,22	Sar Beta2000	4.750 0,04
244 0,11	Sar Omega2000	7.140 0,01
183 -0,15	Sar Dacia	20.250 0,00
326 -		
999 -		
147 -0,41		
621 -6,25		
303 -0,23		
995 0,06		
834 -0,41		
217 0,04		

TITOLI DI STATO		
Titoli	Ultimo	Preced.
BTP 15/09/10 0,05%	100,070	100,070
BTP 01/09/10 4,5%	100,044	100,035
BTP 01/10/10 5,5%	101,505	101,503
BTP 01/11/11 1,5%	100,720	100,720

Mc Graw Hill Low Vol B	5.200	0.04	BTP 15/02/11 3.5%	101.712	101.75
Mc Graw Hill HighVol. A	4.413	0.07	BTP 15/02/11 3.75%	102.680	102.75

744	6.1	BP 0011 3.75	10,679	101.33
744	6.1	BP 0011 4.25	10,211	101.33
602	6.3	BP 0011 5.25	10,118	101.89
340	-11	BP 150912 1.25	10,721	102.03
500	-66.3	BP 151212 1.25	10,003	102.03
258	-4.8	BP 150712 2.5	10,195	101.28
769	25.5	BP 150312 3.25	10,119	101.95
300	0.5	BP 150412 4.25	10,170	101.85
491	6.2	BP 150512 4.25	10,581	101.75
108	0.66	BP 150612 4.25	10,608	101.75
385	0.09	BP 150712 3.75	10,439	101.47
331	0.09	BP 150812 4.25	10,574	101.80
459	-	BP 150413 4.25	10,552	101.71
701	-	BP 150513 4.75	10,662	101.77
342	-	BP 150614 2.15	10,894	101.67
337	6.05	BP 150614 3.5	10,919	101.67
621	6.02	BP 150614 4.25	10,618	101.60
297	-0.6	BP 150415 3.75	10,843	101.40
597	-11.8	BP 150515 3.25	10,636	101.69
183	-4.1	BP 150615 3.75	10,962	101.13
191	-6.1	BP 150715 4.25	10,637	101.66
361	-8.1	BP 150815 3.75	10,557	101.66
195	-1.1	BP 150915 2.15	10,908	101.66
363	-1.1	BP 150915 3.25	10,495	101.66
382	-0.09	BP 150716 1.25	10,814	111.22
334	-0.09	BP 150816 4.5	10,777	101.78
222	-23.1	BP 150816 4.5	10,368	101.78
344	-3.1	BP 150919 3.25	10,502	101.89
336	-1.18	BP 150919 4.5	10,282	102.18
726	-11.3	BP 150919 4.5	10,582	101.84
896	-0.7	BP 150919 4.5	10,465	101.84
896	-0.7	BP 150920 4.25	10,076	101.91
701	0.14	BP 150920 4.5	10,075	101.18
144	-0.35	BP 150921 2.15	94,838	86.86

Soprano D Fil. Aus. 6 B	*	*	BTP 01/08/21 3,75%	98,410	98,67
			BTP 15/08/20 2,6%	99,162	99,62

2230	-4,25	BTP 11/08/23 4,75%	102,718	102,956
2230	-2,70	BTP 22/12/23 4,5%	142,500	142,500
2665	-6,50	BTP 11/11/25 5%	145,005	144,878
2715	-6,75	BTP 11/03/26 5%	104,491	104,787
2956	-4,60	BTP 11/12/28 7,25%	126,913	127,005
3203	-32,49	BTP 11/11/27 6,5%	118,801	119,059
503	-6,05	BTP 11/10/25 5,25%	104,981	104,981
574	-6,05	BTP 11/09/25 5%	120,016	120,016
674	-6,05	BTP 11/09/25 5,75%	120,374	120,604
697	0,69	BTP 11/09/24 5%	100,005	101,178
694	0,62	BTP 11/02/27 4%	87,411	87,797
785	-0,09	BTP 15/09/26 2,5%	121,307	102,162
827	-0,31	BTP 11/09/09 5%	102,730	121,111
852	-0,77	BTP 11/08/40 5%	100,051	100,701
1184	0,04	BTP 15/09/41 2,55%	97,300	98,370
1209	0,32	CCT 11/12/10 T.V.	100,260	100,311
1227	0,15	CCT 11/01/11 T.V.	99,709	99,776
1556	-10,06	CCT 30/06/11 T.V.	98,023	98,708
1591	-1,91	CCT 11/05/11 T.V.	100,122	100,283
1119	0,04	CCT 03/03/12 T.V.	99,439	99,559
1338	0,04	CCT 01/10/12 T.V.	99,593	99,777
1247	-	CCT 07/07/13 T.V.	99,688	99,688
304	0,06	CCT 03/03/14 T.V.	99,688	99,688
441	0,02	CCT 01/12/14 T.V.	99,827	99,827
648	-0,22	CCT 01/09/15 T.V.	97,924	97,924
769	-0,23	CCT 01/07/16 T.V.	98,708	98,708
955	-0,26	CCT 01/03/17 T.V.	95,800	96,181
000	2,04	CTZ 30/06/10 Z.C.	99,787	99,787
510	-	CTZ 30/06/11 Z.C.	95,176	95,176
470	2,76	CTZ 30/06/12 Z.C.	96,136	96,136
502	-	CTZ 30/06/13 Z.C.	97,002	97,002
410	0,56	CTZ 30/06/14 Z.C.	97,899	98,533

OBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. n.
--------	--------	-------

Cu V Eb Emub	7.140	-	Arkmedica 07-12 5%	92.36	0.1
Cu V Eb Eur	3.870	1.04	B.P.E. Rom. 06-12 3.7%	101.94	0.4

340	-0.74	L.P.E. Rome	10-15 4%	106.03	0.01
580	1.18	Bca Carlog	03-13 1.5%	105.21	-0.72
560	-0.69	Bca Carlog	10-15 4.75%	105.46	0.00
350	0.77	Bca Popolare	10-14 4.7	105.47	0.01
390	0.53	Bani Stabili	08-11 2.5	99.71	-0.19
420	0.41	Bani 0-15		90.78	-0.77
170	0.19	Cape L.I.V.E.	09-14 5%	88.84	0.72
070	1.	Cogeme	09-14	100.51	0.17
930	-	Cr.Valt.	10-14 2.25%	100.98	0.00
290	1.34	Sias	05-17 2.625%	93.06	-0.33
980	-0.1	Smas	05-10 3%	78.00	0.00
700	0.64	Sopaf	07-12 3.675%	48.40	0.33
300	0.09	Ubi Banca	2013 3.75%	106.86	-0.21
930	0.04	Virtoana	Asa 01-16 5	190.00	0.00

LA GRANA
GIUDIZIARIAI giudici amministrativi del Lazio hanno accolto il ricorso della Cdc di Modena
Il commissario dell'A4 si prepara a presentare l'appello al Consiglio di Stato

Il Tar boccia la gara per la Villesse-Gorizia

Nel mirino il ponte sull'Isonzo. Maxi-ristoro alla ditta esclusa. Riccardi: «Il cantiere va avanti»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il Tar del Lazio boccia la gara della Villesse Gorizia. E accoglie il ricorso della Cdc di Modena: la cooperativa di costruzioni, arrivata seconda, ha diritto a un maxi risarcimento di un milione e mezzo di euro, come previsto dalla legge obiettivo. E mentre il commissario è pronto a fare ricorso al Consiglio di Stato, i cantieri non si fermeranno: lo consente la stessa legge obiettivo.

LA VICENDA Alla gara per la trasformazione del raccordo Villesse Gorizia in autostrada, hanno partecipato 11 imprese (in alcuni casi cordate) e ad aggiudicarsi i lavori è stata la Icop di Udine, capofila di una associazione temporanea d'impresa. Seconda è arrivata la Cdc di Modena; unica delle sei concorrenti che hanno fatto richiesta di accesso agli atti a presentare ricorso al Tar del Lazio (la stazione appaltante è il Commissario della terza corsia che è istituito da un'ordinanza della presidenza del Consiglio).

IL RICORSO La Cdc ha deciso di rivolgersi al Tar sostenendo una non rispondenza tra il giudizio tecnico assegnato dalla commissione di gara - presieduta dal responsabile unico del procedimento della terza corsia Enrico Razzini e formata da altri due ingegneri di Autovie - e il valore del progetto vincitore. In particolare la Cdc ha attaccato la parte relativa a una delle due opere d'arte (l'altra è il nuovo casello) studiate dalla Icop: il ponte sull'Isonzo. Ad essere contestata (il progetto, a differenza di quello dei

Il raddoppio della Villesse-Gorizia

L'OPERA
▶ Lunghezza 17 chilometri
▶ Larghezza da 14,5 a 25 metri

IL COSTO
▶ Opera 163 milioni di euro
▶ Espropri 20 milioni di euro
▶ Totale 183 milioni

GLI INTERVENTI PRINCIPALI
▶ rifacimento ponte sull'Isonzo
▶ rifacimento casello e spostamento verso Gorizia

L'IMPRESA VINCITRICE
▶ Icop Spa di Udine capofila dell'associazione temporanea d'impresa con la Friulana Bitumi e la Tomat di Udine, la Valle Costruzioni di Enemonzo e la Sloss di Gorizia

IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA
▶ 11

RICORSI
▶ 1 da parte della Cdc di Modena



Il sopralluogo "vip" di maggio al cantiere della Villesse-Gorizia

SARO E LENNA IN PRESSING

Firmato l'odg "salva Finest"



Ferruccio Saro

TRIESTE L'ordine del giorno "salva Finest e Informest", i due enti nordestini per l'intermodalizzazione delle pmi che rischiano di finire in una maxi-spa nazionale, è ormai pronto. Ferruccio Saro e Vanni Lenna, i due senatori del Pdl, l'hanno firmato. E non appena la commissione Bilancio del Senato, impegnata in una full immersion nella manovra, arriverà all'articolo 7 e agli emendamenti che "fagocitano" Finest e Informest, lo stesso Lenna lo presenterà. L'obiettivo vero? Arrivare al ritiro di quegli stessi emendamenti in modo da ripensare con più calma alla riforma "necessaria" dei due enti.

SERRACCHIANI IN CAMPO

«Frattini delude il Nordest»



Debora Serracchiani

TRIESTE Per Franco Frattini il Nordest va proiettato nella «macroeconomia adriatico-ioni- ca» ma per Debora Serracchiani «questa idea delude tante attese». L'eurodeputata del Pd rende nota la risposta del ministro degli Esteri a una sua lettera in cui chiedeva che il governo si facesse «promotore di un'azione diplomatica volta a favorire l'inclusione di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trento e Bolzano nella macroregione danubiana». Frattini, però, ritiene che la strategia adriatico-ioni- ca sia la migliore: «Risposta cortese nella forma che tuttavia chiude e delude tante attese proprio nel Nordest» afferma l'eurodeputata.

concorrenti, prevedeva l'abbattimento e la ricostruzione solo su un versante della carreggiata) è la fattura del ponte, il fatto che le travi portanti siano state realizzate nella parte superiore del ponte. Questo elemento, secondo i ricorrenti, mette a rischio la sicurezza stradale e quindi l'opera. In sostanza, in caso di incidente, le travi potrebbero essere danneggiate e far

crollare il manufatto. Il ricorso prevedeva poi una serie di osservazioni sulle barriere e su elementi minori. **IL TAR** Il tribunale ha nominato un consulente tecnico (un docente universitario di tecnica delle infrastrutture) che avrebbe confermato la tesi dell'accusa accogliendo il ricorso e intimando alla struttura commissariale di risarcire l'impresa Cdc o

annullare la gara. Le motivazioni della sentenza non sono state ancora depositate. La sentenza è comune prevista a fare scuola perché è la prima che prevede l'applicazione del rito del ricorso all'azienda illegittimamente superata in graduatoria. La cifra vale più di un milione e mezzo di euro.

IL COMMISSARIO La struttura commissariale, difesa dall'avvocatura del

lo Stato, è pronta a fare ricorso in appello al Consiglio di Stato. «La cosa importante è che i lavori, come prevede la legge obiettivo - precisa il vicecommissario Riccardo Riccardi - potranno proseguire. La sentenza non blocca il cantiere». Esclusa quindi l'ipotesi di annullare la gara anche perché questo comporterebbe, oltre a ritardi, un contenzioso con l'impresa vincitrice. Il

progetto esecutivo dell'opera, intanto, è stato validato dal comitato tecnico scientifico della terza corsia, ma deve ancora ottenere il via libera del cda di Autovie ed essere approvato dal commissario. Resta da capire se la sentenza, al di là degli effetti pecuniari, andrà comunque ad incidere su modifiche al progetto che si è aggiudicato la gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO TRA BRANDI E VIESPOLI

Ammortizzatori sociali Arrivano 30 milioni per i lavoratori in crisi

TRIESTE È più di una boccata d'ossigeno per i lavoratori colpiti dalla crisi economica. E l'opposizione, con Franco Codega, rende atto: «Ottima notizia». Angela Brandi vola a Roma, incontra il sottosegretario al Lavoro Pasquale Viespoli, e firma un accordo prezioso: l'assessore regionale al Lavoro torna infatti a casa con 30 milioni di euro, peraltro concessi in una sola tranche, riservati agli ammortizzatori sociali in deroga.

Quei 30 milioni servono a finanziare, sino a fine anno, la concessione o la proroga in deroga di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, mobilità e disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione di apprendisti e lavoratori somministrati. «Abbiamo raggiunto un ottimo risultato. E ora possiamo ritenerci tranquilli anche per fronteggiare le Cigs che, nel terzo trimestre, potrebbero passare ad un trattamento in deroga», segnala Brandi. E ricorda che le risorse fresche, «subito erogabili da parte dell'Inps», vanno a coprire anche l'attuale saldo negativo degli ammortizzatori sociali: «Un saldo superiore ai 7 milioni di euro». L'assessore regionale ricorda infine che i 30 milioni di euro costituiscono il 70% del sostegno al reddito dei lavoratori in difficoltà: il restante 30%, più o meno 10 milioni di euro destinati alla formazione, grava sulla Regione attraverso il fondo sociale europeo.

Il Pd, con Codega, apprezza: «Questi fondi, con l'integrazione ulteriore di altri 10 milioni da parte della Regione, consentiranno di superare un delicato momento di congiuntura. Proprio gli ammortizzatori in deroga hanno avuto una impennata incredibile in questi mesi, segnando più 394% in aprile 2010». Non tutti i lavoratori, però, possono rallegrarsi: «Gli insegnanti - ricorda il Pd - perderanno ulteriori 379 cattedre che si aggiungono alle 678 perse lo scorso anno. E per loro non è previsto nulla».



Angela Brandi

STANZIATI 12 MILIONI DI EURO PER ABBATTERE IL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Sconti sulle bollette da 200 a 800 euro

La giunta riduce i contributi per il 2009. Penalizzate le famiglie numerose

TRIESTE Contributi da 200 a 800 euro per le bollette dell'energia elettrica. La giunta ha stabilito ieri gli importi 2009 dello "sconto" riservato ai titolari della Carta Famiglia e sono importi ridotti nelle misure massime rispetto all'anno precedente.

Le famiglie con un figlio riceveranno lo stesso contributo (200 euro per chi consuma fino a 600 euro all'anno, 400 per chi supera i 1.500 euro). Sostegno meno consistente per le famiglie con due figli che hanno un contributo maggiorato del 50%: 300 euro per i consumi più bassi (invariato rispetto al 2008), 450 euro per chi consuma fino a 1.000 euro (50 euro in meno), 525 euro per la terza fascia di

Lo sconto sulle bollette dell'energia elettrica			
I CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE (IN EURO)			
Consumo	Con 1 figlio	Con 2 figli	Con 3 o più figli
■ Fino a 600 euro	200	300	400
■ Da 601 a 1.000 euro	300	450	600
■ Da 1.001 a 1.500 euro	350	525	700
■ Oltre 1.500 euro	400	600	800

Provincia	LE DOMANDE PRESENTATE	LE RISORSE EROGATE
■ Trieste	6.427	2.153.655,64 euro
■ Udine	13.545	4.474.375,03 euro
■ Gorizia	4.901	1.557.426,00 euro
■ Pordenone	8.463	2.862.252,08 euro
Totale Fvg	33.336	11.047.708,75 euro

Requisito di reddito: Isee familiare inferiore a 30.000 euro

Nominati i "fiduciari" turistici

TRIESTE La giunta, su proposta dell'assessore Luca Ciriani, rinnova gli incarichi fiduciari dei responsabili delle sedi operative territoriali di Turismo Fvg: Adalberto Donaggio viene nominato fiduciario per l'ambito di Trieste, Gionata Sturam per quello di Pordenone, Piancavallo e delle Dolomiti Friulane, Francesca Bruni per l'ambito della Carnia e Maurizio Dunnhofer per quello del Tarvisiano e della Nevea. I designati saranno in carica per due anni.

consumo (225 euro in meno) e 600 euro di contributo massimo contro gli 800 previsti nella precedente definizione degli importi. La fascia ad "alta intensità" - quella delle famiglie con 3 o più figli che hanno diritto a un contributo raddoppiato rispetto a quelle

con un figlio - riceverà un contributo che va dai 400 agli 800 euro mentre lo scorso anno era previsto uno sconto sulle bollette da 500 a 1.200 euro all'anno. Le famiglie che avranno una riduzione più sostanziosa sono quelle con quattro o più figli che lo

scorso anno avevano un'ulteriore maggiorazione (i contributi andavano da 600 a 1.400 euro) e beneficiavano del contributo anche le famiglie numerose con più di 30 mila euro di Isee (tetto che rimane valido) che venivano equiparate alle famiglie con tre figli mentre ora non vengono inserite tra i beneficiari. L'importo del contributo comunque non può essere superiore al consumo effettivo risultante dalle fatture emesse dal 1° dicembre 2008 al 31 dicembre 2009. Saranno i Comuni ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite. Lo stanziamento complessivo per l'abbattimento delle bollette energetiche ammonta a 12,18 milioni di euro. (r.u.)

TRIESTE Apprezzano l'estensione del bonus regionale a chi assume una badante con un contratto di 20 ore settimanali. Promuovono l'aumento del 20% dello stesso bonus a chi ricorre a due bandanti e l'aumento del contributo mensile per gli anziani non autosufficienti già beneficiari. Ma bocciano senz'appello il taglio dell'assegno per l'autonomia ai nuovi utenti e il mancato aggiornamento dell'Isee a favore delle famiglie colpite dalla crisi. Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil esprimono un giudizio fatto di luci e ombre sul nuovo regolamento del fondo per l'autonomia possibile in vigore dal 1° agosto. «Alcune delle nostre richie-

ste sono state accolte, ma restano parti che possono e devono essere migliorate», dichiarano i segretari regionali dei pensionati Ezio Medea, Gianfranco Valentia e Caterina Martina. Nel dettaglio, i sindacati criticano la riduzione dell'assegno per i nuovi utenti con tagli dai 150 ai 500 euro annuali, e con la sola eccezione dei nuclei con Isee fino a 7.500 euro. Quanto al superamento della rendicontazione delle spese, concludono i sindacati, «sarebbe stato meglio mantenere l'obbligo di giustificare almeno parte del beneficio, anche attraverso forme di autocertificazione», in linea con le richieste dei Comuni.

II GRAND PRIX TENUTA DUCA DI CASALANZA

cavalli in città

2010

25.26.27/06

stadio baiamonti
gorizia

Venerdì 25 giugno

ore 8.30 apertura parco e stand
ore 9.00 inizio gara
ore 15.00 Trofeo Concessionaria Peugeot - Padovan e Figli
ore 19.30 inaugurazione Fantasia Regata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" a seguire spettacolo equestre

Sabato 26 giugno

ore 8.30 apertura parco e stand
ore 9.00 inizio gara
ore 15.00 Trofeo Concessionaria Peugeot - Padovan e Figli
ore 19.00 spettacolo - Arsater - Centro Internazionale di musica e arte
ore 20.00 Grand Prix a squadre Tenuta Duca di Casalanza
ore 22.30 spettacolo - Serata del Cavaliere - Dee Jay Karmine emme

Domenica 27 giugno

ore 8.30 apertura parco e stand
ore 9.00 inizio gara
ore 10.00 marcia solidale - a cura di Anffas Gorizia
ore 15.00 Trofeo Cassa di Risparmio del FVG
ore 19.30 Trofeo Concessionaria Peugeot - Padovan e Figli
ore 20.30 premiazioni
spettacolo - Scuola di Danza Tenscore

La "hit" dei governatori Tondo arriva quindicesimo



Renzo Tondo, presidente della Regione

TRIESTE Il principe dei governatori? Il lombardo Roberto Formigoni, con il 60,3% di gradimen-

to, nonostante abbia perso quasi un punto rispetto a un anno fa. A rivelarlo è un sondaggio di "Crespi Ricerche". Al secon-

do e terzo posto due esordienti: il veneto Luca Zaia con il 57,6% e il calabro Giuseppe Scopelliti con il 57,4%. Tallonati da Vito De Filippo e Raffaele Lombardo, Renzo Tondo, governatore del Friuli Venezia Giulia, si piazza quindicesimo con il 49,7% di gradimento. Alle sue spalle Claudio Burlando, Michele Iorio e, in ultima posizione, Ugo Cappellacci.



Piero Colussi, capogruppo regionale dei Cittadini

I "Cittadini": tre mandati per i manager della sanità

TRIESTE Tetto di tre mandati (o dieci anni) per i direttori generali della sanità e più trasparenza per i direttori amministrativi e sanitari delle Ass e degli Ircs, nominati poi dai direttori generali, mentre per i primari si vorrebbe istituire una graduatoria stilata da un'apposita commissione proveniente da altre regioni. Per i direttori generali si punta invece a un massimo di tre mandati o di dieci anni nella stessa Ass.

za nella scelta dei dirigenti. Lo prevede la proposta di legge dei Cittadini. Si prevede l'istituzione di elenchi regionali

Autisti in pensione, due assessori rimangono senza auto blu

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Due assessori regionali dovranno rinunciare all'auto blu. Due autisti della Regione, infatti, stanno per andare in pensione e l'amministrazione non ha nessuna intenzione di assumerne di nuovi, visti i tempi di vacche magre. Nella legge di manutenzione, illustrata ieri dall'assessore Andrea Garlati, c'è una norma che garantisce il rimborso auto che spetta ai consiglieri regionali anche agli assessori che rinunciano all'autista di rappresentanza. Qualche emulo di Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio regionale che ha rinunciato all'auto blu, ottenendo un congruo rimborso mensile in cambio? Niente di tutto questo. E lo stesso Garlati a chiarire il perché di questa norma spiegando che due autisti andranno presto in pensione e la scelta è di non sostituirli. «Gli autisti costano, senza tenere conto dello stipendio, circa 50-60 mila euro» fa i conti l'assessore. E non è nemmeno ipotizzabile lasciare un numero ridotto di autisti consentendo a tutti gli assessori di servirsene a rotazione: «Due assessori dovranno rinunciare "tout court" alla macchina di rappresentanza» afferma Garlati, pur non nascondendo che «non è facile per un assessore muoversi senza autista». Chi saranno i due sacrificati? Ancora non si sa anche se gli indiziati, anzi le indiziate, sarebbero le tre donne triestine della giunta: Sandra Savino, Federica Seganti e la new entry Angela Brandi. «La cosa mi giunge nuova» afferma l'assessore



Auto blu sotto il Consiglio regionale

leghista alle Autonomie locali e agli Affari internazionali - ma, se queste sono le disposizioni, ci adegueremo». Non senza qualche perplessità. «Anche gli assessori triestini vanno in giro per il territorio» afferma Seganti - basti pensare agli uffici della direzione che si trovano a Udine. Lì dovremo trasferire a Trieste?». Il rimborso spettante ai consiglieri e in futuro anche agli assessori triestini è ovviamente il più basso, circa 530 euro al mese, insufficienti per svolgere il proprio ruolo spostandosi autonomamente.

La novità giunge proprio nel giorno in cui il gruppo del Pdl nel Consiglio regionale del Veneto ha presentato un progetto di legge che regolamenta l'uso delle auto blu. La proposta assegna l'auto di rappresentanza solo al presidente della Regione, al presidente del Consiglio e agli assessori della giunta e prevede espressamente che l'auto blu non possa essere concessa ai consiglieri regionali, ai dirigenti e al personale che intrattiene rapporti di lavoro con la Regione. La proposta prevede anche un monitoraggio generale per arrivare ad un piano di ulteriore contenimento e riduzione complessiva dei costi di almeno il 30 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I contributi per ricerca e innovazione

Beneficiario	Contributo (in euro)
Adriacell	1.388.327,80
Ambiente soluzioni innovative	106.845,66
Engin Soft	187.884,28
Orion Power	93.710,43
Crest	131.553,70
Ergolines Lab	341.318,63
Teorema Engineering	162.087,23
Electrolux Italia	1.332.608,25
Sim2 Multimedia	256.845,67
Tecnova	63.306,38
Cimolai	231.579,60
Labiotech	56.649,60
Geotechnos	400.419,67
Utn	49.174,08
Aussachem Chemical&Innovation	255.209,91
Cartiera di Rivignano	358.337,02
Set	112.299,00
Fama	78.228,61
Ikon	145.375,74
Keitek	146.261,65
Idroeletrica Valcanale	210.632,88
La Venus	48.324,95
Konner	185.517,09
Eurospital	83.204,34
De Morgan	17.244,00
Penla	20.682,56
Spin	54.598,23
Albs Lab	32.308,34
Acop	159.421,26
Sic	106.592,15
Nuvon Italia	222.464,07
Cadel	95.506,81
Soligh	87.821,48
Sifra est	83.187,86
Sincrotrone	105.145,39
Sphera It	59.281,20
Cimolai	192.988,78
Karton	142.104,92
Danieli	105.299,12
Sms Concast	189.361,31
Icop	119.846,96
Sic	30.862,84
Officine Forgiarini	56.807,37
Acheo	83.030,95
Laboratori Turval	49.439,41
Ilicap	18.300,49
Danieli	102.667,09
Ones	48.794,90
L&S	78.526,93
Gruppo Cordenons	146.089,97
Cartonplast Italia	188.114,02
Frulair	118.942,87
Danieli	81.225,78
Ones	49.910,71
Acop	53.019,61
Latterie frulane	48.446,54
Latterie frulane	57.080,24
Scame	321.154,80
Nordest servizi	77.670,85
Sipro	78.369,51
Esia	53.868,20

Ricerca e innovazione 9,9 milioni a 61 aziende Ciriani: finanziamenti messi a disposizione a tempo di record

TRIESTE Sono 61 le imprese della Regione che hanno fatto domanda di contributo per Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel secondo semestre del 2009. Lo ha reso noto il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani.

Saranno finanziate - ha spiegato l'assessore Ciriani - con 9,9 milioni di euro nelle prossime settimane; il 30 per cento di questa cifra potrà essere erogato al momento della rendicontazione e prima del controllo formale, come previsto dalla norma «anticrisi».

«Sono state compilate e finanziate in tempo record - ha commentato il vicepresidente regionale - le graduatorie a seguito delle domande presentate nel secondo semestre del 2009. Si tratta di un impegno che avevo preso con le aziende che nonostante la crisi investono in ricerca e sviluppo e puntano alla innovazione e all'industrializzazione della propria ricerca. I tecnici delle Attività produttive e il Comitato tecnico che ha compilato la graduatoria hanno lavorato con grande professionalità e in tempi molto stretti».

La graduatoria vede la Regione attribuire finanziamenti a 61 progetti considerati maggiormente innovativi: si tratta di 4 progetti di alto livello, che riceveranno un aiuto pari a poco meno del 68 per cento dell'investimento, e 57 progetti di medio livello che riceveranno, mediamente, contributi pari al 25,7 per cento dell'investimento che effettueranno.

E Ciriani ieri ha anche annunciato di valutare positivamente l'avvio di una sinergia nel settore del turismo cooperativo proposta dal presidente regionale di Fedagri, Giorgio Giacomello.

+
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Janesch

Addolorati lo annunciano la moglie SONIA, il figlio ANDREA con CHIARA, le sorelle MARISA e FRANCA, parenti e amici tutti.

La Santa Messa verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 giugno 2010

Caro

Papà

ancora una volta mi hai insegnato cosa significa lottare e cos'è il vero senso della vita.

Trieste, 24 giugno 2010

Partecipa al dolore l'amico SERGIO.

Trieste, 24 giugno 2010

FRANCO e MARISA RICHETTI unitamente ai figli FRANCESCA con FRANCESCO e i piccoli TOMMASO, MARGHERITA, PIETRO e AGNESE, RAFFAELE, CATERINA con NORMAN e i piccoli ALICE e SAMUELE e GIOVANNI ricordano con affetto

Zio Giorgio

Trieste, 24 giugno 2010

Partecipano con vivo dolore - i cugini BRUNO, CLAUDIO, LIVIA, LUCIANA e PAOLA con le rispettive famiglie

Trieste, 24 giugno 2010

Affettuosamente vicini partecipiamo al dolore della famiglia - ETTORRE e MARIOLINA

Trieste, 24 giugno 2010

Vicini a SONIA e famiglia: - gli amici e Soci del Club Sci Nautico California.

Trieste, 24 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fortunata Scotto

D'Apollonia
ved. Pacovich

Ne danno annuncio i figli DANIELA e MAURIZIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 26 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 2010

A tumulazione avvenuta ET- TA. MARIAROSA, EMANUELE e GIANLUCA annunciano la perdita del loro amato

Roberto Bossi

Trieste, 24 giugno 2010

Sono vicine le famiglie POTTASSO e i parenti tutti.

Trieste, 24 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Fabio Barini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 24 giugno 2010

24.12.2009 24.6.2010

Tullio Stabile

Ti ho tanto amato e mi manchi

Tua GEMMA

Trieste, 24 giugno 2010

+
La nostra

Nicolina Della Savia ved. Etorre

nata a Capodistria

all'età di 105 anni è spirata, serenamente assistita, con amore, dall'amica di famiglia MARIAGRAZIA.

La ricordano con affetto le nipoti MARIELLA, LUCIANA, GIORGIO, RONANA, MARI- TA e la cugina MARIOLINA, con tutti i parenti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa MARINA TOMMASO ed a tutto il personale della Casa di Riposo Emmaus.

La cerimonia funebre verrà celebrata il lunedì 28 giugno 2010, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga e poi la salma sarà sepolta nel Cimitero di Capodistria nella tomba di famiglia.

Trieste, 24 giugno 2010

Partecipano la nuora CARLA ETORRE e i nipoti MARIA-SILVA e MASSIMO

Trieste, 24 giugno 2010

Ancora una carezza per te... - MARIAGRAZIA

Trieste, 24 giugno 2010

+

Si è spenta

Elsa Casseler

Lo annunciano il fratello PINO, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 26 giugno alle ore 11 celebrando una messa nel Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 giugno 2010

Un bacio

Zia Elsa

PATRIZIA.

Trieste, 24 giugno 2010

Ad Adelaide è mancata all'affetto dei suoi cari

Nereo Stokar

Ne danno il triste annuncio i figli BIANCA e BRUNO insieme al genero CLAUDIO e alle nipotine KIMBERLY e SARAH.

Lo ricordano con affetto i nipoti FEDERICA e GIOVANNI e gli amici LAURA e ALBERTO.

Trieste, 24 giugno 2010

+

Fabio Ancona

ad esequie avvenute lo ricordano con affetto la moglie LINA CERVONE e le famiglie ANCONA, DOMANCICH, FILIPPINI e PIAZZA.

Trieste, 24 giugno 2010

24.6.2008 24.6.2010

Bruna

Sei sempre nei nostri cuori

GIANNI, ALESSANDRO, CHRISTIAN

Trieste, 24 giugno 2010

+
Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bruno Flego

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ERNESTA, la figlia TANJA con MITJA, fratello, cognata, nipoti ed il cognato RADO.

I funerali seguiranno sabato 26 alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 24 giugno 2010

Sei e sarai sempre il miglior marito e uomo del mondo. -tua ERNESTA.

Ciao papi, come farò senza di te. -tua TANJA.

Muggia, 24 giugno 2010

Si associano al dolore i consuecieri VIVIANA, CESARE e famiglie NOVACCO, MILINCO, TACCARI

Trieste, 24 giugno 2010

Partecipano al dolore di TANJA per la perdita del papà - i colleghi della RIMACO

Trieste, 24 giugno 2010

Cari TANJA ti siamo vicini con sincero cordoglio per la perdita del papà - LUISA, WALTER, GIULIANA e MARINO

Trieste, 24 giugno 2010

+

Fioretta Macor

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con ORIETTA, l'adorata nipote SUSANNA, la consuecra RINA, la famiglia BENCINA con la cara MARIA ed i cognati MARIO e CAMILLO SPAGNOLETTI.

I funerali si svolgeranno sabato 26 giugno alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 24 giugno 2010

Partecipa al dolore zia ALBINA, WALMI, FEDERICO e SILVANA.

Muggia, 24 giugno 2010

Partecipano - ANITA, CRISTIANA, EUGENIO, ENRICO

Trieste, 24 giugno 2010

Ricordano con affetto l'amica di una vita - TINA, RICO e famiglia

Trieste, 24 giugno 2010

+

Luciano Radovcich

da Orsera

Lo annunciano la moglie ELDA, le figlie MILENA e NADIA con ROBY, i nipoti FRANCESCA e STEFANO, il fratello FRANCO parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo sabato 26 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AIRC

Trieste, 24 giugno 2010

+
Anna Lubiana Bandelli

Ciao

Anna

LUCIANO, MARA, FLAVIA.

Trieste, 24 giugno 2010

PARTITO UN ESPOSTO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Busta anonima all'Ersa, il giallo del mais Ogm Conteneva un campione transgenico e la mappa che porta al campo del coltivatore "ribelle"

TRIESTE Una busta anonima, recapitata all'Ersa, con una foglia di mais Ogm e una mappa topografica che porta ad un campo di Fanna dove Giorgio Fidenato, l'agricoltore "ribelle" che ha seminato in diretta webcam sei semi transgenici, sfidando il governo italiano, possiede quattro ettari e mezzo di terreno. E poi, a cascata, un esposto e una ridda di sospetti, illazioni, avvertimenti. E "giallo" sulle pannocchie biotech che, presto, potrebbero vedere la luce in Friuli Venezia Giulia: sono solo sei e crescono nascoste in un luogo segreto? O sono molte di più e occupano un intero campo nel pordenonese?

L'ora di pranzo è passata da poco quando l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino, convoca in fretta e furia una conferenza stampa. Al suo fianco il direttore dell'Ersa Mirko Bellini,

Da "Cantine aperte" 30mila euro all'Unicef

TRIESTE Più di 30 mila euro per il progetto Unicef "Ciad, acqua ai bambini". Sono i fondi che il Movimento Turismo del Vino Fvg ha raccontato a Cantine aperte 2010 e ha devoluto all'Unicef. Oggi alle 18, nella Biblioteca civica di Pordenone, la presidente del Movimento Elda Felluga incontrerà il responsabile Unicef in Ciad, Marzio Babilie.

destinatario dell'anonima missiva, con annesso campione "esplosivo" e mappa dettagliata che porta a un campo di Fanna. Violino e Bellini non fanno nomi ma quel campo, e a Fanna tutti lo san-



I "ribelli" Giorgio Fidenato e Leonardo Facco

no, appartiene a Fidenato.

Tant'è: l'assessore e il direttore spiegano d'aver già sottoposto ad analisi, nei laboratori dell'Ersa, i semi anonimi. Il verdetto? Inequivocabile: «Sono geneticamente modificati». Inevitabile il passo successivo: un esposto alla Procura di Udine e alla forza dell'Ordine, con allegata la foglia "incriminata", al fine di scoprire se la denuncia scon-

ma è corretta. E se esiste davvero un campo intero popolato da future pannocchie geneticamente modificate. «Qualora fosse dimostrato che i campioni provengono proprio da quel campo - spiega Violino - il rischio vero è quello della contaminazione ad ampio raggio che può danneggiare coltivatori ignari, dato che il mais sta per iniziare il periodo di fioritura».

Urge fare in fretta, in-

somma. Ma cosa? Un sequestro? E come? Alle forze dell'ordine il compito di trovare la risposta mentre Legambiente parla di «azione fuorilegge» e Coldiretti chiede il rispetto della legge, con distruzione immediata delle piante Ogm e pene per il trasgressore. Nel frattempo, però, Fidenato sfida i "detrattori": «Vogliono denunciarmi? Non ho paura. Ma mi sembra una situazione assurda. Hanno trovato una foglia? E chi dice che è nel mio campo?». Il leader di Agricoltori federati conferma di avere quattro ettari e mezzo coltivati a mais, proprio a Fanna, ma mette in guardia chiunque evoca il sequestro: «Devono entrare nella mia proprietà e avere elementi seri per farlo, devono avere un mandato, altrimenti non entrerà nessuno. E se qualcuno l'ha già fatto, senza autorizzazioni, sarà denunciato». Il "giallo" continua.

Continua dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi box macchina di proprietà euro 232.000 Rif. 3510.

RABINO 040368566 periferico in ottime condizioni primo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggolo euro 88.000 Rif. 3610.

RABINO 040368566 Rive appartamento ottima opportunità piano alto ascensore soggiorno cucina a vista due stanze ripostiglio bagno euro 210.000 Rif. 4610.

RABINO 040368566 San Pasquale vista mare/città soggiorno poggolo cucina camera matrimoniale bagno posto macchina in garage di proprietà euro 158.600 Rif. 3810.

RABINO 040368566 San Vito foro commerciale 40 mq ottimo investimento affittato con regolare contratto d'affitto euro 43.000 Rif. 3710.

RABINO 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 Rif. 4110.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 Rif. 4210.

RABINO 040368566 Vsogliana costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino euro 450.000 Rif. 1410.

RIVE mansardina 45 mq soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale e bagno, luminosa, 99.000 euro. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROZZOL euro 235.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq due camere, due bagni, posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabona immobiliare 040634112.

SANTA Croce bifamiliare, piano primingresso, tre livelli abitativi, giardino, possibilità ricavare due enti indipendenti Norbedo Imm. 040368036.

SAN Dorlgo vendesi terreno agricolo pianeggiante servito da strada di ca. 1200 mq a euro 25.000. B.G. 0403728802.

SAN Giusto 80 mq termoa autonomo con ascensore ristrutturato di recente, cucina abitabile con arredamento nuovo, soggiorno, due camere da letto, bagno e due terrazzini, luminoso, 158.000 euro. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Luigi zona tranquilla in piccola palazzina, ottimo bilocale con terrazzino esposto su giardino condominiale. Cantina, termoa autonomo, impianti a norma. Euro 109.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAN Vito - via Emo euro 355.000 villetta accostata con ampio giardino disposta su tre livelli in zona tranquilla e nelle vicinanze di bus e negozi. Molto buone le condizioni sia esterne che interne. Tecnocasa Università 040571853.

SAN Vito ottimo appartamento in ottime condizioni 80 mq cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggolo cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tie 0403498398.

SAN Vito ultimo piano: cucina, soggiorno con soppalco, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, Termoa autonomo, luminosissimo. Norbedo Imm. 040368036.

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro, ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale. Euro 185.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SLOVENIA vendesi splendida villa accostata di ca. 200 mq con interni al grezzo salone cucina abitabile tre camere doppi servizi porticato scoperto box auto giardino 300 mq euro 184.000. Altipiano immobiliare 0402528049.

SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 Roiano centro (zona) in palazzo recente piccolo appartamento di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 165.000 Ronchetto (zona) in posizione tranquilla in palazzina recente al piano alto di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 180.000 Baiano (via) in palazzina signorile appartamento luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 195.000 Servola (adiacenze) in palazzina recente con vista aperta appartamento nuovo molto luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 nuovo appartamento (zona) Severo in palazzina signorile di spazio cucina salone camera matrimoniale bagno grande terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima nuova a Dornio su 2 piani più taverna giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 euro 175.000 Salus (zona) in posizione tranquilla in piccolo palazzo d'epoca loft particolare in fase di rinnovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 185.000 Crispi (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato (facciate/interni) appartamento mansardato di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 euro 188.000 Scala Belvedere (adiacenze) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto composto da cucina salone 5 stanze e servizi, prezzo interessante.

in palazzo recente stupendo attico con terrazzone con vista panoramica di cucina abitabile con poggolo salone 2 stanze 2 servizi e ripostiglio.

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile comodo pagamento.

STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli. Area condominiale per il parcheggio. Tirabona immobiliare 040634112.

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata, 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare. Esente mediazione. Euro 110.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLA d'epoca con giardino su tre livelli via Crispi alta possibilità bifamiliare rara opportunità prezzo interessante. Geom. Gerzel 040310990.

VILLA indipendente strada per Santa Barbara vista mare su due piani composta da soggiorno con terrazzo cucina due matrimoniali bagno piano terra di due vani con bagno giardino 640 mq con accesso macchina euro 360.000. Agenzia V reality 040765454 (A00).

ZONA Carpineto (via Jenner) euro 195.000 alloggio vista mare ultimo piano ascensore in ottime condizioni soggiorno, poggolo, cucina, due bagni, tre camere, ripostiglio, posto auto coperto. Tirabona Immobiliare 040634112 (A00).

TECNOCASA San Giovanni - Dolina. Appartamento in casetta di 100 mq con giardino e posto auto di proprietà. Pari primingresso. Euro 229.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Giarizze, bilocale piano alto con terrazzino e facilità di parcheggio. Euro 65.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Viale Sanzio, appartamento trilocale sopra la banca Unicredit. Euro 135.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Viale Sanzio, trilocale con due balconi e cantina. Ottime condizioni Euro 125.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Via Rossetti, trilocale di 95 mq. Possibilità 3 a stanza euro 135.000 0405708131.

TOLMEZZO via, atrio, salone, terrazzi, cucina, tre stanze, doppi servizi, posto auto. Vista mare. Norbedo Imm. 040368036.

ULTIMO posto auto scoperto vendesi fronte Burlo a euro 10.000. B.G. 0403728802.

VALMAURA, pari primingresso, termoa autonomo: salone, cucina, terrazzo, due stanze, doppi servizi, cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

VIA Montebello euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso con zona armadi, soggiorno, poggolo, cucina arredata, bagno, due matrimoniali e cantina. Tirabona immobiliare 040634112.

VIA Romagna: attico in prestigiosa palazzina di nuova costruzione meraviglioso attico disposto su due livelli con salone di circa 60 mq e quattro terrazzi con totale vista mare e città. Box auto doppio e posto auto di proprietà. Parzialmente arredato con mobili di altissima qualità. Informazioni ufficio 040571853. Tecnocasa Università 040571853.

VIA Vaglieri euro 440.000 villa singola con terrazzo e ampio giardino in posizione soleggiata con vista aperta e scorcio mare. Posti auto coperti e zona barbecue. Ristrutturata completamente con impianti a norma. Possibilità bifamiliare. Tecnocasa Università 040571853.

VICOLO Scaglioni attico di ampia metratura con terrazze vista mare, parcheggio e cantina. Ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata, 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare. Esente mediazione. Euro 110.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLA d'epoca con giardino su tre livelli via Crispi alta possibilità bifamiliare rara opportunità prezzo interessante. Geom. Gerzel 040310990.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Feriali 2,50

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento centrale composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 250.000 definizione immediata pagamento in contanti Studio Benedetti 0403476251 (A00).

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rap de definizioni. Spaziocasa 040369950 (A00).

FAMIGLIA cerca urgentemente appartamento di 70 mq in zona Borgo Teresiano, centro storico, Rive. Disponibilità fino a 200.000 e definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666 (A00).

FAMIGLIA con figlio cerca urgentemente appartamento di circa 100 mq, due camere, bagno e terrazzo in zona Roiano o Grotta. Definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666.

PER la vendita del vostro appartamento, casetta, villino, locale nostri selezionati clienti sono pronti ad acquistare immediatamente con pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950.

PROFESSIONISTA cerca in zona Rive, Scorsola, San Vito, appartamento di ampia metratura uso abitazione / ufficio. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.

RABINO 040368566 ricerca urgente per nostro cliente attico oppure mansarda ampia metratura ascensore possibilità posto macchina definizione immediata.

SIGNORA sola cerca appartamento in piano alto di circa 50/70 mq in zona Severo, Coroneo, Giardino pubblico. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.

Continua in 17.a pagina

Leggere



Conforama

IMPERDIBILE WEEK-END

-20%

**SU ARREDO GIARDINO, ARTICOLI MARE, BICICLETTE
E UNA SELEZIONE DI CONDIZIONATORI**

PALMANOVA (UD) casello A4 Ve - Ts

Da Lunedì a Sabato 9,00/20,00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 10,00/20,00

Il piacere di vestire low cost

Il piacere di arredare low cost

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

COMPRO ORO TRIESTE

Nuovo punto vendita
>> a TRIESTE <<
in viale D'Annunzio 2/D

ORO & ARGENTO

alle migliori quotazioni

cortesia · professionalità · acquistiamo in contanti

TRIESTE
 via Giulia, 62/d - tel. 040 351528

02/10

MICHIKA RISTORANTE GIAPPONESE

Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868



Giardino esterno
 il ristorante fronte mare
 che ti serve prelibatezze giapponesi...

日本料理 RISTORANTE TOKYO

TOKYO KAITEN SUSHI

Da noi troverete l'ambiente tipico del ristorante giapponese, attrezzato con il nastro trasportatore kaiten, dove il menù offerto ruota davanti al cliente



Aperto tutti i giorni orario 12.30 > 15.00, 19.30 > 23.30
 Trieste - Via Gatteri, 10 - Tel 040.630814

lo sai che...

SCUOLA VELA GOLFO DI TRIESTE

**CORSI DI VELA
PER BAMBINI
da 8 a 13 anni**

**E RAGAZZI
da 13 a 16 anni**

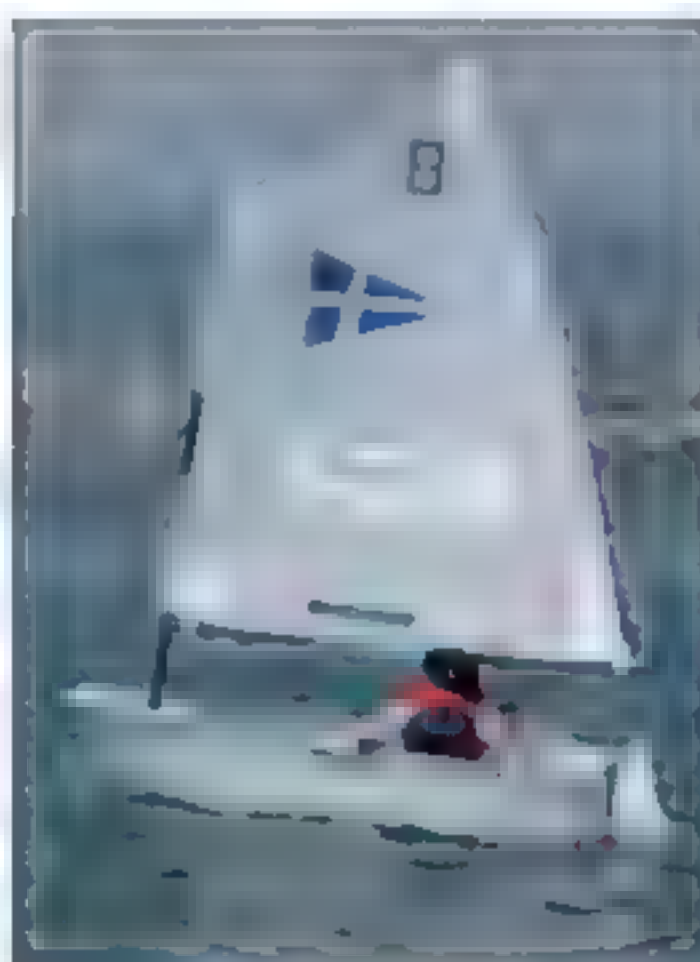
Imbarcazioni utilizzate

Vengono utilizzati 10 Optimist (barca scuola singola adatta ai bambini) e 2 derive FIV 555 (barca scuola da 4 o 5 posti adatta ai ragazzi con eventuale istruttore a bordo) e gli allievi avranno la possibilità di essere sempre imbarcati.



Programma giornaliero

- L'attività di una giornata tipo prevede:
- nuoto in piscina con istruttore
 - teoria della vela con istruttori FIV
 - preparazione delle imbarcazioni
 - eventuale uscita in mare in tarda mattinata
 - pranzo al ristorante con possibilità di dieta personalizzata
 - uscita in mare pomeridiana
 - disarmo delle barche



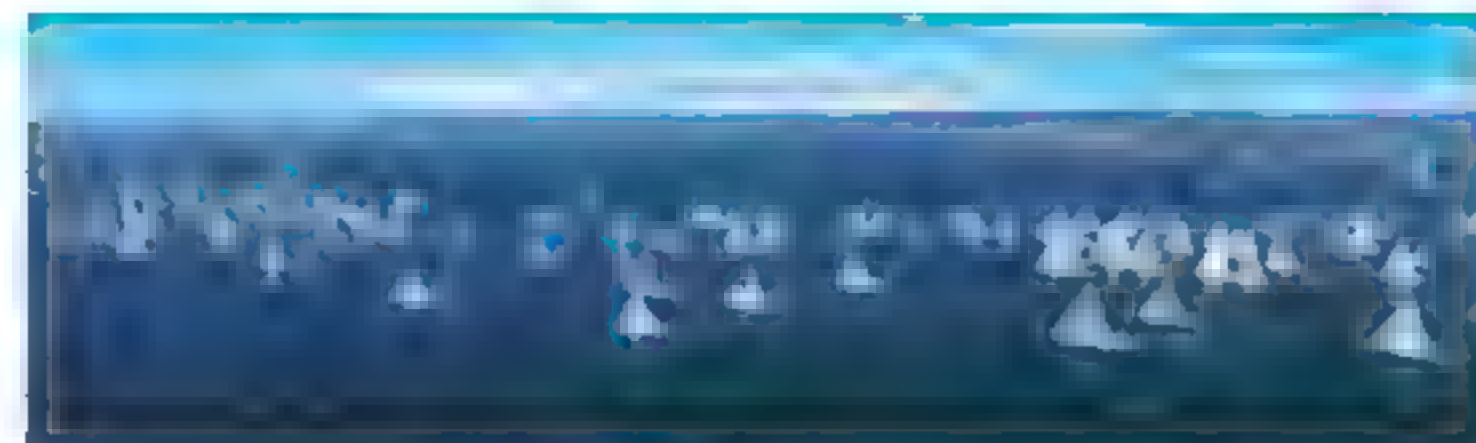
Calendario dei corsi

dal 28 giugno al 9 luglio 2010
 dal 12 luglio al 23 luglio 2010
 dal 26 luglio al 6 agosto 2010
 dal 9 agosto al 20 agosto 2010
 dal 23 agosto al 3 settembre 2010

Sono previsti anche corsi ridotti di una settimana
 E' previsto anche l'eventuale servizio di trasferimento con il Delfino Verde da Trieste per Porto San Rocco e ritorno.

Tariffe

Corso completo (2 settimane) 300 €
 Corso ridotto (1 settimana) 160 €



Iscrizioni ed informazioni

Yacht Club Porto San Rocco
 Strada per Lazzaretto, 2
 34015 Muggia (TS)

tel 040/273090 - fax 040/9279203
 infoport1@portosanrocco.it
 www.portosanrocco.it



Yacht Club Porto San Rocco



✓ La Trieste Trasporti informa che domani potranno verificarsi delle carenze rispetto al regolare svolgimento del servizio bus visto che la segreteria provinciale Fil-Cgil

in adesione allo sciopero nazionale ha proclamato uno sciopero di 4 ore, dalle 9 alle 13, per il personale viaggiante e delle ultime 4 ore per gli amministrativi

✓ Oggi alle 11 nel palazzo municipale si terrà una conferenza stampa per illustrare le fasi e le modalità relative alla chiusura al traffico

di via Rossetti prevista con l'obiettivo di consentire i necessari lavori a cura di AogeaAps. Interverrà il sindaco Dipiazza.

Ballarin!
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%
UNA MANI ALTERNATA
NANNINI LA PERCINA KIPING
FRANCESCO BASIA
Cassa di Risparmio 14 - Tel. 040/438745
Sabato orario esteso 9-19.30
Lunedì aperto 13.30-19.30

IL MUNICIPIO SI ALLINEA ALLA PROVINCIA IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Comune scarica la Fiera: «Va liquidata»

Sì unanime della giunta, le quote saranno comunque cedute. Bronzi: i padroni sono loro

di PIERO RAUBER

Ha traccheggiato mentre la Provincia già friggiva per la chiusura. Ha mostrato di sbattersi per cercare una sede alternativa a quella mangiasoldi di Montebello, ma senza risultato. E ha pure sperato che la Regione facesse partire l'iter dell'ente fieristico unico, ora al palo. Ma «alla fine della fiera», come ha ironizzato amaramente qualcuno, anche il Comune ha scelto di far morire Fiera Spa. A meno di colpi di scena intestini al centrodestra (si legga l'articolo sotto, ndr) l'assessore allo Sviluppo economico con delega alle partecipate, Paolo Rovis, si presenterà all'assemblea dei soci, mercoledì 30 giugno, con in mano il mandato del Consiglio comunale che lo autorizza a chiedere la messa in liquidazione della Spa, evocando nel contempo «una proficua collaborazione tra gli enti locali» per salvare i top-event - almeno *Oliocapitale* e *Triestespresso expo* - e promuovendo la caccia a «un sito, in connessione, ove possibile, con le attività della congressualità, della nautica e dei poli del trasporto pubblico». In caso di risposta negativa del partner alla proposta di liquidazione - ma il sì della Provincia è certo - Rovis annuncerà che il Municipio metterà comunque in vendita la sua quota: il 25,5% dei tre milioni di capitale sottoscritti nel 2001 all'atto di trasformazione dell'Ente fiera in Spa. È la stessa quota della Camera di Commercio. La Provincia detiene il 24,9%, il resto è diviso in fette irrisorie tra banche, associazioni di categoria, Regione ed Ezit.

IL CONTENUTO

La delibera prevede di salvare almeno gli eventi principali da "Olio capitale" a "Espresso Expo"

LA DELIBERA La decisione dell'amministrazione cittadina è motivata in una delibera approvata all'unanimità dalla giunta Dipiazza lo scorso lunedì, nella stessa seduta dello strappo sul Prg. Ieri il documento è transitato in Terza commissione per l'atto amministrativo propedeutico al voto del Consiglio comunale, atteso appunto entro il 30 giugno. «È la delibera che mi fa meno piacere portare avanti da quando faccio l'assessore, e sono ormai quattro anni, ma è una strada obbligata», puntualizza Rovis, il quale cita fra gli altri il Decreto legge 78 del 31 maggio scorso. Che sentenzia: «Le amministrazioni non possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi (nel caso di Fiera Spa siamo oltre, ndr) perdite di esercizio».

I CONTI Ebbene - si ricorda nella delibera - la Fiera ha chiuso con un rosso di 824mila euro nel 2008 e di 338mila nel 2009. Ma quest'ultimo saldo negativo - scriveva il Collegio sindacale della Spa - sarebbe stato «di oltre un milione e 300mila euro» senza la vendita del "Palazzo delle Nazioni" - per circa 977mila euro. Eppoi «le prospettive future non sono incoraggianti in quanto anche l'anno 2010 si chiuderà presumibilmente con una perdita di oltre 800mila euro, che andrà ulteriormente ad intaccare il patrimonio sociale». Per intanto, e qui il documento comunale riporta una nota recente di Fiera Spa, «la perdita stimata al 30 aprile 2010 risulta essere pari a 280mila euro».

IL PERSONALE E i 13 dipendenti di piazzale de Gasperi (11 a tempo indeterminato e due precari) che fine faranno? Nella delibera il Comune - che risponde così a un vecchio ordine del giorno di Roberto Decarli dei Cittadini - assicura «impegno ad operare in sinergia con la Regione, gli enti pubblici e le associazioni di categoria per la ricollocazione del personale, compatibilmente con le disposizioni di legge». In Comune piuttosto che in Provincia, in effetti, si entra per concorso, non per trasloco di competenze. «Potrebbe farsene carico la Camera di Commercio con l'Azienda speciale Aries», ipotizza il presidente della Terza commissione Gianfranco Trebbi.

LA BATTUTA Già, la Camera di Commercio, l'unico dei tre soci di maggioranza che non si è sibilanciato, anzi, per la «fine della fiera». E che ne esprime il presidente: Fulvio Bronzi. Il quale, interpellato, taglia corto: «Vogliono chiudere? Non metto lingua, i padroni sono loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della scorsa edizione di "Olio capitale", uno degli eventi più importanti ospitati negli ultimi anni nella sede di piazzale De Gasperi

L'ASSESSORE ALLE PARTECIPATE ERA STATO L'UNICO FORZISTA AD ASTENERSI SUL PRG

Camber fredda Rovis: «Non ci ha convinti»

«Avallare la chiusura della Spa? Vedremo. Fi e Lista Dipiazza parleranno col sindaco»



Paolo Rovis (a sinistra) e Piero Camber

soluzione finale sulla Fiera fredda tutti al termine della Terza commissione: «I gruppi di Fi-Pdl e Lista Dipiazza non si ritengono soddisfatti delle spiegazioni dell'assessore, che non è stato in grado di delineare un futuro senza l'ente fieristico. Per questo i capigruppo di Fi-Pdl (Piero Camber stesso, ndr) e Lista Dipiazza (Angelo Pierini, ndr) ne parleranno vener-

di (domani, ndr) in un incontro con il sindaco, poi valuteremo in aula. La calendarizzazione in Consiglio comunale? Vedremo pure quello, non ci sono molte documentazioni urgenti in ballo». Difficile sia un puro caso che il boss dei berluscones tenga sulla corda l'unico assessore forzista che si è astenuto sul Prg e non ci, tra i gruppi che vogliono vederci chiaro sulla

Fiera, quello di An-Pdl, i cui quattro esponenti di giunta, a loro volta, sul Prg si sono astenuti. Col Camber-pensiero si allinea il capogruppo leghista. «Anche per la chiusura della Fiera - ammonisce Maurizio Ferrara - serve un passaggio politico di maggioranza, approfitteremo per parlarne nel vertice di capigruppo e segretari, già programmato per venerdì». Allora ci sarà anche An? «Venerdì c'è quest'appuntamento, si», annuncia il capogruppo degli ex missini, Antonio Lippolis. Che, sulla liquidazione di Fiera Spa, si dice «d'accordo», a condizione che si trovi un sito per le fiere tematiche in tempi ragionevoli, e che si discuta della ricollocazione degli 11 dipendenti. Ravvisia mo comunque che l'assessore Rovis ha inserito con sapienza e diligenza il problema nella delibera. Chiaro, no? (p.ra.)

GONGOLA IL PD

Godina: «L'avevamo detto era l'unica soluzione»

Omero: le altre rassegne possono essere affidate alla Camera di commercio

«L'avevamo detto noi», cercano di comunicare con la forza del pensiero dal Pd, e più in generale dal centrosinistra, nel giorno in cui Paolo Rovis illustra in Terza commissione i motivi della decisione, da parte dell'amministrazione cittadina di centrodestra, di mollare la Fiera. In particolare il vicepresidente della Provincia Walter Godina, l'omologo di Rovis nell'assemblea dei soci di Fiera Spa per Palazzo Galati, rivendica senza polemizzare la paternità di questa soluzione finale. Proprio lui, in fondo, era stato quello che aveva proposto di rivenderla, tra i soci, entro il 30 giugno, per approvare sì il bilancio 2009 - e anche Rovis, in base alla delibera comunale, avrà tale mandato - ma per poi sancire la «fine della fiera». «Prendiamo atto - è il commento dello stesso Godina - della decisione dell'amministrazione municipale, che ovviamente condividiamo, perché non deriva da un capriccio ma da precise norme di contabilità pubblica. Siamo altresì disponibili a ragionare con gli altri enti per garantire continuità ad alcune manifestazioni fieristiche di successo, e ad aprire pure un tavolo con le altre amministrazioni locali per verificare se esistono le condizioni per dare un poco di respiro alle manifestazioni che lavorano in Fiera».

Non parla con lo stesso aplomb istituzionale Fabio Omero, il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, che anzi polemizza. La base di partenza è tuttavia la medesima: «la liquidazione della Fiera l'abbiamo inventata noi». «Durante la discussione sul bilancio 2010 - se la ride infatti Omero - al sindaco, che tanto spesso ci richiama al risparmio della spesa pubblica e alla semplificazione degli enti, come Pd avevamo proposto, attraverso un ordine del giorno, di promuovere e avviare di concerto con gli altri soci pubblici e privati l'iter per lo scioglimento di Fiera Spa, con un contestuale trasferimento delle sue funzioni residue di organizzazione delle manifestazioni *Oliocapitale*, *Liberamente*, *Domus persona*, *Triestespresso expo* e *Spirits* alla Camera di commercio. Crediamo che l'ente camerale abbia le professionalità adatte per garantire comunque la continuità e il successo di questi eventi. Ma l'assessore Rovis, quella volta, non aveva inteso fare proprio l'ordine del giorno, dicendosi favorevole piuttosto all'ipotesi di un unico ente fieristico regionale. Anche la maggioranza lo aveva bocciato, in barba alla politica del fare di cui si vanta». (p.ra.)



Fabio Omero

CONFERENZA

Bassa Poropat: «Co'involveremo tutti»

di FURIO BALDASSI

Un nuovo «tavolo» per l'economia triestina. Dove discutere trasversalmente del futuro della città, «perché lo sviluppo economico non è di destra né di sinistra, è prioritario per Trieste e deve coinvolgere tutti». Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, introduce così la Conferenza economica provinciale, fissata per il prossimo mese di ottobre e preceduta da uno stu-



Maria Teresa Bassa Poropat e Walter Godina

Provincia, un tavolo per l'economia locale

Si terrà in ottobre. Iniziativa preceduta da uno studio della Fondazione Nord Est

dio, affidato alla Fondazione Nord Est, di cui sono stati anticipati ieri i contenuti. «Si tratta di un lavoro preliminare per leggere e interpretare le trasformazioni della provincia negli ultimi dieci anni - ha spiegato il vicepresidente Walter Godina - in cui la Fondazione Nord Est ha preso in esame l'evoluzione socio-economica del territorio lavorando sui seguenti indicatori: demografia, immigrazione, scolarità, mercato del lavoro, eco-

nomia e processi di internazionalizzazione, diffusione delle reti tecnologiche e infrastrutture». In seguito, è stato aggiunto, verranno realizzate almeno 33 interviste con personaggi di un certo spicco del territorio, rigorosamente non politici. «Una seconda fase, questa - ha evidenziato la Poropat - che prevede una raccolta di opinioni di testimoni privilegiati scelti tra i rappresentanti delle principali realtà sociali, economiche, fi-

nanziarie, scientifiche e culturali del territorio, per delineare i possibili scenari futuri di Trieste e della sua provincia, i paragoni con altre realtà analoghe a Trieste e conseguentemente la definizione degli interventi fondamentali nei prossimi cinque-dieci anni».

Tra i primi dati forniti dalla Fondazione Nord Est, quello, msaputo, dell'invecchiamento che attribuisce a Trieste il record nazionale di ultra sessantacinquenni, la

che è forse causato dalla prevalenza economica del terziario nel territorio. Ma cosa succederà in mancanza di una reale presenza industriale? I nostri giovani dovranno rivolgersi a Mestre o a Capodistria?»

Perplesso, infine, la Poropat sulla possibile rivoluzione giuridico-istituzionale legata all'istituzione della città metropolitana. «Se, demagogicamente - ha spiegato - la si vuole proporre come fonte di risparmio rispetto alla Provincia, è un concetto sbagliato, perché costerebbe di più. E imporrebbe ai comuni, privati di fondi propri, un'autonomia relativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENDENZA POSITIVA REGISTRATA ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Tagli sullo spettacolo ma spettatori in aumento

Totalizzati nei quattro teatri principali 407.733 ingressi, oltre 14mila in più sulla stagione precedente

di GABRIELLA ZIANI

Scendono in modo feroce i soldi del finanziamento pubblico, ma aumentano gli spettatori e gli incassi. E non di poco, nonostante la crisi colpisca prima le tasche del cittadino che quelle delle istituzioni.

I quattro maggiori teatri di Trieste, tra lirica, prosa e vario spettacolo, hanno avuto complessivamente in questa stagione 407.733 spettatori, oltre 14 mila in più rispetto all'anno scorso. Con una lievissima flessione solo al Rossetti (-2%), che peraltro ha forse già toccato e superato le sue massime possibilità che dal 2005-2006 a oggi ha aumentato il suo pubblico di quasi 68 mila unità, passando da 120 mila spettatori a 188 mila, gli incassi di un milione e 100 mila euro, mettendo sul mercato quasi 100 recite in più rispetto a cinque anni fa.

Il Verdi, che pur si dibat-

te tra minori introiti di milioni alla volta, chiude una stagione felice, con l'incremento di oltre 9000 spettatori, di cui 450 sono abbonamenti: aumenta di circa 5500 il numero degli abbonati all'opera, di 2.000 quelli delle stagioni sinfoniche, e vede un vero e proprio "exploit" nella scommessa tentata e vinta sulla cultura per i giovani. Ben 3.903 ragazzi in più sono entrati al lirico quest'anno rispetto alla scorsa stagione.

In totale il Verdi ha avuto 131.483 spettatori rispetto ai 122.229 dello scorso anno. «Abbiamo fatto il miracolo - commenta il soprintendente, Giorgio Zanfagnin -, se pensiamo che la capienza del Verdi è di circa 1000 posti».

Anche la produttività è ulteriormente aumentata. «In due anni - aggiunge - abbiamo aumentato a ogni stagione di 12 volte l'alzata di sipario». Per quanto possa esserci stata in anni pas-



sati una certa larghezza di spesa, ora senza pietà punita e definitivamente tramontata, l'aerobico Zanfagnin riflette: «Ogni volta che lo Stato ci leva 2 milioni di euro, porta via l'80% del guadagno al botteghino» (va rilevato in proposito che la Camera ha proseguito ieri l'esame del decre-

to legge sulle fondazioni liriche, con una seduta in notturna, dopo che il governo nel pomeriggio aveva preannunciato la possibilità di porre la fiducia).

Il Rossetti (che conta su 1531 posti in totale) ha goduto di quasi 68 mila spettatori per il musical (che è vera fonte di guadagno, vi-

sto che porta l'incasso maggiore, superiore ai due milioni di euro) e altrettanti per il cartellone di prosa (701 mila euro), in più 19.863 per la danza e 12.234 alla stagione «Altripercorsi» alla Sala Bartoli. In totale il Rossetti ha incassato 3 milioni e 725 mila euro al botteghino, più di quanto

abbia ricevuto da Fondo unico per lo spettacolo (Fus) e Regione (sommati, 3 milioni 145 mila euro).

«Il budget complessivo - dice il teatro - è infine di 8 milioni di euro: tutti reinvestiti, non siamo privati che possano accumulare».

La tendenza positiva peraltro non è solamente triestina: secondo i dati riportati l'altro giorno da Feder-culture, che raggruppa tutti gli enti pubblici di produzione culturale, il Friuli Venezia Giulia intero mantiene percentuali di «consumo» più alte del resto d'Italia (con il record dello Stabile Rossetti, che in Italia ha il primato del più frequentato teatro pubblico, «numeri superiori - dice - anche al Piccolo Teatro di Milano»). La partecipazione regionale al teatro vede una media di 24,2% a fronte di quella nazionale attestata sul 21,5 e un'attrattiva di mostre e musei che tocca il 38,3 mentre nel resto del Paese è del 28,8.

QUIRINALE/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PROGRAMMAZIONE

Al Miela fanno il botto gli spettacoli gratuiti
Buona anche la risposta ottenuta dalla miriade di mini-cartelloni

Ai numeri che s'innestano in palcoscenico bisogna aggiungere non solo gli 800 abbonati che ha comunque avuto il Teatro sloveno, che pure ha aperto la campagna appena a gennaio 2010 per le sue note difficoltà economiche e l'avvio del commissariamento, ma anche il politeama Rossetti sempre pieno in platea e in galleria per la Società dei concerti, coi suoi fedelissimi soci-abbonati, nonché la miriade di piccole stagioni soprattutto musicali: da «Voci dal ghetto» (che si è comunque conclusa), al le stagioni del conservatorio Tartini, alle mattinate del Revoltella, ai vari concerti straordinari, alla ricca programmazione in dialetto di Armonia e Baraccia, e anche i «Teatri a teatro» della Provincia, che verrà, più l'Operetta del Verdi che riprende quota.

Regna però l'offerta, varia, intensa ed eclettica, decisamente «moderna» e giovanile, della cooperativa Bonaventura e del suo Miela: 34 mila spettatori in tutto. A pagamento sono stati 22.503 (20.721 lo scorso anno, dunque l'incremento è di 1.782). Di 1000 persone è aumentato il pubblico delle produzioni rappresentate fuori dal Miela (da 1500 a 2500). E un vero «exploit», comprensibile ma niente affatto scontato, hanno avuto gli spettacoli a ingresso gratuito o realizzati in collaborazione: da 6000 a 8000 ingressi.

Ha contribuito, forse, anche la proposta del Festival pianistico internazionale. Mentre il «Pupkin Kabarett» fa sempre il suo: 4.181 spettatori nel 2008-2009, saliti a 4.903 quest'anno. (g. z.)

IL PUNTO

Lo Stabile della Contrada



E il Bobbio, regno del secondo teatro stabile di Trieste. La Contrada? Con una mano scrive il prossimo taglio atteso dalla Regione (100 mila euro), e quello del Fus (-16%), e dimezza per l'estate lavoro e paghe dei dipendenti perché altrimenti i conti non tornano più, ma con l'altra segna un più alla voce abbonati e biglietti: per un totale di 54 mila spettatori nella stagione, con un aumento di 1000 a paragone con il 2008-2009. Del 7%

sono cresciuti gli abbonamenti, mentre la consueta inaugurazione con uno spettacolo di produzione, rigorosamente in dialetto, resta stabile con 5.550 spettatori.

La soddisfazione è proprio nel constatare l'esito delle produzioni, non solo nell'accogliere e ospita-

Maunzio
Micheli e
Tullio
Solenghi

Il "Bobbio" quest'estate dimezza i salari

Misura presa per far quadrare i conti, malgrado gli abbonamenti cresciuti del 7%

re compagnie. E così La Contrada mette a segno le 75 mila presenze contate in tutta Italia con «Italia» si nasce» con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi che ha totalizzato quasi 1 milione e mezzo di incassi. Se in taccuino non resta alla fine granché, tolte le spese, il pareggio e la soddisfazione non hanno prezzo. E così anche per la stagione che viene si annuncia «un nuovo importante spettacolo in coproduzione», con lo Studio Martini di Roma, protagonisti Marco Columbro

e Paola Quattrini, due nomi brillanti e di forte richiamo. Così come il Rossetti «pescherà» al Teatro Argentina della capitale un «Edipo re», e il Verdi ormai da più stagioni ha dato un impulso ormai strutturale e non episodico alle produzioni comuni, soprattutto coi teatri del Nordest (ma anche con l'Est Europa), vendendo i propri con maggiore solerzia, e prefigurando la indispensabile politica del fare di più a meno, pur nell'invincibile dovere di non calare spettaco-

li e produzioni, perché così facendo i parametri scenderebbero, e i fondi pubblici verrebbero, stavolta a causa proprio della legge tuttora vigente, ulteriormente decurtati.

In previsione La Contrada mette dunque per il 2010-2011 tre produzioni nuove su 12 titoli, e tenterà di spendere meno per gli spettacoli ospitati. Lo spazio economico in cui si muove è stretto. Se al Rossetti il Comune di Trieste gira infatti 500 mila euro per la manutenzione del Politeama, al Bobbio

manda appena 10 mila euro (ma ha pagato i restauri).

Livia Amabilino, la presidente, considera questo che si chiude «un anno ottimo», con «un record di recite vendute», spera che la Regione accetti almeno di «triennalizzare» i programmi di finanziamento affinché la gestione possa poggiare i piedi e dimensionarsi, e non si debba lavorare con tanta ansia, quella che il pubblico non vede, ma che con la sua presenza senz'altro lenisce». (g. z.)

PREVEDIAMO UN FUTURO PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.



PUNTO EVO da € 9.900 con CLIMA e ESP.
E in più 7 ANNI di finanziamento con ANTICIPO ZERO.

Punto Evo 1.2 Active bz, 3p, con clima, promo € 9.900 (IPT escl.) in caso di rottamazione. Es. / ant. 0,84 rate da € 161,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 197,30; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 4,95% TAEG 7,19%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.06.2010. Ciclo combinato: (l/100km) 5,7. Emissioni CO₂ (g/km) 135.



puntoevo.it

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

IL CASO DEL MALLOPPO SOTTRATTO ALLA PRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI

«Ho venduto i gioielli per riparare la casa di Rovigno»

Giallo Cividin, l'ammissione di Stefano Benvenuti. Trovati altri preziosi nell'abitazione della madre

di CLAUDIO ERNÈ

«Ho venduto in un negozio di Milano una parte dei gioielli e ne ho ricavato undicimila euro. Sembrava me li sono messi in tasca. Cinquemila li ho invece spesi per restaurare una casetta di Rovigno dove mi ritiro per trascorrere brevi periodi di vacanza. Questa casa appartiene alla società 'Arupinum' di cui siamo soci io e la mia ex compagna Elisabetta Cividin. Io possiedo l'uno per cento delle quote, lei il 99. L'avevo informata di questa iniziativa e della vendita dei gioielli».

Questo ha detto Stefano Benvenuti al pm Maddalena Chergia nel corso dell'interrogatorio a cui è stato sottoposto in Procura. Erano passate poche ore dal momento in cui i carabinieri della Compagnia di via Hermet lo avevano bloccato mentre guidava la Mercedes prestatagli dalla stessa Elisabetta Cividin, sua compagna per più di cinque anni.

A bordo della vettura i militari avevano recuperato parte dei gioielli misteriosamente scomparsi tra il 6 e l'11 gennaio scorsi nell'abitazione di via Moncolano dove vive proprio Elisabetta Cividin, presidente dei Giovani industriali. Un furto misterioso, compiuto senza lasciare il minimo segno e senza aver forzato né la porta blindata, né la serratura della cassa forte. Inoltre il sistema



Stefano Benvenuti, figlio di Nino ed ex compagno di Elisabetta Cividin

Sabato scadono i termini per presentare le memorie della causa civile sulla suddivisione dell'eredità di Mario Cividin. Stefano Benvenuti potrebbe essere citato come testimone per riferire al giudice Sergio Carnimeo su ciò che eventualmente ha appreso nei cinque anni vissuti accanto ad Elisabetta Cividin. Da una parte sono schierate le figlie di primo letto dell'imprenditore scomparso due anni fa Sara e Luisa, assieme a Valentina ritengono di essere state penalizzate nella suddivisione di un patrimonio che a loro parere è di 8-10 milioni di euro. Sull'altro versante difende il proprio ruolo Donatello Cividin. Assieme a lui sono schierate la sorella Elisabetta, già compagna di Benvenuti e la loro mamma Bruna Figelli.



Elisabetta Cividin, presidente dei Giovani industriali: nella sua abitazione di via Moncolano lo scorso gennaio è stato perpetrato un furto misterioso, compiuto senza lasciare alcun segno di effrazione

di allarme non aveva funzionato. La proprietaria era in viaggio all'estero, mentre Stefano Benvenuti ha fornito un preciso alibi al magistrato inquirente. «In quei giorni ero proprio a Rovigno. Sono rientrato a Trieste la sera del 10 gennaio a causa di una intossicazione alimentare e mi sono presentato al Pronto soccorso. Non mi reggevo in piedi».

Ma non basta. Altri gioielli usciti dalla cassaforte della giovane imprenditrice sono stati recuperati dai carabinieri nell'abitazione di Scala Bonghi, intestata a Giuliana Fonzari e in cui ha mantenuto negli ultimi anni la propria residenza anagrafica Stefano Benvenuti, per sua stessa ammissione "indagato" per ricettazione nell'ambito di questa inchiesta.

Benvenuti si è pubblicamente proclamato innocente. Si è detto estraneo al colpo messo a segno mentre lui era in vacanza. «Le chiavi dell'abitazione di via Moncolano le avevo restituite alla

mia ex compagna tra novembre e dicembre», ha sempre sostenuto con grande sicurezza. Infine ha detto di non aver fatto mistero nemmeno con sua mamma che quei gioielli - in parte venduti, in parte ritrovati dai carabinieri - gli erano stati consegnati proprio da Elisabetta Cividin.

Sono parole molto pesanti, infamanti e tutte da dimostrare ma che gettano comunque fango su una persona che nell'indagine sul furto di via Moncolano è parte lesa

del reato. Quali prove può esibire Benvenuti a sostegno di questa ardita tesi è ancora un mistero. Non si sa nemmeno quando sarebbe avvenuta la presunta "consegna" di orologi, braccialetti e diamanti con brillanti su cui stanno indagando a tappe forzate gli investigatori. Potrebbe essere accaduto - in via teorica - anche prima che il misterioso colpo fosse messo a segno. In questo caso tutto sarebbe regolare, tranne il fatto che dopo essere stato informato dell'in-

© RIPRODIZIONE RISERVATA

IL CRAC DELLA PALLACANESTRO

«Nessuna bancarotta Cosolini va assolto»

Lo ha chiesto il pm Milillo riconoscendo al segretario Pd e agli altri imputati la buona fede

«Roberto Cosolini e tutti gli altri imputati vanno assolti». Lo ha chiesto ieri al termine della requisitoria il pm Giorgio Milillo che aveva avviato l'inchiesta sul crac della Pallacanestro Trieste e ieri ancora prima che i difensori prendessero la parola, con grande onestà intellettuale, ha ritenuto, in base alle risultanze istruttorie e alle perizie contabili, che non fosse stato commesso alcun reato. Tantomeno la contestata bancarotta. Va aggiunto che negli atti dell'accusa lo stesso magistrato aveva scritto che per Cosolini «deve essere escluso ogni motivo di tornaconto personale».

Non è ancora l'assoluzione con formula piena invocata dall'avvocato Giovanni Borghini per il segretario provinciale del Partito democratico e dagli avvocati Maria Genovese, Riccardo Seibold ed Emanuele Urso per gli altri imputati, ma il traguardo che tutti i difensori si erano ripromessi di raggiungere, sembra a portata di mano. La decisione finale, attesa per il prossimo 22 luglio, spetta comunque

al presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi. In quella data dopo le eventuali repliche, verrà letta la sentenza. Oltre a Roberto Cosolini sono coinvolti nel processo, celebratosi con rito abbreviato, Bruno Salotto, già presidente della Pallacanestro Trieste tra il marzo 2000 e il febbraio 2001; Massimo



Roberto Cosolini

Zanzi, amministratore della stessa società nel 1999, nonché presidente fino al 2001 della controllata Basket Trieste srl; Giuseppe Scire, direttore generale della Telit Mobitel; Renzo Polesel, amministratore delegato di

«Ixtant», una società del gruppo Telit; Alessandro, amministratore unico di «T.L.A. srl». Il fallimento della Trieste Basket e della controllata Pallacanestro Trieste era stato decretato dal Tribunale il 30 settembre 2004, quando Cosolini era già uscito da sette mesi dalla Pallacanestro Trieste. «Ricordo che non c'erano i soldi per iscriversi al campionato. I consigli di amministrazione erano diventati degli esecutori testamentari». (c.e.)

L'AGGRESSIONE IN LARGO PESTALOZZI Posteggia male lo scooter, atterrato con un pugno

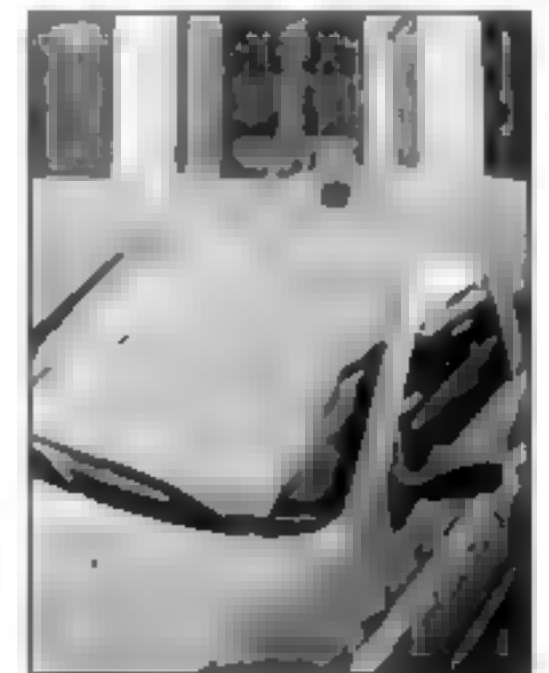
Ha parcheggiato il proprio scooter davanti al bar in largo Pestalozzi 13 Poi è andato, come tutte le mattine a prendere un caffè. All'improvviso si è presentato nel locale un uomo di trent'anni e in modo perentorio ha chiesto chi fosse il proprietario dello scooter posteggiato.

Il protagonista di questa vicenda ha annuito ed è uscito temporaneamente dal locale. Una volta all'esterno, l'altro senza aggiungere nulla gli ha piazzato un pugno in faccia facendolo cadere a terra. Poi non contento ha anche rovesciato lo scooter che era lì vicino. L'uomo colpito dal pugno ha 65 anni. Non ha fatto in tempo a reagire. Perché l'aggressore si è messo al volante di una Smart (sulla quale viaggiava un ragazzino) e poi ha dato gas partendo a manetta.

Il ferito si è rialzato e

direttamente dal bar ha chiesto aiuto. Sul posto sono arrivate un'ambulanza e una pattuglia della squadra volante della questura. Fortunatamente l'aggressore non ha subito gravi traumi. Vane le ricerche della Smart che in pochi istanti ha fatto perdere le sue tracce. Non si è

capito il motivo all'origine dell'aggressione. Lo stesso ferito ha dichiarato ai poliziotti di non conoscere l'altro. È ritenuto probabile, secondo gli investigatori, che l'episodio sia stato causato da ragioni di



Auto davanti alla Questura

viabilità. Una manovra scorretta o imprudente dello scooterista ha irritato il conducente della Smart che ha pensato di passare alle vie di fatto. Pochi giorni fa in pieno centro si era verificato un episodio simile. Erano stati coinvolti tre scooteristi. Il più anziano aveva picchiato due ragazzini.

COLTIVAVANO I SEMI NELLE LORO ABITAZIONI IN CENTRO

Scoperte 4 piantagioni di marijuana, 3 in manette

di CORRADO BARBACINI

Quattro piantagioni di marijuana scoperte in appartamenti in città e tre arresti messi a segno dai carabinieri. Il blitz compiuto ieri mattina dai militari del reparto operativo è stato disposto personalmente dal pm Massimo De Bortoli.

Degli arrestati non si conoscono le generalità. I carabinieri mantengono infatti il massimo riserbo e hanno fornito solo le iniziali perché l'operazione è appena all'inizio e presto potrebbero esserci nuovi sviluppi. In carcere sono finiti B.A., M.G. e N.B.A. Il primo ha 44 anni, la seconda 52 e il terzo 24.

Le case perquisite si trovano in via Schiapparelli, in viale Campi Elisi e in viale delle Rose. Nel corso delle perquisizioni sono state trovate decine di piante, ma anche attrezzature varie per la coltivazione di marijuana come lampade, vasi e sistemi di irrigazione. Insomma vere e proprie serre che servivano per produrre la droga.



In totale sono stati sequestrati 650 grammi di marijuana in foglie e più di 200 semi pronti per essere messi a dimora. All'operazione hanno collaborato anche i carabinieri di via Hermet e di Aurisina. Questi ultimi hanno effettuato autonomamente una perquisizione in una casa nella zona di Contovello. Denunciato il proprietario dell'alloggio C.G., 44 anni.

L'indagine dei carabinieri è nata monitorando il traffico dal confine. È emerso infatti che i quattro coltivatori andavano regolarmente in Slovenia ad

acquistare i semi e poi li coltivavano direttamente a casa loro. Poi, secondo i militari, smerciavano una parte delle foglie. Queste le ragioni degli arresti.

L'operazione dei militari fa seguito a quella messa a segno in via Forti 74. Nello scorso marzo era stata scoperta dai militari una serra di marijuana su due piani, al primo e al terzo. Al terzo piano c'erano le piante già cresciute, belle e rigogliose: i carabinieri ne avevano trovato 191. Al primo invece c'erano i semi già messi a dimora,



Due immagini del materasso e sequestrato dai carabinieri 650 grammi di marijuana in foglie trovati negli appartamenti, oltre a 200 e più semi pronti per dimora

esattamente 323 pezzi. In carcere era finita una coppia e anche l'inquilino del terzo piano. I tre erano riusciti addirittura a coltivare le piante a grappetti, in modo tale che crescessero in periodi diversi. In modo da aver sempre prodotto fresco. Ma ciò che aveva sorpreso maggiormente è stata la perfetta attrezzatura che possedevano per allestire una vera e propria "fabbrica" predisposta alla coltura, produzione e maturazione della sostanza stupefacente.

© RIPRODIZIONE RISERVATA

GERARDO DEGANUTTI DI NUOVO A GIUDIZIO PER UNA MISSIVA ALLA FIORETTISTA

«Detesto Annozero». E minacciava la Granbassi

L'ex capo del Pot nel corso di tutto il dibattimento. Nella stessa causa la Procura ha inserito anche le minacce postali inviate alla Presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. Nella lettera recapitata negli uffici di piazza Vittorio Veneto nel febbraio dello scorso anno, era inserito del silicone gelatinoso che nella fantasia del mittente aveva assunto il nome di un esplosivo, il Semtex.

Il processo che sembrava destinato ad andare a sentenza si è però ferma-

to. Il giudice Paolo Vasco ha ritenuto indispensabile disporre una perizia sul proiettile calibro 7,62 inserito in una delle tre lettere inviate, secondo l'accusa, alla fioretista - collaboratrice di Michele Santoro.

La perizia è stata ritenuta necessaria per stabilire se il colpo è adatto ad un'arma da guerra o al contrario a una comune arma da sparo. Nel primo caso la pena prevista dalla legge va da uno a otto anni di carcere, nel secondo potrebbe fermarsi anche a livello di

una multa. L'incarico sarà conferito mercoledì prossimo al perito Paolo Fontana. Poi sarà necessario attendere.

Le lettere con le minacce a Margherita Granbassi erano state intercettate dalla Polizia postale. Poi gli agenti della «Digos» avevano perquisito l'abitazione di Deganutti via Battara. «E' vero - aveva affermato all'epoca il fondatore del Pot, confermando l'intervento - gli agenti della Digos mi hanno notificato un decreto di sequestro in cui comparso i

nomi di Margherita Granbassi e di Maria Teresa Bassa Poropat. Sono un sorvegliato speciale da tre anni. Devo rientrare in casa alla 21 per rimanere fino alle 7 del mattino. Non posso entrare in un bar che gli agenti mi sono addosso. Non passa mese che non mi arriva una denuncia. Mi attendono una ventina di processi. In questa situazione non ho certo voglia di mettermi ancora nei guai anche perché sono sempre nel mirino di giudici e poliziotti».

(c.e.)

PROCESSO

Chiesta una perizia

«Giudico fazzo Annozero, il talk show di Michele Santoro».

Lo aveva dichiarato alcuni giorni prima di essere arrestato e rinchiuso nel carcere del Coroneo, Gerardo Deganutti, leader della sedicente Prima organizzazione triestina. Ieri è comparso nell'aula del Tribunale per rispondere delle minacce inviate per posta a Margherita Granbassi, la fioretista ed ex carabiniere approdata nella primavera del 2009 proprio ad Annozero. Ma in aula ieri Gerar-



Gerardo Deganutti

do Deganutti non ha ribadito quell'antico giudizio sulla trasmissione di Michele Santoro, un giudizio che lo avrebbe accomunato a tanti italiani, ma anche a un Cavaliere sceso in campo negli Anni Novanta. E' stato zitto.

SI CHIAMA TRADAMIX, LA METTE SUL MERCATO L'AZIENDA DELL'IMPRENDITORE CERANI

La Diaco lancia la nuova pillola dell'amore

È un prodotto naturale senza effetti collaterali. Gli studi clinici compiuti all'università di Napoli



La sede della Diaco farmaceutici, in via Flavia

IL PARERE DI BELGRANO

«Mai testato, è un integratore. Farà bene a chi lo assume»

«Non conosco il Tradamix, ma sicuramente sarà un ottimo prodotto. Posso osservare che fino a ieri nessuno mi aveva contattato su questo argomento, ma leggendo la composizione rilevo che si tratta di un integratore e sicuramente farà bene a chi lo assume». Le parole prudenti sono di Emanuele Belgrano, direttore della scuola di urologia dell'Università di Trieste.



Emanuele Belgrano

Secondo una recente statistica si vendono sui banchi delle farmacie cittadine quasi 4 mila pillole che favoriscono i rapporti sessuali ogni mille abitanti. La media nazionale - si attesta solitamente - è di 3 mila unità. Nello storico derby con Udine, poi, la nostra città primeggia senza confronti: in questa classifica, infatti, gli uomini friulani non si sono rivelati grandi consumatori della pillola dell'amore, piazzandosi solamente al 42° posto con 2569 pillole ogni mille abitanti. Molto indietro anche Gorizia (2569 pillole) e Pordenone, fanalino di coda in regione con sole 2257 compresse ogni mille abitanti.

«Ci sono territori di confine che sono più aperti alle sperimentazioni, ai cambiamenti e alle innovazioni, come il caso triestino. L'invecchiamento modifica la funzione sessuale e l'assunzione del farmaco è utile per coprire limiti legati all'età», ha detto recentemente la sessuologa Laura Eugenia Scati della sede di Pordenone dell'Associazione italiana per l'educazione demografica.

di CORRADO BARBACINI

Non potevano produrla che a Trieste, città godereccia per eccellenza. Non toglie le rughe, non scurisce i capelli ma si ripromette di regalare una vitalità da ventenne ai pensionati. In un laboratorio di via Flavia si stanno accumulando scorte del tonico energizzante che ripristina la fisiologia della funzione erettile maschile. Si tratta di una sorta di pillola dell'amore targata Trieste. Definita come una novità assoluta. Viene pubblicizzata come «La rossa naturale».

Si chiama Tradamix e viene distribuito da qualche giorno dalla Diaco farmaceutici, l'azienda che fa riferimento a Pierpaolo Cerani, l'imprenditore che giusto un anno fa aveva tentato la scala-



Pierpaolo Cerani, l'imprenditore cui fa capo la Diaco

ta alla finanza slovena e poi aveva dovuto battere in ritirata. Il nuovo integratore è stato sviluppato in gran segreto proprio all'interno dei laboratori di via Flavia dove lavorano oltre 120 persone ed è frutto di investimenti molto consistenti. Nei prossimi giorni sarà lanciato sul mercato nazionale. Il prezzo è ancora top secret.

La pillola triestina non è un farmaco nel vero senso della parola come è quello tradizionale ma è un prodotto naturale privo di effetti collaterali che, come si legge nella scheda tecnica, «protegge l'uomo dall'invecchiamento sessuale e aiuta a recuperare le normali funzioni senza alterare la naturalezza del rapporto».

Le compresse di Tradamix sono composte da tre sostanze. Si tratta del "Tribulus Ter-

restris", che svolge un'azione simil-ormonale stimolando la produzione degli androgeni (ormoni maschili) endogeni, dell'"Alga Ecklonia cava pura", contenente altissime dosi di particolari e potentissimi polifenoli che agiscono inibendo l'azione anti-ossidante di azoto dei radicali liberi e del "Biovis", contenente polimeri di D-glucosamina ed N-acetil-D-glucosamina ad alte concentrazioni favorendo il rilascio di ossido di azoto. Chi lo ha prodotto lo definisce un «prodotto anti aging» sessuale con azione progressiva che aumenta il desiderio ed ha effetti benefici sull'elasticità dei corpi cavernosi. Queste sostanze naturali e non di sintesi chimica rendono, secondo gli esperti, «il prodotto particolarmente efficace sia nel recupero progressivo del desiderio e della

funzione erettiva che nella prevenzione dei processi fibrotici del corpo cavernoso legati all'invecchiamento». La sperimentazione che ha portato alla nascita del nuovo prodotto triestino è stata effettuata all'Università di Napoli, nel reparto di urologia della facoltà di medicina Federico II. «L'esperienza acquisita in campo uro-andrologico in tanti anni di clinica mi ha condotto ad alcune considerazioni: l'uomo vuole un prodotto che svolga un'azione progressiva sul miglioramento della propria funzione sessuale, un'azione che sia soprattutto curativa e non solo sintomatica, che migliori anche il desiderio e che abbia effetto sul mantenimento dell'elasticità dei corpi cavernosi che non abbia effetti collaterali e sia compatibile con l'eventuale assunzione di altri farmaci. Ben venga un prodotto naturale e non di sintesi chimica», ha detto il professor Fabrizio Iacono dell'Università di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA PARTIRÀ PER VENEZIA DOVE IMBARCHERÀ UN GRUPPETTO DI AMERICANI

"Mad-summer", superlusso all'ormeggio

Maxi yacht davanti alla Marittima: il noleggio costa 800 mila euro a settimana

Trieste quasi come Montecarlo. Anche se per pochi giorni. E ormeggiato davanti alla Stazione marittima un maxi yacht da sogno, il Mad-summer.

E arrivato qualche giorno fa da Vieste e rimarrà a fare bella mostra di sé fino a domenica, quando il comandante ne dirigerà la prua verso Venezia. Proprio in laguna salirà a bordo un esiguo gruppetto di miliardari americani. Dal nome sconosciuto, ovviamente. Certo è che pagheranno (o qualcuno lo farà per loro) alla società di noleggio circa un milione di



dollari a settimana, più o meno 800 mila euro.

Il Mad-summer, che si appoggia alla filiale triestina dell'agenzia veneziana JLT, effettuerà poi una crociera in

Il Mad-summer ormeggiato davanti alla Stazione marittima (foto Lasorte)

vasta area sul ponte principale, con Jacuzzi e spazi per prendere il sole. Dentro, ampi sontuosi saloni e i ristoranti. E ancora la piscina jacuzzi in coperta, l'elipuerto con stazione di rifornimento, sei cabine tutte con bagno privato, sala d'immersione, centro benessere con area massaggi e anche un piccolo cinema. Questo panfilo da sogno, costruito nel 2008 dai cantieri Lürssen, offre accoglienza - spaziosa e sontuosa a 12 ospiti. Per gestire la vita a bordo lavorano 25 tra marinai e addetti ai vari servizi.

Adriatico. Lo yacht viene considerato uno tra gli scafi più lussuosi del mondo. E lungo 70 metri e largo 14. A bordo c'è tutto quanto si possa desiderare. Splendida la

DAL GRECO AI CALCOLI RICHIESTI AI FUTURI GEOMETRI: I COMMENTI DEGLI STUDENTI

Facile o no? Platone divide i maturandi

Reduci dalla seconda prova scritta dell'esame di maturità, gli studenti triestini fuori dagli istituti si confrontano sulla correttezza della propria traduzione di greco, della risoluzione dei problemi di matematica o dei quesiti di estimo. E mentre secondo un sondaggio condotto a livello nazionale da Studenti.it il 60% dei maturandi ha copiato (il 31% di questi ha detto addirittura di esser riuscito a copiare tutto), i ragazzi interpellati fuori dalle scuole cittadine pensano piuttosto a capire se e quanto hanno fatto bene.

«Infatti, o ateniesi, io non ho mai esercitato alcuna carica in città» - ribadisce Federica, del Petrarca, rileggendo ai compagni la sua versione di Platone su «Socrate e la politica» proposto nei licei classici. Ferruccio Vorini quest'anno ha vinto la quinta edizione nazionale del certamen di greco antico: «Era semplice, niente di impossibile», commenta fuori dal Dan-

Seconda prova di maturità: qui a lato due foto scattate in mattinata fuori dai licei Petrarca e Galilei (Bruni)



te. «Ma quale facile, era complicata - gli replica no i compagni di scuola Caterina Bonifacio e Marco Zaratini - ci siamo trovati davanti a ben 17 righe di traduzione. Un testo molto complicato».

Tra gli studenti in via Giustiniano c'è anche Giancarlo Zucca, vincitore del certamen di latino organizzato dal Rotary Trieste Nord. «Mi è sembrato abbastanza facile, sostiene su Platone - ma la stanchezza e lo stress accumulato in questi

giorni mi hanno fatto fare un errore». Intanto, verso le 12.30 all'Oberdan e al Galilei, dopo aver risolto uno dei due problemi proposti nei licei scientifici, fanno capolino all'uscita gli studenti più veloci. «Fattibile - commenta Luca Brandolini - durante l'anno ci siamo cimentati più volte con calcolo differenziale, integrale e geometria analitica».

Emilia Mezzetti, Alessandro Logar, Luciana Zuccheri e Pierpaolo

“

Alcuni docenti del Dipartimento di matematica definiscono «non banali» i problemi previsti allo scientifico. È un sondaggio condotto da Studenti.it rivela: «Ha copiato il 60% dei ragazzi»

”

Omari, docenti del Dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Trieste, hanno analizzato con attenzione la prova alla quale sono stati sottoposti i maturandi dello scientifico. «Abbiamo convenuto sul fatto che i problemi da risolvere non erano banali. Anzi», riferisce la Mezzetti, «oltre a una buona preparazione prevedevano anche una spiccata capacità di comprensione. Per risolverli gli alunni dovevano conoscere il signifi-

cato di una derivata, saper risolvere un integrale ma anche ricordare teoremi come quello di Pitagora e conoscere il numero di Nepero».

Una prova dunque non impossibile da superare, ma sicuramente ostica per chi la matematica non la pratica con troppa agilità: «Speriamo che chi ha risolto con facilità questa prova - sorridono i docenti del Dipartimento universitario di Matematica - venga a iscriversi alla nostra Facoltà lo



acrobiamo a braccia aperte».

Al Max Fabiani, dove era prevista la prova di estimo, ai potenziali futuri geometri è stato chiesto di fare i calcoli sull'acquisto da parte di un costruttore di un appartamento di cinque vani, in cattivo stato, all'ultimo piano di un condominio alto quattro piani. «Abbiamo dovuto calcolare il costo del frazionamento e della ristrutturazione, spiegano i maturandi all'uscita dell'istituto di via

Monte San Gabriele - determinare il valore dell'appartamento originario, calcolare la rata annua di un mutuo da accendere, descrivere le variazioni da apportare e indicare le operazioni catastali necessarie. Non era affatto facile, - osservano - ma le nozioni per risolvere la prova le avevamo».

Macchine e disegno di macchine al centro della prova sostenuta ieri dagli studenti dell'ultimo anno del Nautico. All'isti-

tuto d'arte Nordio i candidati hanno dovuto invece creare un manifesto dedicato a un bioparco. «Che la prova potesse ispirarsi all'ambiente qualcuno l'aveva previsto - osserva Alessandro - dopo avere terminato la prova intorno alle 13 - per noi oltre alla capacità contano molto anche l'ispirazione e la fantasia. E basta avere un po' di mal di testa che tutto va all'aria. Io penso di aver fatto una cosa originale».

Laura Tonerò

Cgil, sciopero e corteo contro la manovra
Domani manifestazione a Trieste: attesi in migliaia da tutta la regione

La Cgil scende in piazza contro la manovra del governo proclamando per domani uno sciopero generale - per l'intera giornata - mentre a Trieste è prevista una manifestazione che vedrà il corteo snodarsi dalla stazione centrale a piazza Unità. I manifestanti, attesi in diverse migliaia (sono già previsti una quarantina di pullman speciali dalle altre province della regione), arriveranno in città in treno e appunto in pullman. Il concentramento è fissato a partire dalle 9.30 in piazza Libertà, la partenza attorno alle 10. Il percorso toccherà corso Cavour, via Milano, via Roma, via Mazzini e le Rive, per concludersi in piazza Unità, dove si terrà il comizio conclusivo del segretario regionale del sindacato Franco Belci. «Ci attendiamo una partecipazione massiccia - dichiara Belci - per dire no a una manovra fatta di tagli indiscriminati, che colpiranno la sanità, i servizi erogati dai Comuni, la scuola, l'università, i trasporti, oltre a bloccare le assunzioni e i rinnovi nel comparto pubblico. Tutto questo senza aumentare la pressione fiscale sui grandi patrimoni e sulle rendite finanziarie».

Ma la manifestazione di domani sarà anche l'occasione - precisa la Cgil - per attaccare l'atteggiamento della giunta Tondo: «L'unica tra tutte le amministrazioni regionali - spiega ancora Belci - a non aver preso posizione contro la manovra del governo. A questo si sommano altre importanti questioni irrisolte, a partire dal mancato rinnovo del contratto regionale degli enti locali, scaduto da due anni e mezzo».

OGGI E DOMANI

Il trasporto nel dopo crisi

Se ne parla nel Corso Istice

Si tiene oggi dalle 9.30 nella sala Tessitori della Regione (piazza Oberdan 5) e domani allo Starhotel Savonia Excelsior l'appuntamento annuale con il Corso internazionale organizzato dall'Istice (Istituto di studi per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea); quest'anno il corso si terrà in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Udine. Oggi verranno prese in considerazione le conseguenze che la crisi ha avuto sulle modalità ferroviarie, stradali e aeree, e verranno analizzate le prospettive e i tempi di ripresa per i settori in questione. La giornata di domani si aprirà con relazioni di carattere più squisitamente economico, mentre gran parte della sessione verterà su problemi e prospettive del trasporto marittimo.

Dopo il saluto delle autorità la relazione introduttiva sarà tenuta oggi da Giacomo Borruso, presidente dell'Istice, nella due giorni si succederanno relatori tra cui Guido Ziffer past president Iru, Paolo Ugè presidente della Federazione autotrasportatori italiani, Francesco Parisi presidente dell'on onima casa di spedizioni, Maurizio Maresca vicepresidente di Uncredit Logistics, Paolo Costa presidente dell'Autorità portuale di Venezia. I lavori verranno conclusi dall'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi. I temi di carattere economico generale verranno trattati da illustri economisti tra cui Achille Puglionni.

CONTINUANO GLI ESAMI
E domani l'ultima prova scritta per i candidati: il temuto "quizzone"

Domani per i maturandi sarà la volta del terzo e ultimo scritto, il "quizzone": test pluridisciplinare per saggiare la conoscenza degli alunni sulle materie dell'ultimo anno. La prova assegna al massimo 15 punti (come per le altre prove scritte) cui si sommeranno non oltre 30 punti degli orali e la "dote" di 25 punti di credito accumulato con gli esiti scolastici degli ultimi tre anni e eventuali attività extra didattiche certificate. Vi sono poi 5 punti di bonus che le commissioni avranno la facoltà di assegnare ai più meritevoli.

SCONTO 55%
690€
anziché 1.533€

SCONTO 55%
790€
anziché 1.756€

MOLTO PIÙ CHE METÀ PREZZO
2° RIVESTIMENTO INCLUSO
ULTIMI 4 GIORNI

SCONTO 61%
890€
anziché 2.339€

SCONTO 61%
1.190€
anziché 3.069€

Puoi scegliere il tuo sofà tra i 187 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso a tutte le versioni dei 4 modelli fotografati.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà - Numero Verde 800 900 600
 TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronsofà
 poltronsofa.com
 APERTO LA DOMENICA

Continua dall'11.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

AFFITTO passeggio Sant'Andrea, appartamento di rap-

presentanza con grande salone esposto su bellissima terrazza con vista sul mare, box auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754
AFFITTO via Sticotti 550 euro mese bell'appartamento ben esposto sul verde, terrazzi abitabili, facilità posto macchina condominiale. Tec-

nocasa Studio San Vito 040308754.
CALCARA 040632666 notissima trattoria a Prosecco affitto d'azienda ampio giardino parcheggio. Informazioni in ufficio euro 2500 mensili.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 Roiano vuoto ingresso cucina soggiorn-

no matrimoniale terrazzino bagno panoramico euro 370.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 via Ananian moderno arredato cucina/soggiorno matrimoniale bagno euro 400.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 via dei Porta arredato cucina

soggiorno matrimoniale bagno euro 390.
www.calcara.it
CICERONE affittasi 200 mq con 6 camere stanzino cucina abitabile bagno 2 servizi separati ripostiglio ascensore euro 1500 mensili + spese. B.G. 0403728802. (A00)

CONTI affittasi settimo piano ammobiliato esclusivamente a studenti soggiorno matrimoniale singola cucinino bagno poggolo euro 450 mensili + spese. B.G. 0403728802.
FILZI affittasi 240 mq esclusivamente uso ufficio in stabile con ascensore con box nel-

le vicinanze affittasi a euro 2000 mensili + lva + spese. B.G. 0403728802
FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Venezia splendida mansardina monolocale con bagno come primo ingresso totalmente e finemente arredato euro 500 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.
GALLERY Cantu loca e d'affari con 3 fori. Cod. XA301/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
 Continua in 27.a pagina

TAIARIOL
COSTRUZIONI

340 7096675
348 7104876

Visite anche la domenica su appuntamento

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI ristrutturazione ed ampliamento residenziale

VENDITA DIRETTA
ESENTE MEDIAZIONE

Ultime disponibilità 2 pezzi

Consegna Giugno 2010

ARTICOLATO PIANO BIENNALE APPROVATO DALLA GIUNTA

Muggia, misure anticrisi per 2,1 milioni

A sostegno dell'occupazione 200mila euro, altrettanti alle società sportive e 400mila per Acquario

di GIOVANNI LONGHI

MUGGIA Dieci euro lordi all'ora. E questo il compenso stabilito dall'amministrazione comunale per venire incontro alle persone che, a causa della crisi, hanno perso il posto di lavoro e che proprio il Comune intende impiegare per lo svolgimento di piccole opere di manutenzione, dalla pulizia del mandracchio a interventi minimi sugli edifici scolastici, dallo sfalcio del verde pubblico alla vigilanza ecologica.

Il provvedimento fa parte di un piano biennale di misure anticrisi, per complessivi 2 milioni 100 mila euro, approvato ieri dalla giunta e che verrà sottoposto all'approvazione del prossimo consiglio comunale.

L'ammontare deriva in parte (un milione e 500 mila euro) dall'accordo per le opere di urbanizzazione del centro commerciale CoopNord alle Noghere, che sorgerà su un'area ex Teseco, e per il resto (600 mila) da somme accantonate in precedenza.

Per le misure di carattere sociale a sostegno delle famiglie in difficoltà (oltre al lavoro a disoccupati e cassintegrati comprensivo di contributi previdenziali, malattia e altre tutele sindacali, sono previsti buoni lavoro, abbattimento delle rette, accesso al microcredito, buoni spesa) il Comune ha stanziato 200 mila euro, spalmati su due anni: verrà istituito un apposito sportello cui gli interessati potranno rivolgersi per avere tutte le informazioni.

Altri 200 mila euro verranno erogati alle società sportive, 25 mila alle associazioni culturali e di volontariato, 45 mila alle parrocchie, mentre 40 mila saranno destinati a manifestazioni turistiche e culturali.

Un prezioso salvagente anche all'associazione delle compagnie del carnevale, che quest'anno hanno visto decurtato del 25 per cento il contributo della Regione. La quota mancante, 25 mila euro, verrà versata dal Comune.



Il sindaco Nesadek

Corposo anche il capitolo riservato alle opere pubbliche. La parte del leone la fa ancora il terrapieno Acquario: per la bonifica e il recupero del sito l'amministrazione ha blindato 400 mila euro; la speranza del sindaco è di poterli utilizzare già dalle prossime settimane, all'indomani della conferenza dei servizi convocata il 13 luglio. In progetto anche un tratto di spiaggia, a Punta Olmi, attrezzata con un accesso agevolato al mare per mamme e disabili.

SOCIALE

Iniziativa a favore di disoccupati e cassintegrati, riduzione delle rette e buoni spesa

Altri capitoli di spesa sono destinati al rifacimento della rete fognaria di Fontanella (275 mila euro), alla sistemazione del tetto dell'edificio comunale di via Trieste (150 mila euro), alla sistemazione del giardino Fonderia (100 mila euro), alla manutenzione ordinaria di aree verdi e strade (250 mila euro).

Importi inferiori sono previsti per una serie di piccoli investimenti: 45 mila euro serviranno all'acquisto di un nuovo me-

zo per la Protezione civile; 25 mila per l'acquisto di un mezzo spargisale; 40 mila per l'acquisto di cinque parcometri; 14 mila per finanziare la campagna pubblicitaria della raccolta differenziata; 25 mila per interventi al teatro Verdi; 30 mila per attrezzare la sala prove della Casa della musica nell'ex sede della Cooperativa popolare a Chiampore, appena acquistata dal Comune. 225 mila euro saranno infine accantonati in vista della manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica prevista nel 2011.

Fuori da questo budget c'è infine il rifacimento, già progettato, della viabilità ordinaria nella zona tra Aquilina e Rabuiese, finanziato in parte dal centro FreeTime di Monte d'Oro, in parte dal Comune e in parte dalla Provincia.

© R. PRODUZIONE RISERVATA



Una seduta del consiglio comunale

Kras, quattro interventi al campo di gioco

La Fige specifica i lavori da fare: recinzioni, spogliatoi, uscite di sicurezza e tribunetta-ospiti



Una recente partita sul campo di Repen

MONRUPINO

L'innalzamento delle recinzioni del campo, la riqualificazione degli spogliatoi per i giocatori e l'arbitro, l'installazione di quattro uscite di sicurezza per gli spettatori e il posizionamento di una mini tribunetta riservata al "settore ospiti". Sono questi i quattro accorgimenti cardine che il Kras dovrà apportare al campo sportivo di Repen per continuare a disputare le proprie partite casalinghe.

L'intera struttura è stata oggetto in questi giorni di un'accurata visita da parte di un funzionario inviato dalla Federazione italiana calcio, che dunque ha decretato l'effettuazione di lavori sostanzialmente importanti ma non impossibili come spiega il direttore sportivo del Kras, Goran Kocman. «Ammetto che ero piuttosto timoroso, soprattutto per le dimensioni del campo, ma complessiva-

mente la nostra struttura si è rivelata quasi pronta per affrontare questa splendida avventura in serie D».

Le tempistiche previste per i lavori da effettuare sono però decisamente brevi. «Entro metà agosto dovremo essere pronti per una nuova ispezione da parte del funzionario della Fige», spiega Kocman. «Confidiamo che tutto vada per il verso giusto, faremo di tutto affinché il Kras rimanga a Monrupino».

Lottismo dunque non manca. Resta il fatto che, se qualcosa non dovesse andare per il verso giusto, il sodalizio calcistico dovrà valutare l'ipotesi di trasferirsi in un'altra struttura per disputare le partite casalinghe. I principali stadi che potrebbero ospitare le "furie rosse" del Carso sono due: il comunale di Monfalcone o addirittura il Nereo Rocco di Trieste.

Intanto dovrebbero arrivare i responsi di altre commis-

sioni, tra cui quella del pubblico spettacolo, che dovrà valutare altri aspetti, tra cui la situazione dei servizi igienici, l'impianto di illuminazione e la disponibilità di parcheggi. Da capire, infatti, dove verranno posteggiate le automobili dei sostenitori locali e degli ospiti, visto che la nuova tribunetta, che dovrebbe ospitare un centinaio di tifosi della squadra avversaria, sorgerà dietro una delle due porte, sul lato attualmente riservato proprio ai parcheggi.

Confermato, infine, il progetto a più ampio raggio per la costruzione della tribuna coperta sul lato opposto a quella attuale, come spiega il sindaco di Monrupino, Marco Pisani. «I lavori che verranno effettuati dal Kras si integreranno bene con il piano di ristrutturazione, più ampio, che il Comune ha avviato da tempo per rendere più moderno l'unico impianto calcistico del nostro territorio».

Riccardo Tosques

REPLICA A COSLOVICH (RIFONDAZIONE)

Grizon: «Nessun altro ha fatto tanto quanto Dipiazza e Gasperini»

MUGGIA Botta e risposta fra Rc e Pdl. A Maurizio Coslovich, segretario di Rifondazione, «disgustato per gli attacchi portati dal centrodestra al sindaco Nesladek e all'amministrazione comunale», replica senza mezzi termini Claudio Grizon, coordinatore del Pdl e consigliere comunale.

«Evidentemente», esordisce Grizon, «la nostra opposizione sta dando fastidio e fa capire ai muggesani molte cose che Nesladek e i suoi fanno, o vanno in giro a raccontare, non sono proprio ciò di cui Muggia e i suoi cittadini hanno bisogno».

Quanto alla pavimentazione del centro storico, il coordinatore del Pdl ricorda poi che i primi finanziamenti stanziati dalla Camera di commercio risalgono al 1990, dovuti in particolare all'assessore Italo Stener che riuscì a sensibilizzare l'allora presidente Giorgio Tombesi.

Respinti al mittente anche gli apprezzamenti per la giunta Milo. «Non credo che all'amministrazione guidata dal prof. Sergio Milo, persona seria e onesta, si possano ascrivere particolari meriti», sostiene Grizon, «anche perché, se li avesse avuti, non sarebbe collassata a causa di una mozione di sfiducia nata proprio tra le fila di quella sinistra che oggi sostiene il sindaco Nesladek».

E in merito all'opera dei sindaci Dipiazza e Gasperini, sempre replicando a Coslovich, Grizon suggerisce «di ripensare a com'era Muggia quindici anni orsono: a partire dall'acqua alta nel centro storico, all'illuminazione ante-guerra, alle scuole abbandonate con gli alberi sul tetto, per non parlare dell'immagine grigia e dello stato di abbandono in cui tutta Muggia versava».

«Quanto hanno fatto Dipiazza e Gasperini con il centrodestra», conclude, «nessun'altra amministrazione era riuscita a fare almeno in questi ultimi 30 anni. A confermarlo ci sono le opere realizzate: dalla pavimentazione del centro storico, all'arredo urbano, alla ristrutturazione delle scuole e degli asili, al rinnovo di tutta l'illuminazione pubblica, il lungomare Venezia, fino ai due parcheggi di Zaule, a quello di Calterna e al museo Carà. A Coslovich chiedo dove avrebbe messo oggi, con la sua maggioranza, le almeno 200 automobili che trovano posto a Calterna».



Claudio Grizon

Motori, esibizioni e musica al piazzale Alto Adriatico

MUGGIA Un piccolo "motor show" ritorna oggi nel piazzale Alto Adriatico, dove proseguirà fino a domenica. L'iniziativa, denominata "Muggia motors week" è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Il piazzale sarà attrezzato per ospitare esibizioni di varie categorie di veicoli. Un'altra area sarà invece adibita a zona espositiva, con stand, accessori e gadget. I chioschi enogastronomici curati dalla compagnia Bulli e Pupe e gli stand della Tattoo Dimension completano l'offerta.

Il programma. Nella pista ricavata sul piazzale, stasera e domani sera i piloti del Motoclub Aneip Olos si esibiranno con potenti supermotard, e sulla stessa pista ci saranno anche esibizioni di go-kart.

Un'altra novità sarà l'esposizione delle auto storiche organizzata dal Legend Historic Car Muggia. Alla manifestazione partecipa anche il Vespa Club "I balordi", con uno stand e delle tante Vespe elaborate.

Ma il clou della manifestazione, per numero di partecipanti, è sicuramente il raduno di macchine tuning, a cura del Tuning Club Trieste. Nella scorsa edizione più di 250 macchine nel piazzale e quasi un migliaio i visitatori che hanno ammirato queste elaborazioni. Il secondo Trieste Tuning Club Contest inizierà sabato e avrà il suo culmine domenica, con più di cento coppe in palio per gli equipaggi partecipanti.

Non mancherà poi la buona musica; cinque gruppi si alterneranno sul grande palco allestito nel piazzale. Apriranno le danze domani, reduci dall'ultima edizione del Faaker See - Harley Davidson European Bikers Week, i Band Heat. Sabato si esibirà il gruppo muggesano dei "4 Pampers", preludio alla prima assoluta in provincia del gruppo "Iguana", cover italiana dei famosi Guns n' Roses, mentre domenica sera i "Back Door Man" e i "Fifty & More" chiuderanno la manifestazione.

SGONICO. IL VICESINDACO MILIC RISPONDE A UN'INTERROGAZIONE DI ZIGANTE SUL CASO VERIFICATOSI A PASQUA

«Ancora aperte le indagini sull'infezione alimentare a Samatorza»

SGONICO «Le indagini sulla tossinfezione alimentare occorsa a Samatorza sono ancora in corso, e pertanto coperte da segreto istruttorio». Il vicesindaco, nonché assessore all'Agricoltura, Rado Milic è tornato così sul clamoroso caso di salmonellosi verificatosi nel giorno di Pasqua in un'osmiza della frazione del comune di Sgonico.

Oltre una trentina di persone erano dovute ricorrere alle cure del personale del pronto soccorso dei due nosocomi triestini. Avevano manifestato febbre alta, cefalea acuta, nausea e forte diarrea, fattori che avevano spin-

to i medici a individuare la salmonellosi come causa patologica.

Milic è tornato sulla vicenda rispondendo all'interrogazione presentata dal capogruppo del Pdl-Udc, Demis Zigante, che aveva chiesto delucidazioni al sindaco Mirko Sardoc sull'ente che doveva avere la competenza di effettuare le verifiche dell'osmiza sotto il profilo igienico-sanitario, e quali provvedimenti erano poi stati presi.

«Essendo le indagini ancora in corso e dunque coperte da segreto istruttorio, il Comune di Sgonico è in attesa dell'evoluzione dei fatti per

eventuali provvedimenti di competenza comunale», ha spiegato Milic. «Ad ogni modo il responsabile della posizione organizzativa ha ricevuto e valutato la dichiarazione consegnata dall'imprenditore agricolo contenente i dati normalmente richiesti: estremi anagrafici, il possesso dei requisiti morali, l'indicazione dei fondi dai quali è stata ricavata l'uva per il vino, la quantità di vino prodotto destinato alla vendita, i locali ove si intende smerciarli, nonché il numero di suini allevati».

Il vicesindaco di Sgonico ha comunque sottolineato come «Samatorza non è una zo-

na di epidemia, e che il settore primario locale, che in particolar modo nel territorio carsico, vuol per la morfologia del terreno vuol per la grande parcellizzazione, incontra grosse difficoltà di coltivazione, ma con produzione di prodotti di alta qualità, dev'essere supportato e non contrastato».

Milic ha infine lanciato un appello alle forze dell'opposizione, con particolare riferimento per il Pdl-Udc, al fine di instaurare «un clima di collaborazione, per non creare ulteriore allarmismo e fare cattiva pubblicità alle attività agricole di Samatorza» (r.l.)



Il vicesindaco di Sgonico Rado Milic

DUINO AURISINA. L'ESECUTIVO APPROVA LA CONVENZIONE CON RFI, PROVINCIA E REGIONE

Sovrappasso di San Pelagio, via libera della giunta all'accordo

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Volge finalmente alle ultime battute l'iter per la realizzazione del sovrappasso ferroviario di San Pelagio, un intervento strategico sotto il profilo turistico. Infatti, grazie a questa struttura, che dovrebbe ospitare anche un tratto ciclopedonale, la Strada provinciale 5 potrà diventare una direttrice internazionale, utile d'estate a traghettare i bagnanti verso la baia di Sistiana e d'inverno a condur-

re gli escursionisti sul monte Nanos in Slovenia.

La giunta di Duino Aurisina ha approvato ieri la convenzione tra Rfi (Rete ferroviaria italiana), Comune, Provincia e Regione che ratificherà gli intenti programmatici di ogni ente. L'ente locale, per sua parte, ha accertato la conformità urbanistica del sovrappasso al piano regolatore, alla luce anche della variante 24-25. Ha inoltre recepito dalla Regione il finanziamento a suo tem-

po richiesto (2,2 milioni di euro) per la costruzione dell'opera, che sarà realizzata da Rfi sulla strada di competenza provinciale. Alla spesa complessiva, che potrebbe sfiorare i 4 milioni, concorreranno le diverse parti in gioco. In proposito la giunta Poropat ha già stanziato 1,3 milioni.

Quello di San Pelagio è l'ultimo passaggio a livello esistente nella provincia. La sua eliminazione garantirà vantaggi anche a Rete ferroviaria italiana, sotto il profilo dei co-

sti di manutenzione che verranno risparmiati.

A settembre, per ottenere la più ampia condivisione del progetto, il sindaco Ret porterà il documento all'esame del consiglio comunale. L'ultimo tassello prima dell'avvio della gara d'appalto per i lavori, la cui durata dovrebbe essere di un anno.

«Si tratta di una costruzione in parti prefabbricate che dovrebbero essere posate in loco», spiega il primo cittadino. «Il sovrappasso si dovrà adattare al Corridoio 5, e di-

fatti le colonne della campata dovranno essere più distanti rispetto al progetto iniziale, poiché in mezzo dovranno passare non più due binari ma quattro. Mi risulta, comunque, che la modifica non inciderà sui costi, anzi potrebbe agevolare la realizzazione dell'opera. Dopo l'approvazione in giunta», conclude, «la palla passa alla Provincia, per un analogo espletamento, necessario a concludere il percorso politico. Una volta avviata l'aggiudicazione dei lavori, mi metterò in contatto

con il sindaco di Comeno, Uros Slamic, per mettere a punto l'accordo teso a realizzare la strada internazionale Sistiana Comeno. Intendiamo attingere ai fondi comunitari, in scadenza nel 2013, ma non solo».

© R. PRODUZIONE RISERVATA



Il passaggio a livello di San Pelagio

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel. 040/6641415 cell. 338/699062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

DALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Alla Twas il "Premio Farinelli" per l'impegno verso gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo

Il segretariato ha sede a Trieste, al Centro di fisica Hassan: «Promuoviamo l'eccellenza nel Sud del mondo»

È uno dei riconoscimen- ti più prestigiosi, l'equiva- lente italiano del premio Nobel, e come tale va a premiare persone o enti che si sono distinti in vari campi del sapere, ma an- che imprese eccezionali di rilievo sociale e mora- le. Quest'anno il premio Antonio Feltrinelli 2010 per un'impresa ecceziona- le di alto valore morale e umanitario è stato asse- gnato alla Twas, l'Accade- mia delle scienze per i pa- esi in via di sviluppo, or- ganizzazione autonoma in- ternazionale che opera sotto l'egida dell'Unesco e del Governo italiano, e il cui segretariato ha sede a Trieste, al campus del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Sa- lam. La comunicazione uf- ficiale del premio verrà data oggi, alle 10.30 nella sede dell'Accademia dei Lincei, in occasione della cerimonia di chiusura dell'anno accademico. La cerimonia di consegna del premio si terrà invece il prossimo novembre.

Istituto per onorare la memoria di Antonio Fel- trinelli, imprenditore e artista scomparso nel 1942, il Premio Feltrinelli fu assegnato per la pri-

ma volta nel giugno 1950. A riceverlo furono Paola Bancari Montuoso e Um- berto Zanotti Bianco per la importantissima sco- perta di un santuario gre- co alle foci del Sele, vici- no Pesto. Da allora il pre- mio Antonio Feltrinelli è andato a oltre 25 persone e Istituzioni fra cui, in an- ni recenti, la Fondazione Giorgio Cini, Emergency e il Remedial Education Center di Gaza.

La Twas - si legge nella motivazione firmata da Lamberto Maffei, presi- dente dell'Accademia Na- zionale dei Lincei, ed ela- borata congiuntamente a una commissione che an- novera altri sei illustri ac- cademici - riceve il Pre- mio Feltrinelli 2010 (250 mila euro) per "la lucida ispirazione e la lungimi- ranza del suo obiettivo principale, che consiste nel favorire la crescita scientifica e tecnologica dei Paesi in via di svilup- po, premessa indispensa- bile per uno sviluppo so- ciale ed economico soste- nibile".

"La forza della Twas - si legge ancora nella mo- tivazione - risiede nella qualità e nella diversità dei suoi membri, scienzia- ti di livello internaziona-

le, 185% dei quali (su un totale di 950) vive e lavo- ra nei paesi in via di svi- luppo. In quanto 'voce del- la scienza del Sud del mondo' la Twas è un Acca- demia altamente merite- vole per il suo costante impegno nel porre scien- za e tecnologia al centro delle strategie di svilup- po economico del Sud".

«Siamo molto onorati per questo prestigiosissi- mo riconoscimento che l'Accademia dei Lincei ci tributa» dice Mohamed Hassan, direttore esecuti- vo della Twas. «I nostri principi fondativi sono si- mili e idealmente molto vicini a quelli dell'Accade- mia. La Twas promuove l'eccellenza scientifica nel Sud del mondo, identi- ficando giovani ricercato- ri promettenti per metter- li nelle condizioni di rea- lizzare le loro ricerche ap- plicandole alla risoluzio- ne dei problemi che afflig- gono il loro paese d'origi- ne. Un nostro punto di for- za è insieme la nostra mi- sione: è il rafforzamento della cooperazione Sud- Sud e Sud-Nord, in modo da favorire la circolazio- ne delle conoscenze scien- tifiche che sono e devono restare un patrimonio di tutta l'umanità».



Mohamed Hassan direttore esecutivo della Twas, l'Accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo

SECONDO "TUNING CONTEST"

A Muggia weekend di auto "rifatte"

Dopo il successo dell'anno scorso, con oltre 160 macchine iscritte, il Trieste Tuning Club organizza, sabato a Mug-



A Muggia sono attese oltre duecento auto "intoccate"

gia, il secondo Trieste Tuning Contest dove so- no attese oltre 200 auto da tutto il Triveneto, dalla Slovenia e dalla Croazia. In palio oltre 100 coppe e una lotteria per tutti gli iscritti, che

offre ai vincitori un weekend per due in un noto hotel wellness e tre cene.

Auto elaborate, chio- stri gastronomici, musi- ca dal vivo e tanto diver- timento. Questo è solo un assaggio del pro- gramma della manife- stazione, organizzata da giovani che si incontra- no settimanalmente dal 2006 per parlare, discu- tere e scambiare opinio- ni sulla loro passione preferita, il "tuning". Ovvero, modifiche conti- nue alla propria auto- vettura - sull'estetica esterna, l'estetica inter- na, l'impianto audio, in modo da creare un me- zzo tanto originale quan- to diverso, nelle forme e nei colori, dai soliti che si vedono in giro.

L'evento, patrocinato dalla Pro Loco di Mug- gia e dal Comune di Muggia, avrà luogo al piazzale Alto Adriatico,

con inizio alle 18 di sa- bato. Durante la serata verranno esibite vetture elaborate, che si sfi- deranno in una gara di luci e neon. In contem- poranea, sul palco, gruppi musicali dal vi- vo, dj set, una vera e propria discoteca sotto le stelle.

Dalle 9.30 di domeni- ca inizierà il raduno di auto e moto, che si ci- menteranno nella vera e propria gara di tu- ning, esponendo ogni parte della vettura per accaparrarsi i moltissi- mi premi.

Durante la giornata i partecipanti e i visitato- ri verranno intrattenuti da giochi di gruppo, co- me il tiro alla fune, dal- le performance del sexy car wash, dalle pre- libatezze della cucina ti- pica triestina e dalla presenza di stand espo- sitivi di oggettistica.

TRE CONCERTI A TRIESTE

Il coro di Poznan

Da sabato al 1° luglio si esibirà con i concerti a Tri- este e a Lubiana il Coro da camera "Cappella Musi- cae Antiquae Orientalis" che proviene da Poznan in Polonia ed è a Trieste su invito del coro triestino "Vox Ecumenica". A Trieste il coro da Poznan avrà tre concerti e un concerto a Lubiana. I due cori han- no in comune il fatto che tutti e due si sono specializ- zati nella musica sacra ortodossa. E interessante il fatto che il coro di Poznan unico nella cattolicissima Polonia, canta esclusivamente brani liturgici ortodos- si di autori russi e ucraini il che vuole essere anche un segno di fratellanza fra le religioni e fra i popoli.

Il coro "Cappella Musicae Antiquae Orientalis" è stato fondato nel 1964 a Poznan dall'allora diplomato del Conservatorio di Mosca Leon Zaborowski, che ancora oggi lo dirige.

Domenica il "Cappella Musicae Antiquae Orienta- lis" si esibirà insieme al coro "Vox Ecumenica" nella chiesa Beata Vergine del Rosario (Piazza vecchia) al- le 20.30. Lunedì terrà il concerto nella chiesa di S. Bartolomeo a Opicina alle 20.30, martedì, insieme al- la Società Polifonica Santa Maria Maggiore (maestro del coro Tamara Stanese) nella chiesa S. Marco Evan- gelista (via Modiano 1/1) e infine il 30 giugno si esibi- rà nella chiesa Francescana di Lubiana alle 20.

Su invito della "Cappella Musicae Antiquae Orienta- lis" e del sindaco della città Rydzyna (Polonia) il co- ro "Vox Ecumenica" parteciperà al Festival Internazio- nale "Le giornate della musica ortodossa" dal 18 al 23 agosto.

ANCHE A TRIESTE UN RECAPITO PER QUESTE PATOLOGIE INVALIDANTI

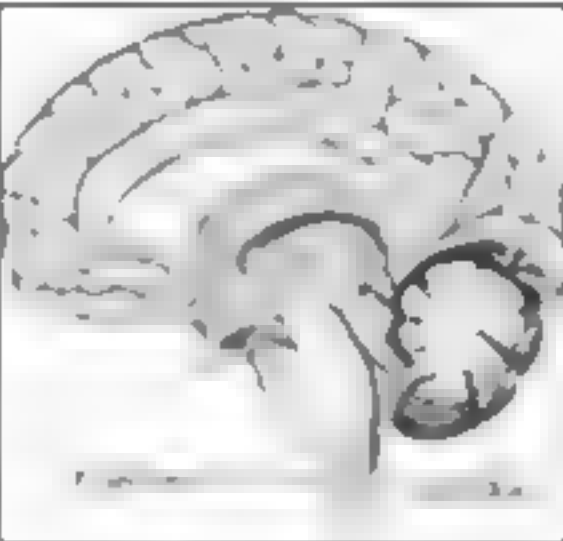
"Arnold Chiari", associazione per i malati

L'Associazione Italiana Sindrome di Arnold Chiari I - Siringomielia - Scoliosi Filum Tomizzati odv (Ai Sac Si Sco) è nata dall'idea di un numeroso gruppo di ammalati che hanno capito che da soli non potevano continuare a lottare. E ora anche a Trieste c'è un pun- to di riferimento per chi è affetto da queste patologie.

Arnold Chiari I (in sostan- za un difetto che impedisce il passaggio del sangue dal cervello alla colonna verte- brale), siringomielia e scoliosi sono differenti espres- sioni cliniche della sindro- me da trazione midollare o della sindrome del filum terminale teso, patologia al- tamente invalidante che ri- chiede una diagnosi velo- ce, un'adeguata cura e un intervento chirurgico frut- to di trent'anni di studio di un neurochirurgo spagno- lo, Miguel Royo, fondatore

dell'Istitut Chiari & Sirm- gomielia & Scoliosis de Bar- celona. Lo scopo dell'asso- ciazione è quello di soste- nere gli ammalati e le fami- glie, di divulgare l'esperie- renza di quanti sono stati curati in Italia o in Spagna, di confrontare i due siste- mi di cura per le malattie e di cercare di mettere gli ammalati e le loro famiglie nella condizione di decide- re su come proseguire le cure.

L'associazione si prefig- ge di sensibilizzare i medi- ci di famiglia, i radiologi e i neurochirurghi nella cor- retta diagnosi delle malat- tie, cercando di smuovere quell'immobilità che si è creata in Italia intorno alla sindrome di Arnold Chiari I, alla siringomielia e alla scoliosi, che blocca l'aggiorn- amento su diagnosi e cu- re. Inoltre, vuole far ottene- re a tutti gli italiani il rim-



Cervello e colonna vertebrale

borso delle spese sostenute in Spagna, nell'unico cen- tro specializzato europeo, per l'intervento di resezio- ne del filum terminale, cir- ca (15.000 mila) intervento che solo il dottor Royo sa eseguire in microchirur- gia. Questo intervento è in grado di bloccare la dege- nerazione della malattia e nella maggior parte dei ca- si porta a miglioramenti

molto evidenti in poco tem- po.

Altro punto importante è la raccolta fondi da inviare alla Chiari & Scoliosis & Siringomyelia Foundation che opera con l'obiettivo di promuovere la ricerca, la docenza e l'aiuto sociale re- lativi alle malattie. La ri- cerca è a buon punto ma la crisi che ha colpito l'Euro- pa in questi ultimi anni ha bloccato anche i fondi ad essa destinati.

Chi ne volesse sapere di più può collegarsi al sito www.aisacsisco.org (in co- struzione) o www.institu- tchiariiben.com/it/indexm- htm o ancora www.chiari- foundationiben.com.

Quanti volessero contat- tare l'Ai.Sac Si.Sco posso- no telefonare alla presiden- te, Cristiana Cattaruzza, al n. 3291737551, alla sig.ra Rita al n. 019670850 o scri- vere all'indirizzo aisacsi sco@yahoo.it.

Ma cos'è che è "Meglio dirselo", come suggerisce il titolo del romanzo d'esordio della giornalista e diret- tore artistico Daria Colom- bo? Lo ha svelato l'autrice stessa alla presentazione - curata dalla libreria Mner- va - a due voci con lo scritto- re Pino Roveredo del libro pubblicato da Rizzoli al Caf- fé Teatro Verdi. Sono tante, troppe le cose, i sentimenti e le emozioni che Lara, la protagonista del racconto, professionista di successo, madre di due ragazzi in pie- no turmoil adolescenziale,

un marito distratto e due genitori anziani, si rende conto di non essere stata ca- pace di esternare, né tanto meno condividere. Perché presa nel vortice di una quotidianità frenetica. Per- ché i pensieri scomodi si ri- mandano, oppure perché, quasi per una sorta di pudore, non ci si vuole mettere a nudo, nemmeno con chi si ama.

Una vita tutto sommato normale la sua, come quel- la di tantissime altre donne in un'ambolico equilibrio tra casa, famiglia e lavoro

«E pertanto eccezionale, perché oggi le donne sono tutte un po' straordinarie, impegnate come sono a interpretare a tempo pieno una faticosa girandola di ruoli - ha detto l'autrice illu- strando la trama del roman- zo - salvo poi a un certo punto, come succede a La- ra alla soglia dei cinquant'anni, fermarsi a riflettere per fare un bilancio della propria vita».

Nel racconto la contabili- tà esistenziale viene inne- scata dalla telefonata della madre sprofondata senza preavviso nelle sabbie mo-



Daria Colombo e Pino Roveredo (f. Bruni)

bili dell'Alzheimer. E che la costringerà a riallaccia- re e a ricostruire un rappor- to di affetto e fiducia con il padre, nei suoi ricordi rigi- do e distante, di cui solo ora, stemperata l'intransi- genza dei vent'anni, coglie il lato fragile.

Ex sessantottina, con una coscienza sociale che cerca di trasmettere ai due figli, un marito poco presente e probabilmente anche fed- frago, e due genitori biso- gnosi. Lara prende coscien- za con dolore - un'angoscia resa ancor più intollerabile dalla - consapevolezza di

non essere stata capace di esprimere fino in fondo l'amore per le persone im- portanti della sua vita - che in fondo è "meglio dirselo" finché si è in tempo.

Che forse è ancora possi- bile trovare le parole per superare l'incomunicabili- tà con i figli, magari anche con il marito, sicuramente con il padre. Purtroppo l'Al- zheimer ha reso oramai ir- raggiungibile la madre. Ma quanto c'è di autobiografico nel romanzo di Daria Co- lombo, anche lei madre di ragazzi turbolenti, una lun- ga militanza politica, una vi-

ta professionale vivace, con- divisa in parte con il mari- to Roberto Vecchioni, e una madre con la sindrome di Alzheimer? «Tutti gli scrittori sono un po' ladri di vite altrui. Lara è una donna normale in cui la maggior parte delle sue coe- tanee può riconoscersi - ha confessato - sicuramente un po' disincantata rispetto a quand'era una studentes- sa piena di ideali. Che però grazie alla malattia della madre impara a vedere le cose da un altro, e meno ri- gido, punto di vista».

Patrizia Piccione

FARMACIE

DAL 21 AL 26 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2 tel. 040364928

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) tel. 04054393

via Mazzini 1/a - Muggia tel. 040271124

Sistiana tel. 040208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Oberdan 2

piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)

via Mazzini 1/a - Muggia

Sistiana tel. 040208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Baamonti 50 tel. 040612325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVita

www.farmacistiineste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trie- ste

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

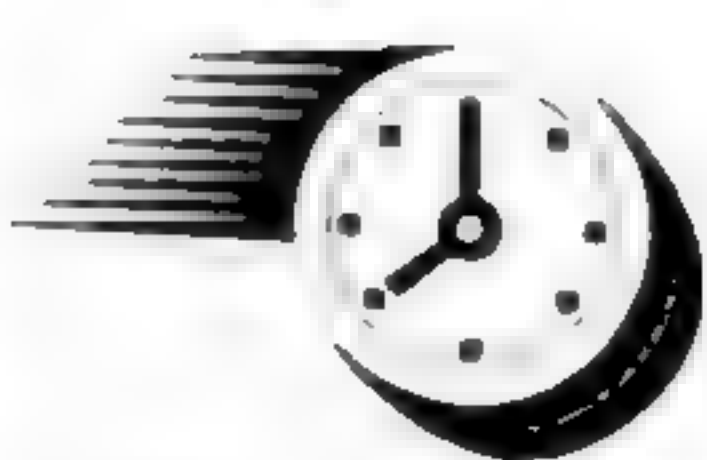
.....

.....

.....

.....

.....



SABATO ALL'ORTO BOTANICO

Fioriscono le salvie

ISTRUZIONI AI LETTORI

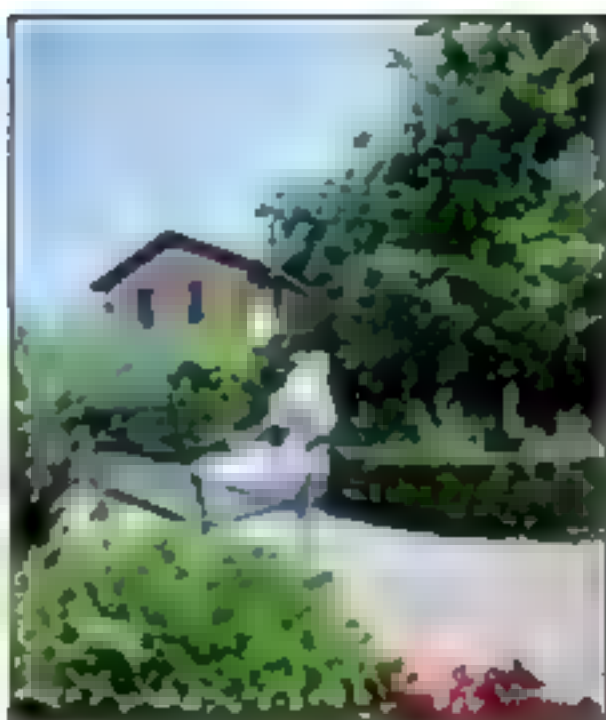
I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

In occasione dell'inizio della fioritura della collezione di salvia provenienti da tutto il mondo, al Civico Orto Botanico in via Carlo de' Marchetti 2, è a disposizione del pubblico un servizio di visita guidata, a cura dell'associazione Cittaviva, per illustrare molti tra gli aspetti affascinanti e curiosi relativi a questo genere di piante. **Appuntamenti sabato 26 giugno e sabato 3 luglio, dalle 10 alle 12.** Dal mese di giugno sino a settembre inoltrato, si potranno ammirare le inconsuete fioriture delle oltre 200 specie e varietà di salvia. Passeggiando tra le aiuole contornate di bosso del "giardino formale" si scopriranno mille fiori di diversi colori, si potrà apprezzare l'intenso aroma di ananas delle foglie di Salvia elegans originaria del Messico, o quello moscato della Salvia sclarea, oppure osservare le particolari foglie alla Salvia argentea, o ancora essere abbagliati dalla smagliante esplosione rosso

fuoco dell'esotica Salvia henkei e sostare sotto l'imponente Salvia guaranica alta più di 2 metri. L'organizzazione dell'Orto



L'Orto botanico del Comune

comprende diverse zone con caratteristiche peculiari. Il fiorilegio di piante magiche trova posto in un'aiuola disegnata su una trama di suggestioni esoteriche, arricchita con una fontana di pietra. Nel giardino dei semplici possiamo ammirare molte delle specie più usate per la cura e la salute dell'uomo. Nelle vasche sono collocate diverse specie acquatiche tra cui una collezione di fiori di loto in piena fioritura nel mese di luglio e agosto. Il sentiero delle piante velenose con un percorso guidato ci permette di conoscere più da vicino alcune piante velenose. C'è anche la nuova sezione dedicata alle piante spontanee in fase allestimento. Info: tel. 040 36 00 68, e-mail: ortobotanico@comune.trieste.it

ORE DELLA CITTA' 20

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 24 GIUGNO 2010

MATTINO

PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com te M Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. A «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle ore 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

SPAZI URBANI IN GIOCO

Quinto appuntamento con Spazi Urbani in Gioco oggi allo Stabilimento Lanterna con «Una linea azzurra su mare», dalle 9.30 alle 12.30. Dalle 19 alle 20.30, al giardino di Borgo San Sergio, «Il giardino artistico».

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 a s. terra una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577368 - 3333665862 - 040/398700 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

CAMMINATRIESTE ALL'ORTO BOTANICO
Con Camminatriste a. Orto Botanico oggi per la presentazione del volume «Pianta in città» con il prof. Carlo Genzo e visita guidata dell'Orto Botanico a matt. no. Telefono 040/762132.

POMERIGGIO

FARMACIA ALLA BORSA

Oggi alle 17.45 «Genitori e autismo. Un sostegno alle famiglie». Incontro con Fulvia Fragiaco, psicologa, alla Farmacia alla Borsa.

CIRCOLO GRAMSCI

Il Circolo Pro Antonio Gramsci promuove un incontro con alcuni sindacalisti della Cgil sul tema «La crisi economica: quali prospettive politiche e sociali?», oggi alle 18 nella Casa del Popolo Antonio Gramsci, via Ponziara 14 (1° piano). Partecipano Renato Knepp, Antonio Saulle, Rossana Gracac. Seguirà il dibattito. Coordina gli interventi Giorgio Vesnaver, condurrà i lavori Roberto Antoniaz. Ingresso libero.

SEMINARIO IPASVI

Oggi, nella sede del collegio Ipvsi (infermieri professionali) di via Roma 17, prosegue il seminario dedicato a «Deontologia e responsabilità: un'analisi casistica». Dalle 14.30, docenti il presidente Flavio Paoletti e l'avvocato Francesco Biotta. Terzo appuntamento il 23 settembre. Iscrizioni e info 040-370122, ipasvitrreste@virgilio.it

AUGURI



NERIO Tantissimi auguri per gli ottantacinque anni da Nerio, Roberto, Giuliana, Patrizia, Sara, Giulia e Luca.



NINA Alla nostra matrigna che festeggia ottant'anni, tanti auguri di buon compleanno dai figli, nipoti e parenti tutti.



TEA Questa bambina, qui ritratta a nove anni, oggi ne compie novant'anni! Auguri dal figlio, nipoti e parenti tutti.



GIANNI Con amore festeggiamo i tuoi settant'anni. Tanti auguri nonno dai tuoi nipotini Martina e Matteo.



NEVIA E MAURIZIO Da ventisei anni sempre su due ruote! Auguri di buon anniversario dalla figlia Sara.

IL TROFEO VINTO DAL KVARNER DI FIUME ABBINATO ALLA "DE BANFIELD"

Coppa Alto Adriatico, basket e solidarietà



I partecipanti alla Coppa in tandem col volontariato

all'Avo, volontari ospedalieri, e quarta la Virtus abbinata ad Amare il Re. Due le formazioni premiate per il fair-play con 134 falli a testa. Nella prestigiosa cornice del PalaTrieste, si è chiusa la II edizione della Coppa Internazionale Alto Adriatico di pallacanestro. Il torneo è stato vinto dal Kvarner di Fiume, abbinato all'Associazione Goffredo de Banfield, che annovera nelle sue file atleti di altissima qualità tra cui spicca il nome di Aramis Naglic olimpionico '92, che in finale ha sconfitto l'altra formazione fiumana, il Kozala abbinato all'Arice, Associazione riabilitazione cerebrale. Terzi classificati il Bonifika Boys abbinato

abbinata ad una associazione di volontariato. Gli atleti della squadra perdenti hanno versato una cifra che è andata a costituire un montepremi, devoluto all'associazione legata alla squadra vincente e all'associazione legata al "team fair-play", la squadra meno fallosa.

L'iniziativa organizzata dall'A.D. Ferr. Scoglietto è una competizione nata per veterani, ma di fatto open, a libera partecipazione. A competere ben sette compagini locali, due squadre di Fiume (Croazia) e una di Capodistria (Slovenia).

Novità di questa edizione la "Coppa Solidarietà": ogni squadra è stata

abbinata ad una associazione di volontariato. Gli atleti della squadra perdenti hanno versato una cifra che è andata a costituire un montepremi, devoluto all'associazione legata alla squadra vincente e all'associazione legata al "team fair-play", la squadra meno fallosa.

Gli organizzatori hanno inoltre premiato gli atleti che si sono distinti nelle loro prestazioni individuali. Tra tutti ricordiamo Luca Celega giocatore più votato (il voto viene dato al termine di ogni partita dalla squadra avversaria) e Goran Sucurovic miglior giocatore del torneo.

bilitazione Cerebrolesi. Terzi classificati Spe Videofantasy e The Tender's abbinati a Pro Senectute e Bambini di Trieste.

Alcuni numeri: 183 i giocatori scesi in campo, 71 le partite disputate e un solo fallo tecnico fischio, a dimostrazione che lo slogan "Basket Per sport" scelto dagli organizzatori può essere ancora attuale.

Le altre associazioni e le squadre partecipanti sono state: Gran Bar Italia - Filo d'Argento, Inter-Muggia - Consultori Familiari, Al Vecio Canal - Croce Rossa Italiana, Spazzidea - Associazione Giuliana Malattie Reumatiche, Soddifatto Giorgio Wittreich, presidente dello Scoglietto il quale ha rinnovato l'appuntamento per ottobre e soddifatti i rappresentanti delle associazioni che hanno confermato la loro partecipazione anche alla prossima edizione.

Gli organizzatori hanno inoltre premiato gli atleti che si sono distinti nelle loro prestazioni individuali. Tra tutti ricordiamo Luca Celega giocatore più votato (il voto viene dato al termine di ogni partita dalla squadra avversaria) e Goran Sucurovic miglior giocatore del torneo.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Elisabetta Bartole Cortellino da Manucca Daniela 50 pro Azzurra - Ass. malattie rare

- In memoria di Maria Bosnancich ved. Calza nel XIX anniv (24/6) da Claudia e Ines 30 pro Ass. italiana leucemia

- In memoria di Giovanni Destro per l'onomastico e compleanno (24/6) dalla moglie Rinalda e dal figlio Giampaolo 50 pro Ass. italiana sclerosi multipla

- In memoria di Kathleen Foreman Casali nel X anniv. (24/6) da Francesco Slocovich 200, da Aldo Mazzolo e famiglia 50, da Ella Slaino 50 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali

- In memoria del dott. Stenry Gherana per il LX anniv di matrimonio (24/6) dalla moglie 50 pro par. «Servizi di Man»

- In memoria di Chiara Hubbard nell'XI anniv (24/6) da Clayton e Jennifer Hubbard 50 pro Aslad

- Per l'onomastico del caro Giovanni Marchesi (24/6) da Nerella, Salvatore e Gabriella 40 pro Unicef

- In memoria di Giovanna e Giovanni Marchesi (24/6) dalla figlia Mariuccia 25 pro Acci (Missione trestina in Kenya) 25 pro don Bosco Technical School Malgaoni Gaurani - Assam (India)

- In memoria di Giuseppina Muclo (24/6) dalla figlia Mariagrazia 25 pro Centro tumori Lovenati

- In memoria di Giovanni Marzini (24/6) dalla figlia 50 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta)

- In memoria di Giuseppe Ramondino nel IV anniv (24/6) dalla moglie Mansa 100 pro Domus Luos Sanguini

- In memoria di Giovanni Vertovez per l'onomastico e compleanno (24/6) dai figli 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta)

- In memoria di zia Libera Carpin da Aurora 30 pro Ass. Azzurra malattie rare

- In memoria di Pietro Colonna dagli inquilini dello stabile di via dei Vigneti 18, 90 pro Centro tumori Lovenati

- In memoria di Nives e Luciano Covielli dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)

- In memoria di Maria Delbello ved. Modin da Enzo e Maria 50 pro Arc

- In memoria di nonna Rita Duranti da Aida e Livio Vassieri 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)

- In memoria di Noelia Macorin da Anna Costa 30 pro Frati di Montuza

- In memoria di Claudio Micallesco e Fulvio Bratina dall'associazione convegni culturali Maria Cristina 100 pro Associazione conacolo

- In memoria di Sonia Micali e di Francesco Adamo da Pino Adamo 100 pro Frati di Montuza

- In memoria di Miranda Miacch dal condominio di via Revoltella n. 73 100 pro Frati di Montuza

- In memoria di Romolo Pozzolo dalla fam. Cova, Cusumchi, Felin Guardiani, Mosna, Privilegi, Zoppolato 90 pro Unicef

- Per Matteo e per tutti i giovani come lui dagli amici di famiglia Falò 62 pro Associazione culturale Mattador

- Da Fioriana Gardato 200 pro Ass. de Banfield

- Da F.L.T. 60 pro Ass. ne Azzurra malattie rare

- Per il 70° compleanno di M. M. 25 pro Comunità S. Martino al Campo, 25 pro La strada dell'amore, 25 pro Frati di Montuza, 25 pro Fond. Andrea Bortoli

- In memoria di Mario Smrekar 270 pro mensa dei poveri Frati di Montuza

DAGLI HOTEL ALLE CASE DI RIPOSO

Un finto cielo stellato aiuta a vincere i disturbi del sonno



Albergo con e senza "cielo stellato"

Il cielo in una stanza non è più solo il titolo di una canzone. Ora è possibile toccare il cielo con un dito direttamente in camera da letto. Si tratta di un prodotto all'avanguardia che riproduce le costellazioni sul soffitto di qualsiasi stanza, con un incredibile effetto realistico.

E scientificamente provato che trascorriamo un terzo della nostra vita dormendo. E la ricerca medica ha riconosciuto che oltre il 30% della popolazione mondiale soffre di disturbi del sonno. Il cielo stellato versione "domestica" è già stato sperimentato con successo in una trentina di strutture alberghiere tra Austria, Italia, Germania, Svizzera e Montenegro.

Anche se sembra un'idea adatta ai luoghi lussuosi il prezzo invece è contenuto: appena il doppio di una normale piuma per il soffitto. Il lavoro dura tre ore e l'effetto dura per sempre, con tanto di garanzia.

Ogni parete è unica in quanto è personalizzabile: si possono riprodurre i segni zodiacali o il cielo della notte in cui si è nati, a piacimento. Non bisogna preoccuparsi del consumo di energia: è nullo. Le stelle, infatti, immagazzinano la luce solare durante il giorno e, appena la luce viene spenta, brillano per tutta la notte. Appena la luce viene riaccesa, sul soffitto non si noterà niente, sarà come una stanza qualunque.

Non è solo un prodotto estetico ma è stata dimostrata la sua efficacia contro i disturbi del sonno e il sollievo dei disturbi nelle persone con problemi mentali. Per le persone anziane e i bambini sono state pensate delle "stelle rinforzate" in modo che siano visibili anche da chi ha problemi di vista.

Per i luoghi in cui una persona risiede temporaneamente sono stati progettati dei teli, di minor costo rispetto al prodotto permanente, facilmente spostabili da una stanza all'altra in modo da avere un ambiente familiare anche fuori casa. La vista affascinante delle immagini illuminate concentra l'attenzione su di esse, allontana i pensieri negativi e consente di trascorrere più velocemente il tempo necessario a prendere sonno.

Esistono due soluzioni: una in cui le stelle sono disposte a caso e si possono integrare segni zodiacali, pianeti o la Via Lattea a piacimento e un'altra in cui la riproduzione del cielo naturale è esatta. In questa versione è possibile installare la posizione degli astri del giorno del proprio compleanno, matrimonio o evento importante in qualsiasi grandezza.

Ora non è più necessario uscire per veder le stelle. Basta spegnere la luce. Per saperne di più si può dare un'occhiata al sito della Holiday sas che commercializza in Italia il prodotto. Federica Cauzer

AL VIA IL CALENDARIO

"Festa d'inizio estate" oggi negli spazi di Casa Capon

Il Comune, come gli anni scorsi, promuove una serie di eventi che si svolgono nell'area di Villa Carsia e che comprendono il giardino pubblico, la casa di riposo Capon e il Centro d'assistenza domiciliare. Dopo il mercatino dell'usato che si è tenuto in casa Capon nel mese di maggio, per il mese di giugno è in programma la "Festa d'inizio estate" che si terrà oggi e, a seguire, la proiezione di un ciclo di 6 film che avrà luogo, sempre nella serata di giovedì, a partire dal 1° luglio, nell'area del giardino pubblico. Queste iniziative sono state realizzate in collaborazione con la Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali, la cooperativa sociale Elleuno e altre associazioni, soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

La comunità partecipa con entusiasmo alla realizzazione degli eventi, mettendo a disposizione la propria esperienza per favorire l'incontro tra diverse generazioni attraverso momenti di intrattenimento. Durante la festa sono in programma: la costruzione di un "Mandala", rivolto ai più giovani, un intrattenimento canoro, esibizioni di ballo e un concerto del gruppo dei Bandomat.



ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 24 GIUGNO 2010

PRECISAZIONE

Sezione Antidroga

Ho letto con attenzione l'articolo dedicato alla Sezione Antidroga pubblicato lunedì sul giornale. Per non ingenerare fraintendimenti, vorrei precisare che le mie dichiarazioni sulle qualità del personale della Sezione Antidroga sono state per me la sincera espressione degli aspetti positivi che, naturalmente, non appartengono solo a quel ristretto gruppo di poliziotti ma a tutta la Polizia di Stato. Le mie affermazioni, quindi, erano completamente esenti dall'intento di sottolineare un'esclusività ma, interpellato in proposito, così di loro ho parlato.

Claudio Culot

Vice Questore Aggiunto

REPLICA

Sanità via mail

L'Ass 1 Triestina risponde al signor Michele Marolla firmatario della segnalazione pubblicata sul Piccolo lo scorso 5 giugno con il titolo «Esami. Servizio Cup» in cui suggeriva che, in caso di prenotazione tramite call center, l'eventuale documentazione sulle modalità preparatorie all'esame venisse trasmessa agli interessati tramite e-mail. Questo per evitare di doverla acquisire, in un momento successivo, presso gli sportelli cup dei distretti o delle farmacie.

L'innovazione effettivamente è stata da tempo sottoposta all'attenzione di Insiel, partner regionale per il sistema di prenotazione delle prestazioni sanitarie. E molto probabile che a breve i programmi in uso prevederanno anche la possibilità di un invio automatico della documentazione collegata alla prenotazione.

Fabio Samani
direttore generale
Ass 1 Triestina

FALSO

Gostilna Ribic

A pagina 5 del giornale nell'edizione del 7 giugno sono apparse due foto, delle quali quella che porta l'insegna «gostilna Ribic» è un falso. La prima infatti, quella con la scritta «trattoria Bressan» risale alla primavera del 1941 o '42.

L'immobile era infatti di proprietà dei miei zii, Nicolò e Maria, nata Beltrame. Maria era la sorella di mia mamma Elena, entrambe figlie di Domenico e Caterina Degrassi. La Balilla che si nota nelle due foto apparteneva a un nostro cugino, Francesco Vascotto, che aveva a Trieste una avviata officina di bandaio e usava alla domenica venire a Isola per mangiare il buon pesce, che allora si pescava in quegli anni lo facevano molti triestini.

Con questo nome la trattoria è servita da mensa per gli ufficiali dell'esercito di occupazione di Tito dal 1945 al 1948. E con questa scritta, seppur sbiadita, la si vedeva fino a qualche anno fa. Mio zio Nicolò è morto nel settembre del 1944, mentre la zia nel gennaio del 1946. Avevano un figlio, Guido, di professione medico, che rientrato dalla Russia con la moglie Clelia, ha visto nascere un figlio di nome Nicolò, che tuttora vive a Terni, città natale della madre. Mai nessun Ribic ha avuto a che fare, né con i Bressan né con i Contesini, che dopo il 1947 hanno rilevato l'immobile, abbandonandolo come tutta la comunità isolana tra il 1954 e il 1956.

E.F.

DECLINO

Trieste e l'Unione

Sabato sera i giocatori della Triestina hanno «regalato» al proprio tifoso una delle prestazioni peggiori degli ultimi anni, coronata dalla retrocessione in terza categoria, la «Liga Pro» (ex C1). I tifosi e la città non si meritano tale categoria. Trieste non dovrebbe essere una città di terza fascia. Dico dovrebbe perché un parallelismo è inevitabile, tra la situazione della città giuliana, col suo declino lento ma inesorabile, e la radice profonda e storica, e ciò che è successo alla squadra di calcio principale di Trieste, scivolata ai margini del calcio che conta (a meno di ripescaggi).

DIFFICOLTA' A CHI OPERA IN NOME E PER CONTO DI ALTRI

«In banca non sanno cos'è la procura generale»

Rivolgo un caloroso invito agli istituti di credito, assicurativi e a tutti i soggetti (pubblici e privati) che operano «a sportello» a provvedere affinché i loro dipendenti frequentino idonei corsi formativi in cui si chiarisca una volta per tutte la differenza tra la delega, la procura speciale e la procura generale. Agisco da qualche anno per conto di mia madre tramite una procura generale, e sono ormai sfinita dalla diffidenza e dagli ostacoli che incontro in posta, in banca, ecc. per effettuare operazioni cui sono pienamente legittimata. Mi trovo spesso in situazioni surreali in cui, dopo un primo netto rifiuto, ottengo quello che chiedo «per questa volta» o «dato che l'assegno da versare sul conto (nota bene, da versare!) è di piccola entità»: altre volte sono costretta a snervanti percorsi che mi permettono di raggiungere comunque il risultato

finale, ma in genere con procedure che esonerano il mio interlocutore da qualsiasi decisione (e soprattutto responsabilità). Ma è proprio così difficile far capire alla gente che con la procura generale il procuratore è un «alter ego» della persona rappresentata, e che pertanto può fare tutto - ma proprio tutto - quello che gli pare? Tant'è che nell'atto notarile con cui si attribuisce la procura generale si fa un elenco delle attività consentite, ma si specifica anche che si tratta di un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo.

Sarebbe troppo chiedere anche qualche basilare informazione sul diritto successorio, visto che soprattutto banche e assicurazioni sono coinvolte in situazioni in cui c'è di mezzo il morto?

Lettera firmata

L'ALBUM



Il Gruppo corale "Caprin" porta il repertorio triestino a Vienna

Il Gruppo corale Caprin diretto da Antonella Fonda e accompagnato alla fisarmonica da Stefano Bambi, ha avuto un incontro musicale alla Mittelschule Creative Cooperative Renngasse di Vienna. L'incontro è stato un momento di scambio fra un repertorio rigorosamente triestino proposto dalla corale e quello viennese dell'ensemble locale

diretto da Frauke Struzl. La manifestazione rientra nelle promozioni musicali per i 25 anni di fondazione dell'associazione Caprin, che l'hanno portata in questi anni ad esibirsi in Austria, Germania, Inghilterra, Francia, Principato di Monaco, Svizzera, Slovacchia, ottenendo riscontri favorevoli e inviti continuativi.

BASOVIZZA

Sentiero 003

La Commissione Giulio Carnica Sentieri, organo tecnico del Club Alpino Italiano della Regione Friuli Venezia Giulia, ha nei suoi compiti istituzionali il coordinamento del lavoro di realizzazione e di manutenzione dei sentieri alpini. Questi compiti sono espletati per incarico avuto con le leggi regionali n° 10 del 09/03/88 e n° 34 del 18/11/92. Attraverso i delegati nominati dalle varie sezioni Cai, la Commissione segue e verifica lo stato di salute della sentieristica intervenendo quando si verificano modifiche sull'utilizzazione e sulla proprietà dei territori interessati i sentieri catastati Cai.

Riferendomi al problema sollevato a una lettera apparsa sul Piccolo in data 31 marzo 2010 e riguardante il probabile inglobamento

di parte del sentiero 003 in zona Basovizza in un'area turisticamente non più accessibile, sono a precisare quanto segue:

- l'area in oggetto, facente parte di un progetto di recupero della storica «landa carsica», è stata recitata dalla Cooperativa «Pascolo sociale di Basovizza» così comprendendo parte del sentiero 003 che in quel tratto sale verso il monte Cocusso.

- prima di ogni decisione, si è atteso che fossero portati a buon fine i primi interventi di recupero della landa carsica.

- la Cooperativa «Pascolo sociale di Basovizza» a seguito poi di incontri avuti con dirigenti della locale sezione Cai XXX Ottobre e della Commissione Giulio Carnica Sentieri, ha dimostrato una spiccata disponibilità e sensibilità nel risolvere il problema della transibilità del sentiero parzialmente inglobato;

- la soluzione adottata - posa di recinzione di contenimento, con creazione di un corridoio transibile - permetterà il passaggio in sicurezza degli escursionisti; l'osservazione ed un contatto ravvicinato e sempre in sicurezza con i bovini ed ovini pascolanti nell'area recintata.

Posso senz'altro concludere che le sinergie fra le esigenze della Cooperativa e quelle del Cai hanno trovato una felice, rapida e godibile soluzione che ha permesso il rapido ripristino escursionistico del sentiero 003.

Daniilo Bettin
presidente Commissione
Giulio Carnica Sentieri

TURISMO

La pipì dei cani 1

Avevamo programmato una vacanza di una settimana a Trieste e dintorni. Senza il nostro cagnolino, che da poco se n'è andato. Ora, grazie Paolo Rovis, abbiamo cambiato destinazione. E non siamo i soli, vi assicuro. L'intolleranza è un nemico da combattere sia che ti riguardi direttamente che non. Non vogliamo andare in una città dove un assessore, alla ricerca di un po' di visibilità, alimenta l'intolleranza. E ne siamo dispiaciuti,

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Un "patto di solidarietà" per far ripartire l'economia

La crisi è "uno stato transitorio di particolare difficoltà o turbamento nella vita individuale o sociale"; in economia è una "brusca e prolungata caduta della produzione e dell'occupazione: qualsiasi arresto o rallentamento sensibile della crescita economica"; in medicina "cambiamento improvviso, favorevole o sfavorevole, nel decorso di una malattia". Quella che stiamo vivendo è una malattia sottile che ha invaso il mondo per cui si impone una scelta, una decisione, come dice l'etimologia stessa della parola. Una crisi cioè delle coscienze perché, riconsiderando tutto quanto fin qui detto, si deve avere il coraggio di separare e superare il problema evitando di cadere nell'accettazione o nell'indifferenza verso il problema stesso. Uno spartiacque per ogni decisione.

Siamo vissuti sopra le righe in un'estate da cicale e, come conseguenza, stiamo vivendo lunghi inverni da formiche. Siamo d'accordo che è molto difficile tornare indietro, allinearsi su un tenore di vita più basso. Difficile anche consumare meno quando fino ad ieri siamo stati sommersi da spot pubblicitari che ci accusavano di essere i responsabili della mancata crescita e ci spingevano al consumo per "far girare l'economia".

C'è stato un mutamento velocissimo delle condizioni di vita, un reddito di razionamento che per molti ha avuto significato di cambiamento, ha fatto capire che la terra su cui si poggiano i piedi non è soltanto degli altri e che c'è bisogno di tutti per renderla vivibile. Sono concet-

ti già espressi? Sì ma bisogna ripeterli fino alla nausea per farli penetrare nelle coscienze affinché ognuno si impegni nella propria parte e contribuisca in modo positivo onde uscire dalla crisi senza portare ulteriori confusioni. Per esemplificare diremmo che sarebbe bene che i cantanti facciano i cantanti, i comici facciano i comici e i politici si comportino da Uomini che devono rispondere in primis a chi ha conferito loro il mandato di amministrare il Paese.

E intanto i consumi hanno avuto una battuta di arresto, anzi, per essere più esatti, sono tornati a scendere. C'è minore opportunità di lavoro, le aziende che risentono di minori affari non sono disposte a erogare premi e incentivi, la disoccupazione aumenta, si ingrossa il numero dei cassaintegrati, si scarica con troppa facilità chi ha concorso alla crescita dell'azienda. Le famiglie hanno sempre minori risorse e come diretta conseguenza ne risentono i consumi che il cittadino fa con minore spensieratezza, più che la "griffe" controlla la composizione del prodotto per comparare qualità/prezzo. C'è timore che la situazione si aggravi e si cerca di risparmiare per acquisire sicurezza.

Gli economisti non condividono questa tendenza al risparmio che la considerano responsabile del ristagno dei consumi e quindi della ripresa. Se è così sia la produzione a rendersi conto del cambiamento di stile nei consumi adeguando i prezzi alle mutate possibilità di acquisto. Lanciamo un "patto di solidarietà" per vivere tutti meglio.

perché conosciamo i triestini, sappiamo che sono persone ospitali, socievoli e di gran cuore. Ma non possiamo permetterci di alimentare, seppur nel nostro piccolo, l'economia di una città dove si alimenta l'odio. Ai triestini diciamo quindi arriverci, a quando vi libererete da questa zavorra che pesa sulle vostre incolpevoli teste.

Martina Bonifacio
Milano

IGIENE

La pipì dei cani/2

Pregiatissimo signor sindaco, sono una cittadina che rispetta ogni legge e che, come lei, condanna le persone maleducate che non raccolgono gli escrementi del proprio cane. Io posseggo un cocker e ho sempre fatto il mio dovere in merito. Sono assolutamente sconcertata riguardo la sua nuova proposta per la pipì. Forse lei non ha mai posseduto un cane maschio. Sono stata a fare una passeggiata lungo la Napoleonica e il mio cane, essendo per fortuna «normale», ha fatto 91 volte la pipì. Se lei signor sindaco, mi potrà fornire, per ogni passeggiata in programma, 91 bottiglie di acqua e un carretto per trasportarle, le sarò grata e accoglierò la sua proposta con entusiasmo, seguendo le sue direttive.

Lavinia Senni

RINGRAZIAMENTI

■ Quest'anno ho dovuto subire un importante intervento chirurgico che è stato eseguito perfettamente al reparto di Chirurgia generale di Cattinara. Desidero ringraziare tutto il personale del reparto, medici e infermieri, per la professionalità e la cortesia con cui sono stata assistita e in particolare il professor Andrea Dell'Antonio che oltre ad aver eseguito materialmente l'operazione, mi ha seguito con grande attenzione anche nella fase successiva, risolvendo brillantemente le complicazioni che si erano presentate. Grazie ancora a tutti.

Speranza Furiù

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



in cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: UN'OPPORTUNITÀ GESTITA DAL CPI

15 luglio: scade l'iscrizione alle liste per i lavori di pubblica utilità

Sostenere l'inserimento lavorativo anche a tempo determinato di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali, puntando alla loro attivazione attraverso il Lavoro di Pubblica utilità.

Presso il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste sono istituite **5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità**, ciascuna con riferimento a uno dei seguenti settori di attività previsti:

1. valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione;
2. valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative ai prodotti, oggetti attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi o documenti di interesse storico e culturale;
3. riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
4. servizi di custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi o documenti di interesse storico e culturale;
5. servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo.

Entro il termine perentorio del **15 luglio 2010**, i soggetti che intendono aderire alle iniziative di Lavoro di Pubblica utilità devono presentare la domanda di iscrizione al Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini 1.

I requisiti per iscriversi alle 5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità sono:

- essere residenti in Friuli Venezia Giulia e domiciliati nel bacino territoriale di competenza del Cpi della Provincia di Trieste;
- essere in stato di disoccupazione da almeno 18 mesi;
- se donne avere già compiuto il trentacinquesimo anno di età, ovvero, se uomini il quarantesimo;
- non percepire qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
- non aver ancora maturato il diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente;
- essere inseriti nelle suddette liste di disponibilità.

Tali requisiti devono essere posseduti dal beneficiario:

- all'atto di presentazione della domanda di inserimento nelle liste;
- al momento dell'assunzione da parte del soggetto attuatore.



CONTINUA LA RICERCA SETTIMANALE DI PERSONALE

Accesso automatico alle offerte di Lavoro del Collocamento Ordinario



Il Centro per l'Impiego, Scala Cappuccini 1, attraverso il Servizio Incrocio domanda/offerta di lavoro, fornisce servizi alle imprese e ai lavoratori:

per le imprese:

- effettua ricerche di personale nel proprio database per individuare quelle figure professionali che meglio rispondono alle esigenze delle aziende;
- fornisce, attraverso visite in azienda, consulenza per la richiesta di incentivi, sgravi e benefici contributivi connessi alle varie tipologie di inserimento lavorativo, previsti dalla normativa nazionale e regionale;

per i lavoratori:

- individua offerte di lavoro coerenti alle aspirazioni/qualifiche professionali registrate in sede di colloquio nella scheda professionale a cura degli operatori del CPI;

Il Servizio Incrocio domanda/offerta di lavoro provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti ed inoltra all'azienda una rosa di candidati

Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, ai fini di accelerare i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego che hanno rilasciato la propria **dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali**. Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti. Solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato.

Questa settimana gli operatori del servizio Incrocio domanda/offerta di lavoro stanno effettuando le ricerche di personale per i seguenti profili:

- **Responsabile del Personale e degli ordinativi** - per azienda della ristorazione collettiva con Laurea in Tecnologia Alimentare o Dietistica - È richiesta esperienza pregressa, possesso della patente categoria B, automunito.
- **Disegnatore Microstation 3D Autocad** - per azienda che opera nel settore della progettazione navale. È richiesta esperienza pregressa, conoscenza buona dell'inglese e dei principali applicativi informatici.

Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incrocio domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- **Autista cat. C E;**
- **Elettricista;**
- **Muratori Qualificati;**
- **Cuoco capo partita mensa.**

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Operatore e programmatore disponibile anche posto di magazziniere

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta

**OFFERTE DI LAVORO
RISERVAE AGLI ISCRITTI AL
COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99 è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore 9.15 alle 12.45 (stanza 12)

Ricerchiamo

■ **Magazziniere**, conoscenza dei principali applicativi informatici e discreta conoscenza della lingua inglese. Inserimento part time in tirocinio formativo con contributo economico
Rif. Prot. 014/10

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto a la cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto
Rif. Prot. 87/10

■ **Operaio volante**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione
Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfaccia utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato
Rif. Prot. 131/10

AVVISO DI PROROGA DEL BANDO CREOAUTONOMIA

Attivato il Bando CreoAutonomia, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per indizzare la creatività dei giovani verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto di innovatività. Il bando serve per assegnare tre premi in denaro, finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro, per lo start up del progetto di impresa.

Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, disoccupati, sottoccupati, inoccupati e iscritti alle liste di disoccupazione.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo è stata prorogata al **31 agosto 2010**.

Per maggiori informazioni:
politichegiovanili@provincia.trieste.it

Per la modulistica:
www.provincia.trieste.it/giovani-e-scuola/politiche-per-i-giovani/news

CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro
www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577
SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
(quando parte la voce registrata digitare l'intero 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040 369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interi 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45
SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax: 040 369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interi 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifam.lar.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040 8988211 - Fax: 040 382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orario di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzioni Amministrative
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040 3798421/547/244
Fax: 040 3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano
Tel.: 040 639636/040 660861/040 630546/040 767418
Fax: 040 639336 - E-mail: conflitti.lavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040 3731480 - Fax: 040 3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

✓ Il collage "Nero, Verde, Azzurro" di Afro Basaldella (1912-1976), uno dei maggiori rappresentanti dell'astrattismo italiano, sarà presentato nella prima asta di

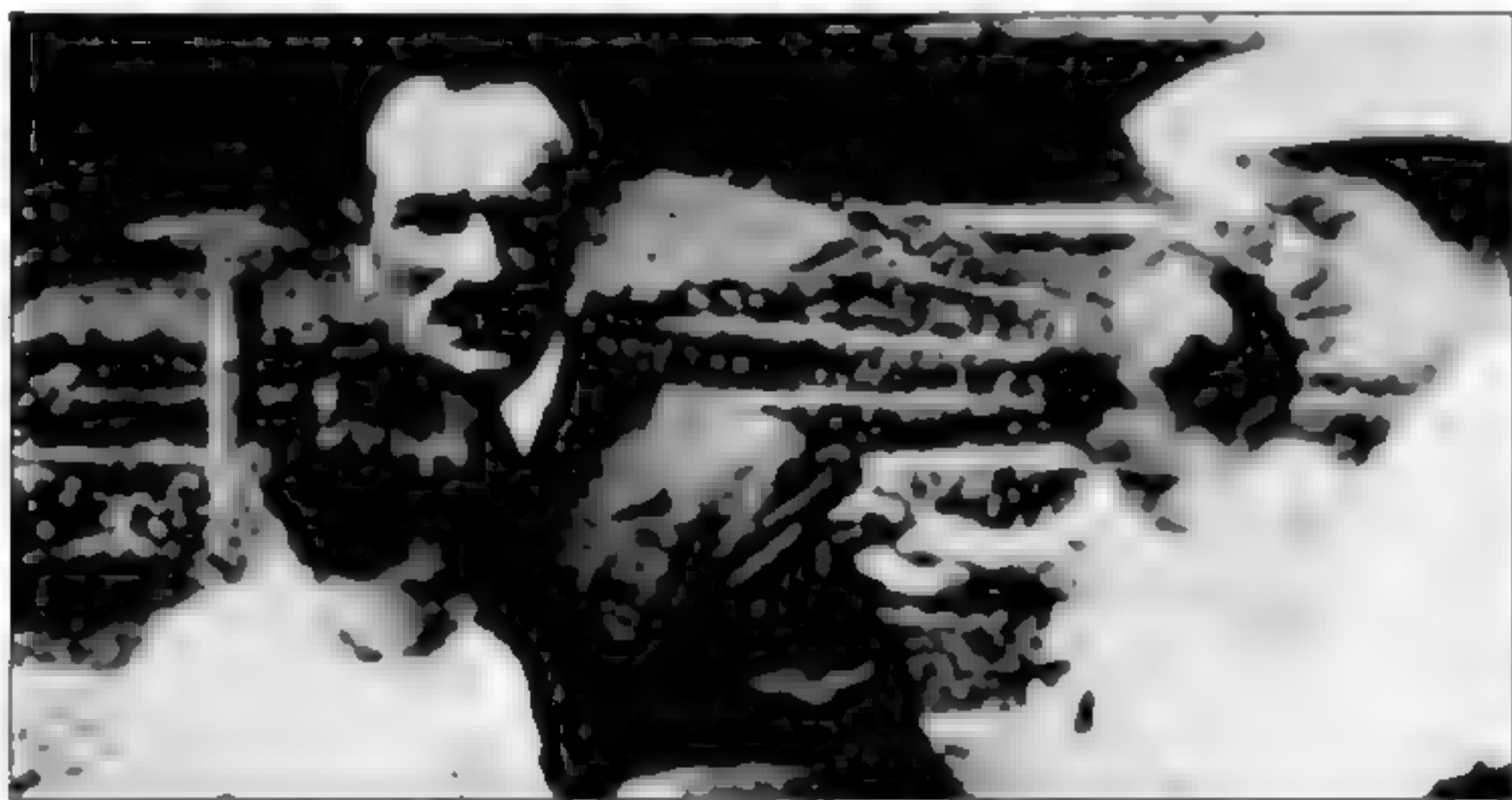
Bonhams interamente dedicata all'arte contemporanea italiana e al design, che si terrà il 22 settembre a Londra. L'opera è stimata fra le 80 e le 120 mila sterline.

✓ La pellicola del capolavoro di Vittorio De Sica "Miracolo a Milano" (1951) sarà restaurata e digitalizzata grazie a un

contributo di 120 mila euro messo a disposizione da Sea, la società che gestisce gli aeroporti del capoluogo lombardo.

"UNA DINASTIA ITALIANA"

Garzanti pubblica l'ultima fatica del critico triestino che l'ha scritta insieme con Alessandra Levantesi



Il critico letterario Emilio Cecchi con la moglie Leonetta e la piccola Suso e Ditta in una fotografia del 1915 circa

Anticipiamo per gentile concessione dell'editore Garzanti un brano del capitolo intitolato "Soloni allo specchio", dal libro di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi "Una dinastia italiana".

di TULLIO KEZICH e ALESSANDRA LEVANTESI

Ciò che accomuna Emilio Cecchi e Silvio d'Amico è il fatto che l'uno e l'altro, nei rispettivi campi della letteratura e del teatro rappresentano il grado massimo del giudizio critico. Anche nel dopoguerra - nonostante la frattura con il passato, nonostante alcuni li condannano come personaggi compromessi con il regime, nonostante le invidie e gli attacchi, nonostante tutto - l'articolo di Cecchi sul libro appena apparso o la recensione di d'Amico alla commedia della sera avanti continuano a costituire il suggello insostituibile del successo o l'inappellabile decreto del contrario. Questo "potere" (parola da mettere fra virgolette perché non corrisponde a niente di ciò che attiene a una realtà concreta, dalla politica all'economia) condiziona e determina i loro rapporti con gli ambienti della cultura e dello spettacolo. Fatalmente i giudizi positivi creano nei giudicati un'ammirazione devota, quelli negativi un risentimento irrefrenabile. Il percorso dei due Soloni è intersecato in maniera addirittura esemplare da correnti alternate di amore e odio.

Sotto vari aspetti il fiorentino Cecchi e il romano d'Amico sono molto diversi. Nella casa del primo si parla toscano, in quella del secondo il romanesco delle classi colte. La famiglia d'Amico gode fino a un certo punto di un'invidiabile agiatezza derivante dall'opere di Cecchi, Leonetta Piaraccini, mentre i Cecchi hanno costantemente lottato con i soldi.

Silvio è un parlatore nato, capace di un'astuta lezione e conferenze a braccio. Emilio invece si sente tranquillo solo dopo aver preparato un testo scritto. Nella sua qualità di critico e animatore, Silvio è totalmente immerso nel teatro, che a Emilio interessa poco, e mentre Emilio è da sempre un grande appassionato di cinema, Silvio disprezza la settima arte al punto (questa, almeno, è la leggenda) di minacciare d'espulsione gli



La sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico compirà 96 anni il 21 luglio



Silvio d'Amico (1887-1955)

Il critico e scrittore triestino Tullio Kezich (morto nel 2009 a Roma) e Alessandra Levantesi, critico cinematografico di "La Stampa" e organizzatrice di festival, in "Una dinastia italiana" (Garzanti, pagg. 615, euro 25,00) raccontano un secolo di storia italiana attraverso le vicende, sentimentali e familiari di Emilio Cecchi, grande firma della terza pagina del "Corriere della Sera", elzevrista raffinato, autorevole e temuto critico letterario, storico

allievi dell'Accademia sospetti di aver partecipato a qualche film da semplici figuranti. Un atteggiamento peraltro contraddetto dal promemoria per un film su Gesù Cristo presentato all'autorità ecclesiastica nel 1942, quando per un breve periodo il critico collabora al progetto con l'abate Giuseppe Ricciotti: «Niente di questo film ha da essere affidato all'invenzione: ma tutto attento ai Vangeli, secondo la loro interpretazione

più fedelmente ortodossa e popolare. L'ambiente palestinese e le sue figure debbono essere ritratti con una semplicità rozza e potente; con la maggiore autenticità possibile. Autenticità non archeologica, ma di spirito e di vita, tutto consunto e polveroso, come in una esistenza difficile e antica, tutto vero e crudo, arido e povero [...]. Il suoi attori dovrebbero essere sconosciuti, anonimi. [...] Il grosso dei suoi personaggi dev'essere, il



Da sinistra, il critico teatrale Silvio d'Amico e il drammaturgo grande siciliano Luigi Pirandello al mare nel 1932 o '34 con Nicola De Pirro, l'attrice Marta Abba, un'amica e Maria Stella Labroca



Il critico letterario Emilio Cecchi (1884-1966) con la moglie pittrice Leonetta in Grecia nel 1957

Il libro postumo di Tullio Kezich sull'arcipelago Cecchi-d'Amico

Biografia di due protagonisti di prima fila della vita culturale del Novecento

d'arte, e Silvio d'Amico, altrettanto autorevole e temuto critico teatrale, giornalista e scrittore, fondatore tra l'altro dell'Accademia nazionale d'arte drammatica. E con loro, la moglie di Cecchi, Leonetta Piaraccini, pittrice di livello. Due "maestri" del '900 assai diversi per formazione,

temperamento, mentalità, i cui destini si intrecciano nel 1938, attraverso il matrimonio tra la figlia di Emilio, Suso, storica sceneggiatrice del cinema italiano, il figlio di Silvio, il musicologo Lele.

"Una dinastia" italiana è una straordinaria saga ricca nell'avvicinarsi del-

le generazioni, di figure memorabili: dalla regina Elena e Mussolini, Matteotti e Bottai, poeti come d'Annunzio, Cardarelli, Ungaretti, Pascarelli, Montale, Quasimodo, scrittori come Pirandello, Bacchelli, Soldati, Moravia, Pavese, Gadda; filosofi come Croce e Gentile; letterati e giornalisti come Baldini, Prezzolini, Papini, Longanesi, Vittorini, Giacomo Debenedetti; teatranti e cineasti come Eleonora Duse, Vittorio Gassman, Blasetti, Visconti, Fellini.

più che sia possibile, scelto fra contadini, pastori, pescatori autentici.

Sorprendente questa dichiarazione d'intenti, che sembra una prefazione di "Vangelo secondo Matteo" di pasolini con vari anni di anticipo [...].

Emilio e Leonetta hanno sempre amato ricevere regolarmente un'infinità di amici legati ai loro interessi letterari e artistici, mentre in casa d'Amico non si riceve

più di tanto anche perché l'obbligo della presenza alle prime teatrali lascia al critico poche serate disponibili. A differenza di Silvio, che svela un temperamento ribollente nelle battaglie contro il vecchio teatro e contro quello nuovo non rispondente ai suoi ideali, Emilio non è un polemista: ascolta volentieri le discussioni e vi partecipa con misura sempre accompagnata da un sottofondo scherzoso. La sua autorevolezza è



Il critico Tullio Kezich (1928-2009)

un atteggiamento naturale e non se ne compiace, simile in questo al consuocero. [...]

I suoi articoli, elaboratissimi e pieni di correzioni fino all'ultimo, Cecchi li scrive a mano e poi li batte a macchina indugiando in continui ripensamenti. Ha l'abitudine di lavorare di notte, poi dormire un po' e dedicarsi quindi alle infinite correzioni che apporta agli articoli e ai saggi: la mattina ha l'avvio lento, legge i giornali, sfoglia qualche libro e solo al pomeriggio comincia a prendere il ritmo operoso della giornata. Nel tempo è cresciuta in lui una notevole sensazione di distacco dal mondo che lo circonda, per come si sta evolvendo. Risale al 22 settembre 1947 questa memorabile nota di Leonetta: «Em... sul tema del contrasto dei più anziani con le correnti delle civiltà e non civiltà dei giovani che mettono una suprema aspirazione di parlare alla radio, di fare del cinema, ecc. "L'attuale civiltà è tutta una civiltà di alto-parlante, mentre la vera civiltà sarebbe se mai di un basso-parlante..."».

All'opposto in tal senso di Emilio, Silvio palesa la disinvoltura nel giornalismo fatto di corsa, per anni ha dovuto uscire dal teatro prima della fine dello spettacolo per precipitarsi al giornale a buttare giù velocemente l'articolo. Solo nel dopoguerra il critico ha dal direttore del "Tempo" Renato Angiolillo l'autorizzazione a scrivere il pezzo da casa, dopo teatro, e telefonarlo, e morire prima che i quotidiani rinuncino ad avere la recensione all'indomani di ogni debutto, una pratica ai giorni nostri abbandonata. I suoi pezzi d'Amico li stende a mano, utilizzando poco la macchina per scrivere da buon figlio dell'Ottocento. Al di là delle polemiche, si sforza di essere un critico equanime, fedele solo alla propria opinione nel caso specifico e alle proprie idee sul piano generale. Come Cecchi, è sensibile a volte ai condizionamenti dell'opportunità, mai a quelli dell'opportunismo [...].

Seguendo strade parallele Silvio ed Emilio si sono raramente trovati a parlare di uno stesso tema o personaggio. Con l'eccezione di Pirandello; e naturalmente di d'Annunzio, amato o odiato ma impossibile da ignorare, e quindi il classico caso su cui è possibile un raffronto ravvicinato [...].

RASSEGNA. DA OGGI A DOMENICA FRA TRIESTE, CASARSA E MONTONA D'ISTRIA

"Residenze estive" con poeti e scrittori, ospiti a spese proprie

«La libertà intellettuale e la crescita culturale sta più a cuore a loro che a molti politici» dice Gabriella Musetti

TRIESTE Tagli radicali della Regione anche per "Residenze Estive", l'appuntamento poetico che, al di là di letture e tavole rotonde, fonda gli incontri su una sorta di "residenzialità". I poeti ospiti condividono spazi della vita quotidiana creando, in questo modo, occasioni più intense di scambio e di confronto. Da oggi a domenica 27 giugno, sempre sostenuti dall'Associazione Almanacco del Ramo d'Oro e dal Collegio del Mondo Unito

dell'Adriatico, sono previsti vari rendez-vous tra Trieste, Casarsa e Montona.

L'iniziativa, con un modestissimo budget, ha sempre portato a Trieste scrittori di primo piano da Sanguineti a Santogalli, da Angelis. Ma quest'anno gli autori invitati hanno dovuto pagare personalmente il loro soggiorno: «Questo è lo scandalo - dice Gabriella Musetti, direttrice del Festival - il fatto che gli scrittori hanno più a cuore la

libertà intellettuale e la crescita culturale rispetto a molti politici».

L'inaugurazione è prevista oggi, alle 18, sul Sentiero Rike con le letture, tra gli altri, di Marina Giovannelli, Giulia Carpagli, Enzo Santese, Marina Moretti, Christian Sinico, Roberto Dedena, Melita Richter, Luca Visentini, Marko Kravos, Silvio Cumpeta, Luciana Tufani, Alberto Princis, Cristina Miceli e Maurizio Mattiuzza. A seguire, nella Lecture Room del

Collegio di Duino, il documentario "Cesare Pavese" di Andrea Icardi.

Itinerari nei luoghi della vita e dell'opera del giovane Pasolini è invece il titolo della conferenza prevista per domani mattina, alle 10.30, nella Casa Pasolini a Casarsa della Delizia, a cura di Angela Felice e Piera Rizolati. Lo stesso giorno, nel Parco di San Giovanni, protagonisti i versi di Milla Bratina, Giacomo Sandron, Maria Pia Quintavalla, Luigia Sorrenti

no, Marco Marangoni e Brenda Porster, mentre allo Spazio Rosa, alle ore 20, sarà proiettato il cortometraggio "La Taranta" di Gianfranco Mingozzi.

Sabato 26 giugno, oltre a un reading, alle 19.30, nella Libreria Saba in via San Nicolò, si terrà una conversazione al Caffè Tommaseo su "Poesia contemporanea e traduzione di poesia" (ore 17.30) con il critico Fabrizio Fantoni. Ottavio Prenz, Stefano Guglielmin, Loredana Magazze-



La scrittrice Nelida Milani



Juan Octavio Prenz

Si discuterà di Pasolini, lirica contemporanea, Pavese e Virgilio Giotti

ni, Monica Pavani, Aleksij Pregarc, Claudio Grisancich e Jolka Milic.

Gli ultimi incontri previsti dalla rassegna si terranno a Montona d'Istria, dalle ore 10.30, con Giacomo Scotti, Nelida Milani, Laura Marchig e Silvio Forza. Alla Comunità degli Italiani sarà inoltre proiettato il corto "Appunti inutili" (ore 18) di Diego Cenetiempo e Daniele Trani, liberamente tratto dall'omonimo diario poetico di Virgilio Giotti.

Mary B. Toluoso

Gassman a dieci anni dalla morte Il figlio: «Oggi sarebbe indignato»



Vittorio e il figlio Alessandro Gassman

ROMA Sono passati dieci anni dalla morte di Vittorio Gassman, il 29 giugno 2000, «ma a me sembrano molti di meno», dice il figlio Alessandro Gassman. «La Mostra di Venezia, il primo settembre che era anche il giorno del suo compleanno, aprirà con "evViva Gassman", un documentario cui si sta dedicando Giancarlo Scarchilli, e di cui io sono una sorta di ciccone: si andrà alla scoperta di mio padre e ci saranno 40 persone da Jean Louis Trintignant a Mario Monicelli, da Paolo Virzi a Carlo Verdone a ricordarlo. Sempre a

Venezia a Campo San Polo proietteranno "Profumo di donna" restaurato e al Festival di Roma ci sarà una gigantografia per lui».

I tagli alla cultura? «Certo si sarebbe indignato e avrebbe detto quello che pensava senza peli sulla lingua, esattamente come fa Mario Monicelli. Sono quasi contento che non debba assistere oltre che ai tagli alla cultura alla situazione di degrado culturale, alla distruzione della lingua italiana, alla confusione di un mestiere in cui basta un reality tv per farti andare avanti».



Il musicista finlandese Jyrki Linjama

UDINE Sarà dedicata ai vivaci fermenti della musica contemporanea della Finlandia la 41 ma edizione del festival dell'Estate carinziana, in programma dall'8 luglio al 28 agosto con circa 45 concerti e spettacoli di artisti e gruppi provenienti da tutto il mondo.

Tra gli eventi più importanti della rassegna carinziana, presentata ieri a Udine, comune gemellato con Villach da oltre 40 anni, c'è il concerto inaugurale l'8 luglio nel convento di Ossiach con la prima esecuzione assoluta dell'opera sacra "La nascita del Battista" del compositore finlandese Jyrki

Linjama per la regia del giapponese Yoshi Oida, già collaboratore di Peter Brook. In programma anche la "Messa in Si Minore" di Bach diretta da Helmut Rilling, e i concerti dell'orchestra finlandese "Kuopio Symphony Orchestra", dell'Orchestra dei Giovani "Gustav Mahler" e del Coro Schoenberg.

Tra i solisti più attesi per la grande musica classica, i pianisti Juho Pohjonen, Rudolf Buchbinder e András Schiff, ma c'è anche un progetto rivolto in particolare al pubblico giovane con le proposte del "Tango finlandese del nuovo Jazz imperituro" dalla Svizzera

Presentata a Udine l'Estate carinziana che sarà imperniata sulla Finlandia

IL PRESIDENTE DELLA FNSI AL FORUM

Natale: «Carta di Trieste per non emarginare con le parole sbagliate»

di MARY B. TOLUSSO

TRIESTE Nasce in occasione di un incontro tra operatori con alcuni giornalisti, e prende corpo sulla scia della Carta di Roma il protocollo deontologico sulla corretta informazione in tema di immigrazione. La Carta di Trieste sta seguendo lo stesso percorso, com'è emerso ieri durante il "Forum Impazzire si può", che si conclude oggi nel teatro di San Giovanni, dalle 14.30, con la sessione per indicare le "Buone pratiche" e con la sottoscrizione di un documento per il riconoscimento pieno e concreto del diritto "alla guarigione" nelle prassi e nelle metodologie dei servizi.

«Abbiamo dovuto rendere conto di come talvolta vengano usate in maniera impropria certe parole - dice Roberto Natale, presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, a proposito della "Carta di Trieste" - da qui è nata un'analisi che ha portato a questo documento». Se per la Carta di Roma lo spunto fu la strage di Erba, quando tutta la stampa italiana puntò il dito su Abdel Fattah Marzouk, nell'occasione del disagio mentale non c'è stata una specifica causa scatenante, ma anni di annotazioni raccolte dagli operatori che hanno messo in luce l'uso superficiale e impreciso delle parole intorno alla questione dei problemi psichici. «È capitato di sentirsi chiedere perché usiamo frequentemente l'aggettivo "schizofrenico", anche in contesti che non hanno nulla a che vedere con il disagio mentale; per esempio quando scriviamo "partito schizofrenico"».

Effettivamente le parole sono importanti, diceva Moretti in "Palombella rossa", è necessario quindi evitare di ridurle a semplici significati: «Prendiamo proprio l'aggettivo "schizofrenico" - continua Natale - il giornalismo lo adopera con un preciso significato, quello di inaffidabilità, pericolosità, imprevedibilità, mentre gli operatori precisano come ciò non corrisponda alla letteratura scientifica: solo lo 0,02% delle persone schizofreniche tende a commettere atti violenti. Quindi è una terminologia che inchioda erroneamente il malato alla sua malattia».

Tra gli impegni c'è anche l'inserimento di un capitolo sulla salute mentale all'interno del programma per l'iscrizione all'Albo dei giornalisti. Certo fare un elenco di buoni propositi è abbastanza facile. La cosa più difficile, ma allo stesso tempo più importante, è fare in modo di avere gli strumenti per tradurre questi nobili intenti in comportamenti quotidiani.

La questione della formazione quindi diventa fondamentale. Ma i giornalisti saranno poi così bravi da applicare questo codice evitando la morbosità dei luoghi comuni? «È un salto culturale non facile, ma l'impegno delle rappresentanze del giornalismo italiano c'è tutto. Nelle dispense per i prossimi esami di stato è già inserito un capitolo sul corretto modo di trattare i temi dell'immigrazione. Ciò dimostra come il nostro giornalismo stia prendendo sul serio il suo impegno per una informazione più rispettosa nei confronti dei soggetti a cui si rivolge. Inoltre stiamo facendo un ulteriore passo, come ha dimostrato l'appuntamento di Trieste. Perché non si è trattato di un incontro dove noi abbiamo parlato e le persone con disagio mentale sono state ad ascoltare. Ma di un confronto paritario tra giornalisti, operatori e coloro che della nostra informazione sono oggetto e domani vorranno farci sentire che sono anche "soggetti"».

Ma attenzione, questi documenti non sono finalizzati a un trattamento di favore per gli individui con disturbi psichici. A confermarlo la ripresa dall'articolo 2 della Legge istitutiva dell'Ordine, che è un po' il pilastro della questione: «Al giornalista è richiesto il rispetto della verità sostanziale dei fatti - osserva il presidente della Fnsi - non chiediamo un'informazione buonista, ma un'informazione che sappia inserire i fatti osservati dentro ai loro precisi contesti sociali». Quindi stop ad appellativi tipo "partito schizofrenico" o "leader catatonico". «Perché questo evoca e riafferma un disagio nei familiari di chi soffre di questi disturbi e nel malato stesso, destabilizza e confonde».

C'è da chiedersi se rimarrà un fatto di coscienza personale o se siano invece previste conseguenze per i giornalisti che non rispettino questo protocollo. «Come per qualsiasi articolo dei nostri codici deontologici - conclude Natale - se si commettono delle violazioni, l'Ordine può sanzionarli. La Carta di Trieste non ha intenzione di rimanere confinata nell'ambito delle prediche virtuosche. Si è vero, le parole sono davvero importanti. Bisogna vedere se non sia altrettanto importante fare attenzione alla paura di usarle».



Roberto Natale

OGGI IL MUSICISTA RICEVE L'AMBROGINO D'ORO

Gaslini: «Quel concerto per Basaglia nel '74»

Uno dei ricordi più vivi della lunghissima carriera del jazzista e compositore

di CARLO MUSCATELLO

MILANO Se gli ricordi "quel" concerto, un lampo sembra attraversargli gli occhi. La memoria è lucidissima. Giorgio Gaslini torna indietro di trentasei anni, a quel 4 settembre del 1974, parco del manicomio triestino di San Giovanni.

«Un giorno di quell'estate - ricorda il musicista milanese, che ha girato la boa degli ottant'anni - nell'ottobre scorso - mi telefona Franco Basaglia e mi dice: ho aperto i cancelli, qui ha già suonato Ornette Coleman, vieni anche tu a fare un concerto. Gli dissi solo: arrivo. Chiamai i musicisti del mio quartetto di allora e partimmo».

Conosceva Basaglia? «Non personalmente. Seguivo il suo lavoro, lo stimavo, ma fino a quel giorno non ci eravamo mai incontrati di persona. Quello fu il primo incontro. Per me era un mondo tutto da scoprire».

mi hanno segnato in tanti anni di carriera. In quegli anni lei scrisse "Musica totale".

«Mi fu chiesto da Inge Feltrinelli. Lo scrissi in venti giorni, attingendo alla mia esperienza diretta. Che è poi la storia della mia vita».

Ci aiuti a ricordarla.

«Cominciai a suonare il pianoforte classico a sei anni. Poi la guerra portò la mia famiglia a sfollare in Brianza, dove un'orchestra locale mi fece conoscere il primo jazz, le musiche di Glenn Miller».

L'Africa?

«Mio padre era un celebre africanista, la nostra casa era piena di strumenti strani ma anche di dischi di Josephine Baker portati da Parigi. Fu lui che mi spinse verso l'improvvisazione. E poi non va dimenticato il ruolo di una balia emiliana che mi cantava le canzoni di lotta e di lavoro della sua terra».

Vuol dire che la sua "musica totale"...

«Sì, la "musica totale" nacque mettendo assieme classica e jazz, suoni africani e canti popolari. Me ne resi conto solo anni dopo, quando quei fili si erano già collegati nel mio modo di suonare».

La Milano del dopoguerra?

«Vitalissima. Tutto sembrava possibile, nonostante le difficoltà. Io sapevo solo che volevo suonare. Il primo lavoro lo trovai in un cinema di



Giorgio Gaslini ha suonato nel parco del manicomio di San Giovanni il 4 settembre '74

Porta Vittoria, vicino casa mia: allora fra un tempo e l'altro del film c'era un musicista che suonava dal vivo. Poi mi chiamarono alla radio, la vecchia Eiar, e poi ancora l'Orchestra nazionale italiana».

La pausa di studio?

«Alla fine degli anni Cinquanta decisi di iscrivermi al Conservatorio, corso di composizione. Mi rendevo conto che c'era una fase accademica da percorrere, per poter dirigere e scrivere musica. Ma già sapevo che sarei presto tornato al jazz, alla mia natura, al rapporto diretto con il pubblico».

Il cinema?

«Era il '61. Tramite Nicola Arigliano avevo conosciuto Mastroianni, che fece ascoltare delle mie musiche a Michelangelo Antonioni. Il maestro stava girando "La notte" a Milano. Ricordo

che una sera mi chiamò, voleva sentire altre cose mie. Per farla breve fui ingaggiato anche come attore, per suonare dal vivo le musiche del film. Vincemmo il Nastro d'argento, ma io lo seppi dalla tivù. E poi scrissi le musiche per una quarantina di film».

La sua prima volta in America?

«In quegli stessi anni, invitato da John Lewis del Modern Jazz Quartet

DAL 21 AL 25 LUGLIO SUL TEMA DEL MITO

Deep Purple ospiti d'onore del Play Arezzo Festival

AREZZO Saranno i Deep Purple gli ospiti d'onore della quarta edizione del Play Arezzo Art Festival che si terrà dal 21 al 25 luglio in diverse location della città aretina. Il festival sarà dedicato a musica, teatro, letteratura e danza sul tema del Mito. Aprirà il concerto di reunion dei 99 Posse. Il 22 sarà dedicato al talento femminile (serata ad ingresso gratuito) con Nina Zilli. Il 23 arriveranno i miti viventi dei

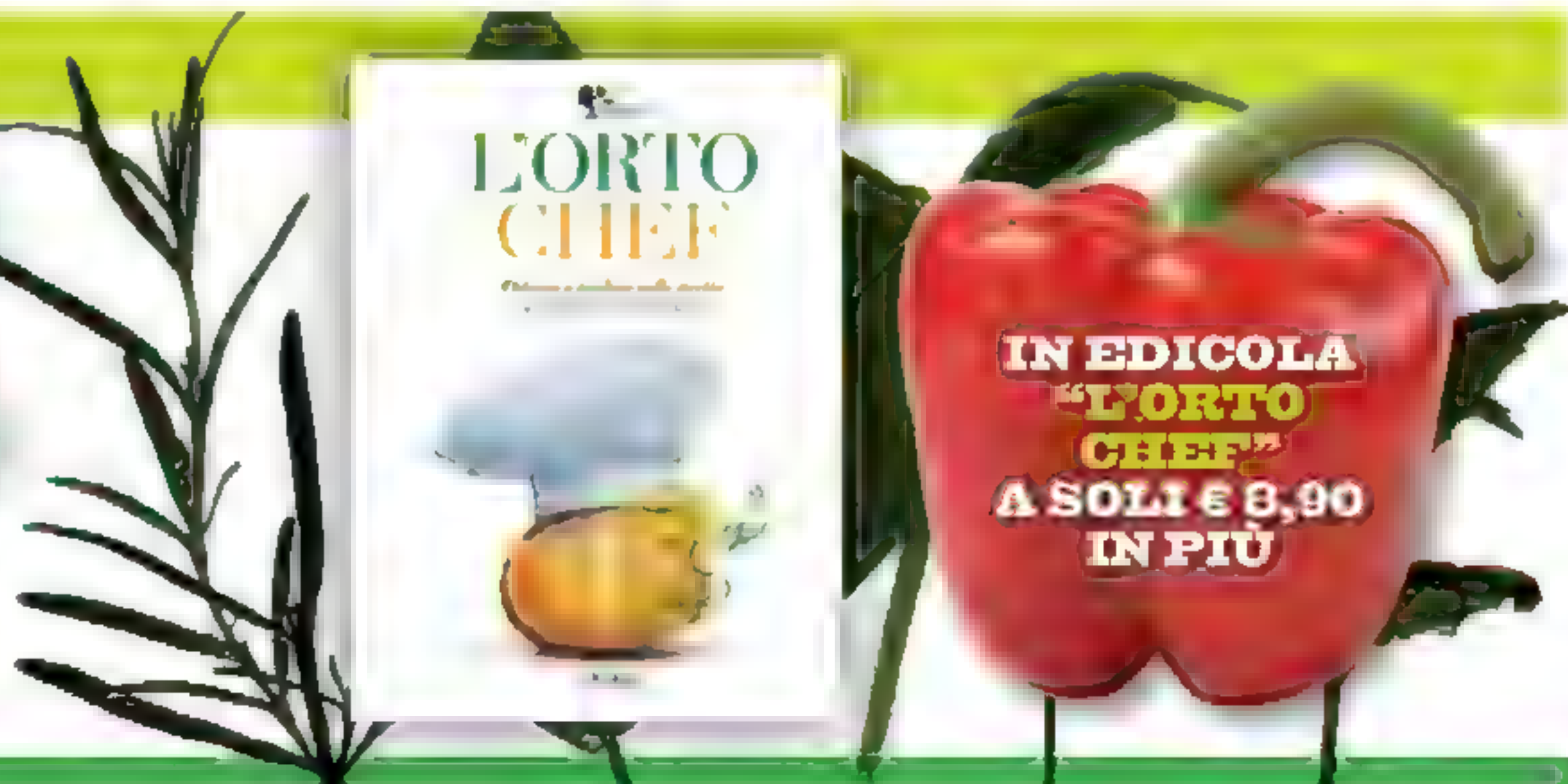
Deep Purple. Il 24 l'acclamato tour dei Litfiba, tornati ad altissimi livelli, toccherà la Toscana. Il 25 la serata più ricca con la data unica per l'Italia dei Belle And Sebastian anticipati dal gruppo italiano del momento, i Baustelle. Per la sezione Play Teatro, il 23 si terrà la performance di Simone Cristicchi in "Li Romani in Russia" e il 24 la prima nazionale di "Sundiata, imperatore mandingo" di Massimo Shuster.



Ian Gillan, dei Deep Purple

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con **IL PICCOLO** ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.



FESTIVAL
CIVIDALEPresentato a Milano il cartellone della 19ª edizione
che è imperniata sul tema delle radici europee

Elio Germano, antieroe e amante dopo Cannes atteso al Mittelfest

di ROBERTO CARNERO

MILANO Qual è il "genio" europeo più autentico? Ovvero l'essenza dell'identità del nostro continente? Contano di più le radici classiche, quelle cristiane o quelle illuministe? Grandi questioni, su cui il dibattito è aperto, e spesso acceso. Prova ad affrontarle, ancora una volta, attraverso le arti del teatro, della musica e della danza. **Mittelfest**, giunto quest'anno alla sua 19ª edizione. A Cividale del Friuli (ma anche a Udine e Gorizia) dal 17 al 25 luglio, sarà fillo e di assoluto prestigio il calendario degli appuntamenti, presentato ieri a Milano. Così Antonio Devetak, presidente del festival, spiega la vocazione più autentica dell'iniziativa: «Il nostro scopo è quello di essere una vetrina su quello che succede sul piano culturale nei Paesi dell'Est europeo, valorizzando in particolare l'intersezione tra la matrice latina, quella slava e quella germanica, che storicamente si è realizzata nel territorio friulano. In un momento in cui l'Europa è in crisi e si pongono interrogativi radicali sulla persistenza e sulla capacità che la cultura europea ha di permeare e influenzare altre realtà globali, un appuntamento come questo può contribuire ad approfondire tale riflessione». Perciò il neodirettore di Cividale, Stefano Balloch, è felice che per una settimana la città diventi «la capitale della Mitteleuropa».

Il tema delle radici europee - e in particolare di



quella porzione di Europa che è l'Europa centro-orientale - verrà avvicinata attraverso il motivo dei "Demoni". Nell'ambito del teatro di prosa - il cui programma è stato presentato (come gli altri due) dal direttore artistico della sezione, in questo caso Furio Bordon - si è deciso di puntare su Dostoevskij, lo scrittore che più di ogni altro ha indagato la lacerazione umana tra bene e male, con una incandescente spiritualità, una follia inventiva, una verticalità che ancora oggi lo rendono unico. In una sorta di anteprima del festival, il 16 luglio, verrà messo in scena al "Verdi" di Gorizia lo spettacolo diretto da Marinella Anacleto dal titolo "Il Karamazov". E il 17 luglio, in concomitanza con l'inaugurazione ufficiale del festival, ci sarà lo spettacolo "Dostoevskij e l'adolescenza".

Il 19 un dialogo immaginario tra Nabokov e Dostoevskij (sulla base dei testi dei due autori) il 22 il debutto di "Delitto e castigo" del Mladinsko Gledališce di Lubiana, firmato dal regista Diego de Brea e il 24 il regista Eimuntas Nekrošius al Teatro Nuovo Giovanni da Udine presenterà il suo riallestimento di "Idiotas".

Grande attesa poi per Elio Germano, che dopo aver trionfato come miglior attore a Cannes, debutterà il 20 luglio a Cividale al Cividale del Friuli con il monologo teatrale "Thom Pain (Basato sul niente)" di Will Eno, prodotto da Bam Teatro e Pierfrancesco Pisani in collaborazione con Mittelfest, nel ruolo di un antieroe solitario, amante tormentato, pazzo, esistenzialista ottimista ferito e pessimista speranzoso.

66

Teatro, musica e danza
indagheranno sul genio
a partire dai progetti
dedicati a Dostoevskij,
Beethoven, Kafka...

99

Elio Germano debutterà il 20
luglio a Cividale del Friuli con
un monologo. A sinistra, il
violoncellista Mario Brunello



Udine si potrà ascoltare Bobby McFerrin, 60 anni, newyorchese, vocalist e direttore d'orchestra, un vero genio vocale mondiale, con una voce unica (un'estensione vocale di quattro ottave). Con la sua voce ha interpretato grandi composizioni del repertorio classico assieme alle più importanti orchestre del mondo, continuando il suo percorso assolutamente trasversale, dalla musica classica al pop, che dimostra una classe decisamente unica.

Infine la danza. Il direttore artistico della sezione Walter Bramor, ha sottolineato come Mittelfest sia uno dei pochi festival a dedicare una sezione specifica a questo importante settore artistico, oggi colpevolmente trascurato. In occasione del centesimo anniversario della morte dello scrittore e filosofo goriziano Carlo Mi-

chelstaedter (che ricorre il 17 ottobre) verrà reso omaggio a questo autore morto suicida all'età di 23 anni attraverso una produzione realizzata dal Balletto dell'Esperia, che andrà in scena il 18 luglio. Dalla Croazia, invece, è attesa per il 21 la rappresentazione danzata del romanzo di Kafka "Il processo", con il coreografo Stasa Zurovac. Il 25 Rossella Brescia porterà in scena un balletto dal titolo "Cassandra", tratto dal romanzo della scrittrice Christa Wolf trasposizione in chiave moderna della guerra di Troia, ambientata nella Sicilia degli anni '50.

Questi, però, sono soltanto alcuni degli eventi previsti in programma. Per l'elenco completo rimandiamo al sito web della manifestazione: www.mittelfest.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Nel corso della
ventesima edizione

UDINE La ventesima edizione del Festival Udine&Jazz ha in cartellone un omaggio a Demetrio Stratos e ai suoi Area. Oggi, alle 22, nella Chiesa di San Francesco appuntamento con "Il mio mitra è un contrabbasso", serata tributo che prevede un incontro, a cura di Neri Pollastri, con la partecipazione di Patrizio Fariselli e Paolo Tofani degli Area, Daniela Ronconi Demetrio (moglie del cantante), Luciano D'Onofrio e Monica Affatato, autori del documentario (proiettato in serata) "La Voce Stratos".

Domani, alle 16, sempre in San Francesco, c'è un incontro con gli Area, alle 22 si terrà il concerto reunion degli Area Patrizio Fariselli al pianoforte, Ares Tavolazzi al contrabbasso, Paolo Tofani alla chitarra ed effetti elettronici, U.T. Gandhi alla batteria.

Il cofanetto libro+dvd "La voce Stratos" (Feltre-



Un primo
piano di
Demetrio
Stratos al
quale rende
omaggio
Udine&Jazz
A destra, la
copertina del
libro+dvd
"La voce
Stratos"

nelli) ripercorre la vita breve ed intensa di Stratos che attraverso come una cometa luminosa la scena della musica italiana degli anni Sessanta e Settanta, lasciando una traccia indelebile. La sua morte inaspettata nel 1979, a soli trentaquattro anni, lasciò un vuoto mai più colmato. Stratos è stato figura politica, interprete di un movimento rivoluzionario e fantasioso, che ha trovato il suo culmine nei concitati mesi del

1977, appena prima che tutto si trasformasse in violenza. Le sue canzoni come "Gioia e rivoluzione", "Eletante bianco", "Luglio, agosto, settembre (nero)" senza minima mente concedere alle facili melodie della canzonetta italiana, sono diventati per una generazione inni di impegno e di vita. Questo documentario, che riproduce per la prima volta filmati di repertorio familiare, restituisce la pienezza di un artista che è stato uno dei più grandi "musicisti della voce" del Ventesimo secolo. Affermava Stratos: "Dove c'è voce c'è trauma, decostruzioni, sfaldamento della trama ordinata del significato e, da ultimo, rivolta, lacerazione dell'ovvietà".

Sugli Area è uscito anche un libro per Arcana Songbook nel 2009: "Con saperevolezza. Gli Area, Demetrio Stratos e gli anni settanta" di Luca Trabusti. Gli Area sono uno



dei gruppi più sottovalutati della storia italiana, scrive Trabusti. «Per tre anni furono incompresi, snobbati, ignorati o insultati. Erano un gruppo "scomodo", di cui nessuno voleva scrivere: e quindi li ignoravano. Parlare di loro significava schierarsi e anche la stampa di sinistra ha preferito la canzone d'autore perché la capiva ed era difendibile, anche per le radici più italiane. Nemmeno quando gli Area fecero un concerto per 10 mila persone la stampa scrisse nulla. Poi hanno svoltato quando hanno iniziato a ricevere premi (quello della Critica discografica nel 1974) e furono invitati all'estero». Certo non lasciavano indifferenti erano un gruppo da trionfo o linciaggio, mescolavano jazz, rock e impegno politico. Gli Area suonarono nei posti più assurdi, compreso il manicomio di Trieste proprio nel pieno della rivoluzione basagliana. Dice Fariselli:

«Per noi fu sempre durissima. Anche nel momento d'oro il nome e il prestigio erano superiori ai dati di vendita e ai rientri economici dei concerti. Si suonava tanto, ma sempre a prezzi proletari».

Ancora Fariselli: «Una delle cose che ci faceva ridere era vedere certi gruppi che entravano nei camerini e uscivano in un modo diverso: salivano sul palco ed erano altre persone, truccati, abbigliati. Era lo spettacolo circense dell'esaltazione delle falsità. Noi pensavamo che non ci doveva essere differenza tra la vita quotidiana e quella sul palco; anche nel video dell'epoca apparivano come persone sobrie, che si relazionavano con quello che fanno. Ecco per noi pubblico e privato si fondevano nell'onestà intellettuale, caratteristica che abbiamo posto come faro per il nostro lavoro».

Elisa Russo

Udin&Jazz, omaggio a Stratos

Oggi "Il mio mitra è un contrabbasso", con due ex Area

DISCHI. COMPOSIZIONI DI TORTORA ESEGUITE DALLA POZZI

Castelli friulani, quadri sonori per pianoforte

GRADO "Castelli Friulani", 12 quadri sonori per pianoforte del compositore gradese Giorgio Tortora pubblicati da una importante casa editrice nazionale ed eseguiti nel cd allegato da una pianista triestina.

Un appassionato omaggio alla nostra regione in quanto il musicista gradese va a evocare musicalmente alcuni tra i più suggestivi luoghi simbolo dell'identità popolare della nostra regione.

Gli studi sono editi dalla prestigiosa casa editrice "Sinfonica" di Milano e si rivolgono in particolare modo ai giovani per arricchire il loro repertorio con temi raffinati e - perché no - non troppo difficili da eseguire, in vista dei primi saggi o concerti.

Come spiega il maestro Tortora, la

scelta di comporre una serie di studi pianistici parte dal successo ottenuto da una seconda raccolta di studi, dedicati alla chitarra che per la loro cantabilità sono oggi entrati a pieno titolo nel repertorio internazionale. Quindi oggi questi studi per il pianoforte: piccoli "quadri sonori" - è questo il termine esatto indicato nella prefazione del volume - che richiamano "profumi di castagne, di fagolari, di mura antiche, elementi di nobile identità tipica delle genti della nostra regione".

Il volume è arricchito da un Cd audio che raccoglie in anteprima l'esecuzione di tutti dodici studi, affidati alle raffinate mani della pianista triestina Mariarosa Pozzi e volutamente impreziositi dal suono di uno strumento antico e raro.

Si tratta del "Konzert Pianino" Ge-

br. Stigl concesso dalla contessa Antonietta De Wazinsky per l'incisione, perché proprio strumenti dall'inconfondibile suono retrò, e non i cosiddetti "gran coda", erano presenti nelle case e nei saloni dell'alta società di fine ottocento.

Ogni studio di "Castelli Friulani" porta ovviamente il nome di una località. Castello di Attimis, Castello di Fagnagna ecc. "In un percorso sognante - come sottolinea lo stesso Tortora - e di spensieratezza musicale".

Terminata una fatica ne è già iniziata un'altra. Il compositore gradese è, infatti, impegnato in un nuovo lavoro intitolato "Toccata e Fuga n.2", opera che il violinista Stepan Milenkovic ha inserito nel proprio programma concertistico di quest'anno.

Antonio Boemo

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi.trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.

TRIESTE OPERETTA. 41º Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csardas, Hommage à Suppé, Boulevard Operette, Sissi, Operetta mon amour, Oscar night).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSARDAS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Teatro Verdi, 8, 10, 15, 20, 22 luglio ore 20.30. 18 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

A-TEAM 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.45, 21.00
di Juan José Campanella con Riccardo Dann e Soledad Villamil
Oscar 2010 miglior film straniero

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Tom d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
A-TEAM 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.15
dalla celebre serie tv con Bradley Cooper e Liam Neeson

LEI È TROPPO PER ME 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
THE HOLE 3D* 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
vivi la paura in 3D dimensioni

L'ACCHIAPPADENTI 15.50

SAW VI 22.10

sesto episodio della saga dell'enigmista. Ultimo giorno

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.10

SEX AND THE CITY 2 16.10, 18.50, 21.30

con Sarah Jessica Parker

PRINCE OF PERSIA 17.50, 20.00, 22.10

LE SABBIE DEL TEMPO con Jake Gyllenhaal

ROBIN HOOD 19.30

di Ridley Scott, con Russell Crowe

Da domani: POLIZIOTTI FUORI 16.00, 18.00, 20.00, 22.05 con Bruce Willis

In prevendita TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.00

18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20 in programmazione da 30 giugno

*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso

Park 1 € per le prime 4 ore. La matinée si ferma per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa)

■ FELLINI www.fellinistrine.it

IL CONCERTO 16.30, 21.50

Il capolavoro di Radu Mihailescu con A. Guskov, Mélanie Laurent.

LA NOSTRA VITA 18.30, 20.10

di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes) Raoul Bova, Luca Zingaretti

■ GIOTTO MULTISALA www.ineslecinema.it

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15

Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano).

In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar

LA PAPESSA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

Di Sonja Wollmann con Johanna Wokaeck, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa

L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

Di Antonio Arau (il profumo del mosto selvatico) con Anne Parillaud, Geraldine Chaplin, Maria Grazia Cucinotta

Da domani: CITY SLAND

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

5 APPUNTAMENTI

PER FARLA INNAMORARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Diverentissimo con Nia Vardalos, John Corbett

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 18.15, 20.15

SAW VI 22.15

SEX AND THE CITY 2 16.30, 19.00, 21.30

con Sarah J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30

con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

Da domani: POLIZIOTTI FUORI, ALICE, L'ACCHIAPPADENTI

■ SUPER SOLO PER ADULTI

QUELL'ORCO DI PAPA 16.00 ult. 22.00

■ TEATRO MIELA

Maremaggio presenta «Da Sergio a Rubini - retrospettiva su Sergio Rubini». Ingresso libero.

IL VAGGIO DELLA SPOSA 20.00

di Sergio Rubini

MANUALE D'AMORE 22.00

di Giovanni Veronesi

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO <http://www.aractrieste.org>

L'UOMO CHE FISSAVA LE CAPRE 21.15

Diverentissimo commedia antimilitarista con George Clooney

Ewan McGregor e Kevin Spacey

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

THE A-TEAM 18.00, 20.10, 22.20

THE HOLE 18.15, 20.15, 22.15

Proiezione in digital 3D

5 APPUNTAMENTI

PER FARLA INNAMORARE 17.45, 20.10, 22.10

LA PAPESSA 19.50, 22.00

L'ACCHIAPPADENTI 18.00

THE ROAD 17.50, 20.00, 22.00

GRADO

■ CRISTALLO

HACHIKO IL TUO MIGLIORE AMICO 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

THE A-TEAM 17.50, 20.10, 22.10

IL TEMPO CHE CI RIMANE 17.45, 19.50, 22.00

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AL BENNIGAN'S
Riva Ottaviano Augusto 2
Dalle ore 20.00 ROCKABILLY DINNER
con DJ MARCO BELLINI - SERATA ROCK ANN 50
Info 040 306840

TRATTORIA DA MARIO
SABATO 26 GIUGNO
CENA in giardino Az. CASELLA LINO
OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE
Tel. 0432 713004 - www.epotecaschiappettino.it

www.mediaworld.it

Dal 24 giugno all'11 luglio**Bello fuori, potente dentro.****PROCESSORE INTEL® CORE™ i7-720QM****ATI RADEON HD5850 DA 1 GB****HARD DISK 500 GB****RAM 6 GB****NUOVO**Classifica
del processore**1399****HP ENVY 17-1010EL**

Processore Intel® Core™ i7-720QM (1.66 GHz, Turbo Boost fino a 2.80 GHz, 8 MB Cache L3)
RAM 6 GB DDR3, Hard Disk 500 GB (7200RPM), Grafica ATI RADEON HD5850
da 1 GB DDR5 memoria dedicata, ATI Eyefinity multi-display support, USB 3.0, HDMI
1.3 E-Sata, Wi-Fi a/b/g/n Bluetooth, Beats Audio® Triple BASS Subwoofer
Tastiera retroilluminata, Display 17.3" HD+ LED HP BrightView Infinity
Windows 7 Home Premium

PROCESSORE INTEL® CORE™ i5-430M**GRAFICA NVIDIA GT 320 DA 1 GB****HARD DISK 320 GB****NUOVO**Classifica
del processore**799****HP PAVILION DV6-2137EL**

Processore Intel® Core™ i5-430M (2.26 GHz, TurboBoost fino a 2.53 GHz,
4 MB Cache L3), RAM 4 GB, Hard Disk 320 GB, Masterizzatore DVD±RW DL/RAM,
Display 15.6" Scheda grafica Nvidia GT 320 da 1 GB, Webcam Integrata,
WLAN, Bluetooth, Windows 7 Home Premium 64bit, 2 anni di garanzia.

Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Inside, Core Inside, Intel, Logo Intel, Intel Atom, Intel Atom Inside, Intel Core, Intel Inside, Logo Intel Inside, Intel Vii, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium,
Pentium Inside, Vii Inside, vPro Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica dei processori Intel, consultare la pagina www.intel.it/classifica.

APERTI DOMENICA 27 GIUGNO: Moncalieri (TO) • Atri • Novate M.se (MI) • Busnago (MI) • Orto al Serio (BG) • Erbusco (BS) • Genova • Agliana (PT) • Pisa • Firenze, C. Comm. Ponte a Grove • Colonnella (TE)
L'Aquila • Avezzano (AQ) • Roma, C. Comm. La Romanina • Roma, C. Comm. Primavera • Roma, C. Comm. Ter Vergata • Roma, C. Comm. Porta di Roma • Roma, Market Central Da Vinci • Caserta (NA) • Nola
(NA) • Benevento • Melfetta (BA) • Bari • Surbo (LE) • Rende (CS) • Catanzaro • Reggio Calabria • Belpasso (CT) • Palermo • Siracusa

Media World**QUESTA È LA RISPOSTA!**

Trieste

Yeelen, la luce

Oggi, con inizio alle 20.30, alla Casa del Popolo Giorgio Canicani di Sottolungara, in via Massaccio 24, verrà proiettato il film "Yeelen - La luce (Yeelen)", di Souleymane Cissé (del 1987). L'ingresso alla proiezione è libero.

Gorizia

Margherita Hack alla Leg

Domani, con inizio alle 17.30, nel giardino interno della Libreria Editrice Goriziana in corso Verdi 67, si terrà la presentazione del libro "Libera scienza in libero Stato" (Rizzoli), di Margherita Hack, che convergerà con la giornalista Manna Silvestri.

Udine

Trabant e Dente al Cormor
Domani sera i triestini Trabant suoneranno all'Homepage Festival al Parco del Cormor di Udine con il cantautore emiliano Dente.

Aquilaia

Polifonico di Ruda
Sabato, alla 21, nella basilica di Aquileia concerto di musica

sacra del Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro.

Slovenia

The Gossip e Gotan Project
Domani, alle 21, a Lubiana, alle Krizanke, concerto di The Gossip, il gruppo americano rivelazione degli ultimi anni, con la vocalist Beth Dito. Domenica, sempre alle Krizanke, i Gotan Project presenteranno il nuovo disco "Tango 3.0".

REPORTAGE 2 / IL RIO DELLE AMAZZONI DIETRO CASA IN KAYAK TRA AUSSA, GRADO E AQUILEIA

Grandi avventure non hanno bisogno di pericoli, bastano acque tranquille nei dintorni

di EMILIO RIGATTI

In realtà non è stata la prima volta. Lo avevo già fatto quando ero giovane e, siccome mi piaceva proprio, lo avevo ripetuto. Per anni. Ma poi mi si era rotto e - spesso le cose vanno così, senza un preciso senso apparente - fino all'altro giorno, nuda. A indurmi a rifarlo è stato l'annuncio di una donna. Online, oramai succede tutto lì. Io però non volevo limitarmi a quello - all'online, voglio dire - perché il chat va bene per molte cose ma per quella roba lì, proprio no.

Ci incontriamo sul molo a Grado, lei è cordiale e carina, parliamo brevemente di viaggi, di lavoro, di libri, del mare. Cose che di solito non si fanno quando c'è il denaro di mezzo, il nudo e crudo di cui des. Tira bora ed è freddo, a lei volano i capelli e me gela la pelata, per cui arriviamo al dunque. I preliminari durano da troppo tempo per il clima che c'è. «Quanto?» le chiedo. «Ottocento» ribadisce. Perché per così pochi soldi? Forse le sono simpatico, chissà. Forse ha capito che non mi interessa solo il gesto fisico, ma qualcosa di diverso. Magari dicono tutti così, vai a saperlo. Ho aperto il portafoglio, ho stretto bene le banconote verdi perché la bora non le sventagliasse all'Adriatico e gliele ho consegnate. Un po' imbarazzato. Ci siamo salutati calorosamente perché lei ha capito che lo avrei fatto rivivere. Così ho caricato il mio nuovo kayak di kevlar-carbonio CS Coaster Explorer sulla mia utilitaria e l'ho legato saldamente.

E adesso sono qua, solo soletto, all'imbarcadere del canoa club di Cervignano, con "Starbuck" che aspetta solo che appoggi la pagaia al pozzetto e alla riva e mi ricordi come si fa a salire senza capottarsi. Ho un po' di apprensione, anche per la mia macchina fotografica quasi nuova. L'ho sistemata in una scatola di plastica col tappo stagno, di quelle che uso per mettere il ragù nel congelatore, e ho provato a farla galleggiare nella vasca. Sono giorni che rimando questa inaugurazione guardando tutorial canoistici e video di pazzi che si lanciano in tritacarne spumeggianti da cui escono incredibilmente vivi e vegeti, dopo essere stati inghiottiti e risputati da inferni di acqua emulsionata. Ah, il kayak si chiama "Starbuck" perché il primo ufficiale di Achab, ad un certo punto dice: «Non voglio nessuno sulla mia lancia che non abbia paura della balena!».

Annuoso l'aria che sa un po' di fango, appoggio la pagaia come si deve sul pozzetto e sul molo, mi bilanco incerto e m'infilo nel pozzetto, faccio partire il Gps col contacthometro. Mi spingo leggermente al largo e, appena librato sull'acqua, il kayak comincia a tremare, a oscillare, non lo tengo fermo, sembra furia con il ballo di San Vito. Mi ribalto, Madonna santa, finisco a mollo! Un folletto del disequilibrio sembra insinuarsi nelle fibre di kevlar e di carbonio, ma lo punto la pagaia in acqua e "Starbuck" prende la corrente dove fluttuano indolenti pezzi di alghe e di canne. Si calma, almeno lui. Vado. Il folletto del disequilibrio è sparito, il kayak è stabilissimo e mi sento invadere da quello che avrà provato la famosa gab-



Emilio Rigatti accanto al "Starbuck", il suo nuovo kayak di kevlar-carbonio

bianella del libro di Sepúlveda, spiccando il primo volo. Remo, giro il natante e provo il controcorrente: paranoia di non riuscire a risalire.

L'Aussa è un idrotoponimo diffuso e io ho attraversato altri due torrenti Aussa, uno in Romagna e l'altro in Austria. Pare che per i Celti significasse "sorgente". Il nome vero è Aussa con una sola "s", ma poi gli italiani, con la mania di nazionalizzare selvaggiamente i nomi - pensate solo a Cepovan italianizzato in Chiappovano! - gli hanno aggiunto quell'"s" in più. Per me è solo un corso d'acqua limpida e tranquilla che vedo da sempre dal bel ponte di ferro che lo scavalca, a Cervignano. Chissà dove va, mi son chiesto tante volte, chissà com'è più in giù.

Il primo incontro non è Moby Dick, sono due cigni che fotografato dopo un inseguimento a tappeto, perché ogni volta che tiro fuori la macchina quelli fanno dieci metri, come nel sofisma di Achille e la tartaruga. Rigatti e il cigno: e Leda, Giove e Achille disoccupati. La crisi colpisce anche la mitologia. Teleobiettivo, un click elettronico e distruggo il sofisma catturandolo. E fuori due: la paura e il sofisma.

Dal fiume il mondo cambia, si riduce a breve teatro vegetale e acquatico, dalle sponde si innalzano disordinati ripari di pioppi che hanno le foglie rossastre appena spuntate. Dietro ci si può immaginare di tutto, che questo mondo verde e selvatico si estenda a perdita d'occhio. Invece, pochi metri e ci sono strade, traffico, villette di geometri con le tende a righe. Ma qui tutto sparisce. Mi viene in mente una famosa siepe, non so a voi.

Ecco un cantiere navale piuttosto grande. Ma chi l'aveva mai visto? Da qui sotto - le natiche sono sotto il livello dell'acqua - lo scorcio sembra quasi un cimitero di barche a vela: catamarani rabberciati, uno con l'albero in cemento armato (dev'essere proprio un palo della luce), un Kon-tiki blu da family life, altri nomi fantasiosi che denunciano i sogni ossidati di pro-



Il campanile di Aquileia fa capolino sopra l'argine del Natisa (foto Emilio Rigatti)

prietari che per pigrizia, per paura, per il fallimento della bottega, li hanno abbandonati alla ruggine. Una curva e l'Aussa si allarga. E qui che avvisto uno strano geroglifico galleggiante che non riesco a decifrare fino a che non mi avvicino da dietro. Un tale, berretto di lana scura calcata in testa, stivaloni ascellari e barba bianca pagaia su una canoa rossa. A traino, segue un canotto giallo stipato di materiali da giardinaggio, e poi ancora un altro arnese galleggiante blu con una sedia di plastica e altre



Incontrò sull'acqua della laguna il giardiniere dell'Isola Banduzzi con la sua canoa



Temporale scampato in laguna (foto di Emilio Rigatti)

corrente. Seguimi!». Quando arriviamo alla confluenza del Banduzzi, dove c'è l'isola, sembra di essere in un lago, dalla cui superficie partono sciaguattando decine di gallinelle d'acqua. Prima di salutarci mi suggerisce: «Entra in questo ramo laterale, vedrai che bello. Lì il vento non passa». Lui sbarca, vedo che c'è già una sedia di plastica e che, poco distante, da un albero pendono le strisciole di stoffa di una preghiera buddista. Ma dove sono? In Friuli?

Il ramo laterale che stacca l'isola dall'argine è quieto e senza vento, le canne vi si specchiano e nei riflessi mossi dalla pagaia diventano ipnotici serpenti. I pioppi si aprono su un cielo rovescio abbracciato di nuvolaglia chiara. È il momento più bello della navigazione: lascio gli occhi liberi, come quando si guardano quei manifesti pieni di puntini colorati che dopo un po', se si è rilassati, si trasformano in un'immagine tridimensionale. Starbuck naviga tra due cieli, uno di sopra e uno

di sotto, sono in una navicella spaziale, senza peso. Si annullano i contorni, il sopra e il sotto, fluttua tra il mondo di qua e quello di là.

Lascio il ramo laterale ed è di nuovo vento freddo sul muso. Spingo con più decisione e avanzo, nonostante le raffiche. Più volte partono i germani reali, con il loro decollo a semicerchio, preciso come il compasso di un aereo di linea. C'è una curva. Andiamo oltre? Ma per oggi basta, direi... o no? Fatti non foste... Dopo Leopardi, Dante: ci deve essere un rimesscolamento di ossa in più di un sepolcro, in questo momento. Sarò un marinaio da strapazzo, ma cito come una tesi di laurea. Ho la cerata nel gavone stagno di poppa ma non c'è modo di attraccare per la vegetazione riparia e non voglio mettermi a fare acrobazie, rischiando di finire a mollo nei 13 gradi dell'acqua. Il vento rinforza e fa ondine, a "Starbuck" spuntano dei baffi bianchi e il bambino avventuriero ha il sopravvento. Una curva, poi un'altra ancora. Un pioppeto, un altro. Il fiume si allarga di più, il sole scende e il tempo

passa. Guardo l'orologio: son due ore che remo. Il bambino che è in me dice: vai avanti, Emilio, non tornare, pagaia. Me lo confesso: volevo arrivare alla laguna. Continuo e, finalmente, all'undicesimo chilometro del Gps appare l'infinita di pali del canale che va a Porto Busso. E se... arrivassi fino ad Aquileia? Ce la faccio prima di notte? Cerco di ricordare la rotta studiata su Google Earth e decido. Punto a est.

Il vento cala ma l'orizzonte diventa indaco, annunciando un temporale, e il sole spruzza di riflessi metallici le onde. Un gruppo di cigni mi precede e li spavento facendoli decollare rumorosamente. Le ali battono sull'acqua e poi lo stormo parte, sfiorando l'acqua increspata. Passo vicino a degli isolotti, restando vicino al pietroso argine di bonifica. Finalmente, la foce del Natisa. Lo imbocco, puntando a nord. Ora ho il vento in poppa, sento la faccia bruciare e sono contento come non mai. Sfioro i canneti, osservo i pescatori e delle signore che vanno a erbe, finché il campanile di Popone spunta da dietro l'argine. Ormai manca poco: appaiono la darsena, il ponte delle Vergini, il cantiere Serigi. Il Gps dice: venticinque chilometri.

Approdo davanti al municipio al tramonto. Come sarà navigare con la luna, mi chiedo? Tiro in secco "Starbuck" con l'aiuto Muller e Mattia, due ex alunni, lo guardo e infine gli do una paccia, come si fa con un cavallo. Contemplo il fiume, pensando che per fare grandi avventure non occorrono pericoli né continenti inesplorati: basta avere una discreta ma non invincibile paura e acque tranquille alle porte di casa. E ancora qualche briciola di bambino nel fondo delle tasche dei calzoni.

©IPRODUZIONE RISERVATA

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY Carducci locale d'affari di 390 mq e sopralco per 78 mq 14 vetrine ristrutturato nel 2005. Cod. UA002/P 0407600250.

www.galeriimmobiliare.it

GALLERY centro locale commerciale con wc all'interno della corte ad uso esclusivo. Cod. XA302/P 0407600250.

www.galeriimmobiliare.it

GALLERY centro zona Tribunale locale ca 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod. XA701/P 0407600250.

www.galeriimmobiliare.it

GALLERY Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso antinvec e wc euro 850. Cod. XA240/P 0407600250.

www.galeriimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o

arredati a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattoria e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960

LOCCHI affittasi ammobiliato piano alto ingresso soggiorno matrimoniale camera cameretta cuc. na abitabile bagno wc separato ripostiglio poggiorio euro 635 mensili + spese. B. G. 0413728802. (A00)

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento, casetta, villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Passate da Spaziocasa v.a Roma 10/B o tel. 040369960. (A00)

SI cerca in affitto per nostri clienti piccoli appartamenti o monolocali centrali garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960

SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato centro città alloggio recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 euro 1000 mensili vuoto in villa appartamento nuovo (zona)

Commerciale di cucina arredata con terrazza salone 3 stanze bagno posto auto.

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato Viale

alloggio recente di cucina camera bagno e poggiorio.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Mat-

teotti alloggio recente di cucina saloncino stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Salvo

alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale alloggio luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autotetano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autotetano.

(A00) **UFFICI** 150 o 225 mq anche unificabili prontissimo so-

leggiati inizio via Battisti/Viale XX Settembre palazzo di pregio terzo piano con ascensore climatizzazione rete da

ti pavimenti flottanti. Agenzia V Realty 040765454

(A00) **ZONA** tribunale affittasi lo-

cale d'affari di ca 150 mq sit-

to in via Fabio Severo bassa

con grandi vetrine e sopral-

co adatto a commerciale ufficio. B. G. 0403728802

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Feriali 2,50

Si precisa che tutte le inserzioni relative al forte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile. La 1. lezione è il 27.7.77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari selezionati incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Digs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì

di al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

UTOMEZZI
Feriali 1,80
Feriali 2,50

AUDI A4 Avant 2.0 140 cv S-Line 2006 90.000 nero met. S-Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose. Concinittas tel. 040307710

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 rosso cd - sedile sdoppiato. Concinittas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.2 Emot on 2009 17.000 blu met. Concinittas tel. 040307710

FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. di ma. Concinittas tel. 040307710

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 bianco servosterzo, clima. Concinittas tel. 040307710

FORD Fiesta Ghia 1.2 16 v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima, Abs, 2 airbag, c. lega. Concinittas tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.4 16 v oro 2005 69.000 Perla Sironi. Concinittas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16 v LS 2001 150.000 rosso met. clima - Kaledos. Concinittas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.2 16 v Visia S p 2004 86.000 Gr met Abs clima. Concinittas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 argento. Concinittas tel. 040307710.

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7000 nero cambio al volante, c. lega, servosterzo. Concinittas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Feriali 2,50

GRADO massaggiatrice di-

plomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3277412463 (non rispondono numeri nascosti)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggi più bagno vasca legno. Aperto tutti i giorni. 3331132683 - 392241138

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Feriali 2,50

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela se eziata paga contanti. Business Services 0229518014.

TRIESTE centro vendesi attività e licenza di edicola completa di chiosco con attrezzatura euro 110.000. B. G. 0403728802

□ FILM DI OGGI □

NUOVO -  **Casino Hotel**
Carnevale
Wellness & Spa **- 30%**
WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL !

11.30 Eurosport	Volley	17.00 Sky Sport 3	Calcio
14.00 Rai Due	Calcio	18.00 Rai Uno	Calcio
14.00 Sky Sport 2	Calcio	20.30 Sky Uno 1	Calcio
15.15 Rai Uno	Calcio		
16.00 Rai Uno	Calcio	21.30 Rai Uno	Calcio

Oggi alle 16 a Johannesburg
partita decisiva per gli azzurri

Potrebbe bastare anche un pareggio
se il Paraguay batte la Nuova Zelanda



Italia col tridente per passare il turno

Contro la Slovacchia torna Gattuso, attacco con Gilardino, Iaquineta e Di Natale

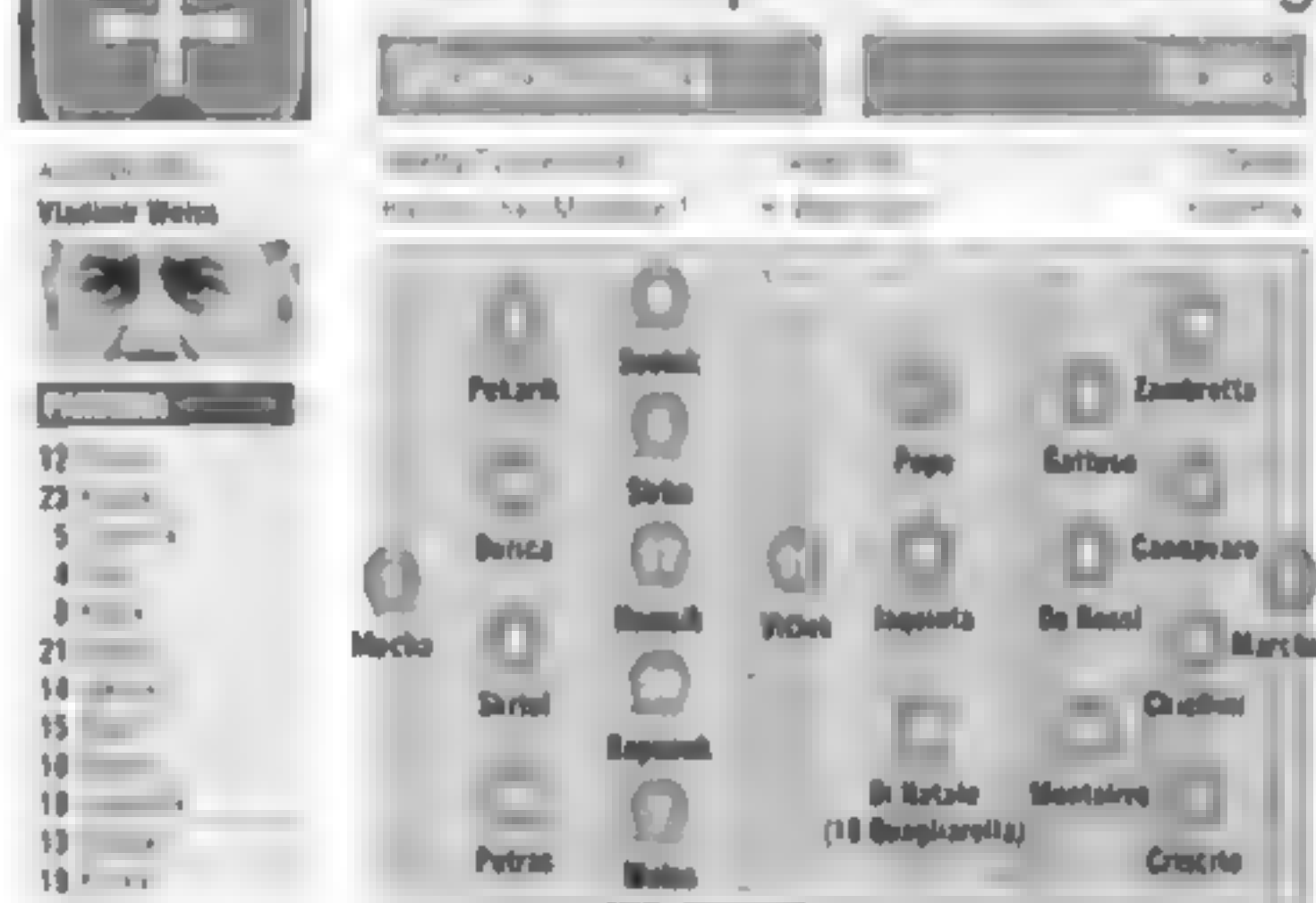
di ALESSANDRO BERNINI

JOHANNESBURG Non si piange sulla propria storia, si cambia rotta. Marcello Lippi ama i romanzi, ma chissà che stavolta non si sia ispirato al filosofo Spinoza per giocare l'ultima carta mondiale.

PAURE È il giorno della verità, prima finale che può pure diventare l'ultima. Di certezze ce ne sono poche, si naviga a vista dopo il pari-autogol con la Nuova Zelanda. Con una vittoria si passa, ma non sappiamo come, col pareggio può succedere di tutto, con la sconfitta si torna a casa. Un cocktail di paura e speranza da sorseggiare per 90', ma avvicinando il bicchiere alla bocca possiamo pure chiederci se non battiamo neanche la Slovacchia, che diritto abbiamo di andare avanti in un Mondiale?

PERSONALITÀ Dobbiamo vincere a ogni costo e Lippi ripesca Gattuso. A un primo impatto c'è qualcosa che non torna. In realtà è la silenziosa ammissione che l'Italia ha una corazzata incrinata, il carattere non è lo stesso di quattro anni fa, che c'è bisogno di qualcuno che alzi la voce anche in campo. Visto che il deficit di campioni è peggiore di quello dei conti pubblici,

Così in campo a Johannesburg



forse l'unica via d'uscita è affidarsi ai guerrieri, sperando che non siano usurai.

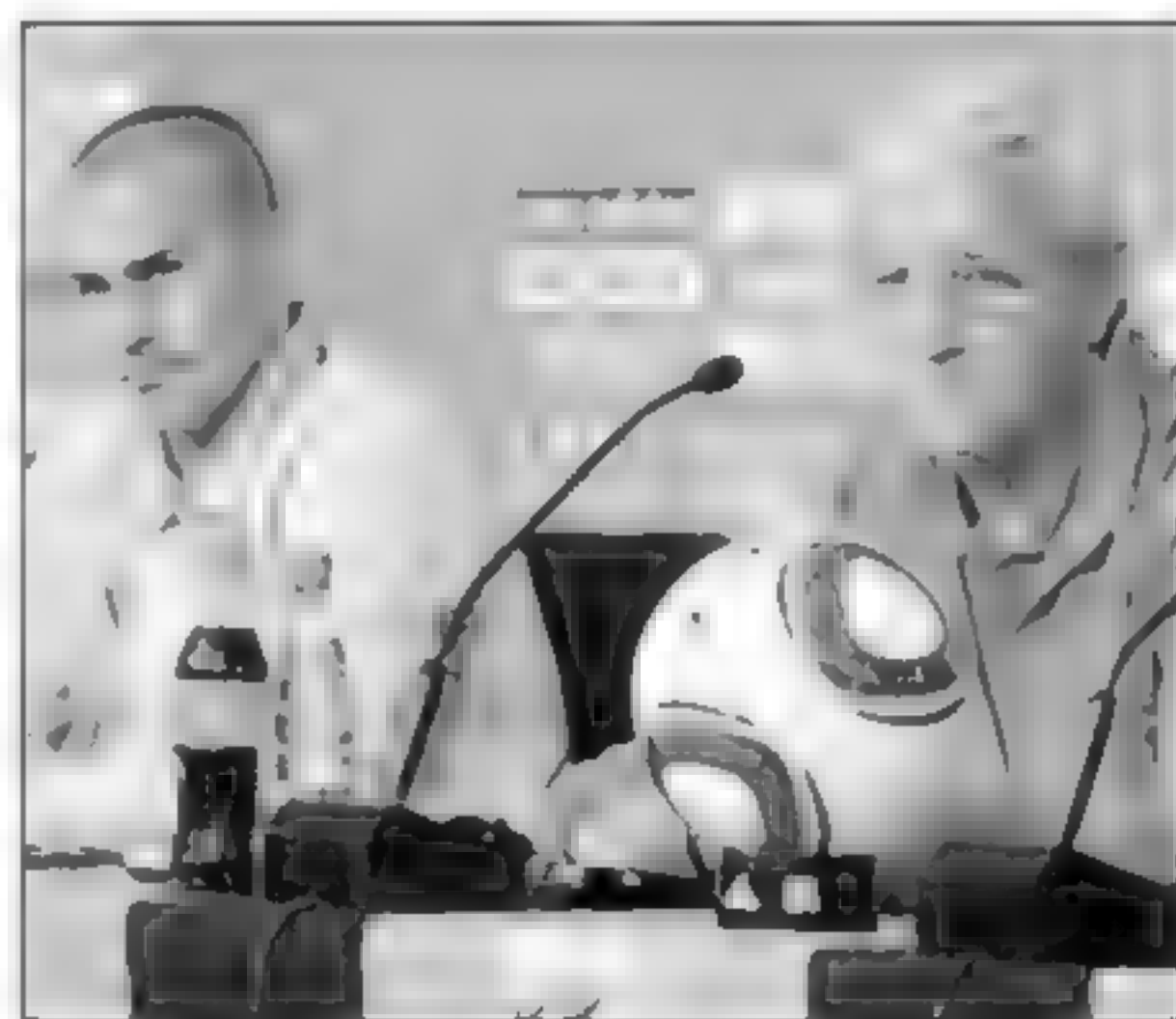
IL 4-3-3 Poi, è chiaro, c'è pure una questione tattica. L'Italia deve vincere, Lippi ha deciso di puntare sul tridente e dunque ha bisogno di sostanza in mezzo al campo. Il soldatino Marchisio ha disputato due partite da incompiuto e dunque si sistemerà qualche metro più esterno rispetto al solito, in

panchina. Si va dunque in campo con Montolivo play, De Rossi a destra e Gattuso a sinistra. Quanto a Pirlo, non è ancora al meglio dopo l'infortunio e Lippi lo porterà al suo fianco in panchina pronto a entrare in scena se (malauguratamente) ci sarà bisogno di un'invenzione per fuggire dalla banalità.

IL TRIDENTE Ieri mattina Lippi ha fatto allenare la squadra a porte chiuse

Ma si sa che ha provato in alternanza Gilardino, Iaquineta e Pazzini al centro dell'attacco, aumentando le ansie di Gila che non segna più, ma almeno in albergo si era addormentato con la certezza di una maglia da titolare. Sono in questo reparto gli unici dubbi della formazione.

Nel borsino aveva qualche chance in più un attacco composto da Gilardino, Iaquineta e Di Natale, ma at-



Cannavaro e Lippi durante la conferenza stampa di ieri

tenzione perché ieri c'è stato un esperimento molto insistito: un tridente composto da Iaquineta centrale, Di Natale a sinistra e Pepe a destra. Un look che consentirebbe a Lippi di passare facilmente al 4-4-2 in corsa arretrando di pochi metri Pepe.

In stand by anche Pazzini e Quagliarella. Un mezzo rebus alla ricerca del gol perduto. Cerchiamo dunque di salvare Mondiale e onore

Ci manca solo di vedere Berlusconi che convoca gli stati generali in stile Sarkozy, naturalmente Bossi permettendo.

Nell'altra partita il Paraguay affronta la Nuova Zelanda. Con un pari i sudamericani sono qualificati, gli All White devono vincere, o almeno pareggiare con gol, se anche l'Italia impatta, ma segnando almeno una rete più degli azzurri.

ORIPRODUZIONE RIVOLATA

Bufera sulla Francia
Sarkozy: niente premi
a questi giocatori

PARIGI Il giorno dopo l'ingloriosa eliminazione della Francia dal Mondiale, il presidente Nicolas Sarkozy chiede la convocazione per il prossimo ottobre degli "Stati generali" del calcio e incarica i suoi ministri di fare in modo che i calciatori non percepiscano «benefici finanziari» dopo questo «disastro». Parole pesanti, che giungono attraverso il servizio stampa dell'Eliseo al termine di quella che già di per sé sembrava un fatto del tutto eccezionale: la riunione d'urgenza convocata da Sarkozy per fare il punto con il premier François Fillon, il ministro dello sport Roselyne Bachelot e il segretario di Stato allo Sport Rama Yade, per fare il punto su cause e conseguenze della disfatta della nazionale.

Nella storia di Francia, mai si era visto un capo di Stato così impegnato in una vicenda del genere, mentre l'intero Paese si interroga su come rilanciare la sua disastrosa nazionale e il sistema calcio alle sue spalle, la cui immagine esce inevitabilmente a pezzi dall'avventura sudafricana. Per Sarkozy, si legge nella nota diffusa dall'Eliseo, è ora necessario che i «responsabili» traggano rapidamente le conseguenze di questo disastro. Mentre «questo fallimento - si prosegue nel comunicato - deve essere l'occasione di fornire delle risposte strutturali a delle domande che si pongono da lungo tempo. E per questo che il presidente della Repubblica ha chiesto di organizzare gli Stati generali del football francese dal mese di ottobre, affinché ciascuno degli attori possa contribuire alla costruzione di un progetto di rinnovamento». «A partire da queste conclusioni - conclude la nota - il governo si impegnerà in una riflessione più generale sulla governance delle federazioni sportive».

Ma la agenda calcistica di Sarkozy non si ferma qui: il presidente ha confermato, per bocca del suo portavoce, che oggi «in mattinata» incontrerà uno dei giocatori simbolo della nazionale, Thierry Henry. L'attaccante del Barcellona, come anticipava in mattinata la radio Rmc, lo avrebbe chiamato in prima persona, chiedendo di essere ricevuto al ritorno da Knysna, prima di ripartire alla volta della Spagna. Una cosa è già certa: che l'antipatico Domenech dovrà cedere la panchina a un idolo dei tifosi, Laurent Blanc.



Thierry Henry

I PROCLAMI

In conferenza
con Cannavaro

JOHANNESBURG Yes, we can. Se ce l'hanno fatta gli americani cari a Barack Obama a superare, magari in extremis, il turno a Sudafrica 2010, ce la farà anche l'Italia campione del mondo. Marcello Lippi ne è convinto e alla vigilia della gara con la Slovacchia, che pure potrebbe essere l'ultima della sua avventura azzurra, regala convinzione e battute in una strana conferenza stampa a due voci con Fabio Cannavaro.

Scherzano, i due, passando il microfono: un po' Toto e Peppino, un po' padre e figlio. Ma, come da ruoli ed età, il più deciso rimane il ct. Che prima nega di volere parlare di Umberto Bossi e della sua rovesciata. Poi però quando il tenero Cannavaro commenta l'ipotesi di combine con la Slovacchia con un «mi viene da ridere», aggiunge velenosamente «quindi ritieni che sia matto chi lo pensa?».

E carico, insomma, il ct. «Voglioso, come tutta la squadra. E questo aggettivo giusto per noi». Con una vittoria l'Italia è sicuramente qualifi-

I Mondiali in tv

ORA	Canale	Rubrica	Contenuto
14.00	Rai Due	Rubrica	Dribbling Mondiale
15.30	Sky Mondiale 1-2	Rubrica	Sky Mondiale show
16.00	Rai Uno-Sky Mo. 1		SLOVACCHIA-ITALIA
16.00	Sky Mondiale 2		PARAGUAY-NUOVA ZELANDA
18.00	Rai Uno	Rubrica	Mondiale Sprint
19.00	Rai Due	Rubrica	Mondiale Sera
19.30	Sky Mondiale 1-2	Rubrica	Sky Mondiale show
20.30	Sky Mondiale 1		CAMERUN-OLANDA
20.30	Sky Mondiale 2		DANIMARCA-GIAPPONE
22.30	Sky Mondiale 1-2	Rubrica	Sky Mondiale show
23.40	Rai Uno	Rubrica	Notte Mondiali

cata, ma potrebbe bastare anche un pareggio. «Non vogliamo parlare delle tensioni e delle dichiarazioni in arrivo dall'Italia, vogliamo invece pensare a migliorare per passare il turno e fare bene a lungo in questo Mondiale. Sì, ce la possiamo fare: il cuore e lo spirito sono ancora quelli del

Mondiale 2006». Fiato e piedi però no. Su questo non si discute. «Siamo consapevoli di non avere fatto benissimo finora, dobbiamo migliorare. Il dispiacere di non avere vinto con la Nuova Zelanda, come avremmo meritato, ha condizionato tre giorni di lavoro ma ora è superato. Qualcuno

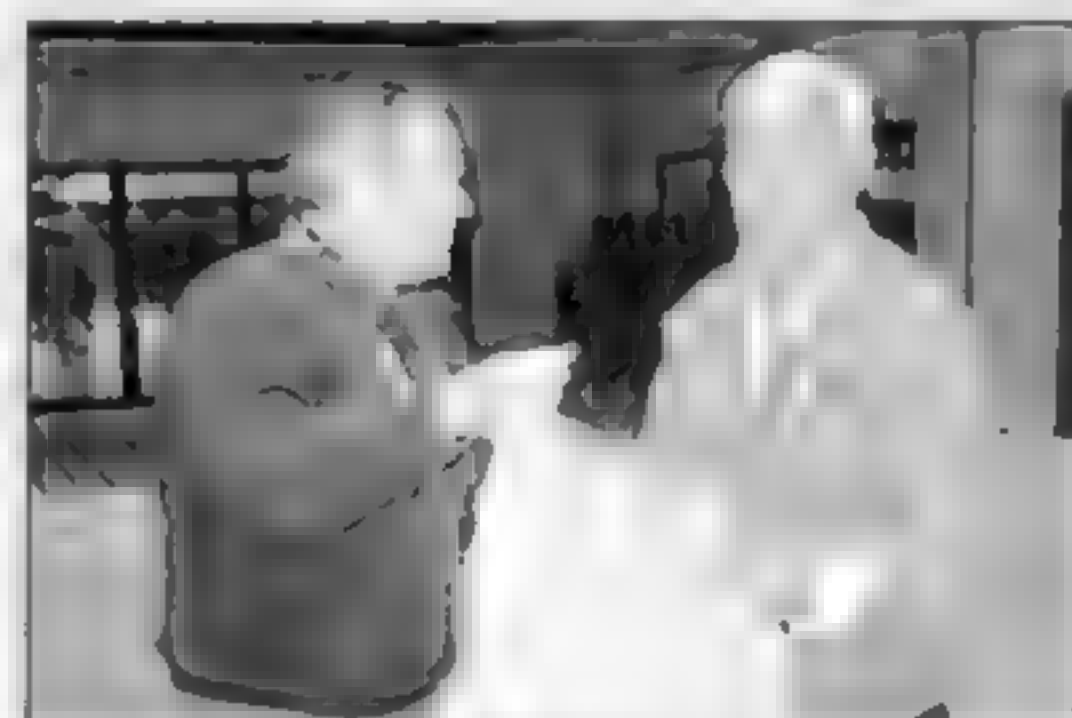
IL SELEZIONATORE ESPRIME GRANDE FIDUCIA

Lippi: «La Nazionale è vogliosa Cuore e spirito uguali al 2006»

dice che la squadra ha dato vita al migliore allenamento da quando siamo qui: io rispondo, pensate che lo consideravo di recupero dopo la fatica della doppia partita».

Lippi ammette tuttavia che il gioco d'attacco è il suo tormento: «Da quando qui lavoriamo per velocizzare il gioco, per arrivare alla conclusione più rapidamente ed efficacemente. Su quello tutti ci rendiamo conto che dobbiamo migliorare». Sicuramente quindi ci saranno dei cambi rispetto alla formazione con la Nuova Zelanda: quali però non li dice. E a Cannavaro che dribbla le domande in proposito sostenendo di non avere capito quale sarà l'undici iniziale, dice solo «Bugardo l'hai capito l'hai capito». Deserve la Slovacchia come «una squadra con attaccanti abili e veloci, si scambiano la posizione. Non stravolgeranno le loro attitudini». Malamente ricorda però che Hamsik e compagni devono per forza vincere per passare: «Hanno un solo risultato, cercheranno di raggiungerlo».

Al ct la prima maglia della Barcolana 2010



TRIESTE La prima maglietta della Barcolana 2010 è stata consegnata al ct della nazionale di calcio, Marcello Lippi.

Amante del mare, Lippi ha ricevuto anche un invito a partecipare alla prossima edizione, in programma il 10 ottobre.

Si, con AURORA VIAGGI si può!

Affidatevi
all'esperienza!

Dal 1963, con personale altamente qualificato, a disposizione per servirvi al meglio

Le migliori proposte del momento: ► Richiedete i nostri cataloghi e consultate il nostro sito www.auroraviaggi.com

► **GRECIA** Creta partenza 03 e 10.07
pernottamento e prima colazione
2* euro 424,00

► **Lefkada** partenza 28.06
solo pernottamento 3* euro 474,00

► **Rodi** partenza 02.07
tutto incluso 4* euro 664,00,
bambino fino 14 anni euro 164,00

► **SPAGNA** Palma di Maiorca partenza 30.06
mezza pensione 3* euro 474,00,
bambino fino 12 anni euro 164,00

► **SLOVENIA**
Terme di Catez fino al 22.07
- mezza pensione 4*
e accesso piscine 4gg/3 notti
euro 199,00
- mezza pensione 3*
e accesso piscine 8gg/7 notti
euro 373,00

Olimpia Pacchetto speciale
Wellness Orchidella
4* 3gg/2 notti fino al 11.07
euro 342,00 per 2 persone

Lago di Bled fino al 22.07
mezza pensione 4* e piscine
4gg/3 notti euro 180,00

Speciale VACANZE con trasporto pullman
► ogni domenica per tutte le località termali della Slovenia, partenza Trieste e Udine
► ogni sabato per le isole del Quarnero: Lussino/Losinj, Veglia/Krk e Cherso/Cres
► sabato 10, 17, 24 e 31.07 Kranjska gora
Viaggi di gruppo con accompagnatore in partenza da Trieste e da Udine: Berlino, Dresda, Bodensee, Scozia, Spagna, Romania, Serbia, Montenegro, Grecia e Turchia, ed ancora Bled, Bohinj, Vrhnica, Monte Lussari, Sauris...
per tutti i gusti e per tutte le tasche!



TEDESCHI E AFRICANI PASSANO IL TURNO

La Germania vince, il Ghana non piange

La rete di Ozil sblocca il risultato, gli avversari reagiscono bene e alla fine tutti soddisfatti

GHANA 0
GERMANIA 1

MARCATORE: 15' st Ozil
GHANA (4-2-3-1): Kingson, Pantil John Mensah, Jonathan Mensah Sarpei, Annan, K. Boateng, Tagoe (19' st Muntari), Asamoah, A. Ayew (47' st Adiyah), Gyan (36' st Amoh) Ali Rajevac
GERMANIA (4-2-3-1): Neuer, Lahm, Mertesacker, Friedrich, J. Boateng (28' st Jansen), Khedira, Schweinsteiger (35' st Kroos), Müller (23' st Trochowski), Ozil, Podolski, Cacau, Ali Loew
ARBITRO: S. mon (Bra)
NOTE: ammoniti Ayew e Mueller per gioco falloso. Angoli 7 a 4 per la Germania. Recuperi: 1' e 3' Spettatori 60 mila



Il tedesco Mesut Ozil salta in dribbling il ghanese Boateng

di PAOLO CARLETTI

JOHANNESBURG Il campione che fa la differenza ha nome e cognome turchi. Mesut Ozil, ma gioca per la Germania. Al ventunenne centrocampista naturalizzato del Werder Brema, a lungo fuori dalla partita, basta un lampo per regalare la qualificazione ai tedeschi. Un tiro di controbollo dal limite al 60', che si infila nell'angolo e spezza l'equilibrio di una partita affrontata con grande determinazione dal Ghana.

Gli africani si qualificano come secondi nel gruppo D, ma quante occasioni sprecate davanti alla porta di Neuer. Ottima la difesa, comandata da Mensah (ex Chievo e Bologna), benissimo il centrocampo, ma dav-

vero poca cattiveria negli ultimi 20 metri. E la Germania, dopo tanti brividi e un tempo passato a ringhiare dietro ai veloci ghanesi, deve ringraziare la prodezza del suo ragazzino prodigo se accede agli ottavi da prima della classe.

Va bene anche al Ghana, in definitiva, che negli ottavi troverà gli Stati Uniti, mentre i tedeschi avranno un ottavo epocale contro l'Inghilterra.

Quante emozioni ieri sera a Johannesburg. Il primo tempo degli africani ha anni-

chito i potenti tedeschi, sorpresi dalla velocità e dal pressing alto che ha limitato in partenza la manovra affidata a Schweinsteiger e Khedira. La tattica offensiva di Loew non cambia. La Germania vuole sempre sfondare sulla destra, corsia preferita di Ozil, Müller e Lahm, dove va a sovrapporsi anche Cacau. Ma il Ghana raddoppia bene e non si fa mai sorprendere, per poi ripartire velocemente con i frangenti di Kevin Boateng (fratellastro dell'altro Boateng, Jerome, in campo dall'altra parte), Annan e Asamoah, pronti a innescare il centravanti Gyan, sempre molto pericoloso. Dal 23' tre minuti di emozioni: Gyan davanti alla porta cincischia, sul rovesciamento di fronte Ozil si trova una prateria davanti ma si fa murare da Kingson. Su angolo Gyan colpisce di testa, Lahm salva sulla linea. Brividi a Berli-

Nella ripresa squadre più stanche, ma il Ghana al primo contropiede ha l'occasione con Asamoah solo davanti a Neuer, bravo a respingere. La paura scuote i tedeschi, e arriva la svolta Timbro di classe di Ozil sul match. Il Ct del Ghana, il serbo Rajevac, che deve mandare a casa anche la nazionale del suo paese, ordina l'assalto. Al 65' Lahm salta ancora la porta su una percussione centrale. Ma finisce così, con altre mischie senza reti nelle due aree. Avanti a braccetto, Germania e Ghana. Bella partita, giusto così.

di PAOLO CARLETTI

Inutile successo degli Aussie Australia e Serbia sono fuori

AUSTRALIA 2
SERBIA 1

MARCATORI: st 24' Cahill, 28' Holman 39' Pantelic
AUSTRALIA (4-4-1-1): Schwarzer, Wilshire (Chippaheld), Neil, Beauchamp, Carney, Emerton, Culina, Valen (Holman), Bresciano (Garcia), Cahill, Kennedy, All Verbeek
SERBIA (4-5-1): Stojkovic, Ivanovic, Vidic, Lukovic, Obradovic, Krsic (Tosic), Kuzmanovic (Pantelic), Stankovic, Ninkovic, Jovanovic, Zicic, All Anic
ARBITRO: Lamond (Uruguay)
NOTE: ammoniti Wilshire, Beauchamp, Emerton, Lukovic, Ninkovic



Il serbo Stankovic (a destra) fermato dall'aussie Bresciano

di ANTONIO LEDÀ

NELSPRUIT Complimenti all'Australia che esce di scena dai Mondiali per il meccanismo della differenza reti. I ragazzi di Verbeek hanno battuto la Serbia e hanno affiancato il Ghana al secondo posto del girone. Gli africani passano perché hanno subito appena due gol ma l'Australia torna a casa lasciando una bella immagine. La gara aveva valore già un piede negli ottavi. Invece i rossi di Anic sono scesi in campo demotivati e molli, più attenti a cosa succedeva tra Ghana e

Germania che agli avversari il gol che ha sbloccato la gara è arrivato al 24' della ripresa con un colpo di testa di Cahill lasciato libero di colpire da Lukovic e Vidic. La Serbia non ha fatto nemmeno in tempo a organizzare la rimonta che è arrivato il raddoppio. Holman ha trovato un'autostrada nella difesa avversaria e dal limite ha la-

sciato partire un tiro che ha trafitto il numero uno serbo. La Serbia ha fatto appello all'orgoglio e ha accorciato le distanze con Pantelic lesto a riprendere una respinta del portiere. Il finale si è trasformato in assedio (alla Serbia bastava un pari per passare il turno) ma Bresciano e soci hanno tenuto duro.

di PAOLO CARLETTI

Il Mondiale partita per partita

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C	Gruppo D
URUGUAY MESSICO SUDANICA FRANCIA	ARGENTINA COREA DEL SUD GALLES N. AFRICA	STATI UNITI BRASIL S. AFRICA ALGERIA	GERMANIA GHANA A. AFRICA S. AFRICA
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1

Gruppo E	Gruppo F	Gruppo G	Gruppo H
ITALIA JAMMARICA GIAPPONE CAMERUN	PANAMA ITALIA NUOVA ZELANDA SLOVACCHIA	BRASILE PORTOGALLO CONGO COREA DEL NORD	NETHERLANDS NETHERLANDS NETHERLANDS NETHERLANDS
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1
1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1	1-1 1-1 1-1 1-1

DUNGA, CT DEL BRASILE, PENSA A LUI PER IL PORTOGALLO

Julio Baptista verso l'esordio

JOHANNESBURG Talismano Julio Baptista. Dunga non lo dice, ma per la sfida di domani a Durban contro il Portogallo è intenzionato a sostituire lo squalificato Kaka con il romanista che Ramieri ha tenuto spesso in panchina. Con la sua nazionale Julio non ha mai deluso e lo testimoniano le cifre: nelle 11 volte in cui è stato schierato titolare dall'inizio non ha mai perso: il suo score è di 9 vittorie e 2 pareggi. Di alcuni di questi trionfi è stato grande protagonista, come quando nel 2007 regalò a Dunga il suo primo trofeo, la Coppa America, in cui Baptista, che dopo le prime partite aveva sofferto il posto di titolare a Diego (Kaka aveva chiesto ed ottenuto di essere esentato), segnò nei quarti di finale contro il Cile. In semifinale all'Uruguay e nella finale all'Argentina. Da quel momento Dunga non ha mai dimenticato questo giocatore del quale non si è mai capito bene il ruolo (nei suoi club ne ha cambiati tanti) e che di Kaka è già stato compagno ed alternava ai tempi della comune militanza nel San Paolo.



Julio Baptista, esordio vicino

Se Dunga dovesse cambiare idea all'ultimo momento, è possibile che sposti indietro Robinho inserendo Nilmar in avanti, soluzione già prova-

ta dopo l'uscita dal campo di Kaka contro la Corea del Nord. Ma non sembra convinto e per questo si affiderà a Baptista, di cui la Roma non sa che fare: finora ha ricevuto solo un'offerta di 5 milioni di euro dal Tottenham, non abbastanza per cedere la Bestia.

Chi invece è sicuro di rimanere dove, per continuare a vincere, è il capitano Lucio,

che alla collezione di successi di quest'anno in maglia nerazzurra vorrebbe aggiungere la perla più preziosa di tutte, in chiave verde-oro. «Vincere il Mondiale è una cosa unica, lo so perché nel 2002 ho già provato questa gioia - dice Lucio -. E qualcosa che ti fa rimanere nella storia, per questo non pensiamo ad altro».

Maggiore attenzione, invece, secondo Lucio ci vorrà in difesa: non gli sono piaciuti i gol che il Brasile ha incassato contro nordcoreani e ivoriani. «Abbiamo preso due gol da ingenui e non deve più accadere - dice Lucio -. Con Juan e gli altri ne abbiamo parlato e ci daremo una regolata. Se analizziamo le due partite, vediamo che le reti le abbiamo incassate nel finale, quando forse ci eravamo un po' rilassati. Cristiano Ronaldo? Per lui non è prevista una marcatura speciale». A un tipo di sorveglianza più stretta del solito dovrà pensare Dunga, visto che la nazionale brasiliana, dopo 34 giorni di clausura a Randburg, da ieri in tarda serata, per la prima volta da quando è in Sudafrica, alloggerà in un albergo insieme ad altri clienti, sulla spiaggia di Umhlanga, a nord di Durban, che è anche una zona con molto movimento.

CENTRO REVISIONI GALILEI

di Luca Furlan

REVISIONI PERIODICHE AUTO - MOTO - SCOOTER

FORZA AZZURRI

MOTORIZZAZIONE CIVILE

MCTC

OFFICINA AUTORIZZATA Autorizzazione n. 26 del 08.08.2009

OFFICINA • ELETTRAUTO

GOMMISTA • CLIMATIZZATORI

ORARIO D'APERTURA: LUN. - VEN. 8.00 - 18.00 / SAB. 8.00 - 12.00

Via G. Galilei, 20 (angolo via Giulia) - tel. 040 568450 cell. 339 8783043 - 366 2087332 - revisionigalilei@libero.it



LA FORMAZIONE BRITANNICA VINCE DI MISURA E ARRIVA SECONDA NEL GIRONE

Slovenia beffata, avanza l'Inghilterra

La rete degli Usa ha fatto svanire la qualificazione dell'undici di Kek 10 secondi dopo la fine



L'esultanza dei tifosi in Trafalgar square

IL TECNICO RESPIRA

Sir Fabio: nessuno ci fa più paura

«Abbiamo ritrovato lo spirito mostrato nelle qualificazioni»

PORT ELIZABETH Allontanato il fantasma dell'uscita al primo turno, l'Inghilterra può guardare con fiducia agli ottavi di finale. Lo ha assicurato Fabio Capello in conferenza stampa dopo la vittoria sulla Slovenia. «Nelle prossime partite giocheremo con più fiducia in noi stessi - ha detto il ct -. Abbiamo ritrovato lo spirito delle qualificazioni. Germania, Serbia o un'altra squadra non importa: dobbiamo battere tutte le squadre per andare avanti, non è importante il nome. La prestazione di tutta la squadra è stata ottima, abbiamo avuto molte opportunità per segnare - ha detto ancora Capello -. Ma abbiamo sofferto fino all'ultimo, la Slovenia ha giocato una buona partita».



Fabio Capello

per il solito problema alla caviglia. «Non sono preoccupato - ha detto Capello -. Non era al cento per cento e l'ho tolto per non rischiare. Dobbiamo aspettare per saperne di più - ha aggiunto il tecnico - ma ha un piccolo problema. Niente di grave, sarà in campo per gli ottavi di finale».

«Stasera farà bere una birra ai ragazzi?». A questa domanda che gli è stata posta in conferenza stampa dopo la qualificazione agli ottavi, con evidente riferimento alle lamentele di John Terry sulla noia in ritiro, il ct dell'Inghilterra ha replicato: «Veramente una birra ce la siamo bevuta anche ieri sera. E il nostro segreto. Provate a chiederlo ai giocatori».

SLOVENIA
INGHILTERRA

0

1

MARCATORE: pt 22' Defoe
SLOVENIA (4-4-2): S. Handanovic, Brecko, Suler, Cesar, Jokic, Koren, Birs, Krm (st 33' Matavz), Radosavjevic, Ljubijankic (st 17' Dedic), Novakovic, Ali. Kek
INGHILTERRA (4-1-3-2): James, Johnson, Upson, Terry, A. Cole, Barry, Gerrard, Lampard, Milner, Rooney (st 27' J. Cole), Defoe (st 40' Heskey), Ali. Capello
ARBITRO: Stark (Germania)
NOTE: ammoniti Jokic, Birs, Dedic, Johnson

PORT ELIZABETH Avesse confermato i pronostici, che la davano come una delle cenerentole del torneo, sarebbe stato meno doloroso. E invece, per la Slovenia, l'eliminazione dal mondiale quando ormai era pronta la festa per una storica qualificazione alla seconda fase è come sale in una ferita aperta. D'accordo, avevano appena perso di misura contro l'affamata Inghilterra di Capello che non voleva tornare a casa anzitempo. Ma quando l'arbitro Stark aveva fischia-

to la fine la nazionale biancoverde era al secondo turno come seconda del girone. La condanna è arrivata invece da Pretoria appena 10 secondi dopo, quando Donovan ha segnato il gol che ha qualificato gli Usa. E a quel punto la Slovenia ha sentito la ferita, perché non aveva più neanche la possibilità di

Uno scontro fra l'inglese Jermaine Defoe e lo sloveno Bostjan Cesar durante l'ultima partita di qualificazione ai mondiali vinta dagli inglesi con un gol dello stesso Defoe

provare a ribaltare la situazione

Comunque non è stato ieri che Kek e la sua truppa si sono mangiati l'occasione, ma nel turno precedente proprio contro gli Usa: quando vincerono per 2-0 alla fine del primo tempo e hai in mano la partita non puoi sparire dal



campo e lasciare agli avversari tutto il campo e farti rimontare. Peccato

Dall'altra parte esulta invece Capello, dopo un pomeriggio ad alta tensione. Passa da seconda del girone, ma passa. Che l'Inghilterra ci tenesse, si è visto subito. Onestamente, è stata padrona

dell'incontro dall'inizio alla fine, tanto da lasciare agli avversari anche un paio di ghiotte azioni da gol proprio perché tutta sbilanciata in avanti anche dopo il vantaggio. Già al 10' Gerrard è anticipato d'un soffio su cross di Rooney in area, poi la pressione sale e Lampard, poi ancora Rooney ci provano, ma le conclusioni vengono deviate. Al 20' si affaccia in avanti la Slovenia e Terry compie un salvataggio su Ljubijankic lanciato a rete. E il preludio al gol, confezionato dai due «piccoletti»: Milner se ne va sulla destra, crossa basso in area e Defoe è puntuale ad anticipare Brecko e ingannare Handanovic. Al 26' Lampard si mangia il raddoppio dopo una respinta di Handanovic. Sale la pressione dei rossi, che al 30' raggiunge il culmine, con il portiere dell'Udinese alla ribalta per una doppia prodezza, prima su Defoe, poi su Gerrard.

Anche nella ripresa in campo c'è quasi solo Inghilterra. Al 13' Rooney coglie il palo alla destra del portiere calciando a botta sicura. Quando i britannici calano fisicamente, la Slovenia ha un paio di ghiotte occasioni con i suoi attaccanti, ma senza esiti apprezzabili. Finisce con gli inglesi che si abbracciano e gli sloveni tristi fino alle lacrime.

L'ELIMINAZIONE

LE REAZIONI DEI TIFOSI

«Maledetto Capello»
Il pubblico sloveno tra orgoglio e tristezza



Tifosi sloveni davanti a tv a Nova Gorica (Bumbaca)

di GIOVANNI TOMASIN

NOVA GORICA Maledetto Capello. I tifosi d'oltre confine hanno vissuto con un pathos tutto particolare il match Slovenia-Inghilterra. Principalmente perché la sconfitta inferita agli sloveni dal team britannico ha comportato l'eliminazione della squadra. Ma anche perché il mascelone made in Pieris di don Fabio, che a più riprese occhieggiava sui maxi schermi, conferiva alla contesa una sfumatura campanilistica. «L'Inghilterra è fortissima e quel Capello è un fenomeno - commentava sconsolato un tifoso a fine partita - ma anche noi abbiamo giocato bene».

La partita è iniziata all'insegna delle più belle speranze, i risultati dignitosi ottenuti fino a quel momento dalla squadra slovena lasciavano carezzare il sogno della qualificazione. Al di là di qualche sporadica vuvuzela, i tifosi di Nova Gorica hanno fin da subito accolto le azioni più brillanti roteando le ragnelle, più tradizionali ma altrettanto rumorose. L'entusiasmo però è stato smorzato ben presto dalla palla che l'inglese Defoe ha infilato tra le mani di burro del portiere sloveno: il goal ha provocato un boato di delusione.

Il resto della partita è passato all'insegna del-

la sofferenza: i tifosi sloveni hanno assistito allo spadroneggiare dell'Inghilterra con gli occhi di un Davide che, per una volta, le prende da Golia. La distanza tra le due squadre è palese anche nella fisionomia dei giocatori: da un lato i gladiatori inglesi, superuomini pieni di tatuaggi e trecce. Dall'altro i giocatori sloveni, con i loro volti da ragazzi della porta accanto, per cui è facile provare empatia.

E di certo l'incoraggiamento non gli è mancato: ad ogni azione coraggiosa delle maglie bianche con il Triglav, i tifosi sloveni si alzavano in piedi urlando e roteando le ragnelle. Purtroppo ogni volta è arrivata anche la delusione dell'occasione mancata.

Alla fine della partita il pubblico si aggrappava anche alle più piccole cose pur di continuare a sperare: anche il palo di Rooney al 67' è stato accolto con un boato di esultanza. Allo scoccare del 90', per un attimo è sembrato che il tanto agognato gol potesse essere raggiunto. Così non è stato, e i tifosi sloveni sono tornati a casa da un lato con il rimpianto di non aver raggiunto la qualificazione, dall'altro con la soddisfazione che soltanto una piccola squadra che si fa valere tra le grandi può dare

© R. PRODUZ DNE R. SERVATA

BATTUTA L'ALGERIA 1-0 QUANDO TUTTO SEMBRAVA ORMAI PERDUTO

Stati Uniti promossi all'ultimo respiro

Donovan segna il gol-qualificazione nel recupero gelando gli africani

PRETORIA «Yes, we can» è il sogno americano continua. Perfino Bill Clinton, uno che di slogan se ne intende e adesso avrebbe anche lui voglia di solfatare dentro a una vuvuzela, esulta come il più acceso dei tifosi in tribuna. Proprio lui che fino a un minuto prima si mordeva nervosamente le unghie assieme al suo vicino di posto senatore Bob Bradley, ex fuoriclasse del basket con un passato agonistico in Italia.

Con un gol al 91' della loro stella Landon Donovan, che gioca a Los Angeles assieme a Beckham e come lui viene a svernare in Europa, la squadra Usa che era sull'orlo dell'eliminazione ha acciuffato una qualificazione agli ottavi che sembrava compromessa, visto come gli americani erano rimasti impantanati nella ragnatela del gioco e dei passaggi dell'Algeria. La rete ha generato un momento di allegria perfino alla Casa Bianca, in mezzo alla tensione per la sorte del comandante della guerra in Afghanistan Stanley McChrystal: dopo il gol degli Stati Uniti sull'Algeria in sala stampa un patriottico funzionario è esploso in un canto di gioia: «Usa, Usa. L'identità del tifoso è stata mantenuta segreta dai giornalisti che hanno assistito alla scena».

Tornando alla partita di ieri, le «volpi del deserto» sa-



L'esultanza degli americani

rebbero una buona squadra, manovrano con ordine, ma sono assolutamente incapaci di pungerla: nelle loro tre partite a Sudafrica 2010, gli algerini non sono riusciti a segnare lo straccio di una rete e adesso vanno a casa.

Più che le loro espressioni, mette tristezza quella di un tifoso, sudafricano, che in tribuna arruolata mestamente lo striscione che teneva esposto fino a poco prima, con la scritta «Algeria makes Africa dream». Invece c'è un'altra squadra africana eliminata, è una moria e meno male che questo avrebbe dovuto essere il Mondiale delle squadre del continente

USA
ALGERIA

1

0

MARCATORE: st 46' Donovan
USA (4-4-2): Howard, Bornstein (st 35' Beasley), Demerit, Bocanegra, Cherundolo, Dempsey, M. Bradley, Edu (st 19' Buddle), Donovan, Gomez (st 1' Feihaber), Altidore, Ali. B. Bradley
ALGERIA (3-4-2-1): M'Bohi, Bougherra, Halliche, Yahia, Kadir, Yebda, Lacen, Belhadi, Matmour (st 40' Saïf), Ziani (st 24' Guedioua), Djebbour (st 20' Ghezal), Ali Saadane
ARBITRO: De Bleeckere (Belgio)
NOTE: espulso Yahia. Ammoniti Yebda, Lacen, Altidore, Beasley

che per la prima volta ospitava la rassegna iridata. Ma sembra sempre più un bluff che si sta rivelando tale. «Sono molto triste, rappresentavo le speranze di tutta l'Africa e dei Paesi arabi», è stato il primo commento a caldo del ct algerino Rabah Saadane, e in questo parole c'è tutta l'amarazza di un fallimento che non è soltanto quello della sua squadra.

Per gli americani è invece un successo con il cuore in gola che ne rilancia le ambizioni. Dopo essere stati sull'orlo del baratro fino al 90', si ritrovano vincitori del loro girone e sempre più intenzionati, se la fortuna continuerà

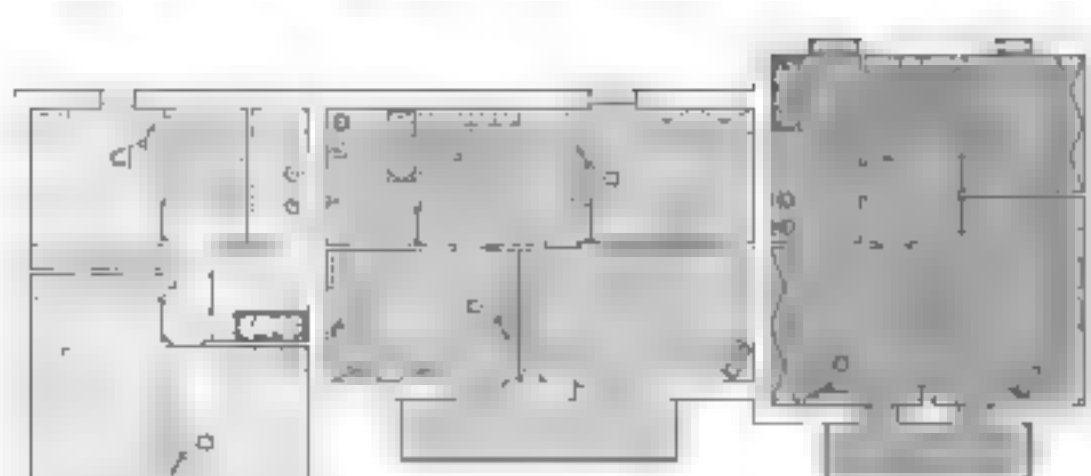
ad aiutarli, a ripercorrere il percorso dell'anno scorso in Confederations Cup, quando contro ogni pronostico raggiunsero la finale.

Intanto ieri hanno avuto il merito di continuare a credere, anche contro l'evidenza: la rete decisiva al 46' st è nata da un contropiede avviato da Donovan, continuato da Altidore con il passaggio a Bradley sul quale è uscito l'ottimo Bolhi sul rimpallo, finito sui piedi di Donovan, il numero 10 americano non ha perdonato.

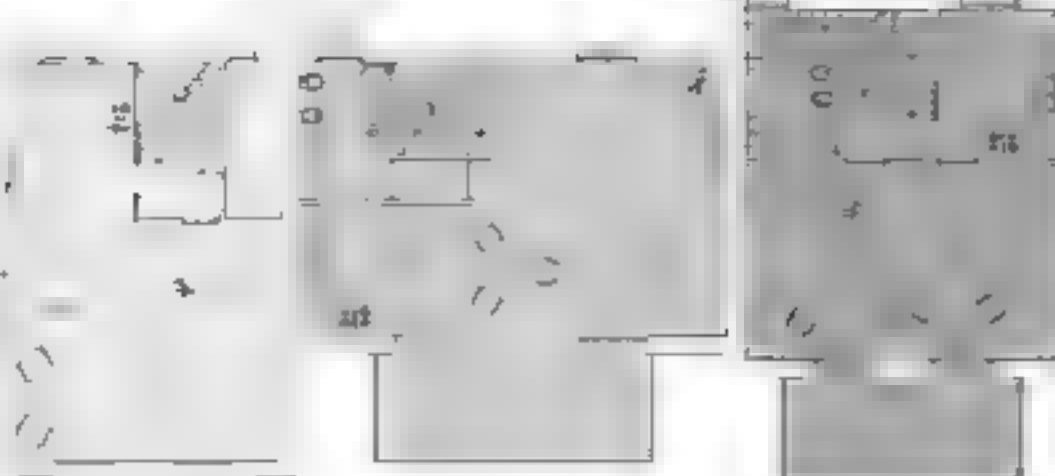
Ma nel conto degli Usa vanno messi anche il gol, annullato al 20' del primo tempo a Dempsey, l'occasione sprecata da Altidore al 37' sempre del primo tempo, quando ha calciato alto a porta vuota, il palo pieno colto da Dempsey al 12' del secondo tempo e la parata decisiva di Bolhi sul colpo di testa di Buddle al 24' della ripresa. Come dire che la partita l'hanno fatta sempre gli Usa e che l'Algeria può recriminare solo sulla traversa colpita in apertura (6' del primo tempo) da Djebbour in semi-rovesciata. Poi solo tante belle incursioni dell'esterno sinistro Belhadi (la Roma si sbrighi a comprarlo, se davvero lo vuole).

Troppo poco per andare avanti in un Mondiale, e infatti alla fine passano gli Usa, il gigante che fa piangere anche un Paese di soli due milioni di abitanti, ovvero la Slovenia.

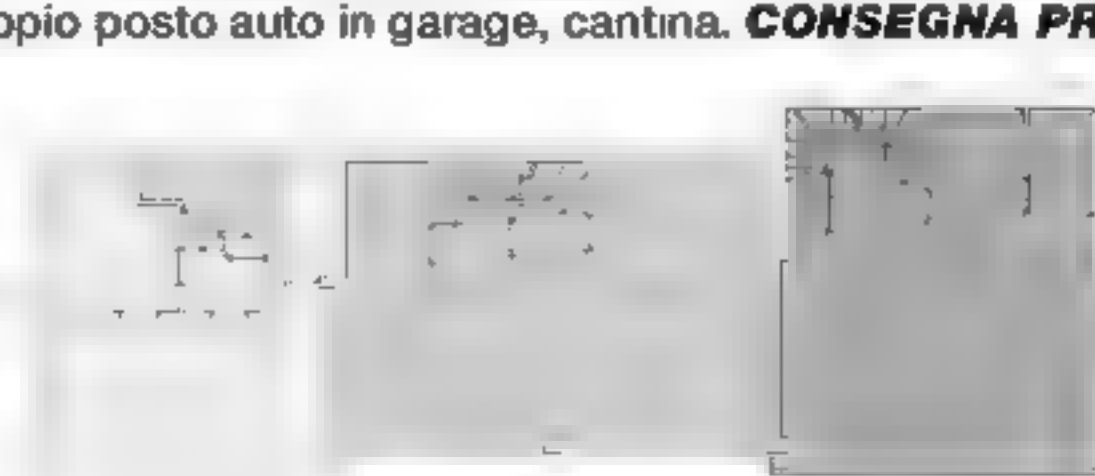
viabaiardi



TERZO LIVELLO



SECONDO LIVELLO



PRIMO LIVELLO



GARAGE

PER INFORMAZIONI: **V.S.V. Immobiliare** Via San Nicolò 14/b - Trieste - Tel 040.312719 - info@vsvimmobiliare.it - www.vsvimmobiliare.it

Se desideri spazi aperti, tranquillità, aria salubre.

Nuova edificazione VILLETTE A SCHIERA.

Tutte le unità sono composte da ampia zona porticata affacciata sul giardino in proprietà esclusiva, sono dotate di centrale termica termoautonoma con pannelli solari e predisposizione aria condizionata. Zona giorno con ampio soggiorno e terrazzo, cucina abitabile con retrostante area esterna pavimentata, tre camere, tripli servizi, doppio posto auto in garage, cantina. **CONSEGNA PREVISTA ENTRO 31 OTTOBRE 2010**



CITTA' DEL CAPO Ai fini della classifica Camerun-Olanda ha ben poco da dire con gli Orange già agli ottavi e la formazione africana invece eliminata ma che vorrà comunque salutare Sudafrica 2010 nel miglior modo possibile. Eppure i presupposti per una gara avvincente ci sono tutti, perché entrambe scenderanno in campo con un solo obiettivo: la vittoria.

«Vogliamo vincere - ha detto il ct olandese Bert van Marwijk - Il nostro obiettivo è chiudere il girone al comando». E per questo, van Marwijk non cambierà più di tanto la formazione: l'unica novità potrebbero essere il cambio in difesa tra Gregory van der Wiel (a rischio squalifica in caso di ammonizione) e Khalid Boulahrouz, e con Robin Van Persie confermato unica punta.

Tutt'altra atmosfera si respira in casa Camerun, grande delusa dei mondiali sudafricani. La sfida con l'Olanda è l'ultima occasione per la nazionale dei Leoni indomabili per cercare di salvare la faccia.

È la resa dei conti invece fra Danimarca e Giappone, in campo scenderà sul terreno del Royal Bafokeng Stadium di Rustenburg, in concomitanza con l'altro match del Gruppo E che oppone Olanda e Camerun. Le due squadre si giocano tutto. E se gli olandesi hanno già la qualificazione in tasca Danimarca e Giappone sognano ad occhi aperti il passaggio al turno successivo. Al nipponico, per andare avanti e centrare una storica qualificazione agli ottavi di finale, andrebbe bene anche il pari, mentre la Danimarca avrà un solo risultato a sua disposizione: la vittoria. Con qualsiasi punteggio.

Proprio per questo, il ct della selezione scandinava, Morten Olsen, sembra orientato a rispolverare un più solido 4-4-2, mettendo da parte l'aggressivo

L'olandese Dirk Kuyt autore del secondo gol olandese contro la Danimarca. A fianco i giapponesi in allenamento: il secondo da destra è Honda



Danimarca e Giappone alla resa dei conti

Stasera partita decisiva a Rustenburg. In campo anche Camerun-Olanda

vo 4-3-3 che però gli ha permesso di domare i "leoni" camerunensi, vincendo in rimonta una partita che Etou aveva reso assai complicata per loro.

In attacco la stella dell'Arsenal, Nicklas Bendtner (già in gol contro il Camerun), dovrebbe far coppia con l'ex milanista Tomasson. Lo juventino Christian Poulsen e Gronkjaer dovrebbero invece proteggere la difesa

dalle fulminee aggressioni dei giapponesi, mentre Rommedahl ed il capitano Martin Jorgensen agiranno sulle corsie esterne.

Il reparto arretrato sarà privo dello squalificato Simon Kjær: il centrale difensivo che gioca nel Palermo ha rimediato 2 cartellini gialli ed è stato fermato, dunque al centro Agger del Liverpool sarà affiancato dal viola

Kroldrup, con Jacobsen sulla fascia destra e Simon Poulsen su quella opposta.

Il ct giapponese Takeshi Okada si affiderà invece al 4-3-3: la punta centrale potrebbe essere Okubo, supportato ai lati da Honda e Matsui. In mediana agirà il trio composto da Abe, Hasebe ed Endo. Sulla fascia sinistra di difesa spazierà Nagatomo, con Komano a destra ed

il tandem Nakazawa-Tanaka al centro.

Si prevede una partita veloce, in cui i danesi saranno chiamati a dare tutto ed a giocarsi tutto e che interesserà anche gli azzurri di Lippi i quali, in caso di qualificazione per ottavi ed in base al piazzamento in classifica si ritroveranno di fronte la prima o la seconda del Gruppo E.

Qualunque sarà la squadra da affrontare, per Cannavaro e compagni, di certo, non sarà una passeggiata. Tutte e quattro le formazioni inserite nel Gruppo E, infatti, hanno dato prova di forza, di grande dinamismo e non è un caso se Camerun-Danimarca resta una delle partite più combattute, ma anche avvincenti, fra quelle viste finora in Sudafrica. Lippi ed i suoi, insomma, sono avvertiti.

Qualunque sarà la squadra da affrontare, per Cannavaro e compagni, di certo, non sarà una passeggiata. Tutte e quattro le formazioni inserite nel Gruppo E, infatti, hanno dato prova di forza, di grande dinamismo e non è un caso se Camerun-Danimarca resta una delle partite più combattute, ma anche avvincenti, fra quelle viste finora in Sudafrica. Lippi ed i suoi, insomma, sono avvertiti.

«TROPPO PERMISSIVISMO IN CAMPO»

Maradona incontentabile

attacca gli arbitri per proteggere il suo Messi

PRETORIA Incontentabile Maradona. La sua Argentina vince e da spettacolo, Leo Messi viene premiato come miglior giocatore dell'incontro, come a voler ribadire una superiorità ormai acquisita, e lui che fa? Si lamenta.

È il solito Maradona-show, di colui che è il vero personaggio di questo Mondiale, che quando in allenamento si mette a provare le punizioni per allenare i suoi portieri o quando in partita, nonostante la giacca e la cravatta che lo infagottano, aggancia con il tacco i palloni che finiscono fuori campo e comincia a palleggiare regala sempre spettacolo. È una dimostrazione di quel carisma che è alla base dei successi in Sudafrica della selezione biancoceleste.

Nonostante il 100 per cento di vittorie in Sudafrica, a Diego c'è sempre qualcosa che non va bene. «Fin dall'inizio del Mondiale - spiega - stiamo parlando del famoso fair-play ma qui picchiano Messi di continuo, ed allora mi chiedo a cosa stiamo giocando. Non certo a calcio. Perché gli arbitri non tirano fuori i cartellini gialli? L'ho detto al quarto uomo, ma sembrava che non fosse successo niente».

Maradona arriva ad accalorarsi ed alzare la voce, nonostante il tono un po' bisbetico, ma non si ferma. «La Grecia - dice - ha giocato sporco e l'arbitro glielo ha permesso. Meno male che ci avevano detto che sarebbero stati più severi».

Poi se la prende con i suoi nemici di sempre: «Pepe, Beckenbauer, Platini e tutti i grossi nomi che sono nella Fifa - dice accalorandosi ancora - invece di sparare di me e preoccuparsi di ciò

che dico, perché non si occupano del calcio? Sembra che a loro non interessi. Il pallone Jabulani della Adidas è incredibile. È vero che qui deve utilizzarlo ogni squadra, ma non tutti hanno gli stessi piedi: una cosa è se lo calcia Kyriakos, ed un'altra se lo calcia Messi. Non so nemmeno se chiamarlo pallone, perché è impossibile da controllare. Contro i greci non potevo fare i cambi di gioco da un versante all'altro del campo perché quella palla andava dove voleva».

Detto da uno che è stato eletto «calciatore



Diego Maradona

del secolo» forse val la pena che si rifletta sopra, invece si continua come se niente fosse, «e adesso c'è la fase del passare o morire», come sottolinea Maradona.

L'importante è che questa Argentina dia una regolata alla difesa, magari recuperando Samuel e forse regalando più minuti a gente come Burdisso e l'ottimo Otamendi dell'altro ieri. Demichelis continua ad essere un titolare e le idee di ogni tecnico vanno rispettate, ma per parare le frecce dell'attacco messicano forse ci vorrebbero difensori con maggiori capacità di concentrazione.

È un rebus che Maradona nei prossimi giorni sarà chiamato a risolvere.

LA RICHIESTA DI UN DETENUTO

«Fatemi vedere l'Italia»

ROMA Dov'essere dura vedere una partita dell'Italia in una cella da soli, è come non vederla per niente. Questo deve aver pensato Bruno C. 54 anni, originario di Trapani, in isolamento nel carcere romano di Regina Coeli e in attesa di giudizio con l'accusa di omicidio, quando ha deciso di presentare un'istanza al Magistrato di sorveglianza di Roma per ottenere la revoca parziale dell'isolamento per il tempo strettamente necessario a seguire, con gli altri detenuti, le partite dell'Italia ai Mondiali 2010.

Nell'atto dei difensori si legge di come la sanzione penale oltre ad avere una funzione deterrente e punitiva riveste anche una importante funzione rieducativa. Come non approfittare del «sano spirito di appartenenza nazionale che si manifesta in ognuno in occasione di eventi sportivi di particolare rilevanza?»

IL BUSINESS DEL MOMENTO

Vuvuzela made in Italy

MILANO Le simpatie ma assordanti trombette da stadio sudafricane "vuvuzela" diventano un vero e proprio business in vista del match decisivo di oggi della Nazionale di Marcello Lippi. Per sostenere Cannavaro e compagni a Milano è arrivata anche quella tutta azzurra, rigorosamente con il marchio "Made in Italy".

Dopo quelle regalate dall'Ente del Turismo del Sud Africa nei giorni scorsi, un'azienda di Cologno Monzese (Milano) ha colto la palla al balzo e ne ha prodotte a migliaia, distribuendole poi in numerosi punti vendita in città ove si possono acquistare al prezzo di sei euro. «Stanno andando a ruba - ha detto un venditore in piazzale Baracca - c'è una grande richiesta e dobbiamo continuamente rifornirci».

«CHI LAVORA NON GUARDA LA TV»

Brunetta l'inflessibile

ROMA Nessun cedimento del ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, in vista della partita pomeridiana di oggi in cui anno di nuovo in campo gli Azzurri di Marcello Lippi contro la Slovacchia. «Io domani lavoro e chi lavora lavora e non accende la tv», ha risposto ieri il battagliero ministro a un giornalista che gli chiedeva se guarderà la sfida in tv e soprattutto se permetterà a quegli statali alle 18 ancora in ufficio di poter accendere la televisione.

«Io domani lavoro così come lavoreranno tutti i 3 milioni e 650 mila dipendenti della pubblica amministrazione», ha tagliato corto il ministro. Brunetta già nei giorni scorsi era stato categorico: niente permessi agli statali, aveva detto, per poter vedere la Nazionale. «Chi vuole guardare la partita si metta in ferie».

200 ANNI
FESTEGGIATE
CON NOI



PEUGEOT 207 MILLESIM 200.

EDIZIONE LIMITATA
PASSIONE
INFINITA.

MOTORI EURO 5, CLIMA, CERCHI IN LEGA, USB, BLUETOOTH® E MOLTO ALTRO.

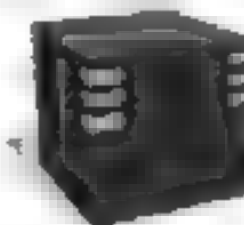
PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Prezzo promozionato (IPT esclusa) per 207 X-line 1.4 75 CV 3p valido con rottamazione di vetture immatricolate entro il 31.12.2002 ed intestate al proprietario da almeno 6 mesi. Scade il 30.06.2010. Dettagli su peugeot.it o in Concessionaria. Immagine inserita a scopo illustrativo. Valori max: ciclo misto l/100 km 6,4, emissioni CO₂ g/km 149

GAMMA 207
A PARTIRE DA
9.750 €

Oggi Peugeot aggiunge un nuovo modello alle sue sportive, **207 Millesim 200**: motori Euro 5 di ultima generazione, climatizzatore, sistema Bluetooth®, USB, Hi-Fi con comandi al volante, ABS, 6 airbag, ESP, cerchi in lega. Tutto di serie. E in più, con gli **ECOSERVICES** Peugeot, hai 4 anni di tranquillità da 6 € al mese.

SCOPRI TUTTE LE ALTRE INCREDIBILI OFFERTE.



PADOVAN & FIGLI

TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782

MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505 - GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808



PEUGEOT
HONOR & MOTION



UNIONE

Confronto in municipio

Il vicesindaco Paris Lippi assieme al sindaco Roberto Dipiazza. A destra, il presidente Stefano Fantinel

Oggi faccia a faccia tra Comune e Triestina Sul piatto 300 mila euro

L'impianto di telesorveglianza del Rocco era costato 600 mila euro. Granoche resta al Chievo

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE È arrivato il giorno del chiarimento tra la dirigenza della Triestina e il sindaco Dipiazza. La richiesta all'amministrazione era giunta dopo il vertice societario di sabato. E la risposta del sindaco e del suo vice Paris Lippi non è tardata. Anzi, l'incontro era programmato già per martedì. La convocazione sollecitata da parte del municipio indica una volontà di non sottrarsi a un confronto responsabile sul futuro della squadra retrocessa in terza serie ma che potrebbe ancora essere ripescata. Sarà anche l'occasione per il sindaco per ricucire lo strappo avvenuto alla fine del match con il Padova che ha irritato non poco il presidente Stefano Fantinel. Non si sa se il numero uno alabardato questa mattina

ci sarà (ma la sua presenza sarebbe utile). Certamente la società alabardata sarà pienamente rappresentata dal vicepresidente Antonino Carnelutti. Sul tavolo ci sono anche delle questioni economiche. La prima e più consistente è il pagamento, già garantito prima dei lavori, del Comune di una parte del costo dell'impianto di telesorveglianza installato al Rocco a spese della Triestina. La società alabardata ha sborsato almeno 600 mila euro per rendere omologabile lo stadio comunale. Ora chiede al Comune di acquistare l'impianto per una cifra di circa 300 mila euro. Vista la situazione Fantinel vuole fare cassa ma soprattutto attende dall'ente pubblico un segno tangibile della sua volontà di impegnarsi (per quanto di sua competenza) per il futuro della squadra della città.

MODENA Sono sempre giorni di incertezza in casa Modena. Dopo i comunicati e le e-mail roventi dell'altro giorno, ieri Amadei e l'imprenditore Cavagna sono tornati a sentirsi, ma il clima sembra ancora teso e un accordo appare improbabile, visto che Cavagna non vuole entrare prima della chiusura del bilancio del 30 giugno. Ieri si è svolto un lungo cda che si è protratto in serata. L'ipotesi che sembra farsi strada, però, è che sia la Ghirlandina, attualmente detentrici del 22,5%, a fare il grande passo e a rilevare le quote di Amadei, con il supporto del Comune e di qualche ulteriore ingresso, per garantire l'iscrizione.

ANCONA Dopo la ricapitalizzazione di martedì, con Petocchi che tramite le sue "controllate" è azionista di maggioranza attorno al 50% con la Brais-

spark al 40%, oggi per l'Ancona è un altro giorno decisivo. La situazione infatti non è risolta e per assicurarsi l'iscrizione i marchigiani devono necessariamente sbloccare i 2,3 milioni di euro di crediti dalla Lega: per farlo urge una fidejussione.

MERCATO Ultimi due giorni per risolvere le proprietà. Tra le altre, la Triestina è alle prese con quelle di Granoche, Pani, Bariti e Roberto Sabato. Quest'ultimo, fratello del Rocco già alabardato, proprio ieri ha espresso la volontà di restare a Ravenna. Per quanto riguarda Granoche, il Chievo conferma di volerlo riscattare a titolo definitivo. E proprio dal Chievo arriva la voce di un interessamento della Triestina per Gasparetto, appena rientrato in gialloblù dopo il prestito al Padova.

ha collaborato Antonello Rodio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Tronchetti Provera

FORMULA 1

Dopo vent'anni torna la Pirelli fornirà le gomme all'intero Circus

TORINO Pirelli riporta le sue gomme in Formula 1. Vent'anni dopo la sua ultima gara, l'azienda italiana è stata scelta per sostituire la Bridgestone. Dalla prossima stagione, e per i successivi tre anni, sarà il fornitore unico di tutto il Circus. Un «grande successo», come lo ha definito il presidente del gruppo della Biscocca Marco Tronchetti Provera, «che porta un altro marchio italiano tra i protagonisti del maggiore circuito automobilistico mondiale».

La scelta, nell'aria dal Gran Premio di Montecarlo e in un primo momento prevista per fine maggio, è stata ufficializzata oggi, nel corso del Consiglio della Fia che si è riunito a Ginevra. Pirelli ha superato la concorrenza dell'inglese Cooper-Avon, della coreana Hankook e, soprattutto, dei francesi della Michelin, che fino all'ultimo hanno tentato il sorpasso.

E, in contemporanea, si è aggiudicata anche la fornitura in esclusiva del Campionato Mondiale serie Gp2.

ISNER E MUHIT 59-59 AL QUINTO SET

A Wimbledon il match più lungo della storia Dopo 10 ore lo ferma il buio



John Isner



Nicolas Mahut

LONDRA Un'anonima giornata di secondo turno di Wimbledon si è trasformata in un evento storico: il verde del campo 18 ha consegnato alla storia il match più lungo, sia come durata (10 ore) che come giochi disputati. E non è ancora finito, rinviato per oscurità dopo dieci ore di gioco, giuste giuste. Riprenderà questo pomeriggio. Nicolas Mahut contro John Isner: 4-6, 6-3, 7-6 (9/7), 6-7 (3/7), 59-59. In realtà per battere i precedenti record sarebbe stato sufficiente solo il quinto set. Pensate che al 50-50 il pubblico ha applaudito simbolicamente i giocatori. Ed hanno mandato in tilt anche i computer della Ibm che davano in diretta le statistiche. Gli appassionati che avevano scelto quell'incontro, andando a sedersi alle 12.12 (ora italiana) su uno dei campi più periferici dell'impianto, erano stati attratti dall'idea di vedere quanti aces avrebbe realizzato John Isner, l'americano rubato al basket, alto 206 centimetri, il tennista più alto del circuito. E curiosi anche di vedere quali strategie difensive avrebbe opposto Nicolas Mahut, francese noto per non aver dato seguito alla vittoria da juniores a Wimbledon 2000. Bene, questi due tipi hanno dato vita ad un indimenticabile match, almeno per gli amanti delle statistiche pure.

Speriamo non si sia ri-

voltato nella tomba Pancho Gonzales che, giocando nel 1969 contro Charlie Pasarell (lui, ancora in vita, dovrà farsene una ragione), stabilì il record del match più lungo sui prati di Wimbledon: cinque ore e dodici minuti (fu una grande rimonta, ancora oggi ricordata) per avere ragione di Pasarell: 22-24, 1-6, 16-14, 6-3, 11-9. Ma quelli erano dell'ante tie-break. Nella storia degli Slam, in realtà, il primato spettava a due francesi: il derby tra Fabrice Santoro (vincitore) e Arnaud Clement - al Roland Garros del 2004 - durò qualcosa come sei ore e trentatré minuti (però con sospensione per il buio e ripresa il giorno successivo). Un match che aveva già migliorato il Becker-Campese del 1991 agli Australian Open, con il tedesco che si impose sull'azzurro in cinque ore e undici minuti.

A Wimbledon, invece, la maratona è stata senza soluzione di continuità, dunque ancora più dura per due tennisti abituati a risolvere i games con pochi colpi (il serve and volley vale - oltre che per Isner - anche per Mahut, che basino non è, considerati i suoi 190 cm). Hanno cominciato la partita con pochi spettatori e, piano piano, i pochi intimi sono diventati sempre più numerosi. Dalle 17 in poi bisognava vedere la fila per entrare, dopo che si era sparsa la notizia che il match si prolungava.

«Comunque vogliono andare via» ha confermato il presidente Zamparini.

La Lazio punta decisa su Barrera, il messicano che ha fatto innamorare Lotito e impazzire la difesa francese. Il club biancoceleste potrebbe chiudere la trattativa entro due giorni pagando una cifra che si aggirerebbe intorno ai 3,5 milioni di euro. Se dovesse arrivare Barrera, però, salterebbe l'acquisto di Joaquin Boghosian.

CALCIOMERCATO. IL MILAN UFFICIALIZZA L'ACQUISTO DI AMELIA

La Juventus non molla la pista Krasic

ROMA Per ora sembra il calciomercato dei portieri. Dopo Storari alla Juventus, preoccupata per l'infortunio in nazionale di Buffon, ieri c'è stato l'annuncio ufficiale di Amelia al Milan. Dopo l'addio di Dida e la partenza dello stesso Storari il club di via Turati aveva bisogno di un altro n.1 di esperienza da affiancare ad Abbiati.

La Juventus non ha perso del tutto le speranze di

assicurarsi Krasic, nonostante l'arrivo di Jorge Martinez dal Catania.

L'operazione si può ancora fare, ma il Csk Mosca deve abbassare le sue pretese all'offerta dei bianconeri ferma a 15 milioni. Oltre alla Juve per l'esterno serbo resta aperta sempre la pista Manchester City.

Si preannuncia molto

infuocata la settimana italiana di Fernando Hidalgo, procuratore di Burdisso e Milito. Dopo l'incontro di ieri con il direttore tecnico dell'Inter Marco Branca domani o dopodomani vedrà con il ds della Roma Daniele Pradè parlarà anche di Clemente Rodriguez, altro obiettivo di mercato dei giallorossi. Ma naturalmente l'argo-

mento principale resta Burdisso: «Sono convinto - ha detto l'agente - che alla fine il buon senso e gli ottimi rapporti tra Inter e Roma porteranno alla permanenza in giallorosso». Per quanto riguarda invece Milito tutto sembra ormai portare al rinnovo con l'Inter.

Entro venerdì si deciderà il destino del centro-

campista esterno Davide Lanzafame. Il suo cartellino è diviso tra Palermo e Juve, ma lui vuole restare a Parma dove ha giocato quest'anno. «Non penso di tornare a Palermo, la società non mi vuole e io non voglio Palermo» ha detto il giocatore. E lontano da Palermo è anche anche il futuro di Kjaer e Cavan.

Solo a giugno Hyundai i10 è tua a partire da 6.990 euro
con finanziamento a tasso zero e 2 anni di assicurazione furto e incendio o con GPL da 8.390 euro.



HYUNDAI FINANCE

Scopri le nuove Hyundai FIFA WORLD CUP™ Limited Edition.

Vieni in Concessionaria da lunedì a sabato anche pomeriggio.

Per ogni Test Drive un pallone ufficiale Hyundai in omaggio.

i10: consumo medio combinato (l/100 km) 5,0. Emissioni CO₂ (g/km): 119 i20 1.2: consumo medio combinato (l/100 km) 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 124
i20 1.4 D: consumo medio combinato (l/100 km) 4,2. Emissioni CO₂ (g/km): 110 i30: consumo medio combinato (l/100 km) 4,5. Emissioni CO₂ (g/km): 119

La Vera Qualità Conta

HYUNDAI www.hyundai-motor.it

Hyundai i10: prezzo promozionale € 6.990. Grazie al contributo delle Concessionarie aderenti. Anticipo € 0, spese distributrice € 275, Iva € 7.991,57, 36 rate mensili da 211,46 comprensive anche di copertura assicurativa Credit Protection Insurance. Copertura Incendio e Furto per 24 mesi gratuita. TAN 0,03% TAEG 2,84%. Decorrenza indicativa della prima rata: 90 giorni dall'erogazione del finanziamento. Importo sostitutivo pari allo 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata € 2,50 per pagamento con RID ed € 1,80 con bollettino postale. Inviio comunicazioni periodiche € 2,61. Per le condizioni contrattuali del finanziamento e della polizza assicurativa riferirsi, rispettivamente, ai fogli informativi "Prestito finalizzato" e alla Nota Informativa disponibili presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Offerta valida dal 1/06/2010 al 30/06/2011. Salvo approvazione della banca erogante. Messaggio pubblicitario promozionale. Offerta promozionale riservata ai concessionari. Prezzi variati al 1/1/1. I10 e i10 1.1 GPL. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Porte aperte nelle Concessionarie aderenti. La consegna dei palloni è subordinata alla disponibilità.



ALPINA **HYUNDAI** **Netbook in omaggio solo in giugno con la tua Hyundai i20**
tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghère - Trieste **Da oltre 30 anni al vostro servizio grazie ai meravigliosi clienti!**

PALLAVOLO. PRESENTAZIONE A VILLA MADAMA DELLA RASSEGNA IRIDATA DI SETTEMBRE

Mondiali in Italia, già 18mila biglietti Magri: grandi attese per Trieste

VELA. NEL GIRO TRIESTE MODIANO ARRETRA

Bressani primo con Riva

TRIESTE Quinta a pari punti con Sardegna, quarta. Trieste Modiano arretra di una posizione dopo la quarta tappa del Giro d'Italia a Vela, il bastone di Ravenna, disputato con forte grecale. La regata ha visto la vittoria di Riva del Garda Trentino, che mantiene così la maglia rosa, seguita da Castelsanpietro Terme ML System e Sardegna Regione Autonoma Sardegna. Grande spettacolo nella regata di ieri: Castelsanpietro, partito in netto ritardo perché fuori dall'allineamento al via, si è lanciato all'inseguimento di Riva del Garda Trentino, che si era subito portata in testa, seguita da Sardegna. Mentre l'equipaggio gardesano, su cui è salito a bordo il triestino Lorenzo Bressani, aumentava progressivamente il suo vantaggio, i castellani, timonati da Kortinov, risalivano la flotta, fino, nel secondo giro, a portarsi alle spalle di Riva del Garda Trentino, superando a colpi di strambate la Sardegna e conquistando il secondo posto. Quarto posto per Basilicata, poi Trieste Modiano, Ravenna, Città di Conegliano Ailite e Treviso Gran Moravia.

E arrivata inoltre la sentenza della giuria di regata per la protesta relativa

alla terza tappa, la costiera Muglia-Marina di Ravenna. Due le imbarcazioni penalizzate, entrambe di due punti: Ravenna Espresso del Capitano passa dal primo al terzo posto mentre Riva del Garda Trentino passa dal terzo al quinto. La classifica generale: 1) Riva del Garda (28 punti) 2) Castelsanpietro Terme (28) 3) Basilicata (21) 4) Sardegna (18) 5) Trieste Modiano (18) 6) Ravenna (14) 7) Città di Conegliano Ailite (9) 8) Treviso (4).

LA CINQUECENTO La 500 Thianot Cup di Caorle si rivela anche quest'anno impegnativa. Nella notte e per tutta la mattina di mercoledì, nell'area sud-occidentale sono soffiati venti di maestrale tra i 30 e i 40 nodi, con onda molto formata. Un gruppo di 7 imbarcazioni ha riparato all'isola di San Domino alle Tremiti, aspettando il tardo pomeriggio di ieri in cui le migliori condizioni meteo hanno consentito di proseguire la risalita verso Sansego. Oggi i primi arrivi. (f.c.)



BASKET Serie B d'Eccellenza femminile

MUGGIA Rinviata due settimane fa, è proseguita martedì al Palasport di Aquilina l'assemblea dei soci dell'Interclub Muglia. Dopo le paventate dimissioni da parte del Consiglio direttivo in carica, la situazione è rientrata con la ricandidatura che riguarda quasi nella totalità i quadri societari. Un paio di volti nuovi, e il nodo cruciale della figura del presidente ancora da sciogliere, stante la volontà del presidente uscente Armando Caris di non ri-

candidarsi. Se Caris farà comunque parte del Direttivo del sodalizio mugliese, per eleggere il suo successore bisognerà aspettare l'incontro fissato alle 18 di domani.

Intanto, il vice presidente dell'Interclub, Fabrizio Brescia, spiega co-

L'Interclub Muglia continua l'attività, anche a costo di nuovi sacrifici

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Diciottomila biglietti sono già stati prenotati nel giro di pochi mesi per i Mondiali di pallavolo e il girone di Trieste si conferma tra i più attesi.

«Polacchi e serbi arriveranno in massa in Italia», lo ha annunciato il presidente della Federazione italiana pallavolo Carlo Magri durante la presentazione ufficiale dell'evento iridato, ieri mattina a Villa Madama a Roma.

I Mondiali si svolgeranno dal 24 settembre al 10 ottobre e saranno ospitati in dieci sedi diverse: Ancona, Catania, Firenze, Milano, Modena, Reggio Calabria, Roma, Torino, Verona e, appunto, Trieste. Il concentramento del PalaTrieste vedrà in lizza Serbia, Polonia, Canada e Germania.

La vetrina romana ieri coincideva con il meno 100 giorni all'inizio della manifestazione. Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha ricordato che «è una stagione importante per la pallavolo in Italia, quest'anno i Mondiali maschili e nel 2014



Andrea Giani con la mascotte Volly. A sinistra il presidente della Fipav Carlo Magri

quelli femminili». Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianini Letta ha rimarcato che «i Mondiali di pallavolo uniscono l'intera Repubblica italiana, il volley è uno sport che trasmette un entusiasmo sempre crescente». Il presidente del Coni Gianini Petrucci ha ricordato che «la pallavolo ci dà sempre una grande gioia, quando non si vince è un'eccezione visti i grandi risultati ottenuti in questi anni».

I primi riscontri della vendita dei biglietti naturalmente non possono che far sorridere il numero uno della Fipav, Magri: «Sono sicuro che sarà un grande Mondiale, dal punto di vista organizzativo tutto sta procedendo per il meglio e confido che anche tecnicamente l'Italia possa dire la sua. Stiamo giocando bene e ci sentiamo in credito con la fortuna».

Una considerazione che fa annuire Andrea Giani, attuale allenatore

della Roma Volley ma soprattutto rappresentante di quella «Generazione dei fenomeni» diventata testimonial della kermesse iridata di settembre. Molti tra i big della Nazionale allenata da Carmelo Pittera prima e da Julio Velasco poi saranno protagonisti al PalaTrieste di un'amichevole sul filo della nostalgia con una selezione di giocatori locali che si svolgerà proprio a ridosso dell'inizio del girone dei Mondiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Interclub avanti, aspettando aiuti

Scongiurata la rinuncia, eletto il nuovo Direttivo. Nel weekend "Muggia Estate"

si la decisione presa dal Direttivo di rimanere, nonostante una situazione economica difficile, e tuttora irrisolta. «Abbiamo scelto di ripartire nonostante tutto, mettendoci una mano sul cuore e lasciando in secondo piano la razionalità. Una decisione che vuol dare un segnale di responsabilità per la continuità necessaria a portare avanti programmi ed attività. In particolare, intendiamo consentire la programmazione della quarta edizione di "Muggia Estate", mani-

festazione che col patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione Friuli Venezia Giulia, dal 27 giugno vedrà Muggia ospitare oltre 150 atleti e 50 tra dirigenti e tecnici provenienti anche da fuori regione. Quattordici squadre giocheranno sul nuovo campo di basket allestito dall'Interclub nei giardini d'Europa».

La presa di posizione del Direttivo della società mugliese vuole essere inoltre un segnale lanciato alle istituzioni. La

prima squadra, chiamata a disputare il campionato di serie B d'ecceellenza, è ancora alla ricerca di uno sponsor principale, ma dallo stesso Brescia giungono notizie tutto sommato incoraggianti: «Il Comune di Muggia si sta impegnando in prima persona e ci sono giunte assicurazioni che la nostra società non verrà lasciata sola. Un altro spiraglio è un tavolo di confronto che dovremmo aprire a breve, coinvolgendo più parti in causa. Oltre che allo stesso Co-

mune, mi riferisco al Coni provinciale, al Coni regionale e alla Fondazione CrTrieste, pronti a darci quella mano di cui abbiamo bisogno. D'altra parte - conclude Brescia - il Direttivo stesso ha deciso di assegnarsi un mandato a termine in modo da attendere che le promesse dei futuri partner diventino certezze. Nel caso in cui ciò non avvenisse, le dimissioni che verrebbero rassegnate avrebbero carattere definitivo».

Marco Federici

GIOCHI ALPE ADRIA

Basket, il Fvg vola in finale

Battuta la Croazia. Atletica, argento della Kosuta nell'asta

PORDENONE Tre medaglie d'oro, due argenti, un bronzo e due record personali Al campo Agosti di Pordenone dopo la gara con il "botto" della Trost nella prima giornata, ottime anche oggi le performances degli atleti del Friuli Venezia Giulia. La giornata è stata caratterizzata da oro e record per il pordenonese Alberto Gasparin che nell'alto supera l'asticella posta a 2.05, migliorando il proprio personale di 3 cm. A portare i colori del Friuli Venezia Giulia sul gradino più alto del podio sono anche Giada Masolini di Palmanova nei 200 metri e Francesca Dassi (Atletica Alto Friuli) nei 3000. Argento e record personale per la triestina Elisa Kosuta che nell'asta passa da 3.20 a 3.30. Ottimo argento anche per la staffetta composta da Martina Vescovo-Giada Masolini-Elisa Paleros-Sandra Cellamare. Bronzo, invece, per la staffetta maschile Alessandro Iurig-Daniele Merlino-Roberto Zanone-Enrico Tawiah Kwabena. Due argenti per il Fvg nel nuoto con il secondo posto di Rachele Quaila nei 200 dorso e della staffetta 4x100 misti donne (Quaila, Pagos, Piasentin e Doro) e due bronzi con Lisa Doro nei 200 sl e Matteo Peressini nei 100 rana.

Nel basket la rappresentativa maschile Fvg di coach Matteo Bonicini e dei suoi assistenti Matteo Praticò e Andrea Locardi supera 75-68 la Croazia guadagnandosi l'accesso alla finalissima in programma stamattina al Forum di Pordenone contro il Veneto. Il tabellino Fvg: Bossi 12, Candussi 14, Scarel, Turel 4, Ciman 20, Urbani 1, Bianchini 4, Ruzzier, Favretto 2, Coronica 13, Ughi 3 e Sauro 2. Nelle ultime battute, hanno fatto la differenza un 2+1 di Candussi e, durante la lotteria del fallo sistematico, il 5/6 ai liberi del triestino Bossi. Importante Ruzzier che, pur non segnando, ha disputato una grande partita.

È Garelli il coach Snaidero Alibegovic non è più gm

UDINE Gigi Garelli, quarantottenne bolognese giuocato la scorsa stagione miglior allenatore della Legadue con Vigevano, è il nuovo coach della Snaidero. Emilianino come il suo predecessore Cavinna, Garelli vanta una lunga gavetta. Edi Snaidero ha detto che il budget non è stato ritoccato, ufficializzata la rinuncia a Teo Alibegovic come g.m. (e.f.)

SCORTA VACANZE

Porta con te la convenienza.
fino al 30 giugno 2010



• ARZIGNANO - Viale Vittorio (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (TV) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BASSA PULEGNONE (BG) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara • BASSA (VE) - Viale Vittorio
• BONDENO (FE) - Via Vittoria 11 Settembre, 1 • CAMPAGNA LUPA (VE) - Via Roma - angolo Via Baracca • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENOS (FE) - 182 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPÒ (VI) - S.P. Val di Chiampo - P.le Mondetegg, 11 • CONERZANO (TV) - Località Park - Via Einaudi • COVOLT DI PEDERBOSA (TV) - Via Vittorio • DUE CARRARE (PD) - S.S. 16 Padova - Ravigo • ESTE (PD) - S.S. 16 Padova Inferiore, 13
• FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUCCA - Via Zucca, 5 • FELTRE (BL) - Località Poggio - Via Belluno • FERRARA - Via Bologna (angolo Sengualda) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENSINARA (BG) - Via Savio • MARANZANO (BG) - Via San Giovanni, 55 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MESTRE (VE) - Via Pedini (zona Bizzozzi) • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Carlo di Salò • MONTE DI CROAZIA (VI) - S.S. 11 • MONTE DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asola • PADOVA - Via Fornace Marconi • PIERRE DI SILENO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12B
• PONTE NELLE ALPI (BL) - Via Orlonzi, 37 • PORDENONE - Via Udine (dal Valt. de Geronzi) • RABUISO (TS) - Via Farnet, 45 • SAN MARTINO DI LUPATO (PD) - Via L. da Vinci, 21 • SCHIO (VI) - Via SS. Tronca • SCHIO (VI) - Via XX Settembre Laterale Via P. Stracchino • TADDI DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Melissara, 4 • VALBAGNO (VI) - Via Fossan Ardeatine - Località Ponte dei Neri • VIGONZA (PD) - Via Regia

SUPERSTORE: JESSIO (VE) - viale dello Stadio 3, Piazzola via Equilio, 19 • TREVISO - Via Sant'Antonio, 252

famila

Con noi sei in famiglia.

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle aree alpine dove saranno possibili locali e brevi rovesci pomeridiani. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulla parte meridionale della Calabria associati a sporadici fenomeni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel pomeriggio formazione di locali addensamenti cumuliformi sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel corso del pomeriggio formazione di locali addensamenti cumuliformi sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

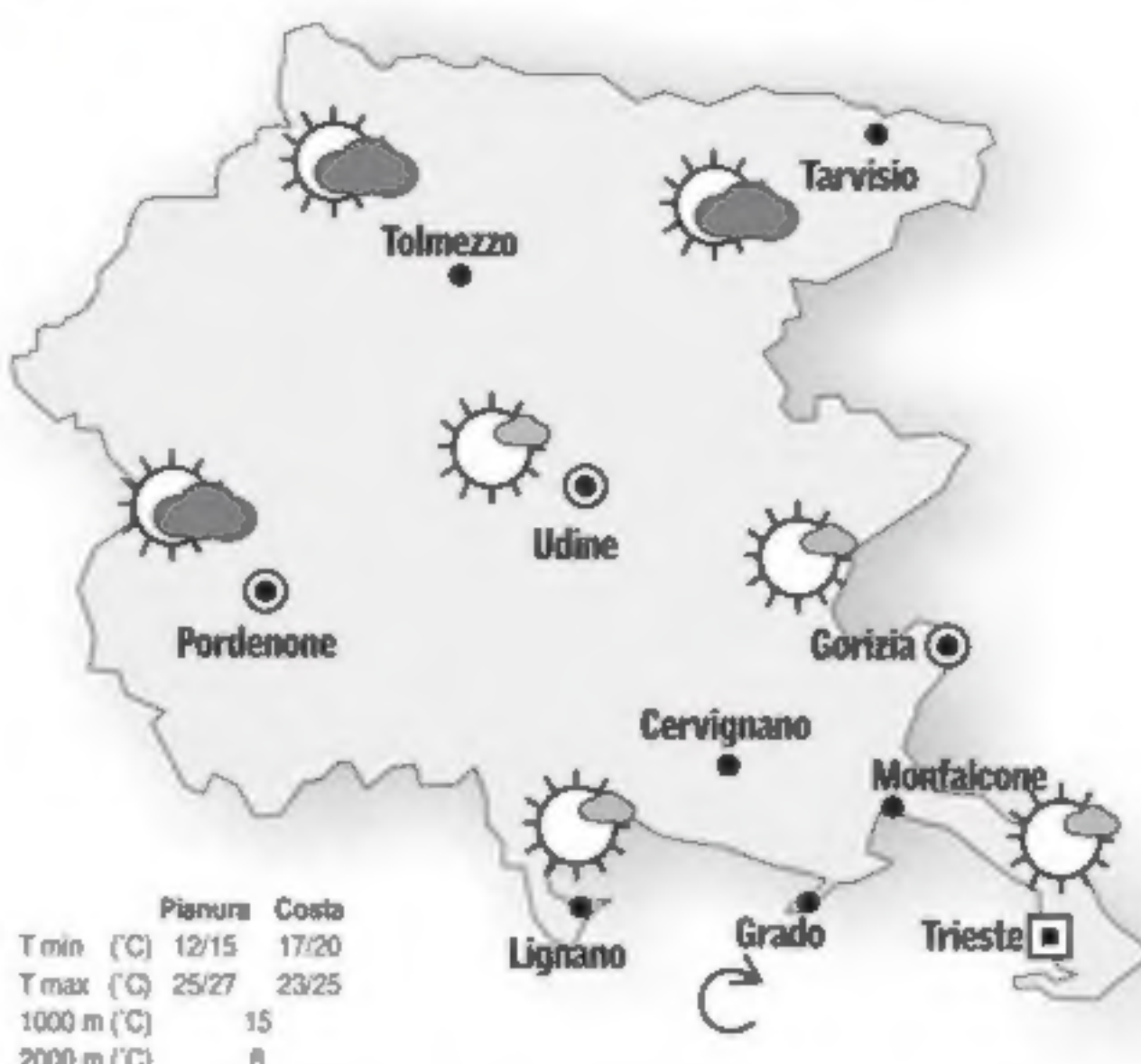
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,9	22,3
Umidità	48%	
Vento (velocità max)	37 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1016,7	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,6	23,6
Umidità	42%	
Vento (velocità max)	4,7 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,8	25,0
Umidità	49%	
Vento (velocità max)	25 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	17,2	22,9
Umidità	47%	
Vento (velocità max)	3,0 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	12,5	25,0
Umidità	41%	
Vento (velocità max)	6,0 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	12,0	25,3
Umidità	37%	
Vento (velocità max)	18 km/h da S-O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,0	25,6
Umidità	38%	
Vento (velocità max)	24 km/h da O	

IN ITALIA

ALGERO	12	24
ANCONA	17	22
AOSTA	7	22
BARI	15	22
BERGAMO	16	24
BOLOGNA	17	26
BOLZANO	10	24
BRESCIA	17	25
CAGLIARI	14	26
CAMPOTASSO	11	14
CATANIA	15	26
FIRENZE	14	26
GENOVA	17	23
IMPERIA	19	22
L'AQUILA	11	19
MESSINA	16	23
MILANO	16	26
NAPOLI	15	22
PALERMO	20	22
PERUGIA	12	25
PESCARA	16	24
PISA	14	25
R. CALABRIA	17	24
ROMA	14	28
TARANTO	16	25
TORINO	17	23
TREVISO	17	27
VENEZIA	18	24
VERONA	2	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino cielo in genere poco nuvoloso, forse variabile in provincia di Pordenone. Nel pomeriggio cielo variabile sui monti, con più nubi sulle Prealpi dove sarà possibile qualche rovescio; in pianura poco nuvoloso e sulla costa prevarrà invece il sole con brezza dal mare piuttosto sostenuta.

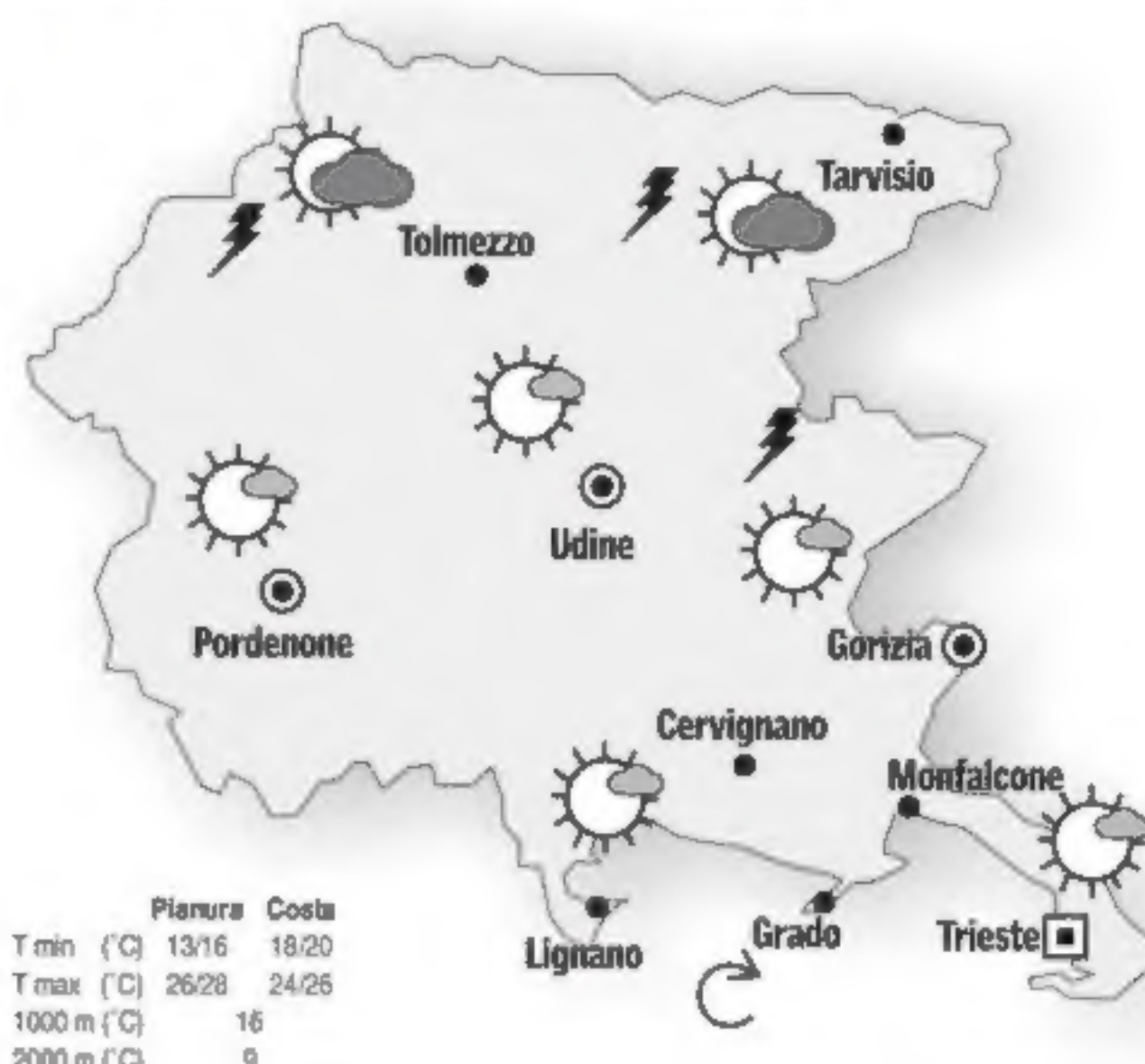
OGGI IN EUROPA



La pressione atmosferica sull'Europa occidentale e centrale resta abbastanza alta, il che garantirà ancora condizioni di tempo buono un po' ovunque. Si avvicina invece alla parte nord-occidentale del continente una depressione che giovedì si posizionerà a nord della Scozia, portando un modesto peggioramento del tempo nelle isole britanniche e in Scandinavia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione; dal pomeriggio variabile sui monti con probabili rovesci locali e qualche temporale che in serata potrebbero interessare anche qualche zona di pianura. Nel pomeriggio sulla costa prevalenza di sole con brezza.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	poco mosso	21,4	8,21 +18 -60
MONFALCONE	quasi calmo	16,6	9,25 +16 -50
GRADO	quasi calmo	19,3	9,46 +13 -45
PIRANO	quasi calmo	21,1	10,16 +18 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	28	LUBIANA	13	21
AMSTERDAM	10	21	MADRID	14	32
ATENE	21	29	MALTA	18	22
BARCELONA	16	23	MONACO	8	17
BELGRADO	14	20	MOSCA	16	29
BERLINO	11	23	NEW YORK	21	25
BONN	7	22	NIZZA	19	24
BRUXELLES	9	22	OSLO	11	20
BUCAREST	17	25	PARIGI	11	23
COPENHAGEN	11	20	PRAGA	9	21
FRANCOFORTE	9	21	SALISBURGO	12	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13	21
HELSINKI	11	19	STOCOLMA	9	21
IL CAIRO	26	39	TUNISI	18	28
ISTANBUL	15	25	VARSAVIA	8	20
KLAGENFURT	13	26	VIENNA	13	20
LISBONA	16	29	ZAGABRIA	17	20
LONDRA	14	27	ZURIGO	6	20

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Qualche imprevisto nel lavoro richiede tutto il vostro autocontrollo e la vostra preparazione. Intesa perfetta con chi amate. È il momento di fare progetti per il futuro.

TORO
21/4 - 20/5

Selezionate con attenzione gli impegni di lavoro: non perdetevi tempo in questioni secondarie. In amore non è il caso di forzare le cose. Limitatevi nelle spese superflue.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Riuscirete ad ottenere ciò che vi interessa con poco sforzo. In amore la vostra natura romantica farà colpo sulla persona che vi sta a cuore. Non sottovalutate un consiglio.

CANCRO
21/6 - 22/7

Una giornata decisamente valida anche se al principio vi darà qualche grattacapo. L'importante è che non vi lasciate prendere dall'angoscia e che procediate con i tempi previsti. Riposate.

LEONE
23/7 - 22/8

Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio. Un invito.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La ripresa di un contatto sarà estremamente utile per proseguire un vecchio discorso di lavoro. Organizzate al meglio un progetto. L'amore vi darà molte soddisfazioni.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Le cose da affrontare sono sempre molte, e voi siete bravissimi ad iniziarle di nuove. Portate a termine alcuni impegni presi, mantenete la parola data, anche con chi amate.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento statico: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

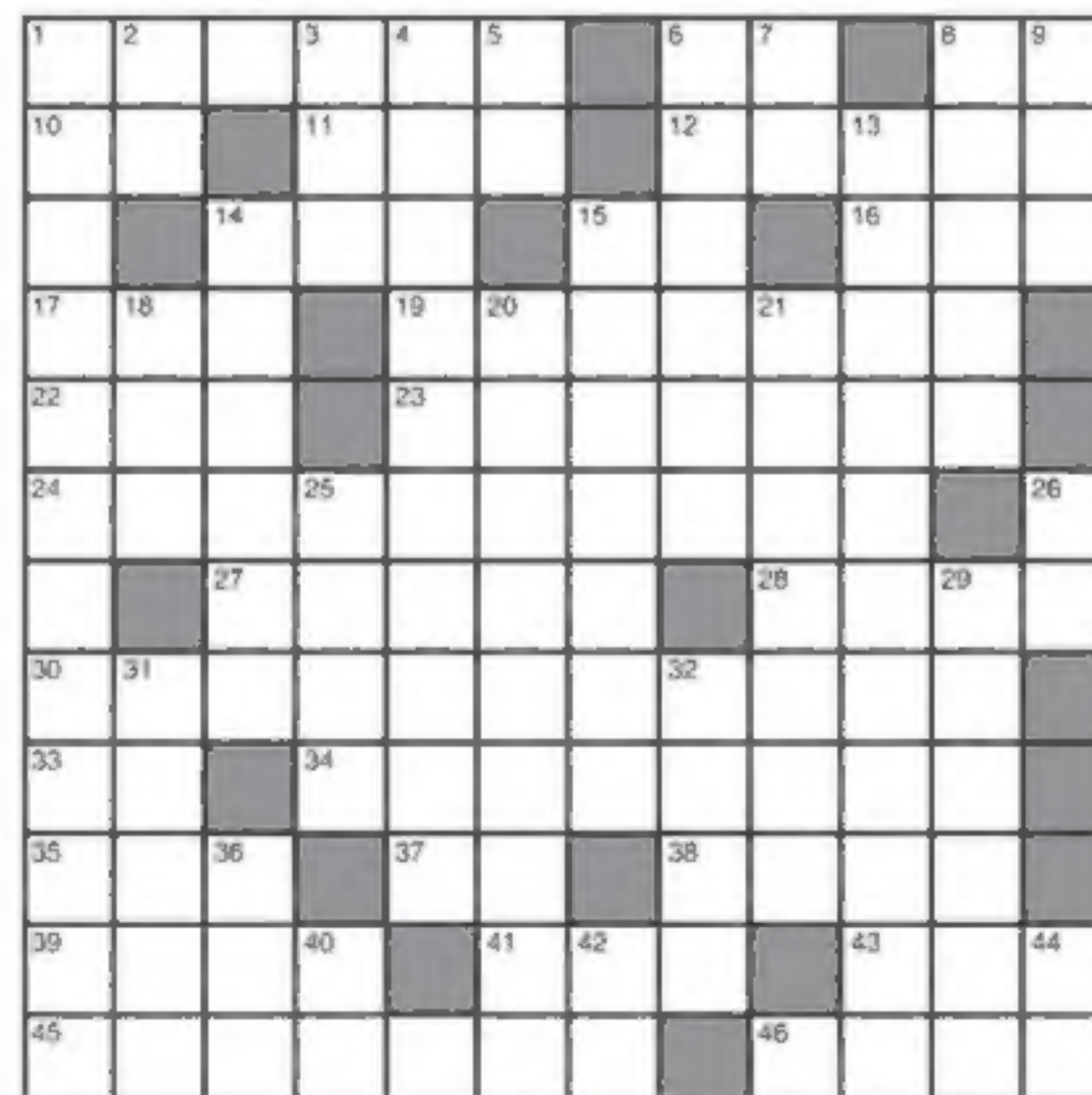
AQUARIO
20/1 - 18/2

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

PESCI
19/2 - 20/3

Parlate con la massima chiarezza con i collaboratori in modo che non possano nascere equivoci sugli scopi che vi prefiggete. Sappiate chiedere il loro aiuto. Buon senso.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (8/2-10)
Promesse di oratore
Con quel discorso... afferma veramente di voler esser breve sull'istante.

Orfeo Biasi

ANAGRAMMA (8-1,7)
Ma che donna era?
Quella picconiera che dimostrava ad ogni appuntamento e il susseguirsi delle sottili sue punzecchiature, han fatto sì che la trovassero strana e tutta da scoprire. L'ho studiata, però per me un'incognita è restata.

Riva

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

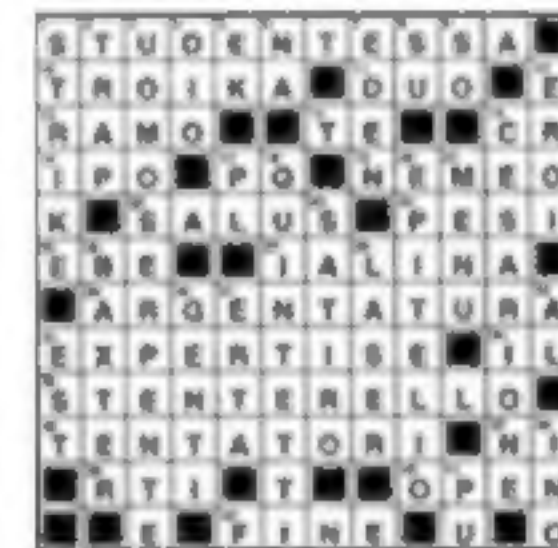
ORIZZONTALI: 1 Metallo pesante - 6 Al... plurale - 8 Ancona - 10 Che non è più - 11 A te dovuto - 12 Legame logico - 14 Un compact disc multimediale (sigla) - 15 A fine ripresa - 16 Sta di fronte a ONG - 17 La banca vaticana - 19 Irti - 22 In mezzo - 23 Salire sulla bilancia - 24 Organismo patogeno del tifo esantematico - 27 Culmina con la cima - 28 Il contrario di «eso» - 30 Si può dare a un re - 33 A capo tavola - 34 Il casato di Pipino il Giovane - 35 Poeticamente bassa - 37 Contengono ricotta - 38 Fu capitale della Moldavia - 39 Il di Rienzo della storia - 41 La figlia maggiore di Labano - 43 Ente Nazionale Sordomuti - 45 Luminosa stella dello Scorpione - 46 Un lago africano.

VERTICALI: 1 Espresso con giri di parole - 2 Il Plo di Senigallia - 3 Music Television - 4 Il partner di Terence Hill in molti film - 5 Le hanno tordo e colombo - 6 Un frutto esotico - 7 Concludono le ferie - 8 Tanto - 9 Costrui l'Arca - 13 Un multiplo di undici - 14 Circolava in Grecia - 15 Li giocano i patiti del totocalcio - 18 Valgono un punto a scapone - 20 Finimento del cavallo - 21 La popolare cantante Berti - 25 Scopri il bacillo del colera - 26 Era l'antico ut - 29 Depressione carsica - 31 L'autore di «Un altare per la madre» - 32 Gli Urali la dividono dall'Europa - 36 Arresta la marcia - 40 Alto Adige - 42 Dulcis in fundo - 44 Il pittore Dalí (iniziali).

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia pura:
colla N trovi NATO
= COLLANT ROVINATO

Indovinello:
LA CHITARRA



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

Airtech
service
IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARA' ECO.



NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it



Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

Dal 21 al 26 giugno

In offerta da noi.



Pollo
a Busto
€1,99
al Kg

Pollo Passo dopo Passo.
Controllato e garantito,
anche nel prezzo.

Yogurt Carnia.
Prodotto locale,
al prezzo più conveniente.



Yogurt
Carnia
Gusti assortiti 2X125 g
€0,49
al Pz

*Ogni giorno
al tuo fianco.*

DESPAR


Uno di famiglia.

EUROSPAR


Il Supermercato di casa tua.

INTERSPAR


Oltre la convenienza.